Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 144° — Numero 122

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Mercoledì, 28 maggio 2003**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale **n. 16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1
— Altri annunzi commerciali ..... » 36

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 39
— Ammortamenti ..... » 42
— Eredità ..... » 44
— Stato di graduazione ..... » 45
— Aste giudiziarie ..... » 45
— Proroga termini ..... » 46

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara ..... » 47
— Espropri ..... » 105

Altri annunzi:

— Varie ..... » 106
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . » 107
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..... » 110
— Avvisi ad opponendum ..... » 110
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche ..... » 111

Rettifiche ..... » 115

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 115

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LAMEZIAEUROPA - S.c.p.a.

Sede legale in Lamezia Terme, corso G. Nicotera n. 220
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02121330795

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società sita nella zona industriale ex Sir di Lamezia Terme per il giorno 18 giugno 2003 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e della relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;

2. Proposta di rinnovo cariche sociali per compiuto triennio;

3. Proposta di conferimento incarico per la certificazione del bilancio della società per l'esercizio 2003;

4. Determinazione compenso membri Consiglio di amministrazione anno 2003.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede legale;

2. Proposta di aumento del capitale sociale da € 500.000 fino a € 1.500.000 in contanti mediante emissione di azioni ordinarie del valore nominale di € 5 ciascuna da collocare alla pari con prioritaria offerta in opzione ed in prelazione agli azionisti; conseguente proposta di modifica dello statuto sociale.

Lamezia Terme, 7 maggio 2003

L'amministratore delegato: Eliseo Bevivino.

S-13009 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE

PARFUMS ET BEAUTÈ ITALIA - S.p.a.

Sede in Bresso, via Carolina Romani n. 2
Capitale sociale € 3.452.800 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00738660158

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Salvini, Colombo in via Borgogna n. 5, Milano, in prima convocazione per il giorno 18 giugno 2003 ad ore 15,45 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alla distribuzione di un dividendo straordinario agli azionisti mediante prelievo dalle riserve di rivalutazione con osservanza delle disposizioni di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2445 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Modifica della denominazione sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Bresso, 20 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
Hervé Perrot

S-12952 (A pagamento).

COSMETICA & COMMERCIALIZZAZIONI S.p.a.

Sede in Roma, via Appia Nuova n. 595/A
Capitale sociale € 2.064.000,00 interamente versato
Tribunale di Roma n. 7337/81
C.C.I.A.A. n. 484020

Si invitano i soci della Cosmetica & Commercializzazioni S.p.a. a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà il giorno 15 giugno 2003, alle ore 12, presso la sede sociale e, nel caso non si raggiunga il numero legale, in seconda convocazione, il giorno 16 giugno 2003, alle ore 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 aprile 2003;
2. Relazione degli amministratori;
3. Osservazioni del Collegio Sindacale;
4. Provvedimenti ex art. 2446 con conseguente riduzione del capitale sociale;
5. Eventuale trasformazione della Società da S.p.a. in S.r.l.;
6. Eventuale annullamento del Collegio sindacale;
7. Variazione delle sede Sociale.
8. Approvazione del nuovo statuto sociale conseguente ai predetti deliberati;
9. Parte ordinaria: varie ed eventuali.

Si rammenta ai soci l'obbligo di depositare i certificati azionari presso la Società almeno cinque giorni prima dall'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Muliere Pierino

S-12920 (A pagamento).

GAME IMMOBILIARE - S.p.a.

Gli azionisti della società per azioni Game Immobiliare sede Napoli via Santa Lucia n. 15, capitale sociale € 100.000,00, R.E.A. n. 685926, partita I.V.A. n. 07962760638 sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale il 20 giugno 2003 alle ore 10 ed occorrendo in 2ª convocazione il 21 giugno 2003 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 2002 e relative deliberazioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale,

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luca Iannone

I consiglieri: Luigi Gaeta - Diamante Menale

S-12886 (A pagamento).

ACQUE ALBULE - S.p.a.

(non quotata in Borsa)
Sede in Bagni di Tivoli, via Tiburtina km 22,700
Capitale sociale € 6.195.000
Codice fiscale n. 00435290580
Partita I.V.A. n. 00891651002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bagni di Tivoli (RM), via Tiburtina Valeria km. 22,700 per il 25 giugno 2003 alle ore 11 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 con relativa relazione dell'Organo amministrativo e di controllo e conseguenti deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile. Deposito azioni presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Bartolomeo Terranova

S-12888 (A pagamento).

ZAMPONI - S.p.a.

(non quotata in Borsa)
Sede in Fiano Romano, via Tiberina km 21,800
Capitale sociale € 1.000.000,00
Codice fiscale n. 07153690586
Partita I.V.A. n. 01701431007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Fiano Romano (RM), via Tiberina km 21,800, per il 24 giugno 2003 alle ore 18 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 con relativa relazione dell'Organo amministrativo e di controllo e conseguenti deliberazioni;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile. Deposito azioni presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Zamponi Carlo

S-12889 (A pagamento).

ITALSOA
Organismo di Attestazione - S.p.a.

I signori soci della Italsoa S.p.a. sede Afragola (NA) II Traversa Ugo La Malfa n. 2 capitale sociale € 520.000,00 interamente versato R.E.A. n. 645984 registro imprese Napoli, partita I.V.A. e codice fiscale n. 03917591210 sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria c/o la sede sociale in Afragola (NA) II Traversa Ugo La Malfa n. 2 il 20 giugno 2003 alle ore 12 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio 2002;

2. Approvazione bilancio relativo all'esercizio 2002 e provvedimenti relativi;

3. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'organizzazione commerciale e relativi compensi;

4. Eventuali e varie.

Si rammenta che potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il bilancio sarà depositato in copia presso la sede sociale con le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale nei 15 giorni che precedono l'assemblea e fino a quando lo stesso non sarà approvato, tutti i soci potranno prenderne visione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ernesto Valiante

S-12885 (A pagamento).

METRONAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, piazzale V. Tecchio n. 27
Capitale sociale € 1.032.800,00 interamente versato
R.E.A. n. 641092
Codice fiscale n. 07640560632

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata il 13 giugno 2003 presso la sede legale in Napoli, piazzale V. Tecchio n. 27 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 giugno 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore delegato:
Giancarlo Schisano

S-12897 (A pagamento).

FINCRES - S.p.a.

(non quotata in Borsa)
Sede in Roma, viale P. Togliatti n. 1587
Capitale sociale € 10.800.000
Codice fiscale n. 05709490584
Partita I.V.A. n. 01435741002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bagni di Tivoli (RM), via Tiburtina n. 330 presso il Grand Hotel Duca D'Este, per il 24 giugno 2003 alle ore 18 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31dicembre 2002 con relativa relazione dell'Organo amministrativo e di controllo e conseguenti deliberazioni;

2. Autorizzare al Consiglio d'amministrazione l'acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile;

3. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione; Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile. Deposito azioni presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Bartolomeo Terranova

S-12890 (A pagamento).

RIETI AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in via Tancia n. 23
Capitale sociale € 130.000,00
Codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese
di Rieti n. 00946660578
R.E.A. n. 57231

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale via Tancia n. 23, Rieti, in prima convocazione il giorno 24 giugno 2003, alle ore 15, ed in seconda convocazione il giorno 25 giugno 2003, alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 25 dello Statuto sociale e 4.05 del Patto parasociale;

2. Varie ed eventuali.

Rieti, 15 maggio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv.to Riziero Angeletti

S-12891 (A pagamento).

DOW CORNING - S.p.a.

Sede legale in Sesto Ulteriano (MI)
Capitale sociale € 2.327.000,00
Partita I.V.A. n. IT13317710153

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il 20 giugno 2003, ore 10,30, presso lo studio legale De Berti Jacchia Franchini Forlani in Milano, Foro Buonaparte n. 20, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il 27 giugno 2003, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002. Deliberazioni relative.

2. Varie ed eventuali.

Cassa incaricata: Citibank, sede di Milano, ovvero casse sociali.

Per mandato del Consiglio di amministrazione:
Maria Cristina Franchini

S-12902 (A pagamento).

COSTRUTTORI ROMANI RIUNITI GRANDI OPERE - S.p.a.

Sede in Roma, via P.S. Mancini n. 2
Capitale sociale € 5.164.568
Tribunale di Roma n. 3439/86
Codice fiscale n. 07413260584

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede dell'Acer in Roma, via di Villa Patrizi n. 11 per il giorno 17 giugno 2003 alle ore 9,30 ed occorrendo per il giorno 18 giugno 2003 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;

2. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea dei soci che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede di Roma, via P.S. Mancini n. 2.

Roma, 22 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo De Maria

S-12904 (A pagamento).

BOLTON MEDICAL - S.p.a.

Sede legale: in Milano, viale Monza n. 338
Codice fiscale n. 02845340963
Partita I.V.A. n. 13236830157

È convocata per il giorno 16 giugno 2003, alle ore 16,30, presso lo studio del notaio Enrico Parenti in Roma, piazza delle Belle Arti n. 1, l'assemblea straordinaria dei soci della «Bolton Medical S.p.a.» per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Milano, viale Monza n. 338 a Roma, via Monte Giberto n. 157;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rubiralta Vilaseca Francisco

S-12905 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE AURELIA SOSTENTAMENTO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Aurelia n. 796
Capitale sociale v.n. € 7.800.000,00 sotto e versato
Codice fiscale e numero registro imprese di Roma n. 02513080586

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci
(ai sensi dell'art. 2366)

Con il presente avviso il Consiglio di amministrazione convoca i signori soci ed invita i signori sindaci a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci della Società Immobiliare Aurelia Sostentamento S.p.a. che si terrà in Roma, via Aurelia n. 796 il giorno 18 del mese di giugno dell'anno 2003 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 25 del mese di giugno dell'anno 2003 alle ore 15 in seconda convocazione per deliberare, ai sensi di legge e di statuto, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 predisposto a norma dell'art. 2423 del Codice civile e seguenti e delibere relative:

a) relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2002.

Il presidente: dott. Nicolò Adelmann.

S-12906 (A pagamento).

TECNOGRANDA - S.p.a.

Sede in Dronero (CN), via Giolitti n. 47 c/o Casa Comunale
Capitale sociale € 100.000 versato € 30.000
Iscritta nel registro delle imprese di Cuneo
e codice fiscale n. 02855170049

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 14 giugno 2003 alle ore 17,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 2003 esso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delega al Consiglio di amministrazione per aumentare il capitale sociale da € 100.000,00 ad € 1.250.000,00 e modalità relative. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabio Pasquini

S-12911 (A pagamento).

STANHOME - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Zoe Fontana n. 200
Capitale sociale € 1.549.500,00 interamente versato
Partita I.V.A. n. 0090039004

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria e straordinaria in Roma, via Zoe Fontana n. 200, per il giorno 26 giugno 2003 (prima convocazione) o per il giorno 8 luglio 2003 (seconda convocazione) in entrambi i casi alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2002, delibere relative e conseguenti;

2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;

3. Cariche Sociali;

4. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale di Roma.

Roma, 22 maggio 2003

Stanhome S.p.a.
L'amministratore delegato: Paolo Maria Giuliani

S-12908 (A pagamento).

PROFIN FINANZIARIA PROFESSIONALE - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cipro n. 30
Capitale sociale € 619.750,00 interamente versato
Registro imprese e codice fiscale n. 02116250172

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 maggio 2003 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 2003 alle ore 19, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio dell'esercizio 2002 con relazioni allegate. Deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Brescia, 15 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Siracusa

S-12912 (A pagamento).

CARTIERA DI GALLIERA - S.p.a.

Sede in Galliera Veneta (PD), via 1° Maggio n. 21
Capitale sociale € 671.390 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
di Padova n. 00226950285

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 2003 alle ore 18,30, presso la C.E.CAR S.p.a. in via Spessa n. 8 - 35010 Carmignano di Brenta (PD), in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 25 giugno 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile relative al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e alle relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede della società in via 1° maggio, 21 - 35015 Galliera Veneta (PD), almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Giancarlo Pavin.

S-12913 (A pagamento).

SORGENTI S. STEFANO - S.p.a.

Sede sociale in Montesano Sulla Marcellana (SA), via Ponte
Tel. 0975/861115
Capitale sociale € 762.840 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Sala Consilina n. 107/72
Partita I.V.A. n. 00254150659

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 giugno 2003 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 27 giugno 2003 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;

2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;

3. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Cozza Angelo

S-12909 (A pagamento).

FLORENTIA BUS - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza D'Azeglio n. 38
Capitale sociale € 4.035.200,00 pari interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 479315 della C.C.I.A.A. di Firenze
Partita I.V.A. n. 02194050486

Avviso di convocazione assemblea ordinaria.

A tutti i soci di Florentia Bus S.p.a., in relazione a quanto deciso dal Consiglio di amministrazione di Florentia Bus S.p.a. tenutosi in data 7 maggio 2003, gli azionisti della Florentia Bus S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di piazza D'Azeglio n. 38 in Firenze, in prima convocazione alle ore 17,30 del giorno 30 giugno 2003, ed in seconda convocazione alle ore 17,30 del giorno 7 luglio 2003, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile; approvazione del bilancio anno 2002;

2. Rinnovo cariche sociali: nomina del Consiglio di amministrazione, nomina del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Fabio Maddii

S-12914 (A pagamento).

LIGINVEST - S.p.a.

Sant'Agata Dè Goti (BN), largo Lapati n. 10
Codice fiscale n. 08473710583

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci della Liginvest S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria presso gli uffici della sede sociale il giorno giugno 28 giugno 2003, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 giugno 2003, alle ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 2002;
2. Relazione amministratore;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Ambrosanio Giuseppe.

S-12926 (A pagamento).

PIEMME - S.p.a.

Sede in Maranello (MO), via Nirano n. 3
Capitale sociale € 30.160.000 interamente versato
Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 06394660150

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Maranello (MO), via Nirano n. 3, per il giorno 30 giugno 2003, alle ore 17,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancia al 31 dicembre 2002, della relazione sulla gestione, del rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo dell'Organo amministrativo;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Maranello, 30 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zironi cav. del lav. Francesco

S-12950 (A pagamento).

FINPANARIA - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via Emilia Romagna n. 31
Capitale sociale € 23.400.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02513290367

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Finpanaria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrò in via Panaria Bassa n. 22/A - 41034 Finale Emilia (MO), in prima convocazione per il giorno 18 giugno 2003 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 2003, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, del presidente e del vice presidente;
3. Determinazione dei compensi per gli amministratori.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge.

Sossuolo, 19 maggio 2003

Finpanaria S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mussini Giuliano

S-12951 (A pagamento).

LA COMMERCIALE DI MODENA - S.p.a.

Sede in Modena, via Nobili n. 340
Capitale sociale € 516.460
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 1976 registro imprese
Codice fiscale n. 00159380369

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 18 giugno 2003, ore 12, presso la sede sociale in Modena, via Nobili n. 340, in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 19 giugno stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sui seguente

Ordine del giorno:

Determinazione di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Modena, 15 maggio 2003

Un amministratore: Breviglieri Bruno.

S-12954 (A pagamento).

E.T.A. - S.p.a.

Sede legale in Pozzilli (IS), zona industriale
Capitale sociale € 14.667.464 interamente versato
Registro società n. 1862 Tribunale di Isernia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337000947

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale della E.T.A. S.p.a. nella zona industriale di Pozzilli (IS), in prima convocazione per il giorno lunedì 16 giugno 2003 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 18 giugno 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazione sull'andamento della pratica riferita alla legge 488. Delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale da € 14.667.464 a 15.442.120 e conseguenti modifiche statutarie;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Pozzilli, 19 maggio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Silverio Bruni

S-12927 (A pagamento).

LA COMMERCIALE ACCIAI - S.p.a.

Sede in Modena, via Nobili n. 340
Capitale sociale € 140.400
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 10550 registro imprese
Codice fiscale n. 00760690362

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 18 giugno ore 11, presso la sede sociale in Modena, via Nobili n. 340, in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 19 giugno stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Modena, 15 maggio 2003

Un amministratore: Breviglieri Bruno.

S-12953 (A pagamento).

F.I.R. - S.p.a.
Feltrifici Internazionali Riuniti

Sede legale in Sant'Ambrogio di Torino, corso Moncenisio n. 51
Capitale sociale € 2.040.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 12292770158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Europa n. 12, presso gli uffici della Schroder Associati S.r.l., per il giorno 16 giugno 2003 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni presso sede legale o Crédit Lyonnais S.A. sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Ferrando

S-12955 (A pagamento).

CESPED - S.p.a.

Pavia di Udine s.s. per Grado km 3, n. 34
Capitale sociale € 1.330.000,00 interamente versato
Iscritta al n. 160730 del R.E.A. di Udine ed al registro imprese di Udine
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01118200300

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati presso la sede della società il giorno 20 giugno 2003 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 18 luglio 2003 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere o deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni anche presso gli istituti di credito e a norma di legge e come da statuto.

Pavia di Udine, 19 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Flebus Rodolfo

S-12956 (A pagamento).

F.T.M. FABBRICA TUBI MOBILIO - S.p.a.

(In liquidazione)
Trieste, Riva Cadamosto n. 14
Capitale sociale € 1.548.000,00 interamente versato
Iscrizione registro imprese Trieste e codice fiscale n. 00790300321

L'assemblea ordinaria della F.T.M. Fabbrica Tubi Mobilio S.p.a. in liquidazione è convocata presso lo studio del dott. Paolo Marchesi in Trieste, via Geppa n. 17 per il giorno 25 giugno 2003 alle ore 12, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2003 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti previsti dall'art. 2364 del Codice civile punti 1 e 2.

Potranno intervenire i soci che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Trieste, 14 maggio 2003

Il liquidatore: dott. Paolo Marchesi.

S-12957 (A pagamento).

G. TUBI - S.p.a.

(in liquidazione)
Trieste, Riva Cadamosto n. 14
Capitale sociale € 1.820.000,00 interamente versato
Iscrizione registro imprese Trieste e codice fiscale n. 01897930309
Partita I.V.A. n. 01022010324

L'assemblea ordinaria della G. TUBI S.p.a. in liquidazione è convocata presso lo studio del dott. Paolo Marchesi in Trieste, via Geppa n. 17 per il giorno 25 giugno 2003 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2003 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti previsti dall'art. 2364 del Codice civile, punto 1.

Potranno intervenire i soci che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Trieste, 14 maggio 2003

Il liquidatore: dott. Paolo Marchesi.

S-12958 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE E METALLURGICHE P. MOSTARDINI & FIGLI - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Capitale sociale € 2.080.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00423670488

Partita I.V.A. n. 00423670488

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinari per il giorno 24 giugno 2003 alle ore 13, ed occorrendo il giorno 25 giugno 2003 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Empoli, via Piovola n. 138, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 2002;

Emolumenti consiglio di amministrazione e collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi degli art. 2446/copertura perdite.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

O.M.M. P. Mostardini & Figli S.p.a.
In amministrazione controllata
Il presidente: ing. Foresto Mostardini

S-12960 (A pagamento).

TECNODAL - S.p.a.

Sede sociale Dalmine, via Pasubio n. 3

Capitale sociale € 7.740.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 02453240166

C.C.I.A.A. Bergamo n. 289952

Codice fiscale n. 02453240166

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della C.C.I.A.A. di Bergamo, largo Belotti n. 16, per il giorno 25 giugno 2003 alle ore 10 per deliberate sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio 2002.

Dalmine, 15 maggio 2003

Il presidente: ing. Marcello Puppi.

S-12962 (A pagamento).

CST BRISTOL - S.p.a.

Sede in Trezzo sull'Adda (MI), via F. Baracca n. 9

Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato

Codice fiscale, registro delle imprese di Milano n. 01783590159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trezzo sull'Adda (MI), via F. Baracca n. 9, in prima convocazione alle ore 14, del giorno 17 giugno 2003 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 14, del giorno 18 giugno 2003 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002, sentite le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e destinazione del risultato di esercizio;

Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Botti

S-12959 (A pagamento).

AMBROGIO TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Vinovo (TO), via Fratelli Kennedy n. 1

Capitale sociale di € 10.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino, sezione ordinaria, numero di iscrizione e codice fiscale 00510420011

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Vinovo (TO), via Fratelli Kennedy n. 1, per il 27 giugno 2003 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 4 luglio 2003, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; deliberazioni relative;
4. Nomina del Collegio sindacale per scadenza di mandato.

Deposito delle azioni, a sensi di legge, presso la sede sociale.

Vinovo, 19 maggio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Livio Ambrogio

S-12972 (A pagamento).

COMO SERVIZI URBANI - S.p.a.

Sede legale in Como, via Giulini n. 15

Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato

Partita I.V.A. 02323170130

La S.V. è invitata a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 18 giugno 2003 a1le ore 7, in prima convocazione, ed il giorno 19 giugno 2003 alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede della Como Servizi Urbani S.p.a., in Como via Giulini n. 15, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

l. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per scadenza mandato (art. 2383, del Codice civile) e determinazione del relativo compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale per scadenza mandato (art. 2400 del Codice civile);

4. Varie ed eventuali.

Il presidente: arch. Piero Carlo Noé.

S-12967 (A pagamento).

SOCIETÀ SONEPAR PUGLIA - S.p.a.

Sede legale in Modugno (BA), via Bitritto km 7,800
Contrada La Marchesa n. 4
Capitale sociale € 4.160.000,00
Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 05172770728 e al R.E.A. di Bari al n. 403140
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05172770728

Convocazione di assemblea

Ai sensi degli articoli 8 e 9 dello Statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società, per il giorno 13 giugno 2003, alle ore 12, in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 14 giugno 2003 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 completo di conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa, nonché l'operato e le relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;

2. Destinazione da dare al risultato di esercizio;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti a norma di quanto previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Lì, 21 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuriato Francesco

S-12973 (A pagamento).

GRUPPO INDUSTRIE MODA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via del Carmine n. 10
Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese:
Ufficio di Torino n. 00180170045

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della Gruppo Industrie Moda S.p.a. in Fossano (CN), frazione Cussanio n. 11, per il giorno 22 giugno 2002, alle ore 9, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 2002, relazione degli amministratori e del Collegio sindacale, delibere conseguenti;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, del Codice civile inerenti l'organo amministrativo.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Riorda

S-12974 (A pagamento).

VILLA D'ESTE - S.p.a.

Cernobbio (CO), via Regina n. 40
Capitale sociale € 3.095.820,00
Registro delle imprese di Como e codice fiscale 00192900132
R.E.A. di Como n.4720

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno venerdì 13 giugno 2003, alle ore 11 presso la sede sociale in Cernobbio, via Regina n. 40, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 giugno 2003 alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno la certificazione rilasciata, ai sensi dell'art. 34, della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni non ancora dematerializzate che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un Intermediario, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Gli azionisti hanno la facoltà di ottenere copia della documentazione prevista a norma di legge presso la Società.

Cernobbio, 12 maggio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Jean Marc Droulers

S-12964 (A pagamento).

SOCIETÀ SONEPAR CALABRIA - S.p.a.

Sede legale in Modugno (BA), via Bitritto km 7,800
Contrada La Marchesa n. 4
Capitale sociale € 1.000.000,00
Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 05742710725 e al R.E.A. di Bari al n. 437688
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05742710725

Convocazione di assemblea

Ai sensi degli articoli 8 e 9 dello Statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Ernesto Fornaro in Bari, via Dante n. 3, per il giorno 13 giugno 2003, alle ore 9, in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 14 giugno 2003 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 completo di conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa, nonché l'operato e le relazione dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale;
2. Destinazione da dare al risultato di esercizio;
3. Cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti a norma di quanto previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Lì, 21 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuriato Francesco

S-12975 (A pagamento).

NUMERO BLU - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Monte Carmelo n. 5
Capitale sociale € 104,040 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese n. 12873140151
Tribunale di Roma

Convocazione assemblea ordinaria

Ai sensi dello Statuto è convocata in sede ordinaria l'assemblea dei soci della Numero Blu S.p.a., in unica convocazione il giorno 20 giugno 2003 alle ore 16, presso la sede legale della società, in Roma via Monte Carmelo n. 5 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 completo di nota integrativa e deliberazioni conseguenti;
Relazione del Collegio sindacale al bilancio 31 dicembre 2002;
Varie ed eventuali.

Roma, 22 maggio 2003

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Luca Leopizzi

S-12976 (A pagamento).

BENECO - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Gorizia, via San Michele n. 334
Capitale sociale € 1.032.000,00
Registro imprese di Gorizia e codice fiscale n. 00546990300
Partita I.V.A. n. 00465660314

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Roberto Biancato in Trieste, via della Geppa n. 9, per il giorno 25 giugno 2003 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 2003, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decisioni in merito al bilancio al 31 dicembre 2002 ed al bilancio finale di liquidazione;
2. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale. Deposito delle azioni nei termini di legge.

Il liquidatore: Elena Trampus.

S-12978 (A pagamento).

FRAMIS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Roald Amundsen n. 5
Sede amministrativa: via dell'Agricoltura n. 9/15 Vigano di Gaggiano (MI)
Codice fiscale n. 114706706156
Partita I.V.A. n. 114706706156

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Framis Italia S.p.a., per il giorno 16 giugno 2003 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 27 giugno 2003 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare gli adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Vigano di Gaggiano, 14 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salotto Francesca

S-12977 (A pagamento).

INDUSTRIE CERAMICHE PIEMME - S.p.a.

Sede in Fiorano (MO), via del Crociale n. 42/44
Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato
Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 01014730368

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fiorano (MO), via del Crociale n. 42/44, per il giorno 30 giugno 2003, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002, della relazione sulla gestione, del rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo dell'Organo amministrativo;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Maranello, 30 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zironi Cav Del Lav. Francesco

S-12979 (A pagamento).

FORNARA & MAULINI - S.p.a.

Sede legale in Gravellona Toce (VB), via G. Pariani n. 2
Capitale sociale € 651.000
Iscritta nel registro delle imprese del VCO, Tribunale di Verbania,
al n. 1460 e nel R.E.A. al n.57652
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00122150030

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gravellona Toce (VB), via G. Pariani n. 2, per il giorno 16 giugno 2003, lunedì, alle ore 15 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso le casse sociali.

Gravellona Toce, 19 maggio 2003

Fornara & Maulini S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Gianfredo Golzio

S-12980 (A pagamento).

ALBERGO DI RUSSIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza del Parlamento n. 14
Capitale sociale € 108.150,00 interamente versato
Codice fiscale n. 00885141004

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazza del Parlamento n. 14 per il giorno 17 giugno 2003 alle ore 10,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali inerenti e conseguenti al punto che precede.

Deposito titoli presso Cassa sociale nei termini di legge.

Roma, 22 maggio 2003

Il presidente: Gabriella Vaselli.

S-12981 (A pagamento).

I.FI.ME - S.p.a.

Sede in Caserta, via Torretta Parco dei Gerani
Partita I.V.A. n. 02126560610

È convocata presso la sede legale della società per il giorno 15 giugno 2003, alle ore 18 in prima convocazione, ed il giorno 16 giugno 2003, alla stessa ora in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e relativi allegati con rettifiche rispetto al bilancio approvato nell'assemblea del 3 maggio 2002;
2. Sostituzione ed eventuale conferma , per quanto necessario, delle delibere assunte il 3 maggio 2002 ed il 23 settembre 2002;
3. Connesse e consequenziali.

Caserta, 19 maggio 2003

I.FI.ME - S.p.a.
L'amministratore unico: Antonino Sausa

S-12982 (A pagamento).

BOTTERO - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Genova n. 82
Capitale sociale € 4.212.000 di cui versati € 3.900.000
Numero R.E.A. 120.959, C.C.I.A.A. di Cuneo
Numero di iscrizione al registro imprese
e codice fiscale 00928730043

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 9,30 del giorno 21 giugno 2003, presso la sede legale in Cuneo, via Genova n. 82, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa resta, fin d'ora, fissata per il giorno 28 giugno 2003, stessa ora e luogo.

Cuneo, 17 maggio 2003

Il presidente: Grazia Cordero.

S-12984 (A pagamento).

BOTTERO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Genova n. 82
Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato
Numero R.E.A. 47.517, C.C.I.A.A. di Cuneo
Numero di iscrizione al registro imprese
e codice fiscale n. 00163070048

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del giorno 21 giugno 2003, presso la sede legale in Cuneo, via Genova n. 82, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e delle relazioni di rito;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa resta, fin d'ora, fissata per il giorno 28 giugno 2003, stessa ora e luogo.

Cuneo, 17 maggio 2003

Il presidente: Grazia Cordero.

S-12985 (A pagamento).

BORTOLIN KEMO - S.p.a.

Sede legale in Porcia (PN), corso Lino Zanussi n. 34/B
Capitale sociale € 1.032.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Pordenone n. 00102890936

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, sita in Porcia (PN), corso Lino Zanussi n. 34/B il giorno 23 giugno 2003, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di cui all'art. 2364 n. 1 del Codice civile (bilancio al 31 dicembre 2002).

La partecipazione in assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgina Sain

S-12983 (A pagamento).

NAZIONALE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Galluppi n. 5
Capitale sociale € 624.000 versato
Iscritta nel registro imprese di Torino al n. 00873160014
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00873160014

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 2003, alle ore 18 in prima, e per il giorno 26 giugno 2003, alle ore 18 in seconda convocazione.

L'assemblea avrà luogo in Saluzzo, presso lo studio Sismondi-Galvagno-Imbimbo, piazza Risorgimento n. 41

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni circa 1'art. 2364 Codice civile;
2. Destinazione risultato d'esercizio;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Torino, 9 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Rivoira Michelangelo

S-12986 (A pagamento).

LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza del Parlamento n. 14
Capitale sociale € 592.800,00 interamente versato
Codice fiscale n. 00973110588

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria straordinaria in Roma, piazza del Parlamento n. 14 per il giorno 19 giugno 2003 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 giugno 2002 alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali inerenti e conseguenti al punto precedente.

Parte straordinaria:

1. Acquisto partecipazione nella Soc. Generale per l'Industria S.A.G.I. S.r.l. in liquidazione;
2. Acquisto partecipazione nella Soc. Geom. A. Lorusso S.r.l. in liquidazione;
3. Varie ed eventuali inerenti e conseguenti ai punti precedenti.

Deposito titoli nei modi e termini di legge presso Cassa sociale in Roma, piazza del Parlamento n. 14, aut Monte Paschi di Siena, sede di Roma aut Banco di Lugano, sede Lugano.

Roma, 22 maggio 2003

Il presidente: Roberto Vaselli.

S-12989 (A pagamento).

SIRFIN - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, via Isonzo n.2/M
Capitale sociale € 464.695,92 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
di Cosenza n. 00330260787

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della società Sirfin S.p.a. in via Isonzo n.2/M - 87100 Cosenza, in prima convocazione per il giorno 27 giugno 2003 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito al rinnovo delle cariche del Consiglio d'amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni come per legge.

Cosenza, 21 maggio 2003

Sirfin S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renato Scarnati

S-12994 (A pagamento).

ANRITSU - S.p.a.

Sede in Roma, via Elio Vittorini n. 129
Capitale sociale € 260.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 5725/92
R.E.A. di Roma n. 754756
Codice fiscale n. 09670850156
Partita I.V.A. n. 04292861004

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in Roma, via Elio Vittorini n. 129, in assemblea ordinaria per il giorno 13 giugno 2003 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 giugno 2003 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 marzo 2003; relazione sulla gestione e delibere conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Aumento da quattro a cinque del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art.15 dello statuto sociale;
4. Cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Augusto Casagni

S-12995 (A pagamento).

METALLURGICA CALVI - S.p.a.

Sede legale in Merate (LC), via 4 Novembre n. 2
Capitale sociale € 2.700.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
di Lecco n. 00207610130
R.E.A. n. 88032

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 18 giugno 2003 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame bilancio al 31 dicembre 2002 e relazioni accompagnatorie;
Adozione delle relative deliberazioni;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire, o norma di legge e di statuto, gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Merate, 12 maggio 2003

Il presidente: Calvi Otmar.

S-13000 (A pagamento).

MAINA PANETTONI - S.p.a.

Sede in Fossano, frazione Tagliata n. 77
Capitale sociale € 2.700.000
Registro imprese di Cuneo e codice fiscale n. 00758040042

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 19 giugno 2003 alle ore 11, presso la sede legale della società ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2003 stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2002; destinazione utile d'esercizio.

Intervento dell'assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Brandani Vincenzo.

S-13005 (A pagamento).

NUOVA STELAD - S.p.a.

Marzolara (PR), via Provinciale n. 60
Capitale sociale € 1.032.000,00 interamente versato
Registro imprese n. 00987360344

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Marzolara, via Provinciale n. 60 in prima convocazione per il giorno 17 giugno 2003 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2003, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002.

Marzolara, 9 maggio 2003

Il presidente: Lanfranco Fiandri.

S-13003 (A pagamento).

MAINA PANETTONI - S.p.a.

Sede in Fossano, frazione Tagliata n. 77
Capitale sociale € 2.700.000
Registro delle imprese Cuneo e codice fiscale n. 00758040042

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 19 giugno 2003 alle ore 12,30 presso la sede legale della società, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2003 stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Modificazione e integrazioni compensi amministratori.

Intervento dell'assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministrazione delegato: Brandani Vincenzo.

S-13012 (A pagamento).

AMIAT - S.p.a.

Torino, via Gernagnano n. 50

Capitale sociale € 16.320.136,00

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 07309150014

R.E.A. n. 810032

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07309150014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sala riunioni della sede sociale in Torino, via Cermagnano, n. 50, per il giorno 27 giugno 2003 alle ore 13, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 giugno 2003, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002, utile a livello consolidato; relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione;

3. Aumento del capitale sociale di Amiat T.B.D. S.r.l.; provvedimenti;

4. Publirec S.p.a.; acquisizione quote azionarie; provvedimenti.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Copia della documentazione prevista dalla normativa vigente sarà messa a disposizione degli azionisti, entro i termini di legge, presso la sede sociale.

Torino, 19 maggio 2903

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Giordano

S-13006 (A pagamento).

VITALE SUD - S.p.a.

Sede in Lamezia Terme, via del Progresso (località Indini)

Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 717 registro imprese di Catanzaro

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 giugno 2003 alle ore 16 presso la sede amministrativa in Lamezia Terme, via del Progresso (località Marsomiglio) ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 giugno 2003 alla stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002. Relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno ottemperato alle formalità di legge e di statuto.

Lamezia Terme, 20 maggio 2003

L'amministratore unico: Giovanni Vitale.

S-13007 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI SCHILLACIUM

Sede in Soverato (CZ), via Trento e Trieste n. 32/34

Capitale sociale € 986.526

Iscritta al n. 163724 del registro imprese di Catanzaro

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02392710790

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso Hotel Rada Siri, via Nazionale, Montepaone Lido, per il giorno 26 giugno 2003 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 giugno 2003 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicola Giuseppe Bosco

S-13008 (A pagamento).

MERANO MAIA S.p.a. - MERAN MAIS A.G.

Sede in Merano, via Scuderie n. 37

Capitale sociale € 450.000,00 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 9695

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Merano (BZ), via Scuderie n. 37, per il giorno 23 giugno 2003 ad ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 con nota integrativa, relazione sulla gestione e provvedimenti relativi;

2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio 31 dicembre 2002;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: dott. Franco Dorigoni.

S-13016 (A pagamento).

MACINAZIONE LENDINARA - S.p.a.

Sede in Lendinara (RO) via Caduti sul Lavoro n. 31

Capitale sociale € 2.584.000,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Rovigo al n. 00041310293

Codice fiscale n. 00041310293

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 13 giugno 2003 alle 16, e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 giugno 2003 alla stessa ora presso la sede sociale in Lendinara via Caduti sul Lavoro n. 31 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;

2. Fissazione del compenso spettante ai componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 27 dello statuto;

3. Nomina del Collegio sindacale e fissazione del compenso spettante;

4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che risultano iscritti sul libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Lendinara, 13 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valentino Cavallari

S-13010 (A pagamento).

PIAGGIO & C. - S.p.a.

Sede legale Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25
Capitale sociale € 16.597.431,24
Registro delle imprese Pisa e codice fiscale n. 04773200011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25, per il giorno 20 giugno 2003, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 giugno 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero e della durata in carica; determinazione dei relativi compensi;
3. Nomina del presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero e della durata in carica; determinazione dei relativi compensi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali di Pontedera oppure presso le sedi o filiali di Banca Intesa S.p.a. e IntesaBCI S.p.a. - Cariplo almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Pontedera, 20 maggio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Stefano Rosselli Del Turco

S-13013 (A pagamento).

GOLFO DEGLI ANGELI - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via S. Alenixedda, presso Teatro Lirico
Capitale sociale € 258.000 (duecentocinquantottomila)
interamente versato
Partita I.V.A. codice fiscale e iscrizione registro delle imprese
Cagliari n. 02523260921
R E A Cagliari n. 205832

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 25 giugno 2003, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 26 giugno 2003, alle ore 11, in seconda convocazione, presso la sede legale della società in Cagliari, via Sant'Alenixedda, presso il Teatro Lirico di Cagliari, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria

1. Esame bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

B) Parte straordinaria:

1. Programmi di sviluppo della società; delibere conseguenti;
2. Adozione nuovo testo di statuto;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Cagliari, 13 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Emilio Floris

S-13011 (A pagamento).

I.C.P.L. - S.p.a.
Interporto di Civitavecchia Piattaforma Logistica

Sede di Civitavecchia (RM), lungoporto Gramsci n. 63
Capitale sociale € 9.299.850,00 - versato € 4.188.538,20
Codice fiscale e numero d'iscrizione nel registro imprese di
Roma n. 06176791009
R.E.A. di Roma n. 953896
Partita I.V.A. n. 06176791009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale di Civitavecchia, Lungoporto Gramsci n. 63, per il giorno 28 giugno 2003, ore 10,30 in prima convocazione; ed occorrendo, per il giorno 30 giugno 2003, ore 10,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea, valgono le norme di legge e di statuto vigenti in materia.

Civitavecchia, 19 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giampaolo Scacchi

S-13017 (A pagamento).

PIAGGIO HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25
Capitale sociale € 27.177.895,00
Registro delle imprese Pisa e codice fiscale n. 00756830147

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25, per il giorno 20 giugno 2003, alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 giugno 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Esame del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002, nonché della relazione degli amministratori sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale al bilancio consolidato;

3. Nomina del presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero e della durata in carica; determinazione dei relativi compensi;

4. Nomina del presidente e dei componenti del Collegio sindacale per gli esercizi 2003-2004-2005; determinazione dei relativi compensi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali di Pontedera oppure presso le sedi o succursali italiane e estere della Deutsche Bank, della Banca Lombarda Int. S.A. e del Banco di Brescia almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Pontedera, 20 maggio, 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministrazione delegato: Stefano Rosselli Del Turco

S-13014 (A pagamento).

FINCEN - S.p.a.

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Prov.le Lucchese n. 181
Capitale sociale € 20.500.000 interamente versato
Registro delle imprese e codice fiscale n. 04507540153
R.E.A. n. 345818

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Fingen S.p.a., sono convocati presso gli uffici direzionali in Firenze, piazza Strozzi n. 1, il giorno 27 giugno 2003 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo il 7 luglio, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Cesare Brogi

F-462 (A pagamento).

BEA SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale dell'Industria n. 46
Capitale sociale € 103.291,00 interamente versato
Codice fiscale, registro delle imprese di Roma n. 05759161002

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della Bea Systems Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazzale dell'Industria n. 46 in prima convocazione per il giorno 16 giugno 2003 alle ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2003, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 gennaio 2003, nota integrativa e relazioni del Collegio sindacale e del Consiglio di amministrazione;

2. Conferma del Consiglio di amministrazione nella persona degli attuali consiglieri e del membro cooptato ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;

3. Varie ed eventuali.

I soci che intendono intervenire dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Mauro Solimene.

S-13018 (A pagamento).

LUZENAC VAL CHISONE - S.p.a.

Sede in Porte, via Nazionale n. 121
Capitale sociale € 4.995.195 interamente versato
Iscritta al n. 05930470017 registro delle imprese di Torino
Partita I.V.A. n. 05930470017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 18 giugno 2003 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 19 giugno 2003, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Cassa di Risparmio di Torino almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, ora Unicredit Banca d'Impresa.

L'amministratore delegato: ing. Cesare Salina.

S-13027 (A pagamento).

SO.FIN ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Sesto F.no (FI), via Provinciale Lucchese n. 181
Capitale sociale € 2.582.500 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese n. 03435010487
R.E.A. Firenze n. 359281

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici direzionali della Fingen S.p.a., in Firenze, piazza Strozzi n. 1, per il giorno 27 giugno 2003 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo il 7 luglio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Firenze, 16 maggio 2003

SO.FIN Italiana S.p.a.
Il consigliere: Cesare Brogi

F-463 (A pagamento).

E.L.T.- Edizioni Librarie Toscane - S.p.a.

Sede in Firenze, via del Giglio n. 15
Capitale sociale € 309.600 versato € 287.275,02
Iscritta nel registro delle imprese di Firenze n. 15937

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Firenze, presso la sede sociale, via del Giglio n. 15, in prima convocazione per le ore 19 del giorno 29 giugno 2003 e in seconda convocazione per le ore 19 del giorno 9 luglio 2003 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile. I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare entro cinque giorni liberi prima dell'adunanza le proprie azioni presso le casse sociali.

Firenze, 16 maggio 2003

Il liquidatore: Mauro Finardi.

F-464 (A pagamento).

NENCINI & MASINI - S.p.a.

Sede in Certaldo (FI), via Delle Regioni n. 269
Capitale sociale € 520.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Firenze, codice fiscale n. 02072020486
R.E.A. di Firenze al n. 378227

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 giugno 2003 alle ore 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, relazione del Collegio Sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 30 giugno 2003 stessa ora e stesso luogo. Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso la sede della società, nei termini di legge.

Certaldo, 2 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Buti Franco

F-466 (A pagamento).

RANGONI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Dante da Castiglione n. 8
Capitale sociale € 618.000,00 internamente versato
Registro imprese di Firenze n. 6112
Codice fiscale n. 00408950483

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società su intestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, il giorno 27 giugno 2003 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 luglio 2003 alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione al bilancio al 31 dicembre 2002.
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 2002;
3. Presentazione del bilancio e nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere relative;
4. Esame e lettura del bilancio consolidato;
5. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, a norma di legge, presso la sede legale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Firenze.

Il consigliere delegato: Stefania Stefanini.

F-468 (A pagamento).

DEL VECCHIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via dei Lamberti n. 6
Capitale sociale € 515.484,00 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00768370488

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede in via dei Ceramisti n. 9, Lastra a Signa, per il giorno 20 giugno 2003 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 25 giugno 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Del Vecchia

F-465 (A pagamento).

SANZANOBI - S.p.a.

Sede in Firenze, via San Zanobi n. 89/r
Capitale sociale € 106.000,00
R.E.A Firenze n. 432869
Registro imprese di Firenze n. 58207
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04267630483

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci, gli amministratori ed i sindaci della Sanzanobi S.p.a., sono convocati, in assemblea straordinaria alle ore 15 presso lo studio del notaio Giovanna Acquisti in Firenze via Frà Giovanni Angelico n. 52, in prima convocazione per il giorno 17 giugno 2003 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2003, stessa ora e sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2002;
2. Deliberazioni articoli n. 2447-2448;
3. Trasformazione i S.r.l. e dimissioni Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Salucci

F-469 (A pagamento).

CONCERIA DAVID - S.p.a.

Sede sociale in Castelfranco di Sotto (PI), via E. Mattei n.11
Capitale sociale € 3.000.000,00
Partita I.V.A. n. 00115340507

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea della Conceria David S.p.a., per il giorno 30 giugno 2003 alle ore 15, presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 25 luglio 2003 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 2002 e relazioni organi sociali / esame bilancio consolidato;
Varie ed eventuali.

Castelfranco di Sotto, 20 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Rosati

C-14689 (A pagamento).

INDUSTRIE BITOSSI - S.p.a.

Sede in Sovigliana/Vinci (FI), via Pietramarina n. 53
Capitale sociale € 1.040.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Firenze R.E.A. di Firenze al n. 385945
Codice fiscale n. 03700310489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 2003, alle ore 14, presso la sede sociale in SoviglianaVinci, via Pietramarina n. 53, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 2003, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Loriano Bocini

F-475 (A pagamento).

BITOSSI DIFFUSIONE - S.p.a.

Sede in Sovigliana/Vinci (FI), via Pietramarina n. 53
Capitale sociale € 322.400,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Firenze R.E.A. di Firenze al n. 277628.
Codice fiscale n. 01539030484

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 2003, alle ore 15, presso la sede sociale in SoviglianaVinci, via Pietramarina n. 53, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 2003, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cinzia Bitossi

F-472 (A pagamento).

WORLD TRADE CENTER GENOA - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini n. 1
Capitale sociale € 3.660.874 sottoscritto e versato
Iscrizione C.C.I.A.A. di Genova n. 289212
Codice fiscale e partita I.V.A n. 02685770105

I signori azionisti della World Trade Center Genoa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via De Marini n. 1, Genova il giorno 19 giugno 2003 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 giugno 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile, approvazione bilancio al 31 dicembre 2002.
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini previsti dalla legge presso la sede sociale.

Genova, 16 maggio 2003

Il presidente: Luigi Gelsomino.

G-370 (A pagamento).

COLOROBBIA HOLDING - S.p.a.

Sede in Sovigliana/Vinci (FI), via Pietramarina n. 53
Capitale sociale € 1.560.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Firenze R.E.A. di Firenze al n. 340991
Codice fiscale n. 01847510482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 2003, alle ore 17, presso la sede sociale in SoviglianaVinci, via Pietramarina n. 53, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 2003, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Rinnovo cariche sociali.
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittoriano Bitossi

F-473 (A pagamento).

COLOROBBIA - S.p.a.

Sede in Montelupo Fiorentino (FI), via Antonio Gramsci n. 14
Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Firenze R.E.A. di Firenze al n. 16460
Codice fiscale n. 00383540481

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 2003, alle ore 9, presso la sede sociale in Montelupo Fiorentino (FI), via Antonio Gramsci n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 2003, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Bitossi

F-474 (A pagamento).

COLOROBBIA ITALIA - S.p.a.

Sede in Sovigliana/Vinci (FI), via Pietramarina n. 53
Capitale sociale € 2.080.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Firenze R.E.A. di Firenze al n. 218239
Codice fiscale n. 00435210489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 2003, alle ore 11, presso la sede sociale in Sovigliana/Vinci, via Pietramarina n. 53, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 2003, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Bitossi

F-476 (A pagamento).

COFARM - S.p.a.

Sede in Genova, via Borzoli n. 141 B/R
Capitale sociale € 2.040.000
Registro imprese di Genova n. 29624
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00449040104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 29 giugno 2003 alle ore 24, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 30 giugno 2003 alle ore 21, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 2002 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Genova, 14 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Angelini

G-372 (A pagamento).

EURIT - S.p.a.

Sede in Porto Azzurro (LI), località Buraccio n. 6
Capitale sociale € 1.628.550,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Livorno
R.E.A. di Livorno al n. 54704
Codice fiscale n. 00206500498

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 giugno 2003, alle ore 11, presso la sede sociale in Porto Azzurro (LI) località Buraccio n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 30 giugno 2003, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Bitossi

F-477 (A pagamento).

SINDACATO ITALIANO MEMORE - S.p.a.

Sede in Genova, Salita S. Caterina n. 10
Capitale sociale € 309.600,00 interamente venato
Tribunale di Genova registro imprese 8141 - fasc. 15578/135
Codice fiscale n. 00620840108

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 17 giugno 2003 alle ore 11,30, in prima convocazione, presso la sede sociale in Genova, salita S. Caterina n. 10 e, qualora necessario, in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2003 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002. Deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2003-2005;
3. Eventuale riparto riserve.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Genova, 15 maggio 2003

Il presidente: dott. Giorgio del Cinque.

G-369 (A pagamento).

GENOA DISTRIPARK - S.p.a.

Sede in Genova, Porto di Voltri
Capitale sociale € 650.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 01192170999

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nei locali di Genova, Porto di Prà-Voltri, il giorno 16 giugno 2003 alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 giugno 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda agli azionisti di voler provvedere al deposito dei certificati azionari presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Genova, 16 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Dagnino

G-371 (A pagamento).

MARCO FERRARI & C. S.a.p.a.

Sede in Genova, via XII Ottobre n. 2/193
Capitale sociale € 2.668.879,20
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 01041720085

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Genova presso la sede legale, via XII Ottobre n. 2, il giorno mercoledì 25 giugno 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione mercoledì 2 luglio, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e relazione del Collegio sindacale: delibere inerenti e conseguenti;

Determinazione del compenso al Consiglio degli accomandatari e dell'indennità di fine mandato a favore degli amministratori; autorizzazione al Consiglio degli accomandatari ad acquistare azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea i soci che, ai sensi dell'articolo 2370 del Codice civile, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso o sede sociale della società.

Il presidente del Consiglio degli accomandatari:
Marco Salvatore Ferrari

G-374 (A pagamento).

ACQUE - S.p.a.

Sede in Empoli (FI), via Garigliano n. l
Capitale sociale € 5.474.214,00, versato € 5.474.214,00
Registro dello imprese di Firenze n. 05175700482
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05175700482

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria dei soci

L'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci è convocata presso la sede amministrativa di Ospedaletto (PI), via A. Bellatalla n. 1, il giorno 20 giugno 2003 alle ore 7, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 giugno 2003 alle ore 9, stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

l. Aumento del capitale sociale;
2. Approvazione del nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

l. Nomina di un amministratore ex art. 2386, comma 1 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto in materia.

Pisa, 20 maggio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fausto Valtriani

C-14672 (A pagamento).

S.M.T.V. - S.p.a.

Sede in Genova, via Orefici 8/39
Capitale sociale € 470.400,00 interamente versato
Registro imprese di Genova n. 34292
Codice fiscale n. 01083850105

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Orefici n. 8/39 in prima convocazione per il giorno 19 giugno 2003 ore 22,30 ed in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2003 alle ore 15 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

Genova, 20 giugno 2003

L'amministratore delegato: Marco Messina.

G-377 (A pagamento).

CERJAC
Società Consortile per azioni
Sede sociale Ceranesi, via B. Parodi n. 41
Capitale sociale € 197.199,15 di cui € 195.176,15 versato
Registro imprese n. 57318 - R.E.A n. 336866
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03339420105

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 29 giugno 2003 alle ore 23, ed occorrendo per il giorno 30 giugno 2003 alle ore 11,30 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ceranesi, 20 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Moisello

G-378 (A pagamento).

PETROLMAR
TRASPORTI E SERVIZI MARITTIMI - S.p.a.
Sede in Genova, Banchina Polcervera
Capitale sociale € 200.000,00
Registro impresa ufficio di Genova n. 00266910108
Codice fiscale n. 00266910108

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 23 giugno 2003 alle ore 15,30 in Genova, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Esame modifiche statuto sulla base del nuovo diritto societario.

Necessitando una seconda convocazione la stessa resta fissata per il giorno 26 giugno 2003 alla stessa ora e sito.

Deposito azioni a sensi di legge.

Genova, 19 maggio 2003

Il presidente: Riccardo Baj.

G-379 (A pagamento).

LA RUSTICHELLA - S.p.a.
Sede in Genova, via C. R. Ceccardi n. 1/20
Capitale sociale € 109.200,00 interamente versato
Registro imprese, Tribunale di Genova n. 29948 fasc. n. 46693/773

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 giugno 2003, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 giugno 2003 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 con nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Eventuale riparto riserve;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede della società.

Genova, 20 maggio 2003

L'amministratore unico:
Maria Teresa Grondona

G-380 (A pagamento).

GE.TE.T. (Gestione tesorerie e tributi) - S.p.a.
Sede in Afragola, corso Vittorio Emanuele n. 21
Capitale sociale € 5.164.000 interamente versato
Codice fiscale e n. iscrizione al registro delle imprese di Napoli 00187950613
Partita I.V.A. n. 03884381215

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci della società Ge.Te.T. (Gestione tesorerie e tributi) S.p.a., è convocata in prima convocazione presso lo studio del prof. Tizzano Roberto, in Napoli, via Manzoni n. 71, per le ore 20, del giorno 18 giugno 2003, ed occorrendo in seconda convocazione, alle ore 20 del giorno 20 giugno 2003 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2002;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministrazione unico: prof. Roberto Tizzano.

C-14691 (A pagamento).

SINTESI - S.p.a.
Sede di Caresanablot (VC), via Vercelli n. 43
Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
Iscritta al n. 3816 del registro delle imprese di Vercelli

I signori azionisti della società Sintesi S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Caresanablot, via Vercelli n. 43, per il giorno 21 giugno 2003 alle ore 8,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 2003 stesso luogo alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Ciascun socio potrà farsi rappresentare a termine dell'art. 8 dello statuto sociale.

Mortata Giuseppe.

C-14697 (A pagamento).

ACANTO - S.p.a.

(in liquidazione)

Palermo, piazza A. Gentile n. 12

Capitale sociale € 103.000,00 interamente versato

Codice fiscale n. 00077850881

Partita I.V.A. n. 02566570822

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che sì terrà in Palermo, piazza Gentile n. 12, presso lo studio del prof. Carlo Sorci, in prima convocazione per il giorno 21 giugno 2003 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 2003, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio «31 dicembre 2002» e «nota integrativa»;
2. Relazione del Collegio Sindacale;
3. Varie ed eventuali

Acanto S.p.a. - in liquidazione
Il liquidatore: Martorana Salvatore

C-14698 (A pagamento).

PROMEA - S.p.a.

Torino, via Menabrea n. 14

Capitale sociale € 123.750,00

Registro delle imprese di Torino n.. 08029290015

R.E.A. n. 941158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08029290015

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 2003 alle ore 20, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2003, alle ore 15, presso la sede sociale di via Menabrea n. 14 in Torino, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Riccardo Terzano

C-14713 (A pagamento).

SALERNO SISTEMI - S.p.a.

Uffici amministrativi Salerno, via S. Leonardo n. 52

Sede legale Fuorni (SA), via Monticelli

Capitale sociale: € 1.033.000,00 interamente versato

Registro delle imprese n. 5341/98

R.E.A. Salerno n. 297946

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03453020657

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 giugno 2003 alle ore 9, presso gli uffici amministrativi della Salerno Sistemi S.p.a. via S. Leonardo n. 52 - Salerno, in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e della relazione del Consiglio di amministrazione.

Occorrendo in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 16 giugno 2003, ore 10, stesso luogo ed ordine del giorno.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'art. 2370 del Codice civile, abbiano depositato le proprie azioni presso la cassa sociale.

Salerno, 15 maggio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mariano Mucio

C-14699 (A pagamento).

GESTIONE SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Noicattaro (BA), via Nenni n. 11

Capitale sociale € 103.292,00 interamente versato

Registro delle imprese di Bari n. 05512020727

Partita I.V.A. n. 05512020727

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Gestione Servizi S.p.a., sono convocati in assemblea in forma ordinaria presso l'unità locale della società sita in Noicattaro alla via Vecchia Casamassima n.4, per il giorno 26 giugno 2003 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2003, stesso luogo, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002, unitamente alla relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;

Nomina componenti Consiglio di amministrazione e determinazione compenso;

Nomina Collegio sindacale e determinazione compenso.

Noicattaro, 10 maggio 2003

Il presidente: avv. Michele Langiulli.

C-14716 (A pagamento).

TENOTEX - S.p.a.

Sede sociale in Terno d'Isola (BG), via P. Albisetti n. 10

Capitale sociale € 5.500.000 interamente versato

R.E.A. di Bergamo n. 153641

Registro delle imprese di Bergamo e codice fiscale n. 00450000161

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società per il giorno 19 giugno 2003 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 7 luglio 2003 stessa ora e luogo , in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002: approvazioni e deliberazioni relative;
2. Nomina di un sindaco supplente.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge, presso la sede della società.

Terno d'Isola, 19 maggio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Moscheni Giovanni

C-14724 (A pagamento).

PROMEA - S.p.a.

Torino, via Menabrea n. 14
Capitale sociale € 123.750,00
Registro delle imprese di Torino n. 08029290015
R.E.A. n. 941158
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08029290015

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 2003 alle ore 21,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2002, alle ore 16,30, presso la sede sociale di via Menabrea n. 14 in Torino, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Previsioni di chiusura 1° semestre anno 2003;
2. Emolumenti al Consiglio di amministrazione 2° semestre 2003;
3. Determina trattamento di fine mandato amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Riccardo Terzano

C-14712 (A pagamento).

TORRE MOLINE - S.p.a

Sede legale in Maruggio (TA), c/o Palazzo di Città
Capitale sociale € 510.000,00 interamente versato
Registro imprese di Taranto e Codice fiscale n. 02292740731
R.E.A. n. 136134

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale sita in Maruggio (TA), via Vittorio Emanuele, Palazzo di Città, per il giorno 29 giugno 2003 alle ore 18, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e delle relazioni di accompagno;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto

Maruggio, 7 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cavallo Rocco

C-14730 (A pagamento).

SIRIO PANEL - S.p.a.

Montevarchi (AR), località Levanella Becorpi
Capitale sociale € 447.227,52 interamente versato
Tribunale di Arezzo registro imprese n. 01389990480
Codice fiscale n. 01389990480
Partita I.V.A. n. 01632720510

I signori azionisti della società sono convocati in ordinaria presso la sede sociale in Montevarchi (AR), località Levanella Becorpi in prima convocazione per il giorno 13 giugno 2003 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il 23 giugno 2003 stesso luogo stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione Riserve.

Montevarchi, 16 maggio 2003

L'amministratore delegato: Graziano Forzieri.

C-14731 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA DI GRADELLA - S.p.a.

Sede legale in Pandino (CR), via Maggiore n. 2, fraz. Gradella
Capitale sociale € 6.762.000,00 interamente versato
R.E.A. (Cremona) n. 135120
Registro imprese (Cremona) e codice fiscale n. 00875060188
Partita I.V.A. n. 01227400197

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 giugno 2003 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 23 giugno 2003 alle ore 10, in seconda convocazione, presso la sede della società in Pandino (CR), via Maggiore n. 2, frazione Gradella per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere relative;
2. Relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
3. Richiesta di autorizzazione a concedere in pegno azioni sociali;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della stessa, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Beccaria Maria

C-14733 (A pagamento).

CASTELLI AUTO - S.p.a.

Pavia, via Brambilla n. 38
Capitale sociale € 335.400,00 interamente versato
Registro imprese di Pavia al n. 01322900182
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01322900182

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea che si terrà presso lo studio del notaio Francesco Saverio Russo in Milano, piazza Velasca n. 4, in prima convocazione per il giorno 26 giugno 2003 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria:

a) Delibere ai sensi dell'art. 2364, punto 1 del Codice civile; approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002;

b) Varie ed eventuali.

2. Parte straordinaria:

a) Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; riduzione del capitale per perdite, ricostituzione del medesimo;

b) Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
dott. Marco Bersani

C-14734 (A pagamento).

BASSO LAMBRO IMPIANTI - S.p.a.

Sede legale in Sant'Angelo Lodigiano, largo Santa Maria n. 10
Capitale sociale € 16.778.700,00
Registro imprese della C.C.I.A.A. di Lodi
Codice fiscale n. 84511770152
Partita I.V.A. n. 08539340151

Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sala del Consiglio comunale del comune di Sant'Angelo Lodigiano, sita in piazza Nicola de Martino in Sant'Angelo Lodigiano, il 23 giugno 2003 alle ore 21, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione il 24 giugno 2003 alle ore 21, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione degli azionisti presso la sede sociale, con facoltà di questi ultimi di ottenerne copia.

Sant'Angelo Lodigiano, 19 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Danelli

C-14735 (A pagamento).

TORCITURA DELLA VALCUVIA - S.p.a.

Sede in Cuveglia, via Battaglia S. Martino n. 47
Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
Iscritta registro delle imprese n. 4201 di Varese
Partita I.V.A. n. 00201220126

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società «Torcitura della Valcuvia S.p.a.» sono convocati in assemblea, presso la sede in Cuveglio (VA), via Battaglia S. Martino n. 47 per le ore 17,30 del giorno 19 giugno 2003 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2003, ore 17,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364, n. 1, n. 2, n. 3;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Cuveglio, 20 maggio 2003

Il presidente: Maria Adelaide Colli.

C-14736 (A pagamento).

COTONIFICIO SUCCESSORI ALCESTE PASTA
Società per azioni

Sede in Gallarate, via G. Bottini n. 1
Capitale sociale € 4.140.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Varese n. 00187950126
R.E.A. n. 30787 - Codice fiscale n. 00187950126

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Gallarate, via G. Bottini n. 1 per il giorno 23 giugno 2003 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 giugno 2003 alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002; costituito da stato patrimoniale; conto economico; nota integrativa e della relazione sulla gestione: deliberazioni conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede legale oppure presso le casse incaricate costituite da Banca Popolare di Lodi e Banca Monte dei Paschi di Siena.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Verotta rag. Angelo

C-14737 (A pagamento).

PIANETA LAVORO - S.p.a.
Società di fornitura di lavoro temporaneo

Sede legale in Montichiari, via Brescia n. 108/B
Capitale sociale € 516.450 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Brescia n. 00774000145
Partita I.V.A. n. 02190570982

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso lo studio del notaio Pezzi dott.ssa Maria in Brescia, via Gramsci n. 19 alle ore 9 del giorno 22 giugno 2003 ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 13 del giorno 23 giugno 2003 per discutere

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Montichiari, 19 maggio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Galuppini Patrizia

C-14738 (A pagamento).

INOX TECH - S.p.a.

Sede in Lendinara (RO), via Aldo Moro n. 10/c
Capitale sociale € 2.850.000 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione al
registro imprese di Rovigo 00873200299

I signori azionisti della società Inox Tech S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 18 giugno 2003 alle ore 19, presso la sede sociale in Lendinara (RO), via Aldo Moro n. 10/c in prima convocazione e in eventuale seconda convocazione il giorno 19 giugno 2003 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno :

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente Consiglio amministrazione:
Ronda Giovanni

C-14742 (A pagamento).

V.I.V.A. - Brescia Diesel - S.p.a.

Sede in Brescia, via Buffalora n. 3
Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Brescia n. 03306400171
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03306400171

Avviso convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 2003 alle ore 10,30 presso gli uffici di Castegnato (BS), via Padana Superiore n. 115, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002; relazione sulla gestione dell'Organo amministrativo e relazione del Collegio sindacale;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento all'assemblea va effettuato presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore delegato: dott. Sergio Salvi Henrj.

C-14743 (A pagamento).

TRAFIMET - S.p.a.

Sede in Castegnero (VI), via del Lavoro n. 8
Capitale sociale € 2.100.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 01810910248
Iscritta al R.E.A. n. 186694/Vicenza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01810910248

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società «Trafimet S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castegnero (VI), via del Lavoro n. 8 per il giorno 19 giugno 2003 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, esposizione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2002 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, o presso la Banca Antonveneta di via San Pietro all'Orto, Milano.

Ogni azionista può farsi rappresentare in assemblea con delega scritta, osservate le disposizioni dell'art. 2372 del Codice civile.

Castegnero, 19 maggio 2003

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Gianmarco Zigliotto

C-14741 (A pagamento).

BELLARIA- S.p.a.

Sede in Felizzano, via Roma n. 33
Capitale sociale € 1.941.000,00 interamente versato
Ufficio del registro delle imprese di Alessandria e codice fiscale
n. 01390870069

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria, presso la sede della Società, per il giorno 24 giugno 2003 alle ore quindici in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 giugno 2003, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti ai sensi del primo comma, punto 1, dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto con deposito delle azioni presso la sede sociale.

Felizzano, 12 maggio 2003

p. Bellaria - S.p.a.
L'amministratore delegato: Matteo Codrino

C-14753 (A pagamento).

NABA CARNI
Nuova Azienda Bresciana Alimentari Carni - S.p.a.
Sede in Rezzato, via Prati n. 67/69/71
Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Brescia e codice fiscale n. 00983170176
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia n. 222615

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rezzato (BS), via Prati n. 67/69/71, per il giorno 27 giugno 2003 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2003 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Masina cav. Virginio.

C-14745 (A pagamento).

EMMEGIESSE - S.p.a.
Sede legale in Contrada La Marchesa Bitritto (BA), s.s. 271 km 8.680
Capitale sociale € 250.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bari n. 05637570721
R.E.A. di Bari n. 430302
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05637570721

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Emmegiesse S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso Tecnopolis Csata S.c. a r.l. str. prov.le per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA), in prima convocazione per il giorno 24 giugno 2003 alle ore 11, ed in seconda convocazione per il giorno 25 giugno stesso luogo alle ore 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione finanziaria al 30 aprile 2003;
2. Rapporti finanziari tra gli azionisti;
3. Azioni per recupero dei crediti.

Emmegiesse S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Antonio Orifici

C-14750 (A pagamento).

C.O.B.O. - S.p.a.
Sede in Leno (BS), via T.Speri n. 10
Capitale sociale € 10.400.000
Registro delle imprese di Brescia n. 170314/97
R.E.A. n. 390792

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Leno, via T.Speri n. 10 per il giorno 23 giugno 2003 alle ore 9,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2003 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere a' sensi art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere delegato: Wolfango Cozzi

C-14744 (A pagamento).

C.I.T. - Consorzio Intercomunale Trasporti - S.p.a.
Novi Ligure, via Garibaldi n. 91
C.C.I.A.A. al n. 180184
Partita I.V.A. n. 00973350069

Convocazione assemblea dei soci

È convocata presso la sede sociale, in via Garibaldi n. 91 - Novi Ligure (AL), per il giorno 22 giugno 2003, alle ore 23, in prima convocazione, e per il giorno 23 giugno 2003, alle ore 21, nello stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della società per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002 ed allegati;
2. Varie ed eventuali.

Novi Ligure, 5 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Ponta

C-14754 (A pagamento).

VAGOTEX WINDTEX - S.p.a.
Sede sociale in Colognola ai Colli (VR), viale del Lavoro n. 15
Capitale sociale € 775.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Verona al n. 103595 - Reg. d'ord n. 12221
Registro delle società n. 17076 F.A.C.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00895500239

Convocazione di assemblea

I signori soci e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la ditta Vagotex Windtex S.p.a., viale del Lavoro n. 15 - Colognola ai Colli (VR), per il giorno 19 giugno 2003 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 20 giugno 2003 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e formalità connesse;
Rinnovo cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Colognola ai Colli, 19 maggio 2003

Il consigliere delegato: Fiorio Ferdinando.

C-14756 (A pagamento).

GIOVANNINI - S.p.a.

(In liquidazione)

Torino, corso Beccaria n. 2

Capitale sociale € 547.000,00 interamente versato

Codice fiscale n. 00495480014

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il giorno 30 giugno 2003, alle ore 11, in Torino, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002.

Occorrendo, l'assemblea ordinaria in seconda convocazione si terrà il successivo 2 luglio, stessi ora e luogo.

Il liquidatore: dott. Mustafà Masud.

C-14752 (A pagamento).

ROSA & C. - S.p.a.

Sede in Chignolo d'Isola (BG), via Bedeschi n. 21

Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato

R.E.A. di Bergamo n. 167007

Codice fiscale e registro delle imprese n. 00367600137

Partita I.V.A. n. 01984110161

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 giugno 2003 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 giugno 2003 alle ore 18, stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2364 e 2433, primo comma, del Codice civile e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Provvedimenti ai sensi della legge n. 289/2002;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione a seguito scadenza del mandato e fissazione compenso;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli presso la sede sociale a norma di legge.

Chignolo d'Isola, 16 maggio 2003.

Il presidente del Consiglio: ing. Fabio Rosa.

C-14761 (A pagamento).

M.C.T. SCAFFALATURE - S.p.a.

Sede in Mornico al Serio, via Bergamo n. 30

Capitale € 500.000 interamente Versato

Iscritta al n. 35073 registro imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 01895750162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mornico al Serio, via Bergamo n. 30 per il giorno 20 giugno 2003 alle ore 18,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 23 giugno 2003 nella stessa sede ed alla stessa ora , per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio annuale al 31 dicembre 2002 e deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Proposta di distribuzione di utili con utilizzo della riserva straordinaria;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Mornico al Serio , 13 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ciglioni Giulio

C-14762 (A pagamento).

RPM - S.p.a.

Sede in Badia Polesine (RO), via G. Ferraris n. 949/A

Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Rovigo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226730299

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Badia Polesine (RO), via Galileo Ferraris n. 949/A per il giorno 20 giugno 2003 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;
2. Nomina amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
3. Determinazione emolumenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto.

Badia Polesine, 16 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Riello

C-14757 (A pagamento).

ECOSTAMPA MEDIA MONITOR - S.p.a.

Sede di Milano, via G. Compagnoni n. 28

Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato

R.E.A. n. 1123590

Codice fiscale e partita I.V.A. e registro imprese n. 06862080154

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 16 giugno 2003 alle ore 14.30 presso la sede sociale in Milano, via Compagnoni n. 28 sono convocati i signori azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

La seconda convocazione, occorrendo, è fissata per il giorno 24 giugno 2003 stessa ora e luogo.

L'amministratore unico: dott.ssa Paola Frugiuele.

M-4068 (A pagamento).

PMMS Italy - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza IV Novembre n. 3
Capitale sociale € 220.000,00 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese Milano n. 02150000137

È convocata l'assemblea straordinaria, in Monza, via Casati n. 23, per il giorno 18 giugno 2003, alle ore 12, in prima adunanza e per il giorno 19 giugno 2003, stessa ora e luogo, in eventuale seconda adunanza, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società PMMS Italy S.p.a. nella società Philips S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni, ai sensi di legge e dello statuto, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Carlo Camnasio.

M-4069 (A pagamento).

PHILIPS - S.p.a.

Sede Sociale in Milano, piazza IV Novembre n. 3
Capitale sociale € 68.068.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese Milano n. 00856750153

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria, in Monza, via Casati n. 23, per il giorno 18 giugno 2003, alle ore 11, in prima adunanza e per il giorno 19 giugno 2003, stessa ora e luogo, in eventuale seconda adunanza, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e relative delibere;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società PMMS Italy S.p.a. e Gestam S.r.l. nella Società Philips S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni, ai sensi di legge e dell'art. 13 dello statuto sociale presso Banca Intesa S.p.a., sede di Milano.

Il presidente: dott. Robert Martijnse.

M-4070 (A pagamento).

L.C.M. TRADING - S.p.a.

Sede in Milano, via Fratelli Ruffini n. 7
Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 06517440159
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06517440159

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata presso la sede amministrativa in Sesto San Giovanni, via Giuseppe Mazzini n. 33 per il giorno 23 giugno 2003 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 giugno 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002 corredato della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Nomina degli organi sociali per scadenza del mandato.

All'assemblea potranno intervenire tutti gli azionisti che abbiano depositato i rispettivi certificati azionari presso la sede amministrativa in Sesto San Giovanni, via Mazzini n. 33, nei termini di legge.

Milano, 20 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabio Lencioni

M-4071 (A pagamento).

S.I.L.L.E.M. - S.p.a.

Sede legale Milano, via M. Pannunzio n. 8
Capitale sociale € 120.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00738810159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Giorgio Pozzi in Milano, via Cagliero n. 12, per le ore 15 del giorno 23 giugno 2003 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale, sempre in Milano, e modifiche statutarie conseguenti.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione è fissata per il giorno 24 giugno 2003, alla stessa ora e nello stesso luogo.

Milano, 14 maggio 2003

Il Consigliere delegato: Luigi Raffaele.

M-4074 (A pagamento).

CANTONI E C. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Abruzzi n. 72
Capitale sociale € 310.200,00 interamente versato
Codice fiscale n. 00694490152

Gli azionisti della società «Cantoni e C. S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Boffalora S/Ticino, via Roma n. 5, per il giorno 27 giugno 2003, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 luglio 2003, stesso luogo alle 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazione relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cantoni Marco

M-4072 (A pagamento).

CARPET BACKING - S.p.a.

Sede legale Milano, via Ressi n. 23
Capitale sociale € 1.033.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10616370150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il notaio Piero Avella in Arco (Trento), via Baden Powell n. 7, per le ore 17 del giorno 24 giugno 2003, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale, sempre in Milano, e modifiche statutarie conseguenti.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione è fissata per il giorno 25 giugno 2003, alla stessa ora e nello stesso luogo.

Milano, 13 maggio 2003

Il presidente: Giorgio Piatti.

M-4073 (A pagamento).

CENTRO DIAGNOSTICO SPECIALISTICO SAN NICOLO' - S.p.a.

Sede legale in Como, via Recchi n. 7
Capitale sociale € 300.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 00229750138

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 16 giugno 2003, alle ore 14, presso la sede di Como, via Recchi n. 7, in prima convocazione, e per il giorno 17 giugno 2003, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini ai sensi di legge.

Il presidente: Emiliana Viganò.

M-4075 (A pagamento).

MAR MARKET - S.p.a.

Milano, via Paleocapa n. 1
Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 19 giugno 2003 alle ore 18,30 presso gli Uffici amministrativi in Carate Brianza, via Milano s.n. ang. via Marengo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto presso gli Uffici amministrativi della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giovanni Aurelio Gueli

M-4078 (A pagamento).

SANPELLEGRINO - S.p.a.

Milano, via Castelvetro n. 17/23
Capitale sociale € 58.742.145
Registro delle imprese Milano n. 11295
Codice fiscale n. 00753740158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 17 giugno 2003 alle ore 11, presso L'Una Hotel Scandinavia, in Milano, via Fauchè n. 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 2003 alle ore 11, presso la sede legale in Milano, via Castelvetro n. 17/23, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2002; relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazioni del Collegio sindacale; destinazione di parte degli utili a riserva per ammortamenti anticipati ai sensi dell'art. 67, comma 3 del testo unico delle imposte sui redditi D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, in Milano, via Castelvetro n. 17/23 o presso Banca Intesa BCI, filiale di Milano, corso di Porta Nuova n. 7.

Milano, 20 maggio 2003

Il presidente: Paolo Cittadini.

M-4082 (A pagamento).

PRIDE - S.p.a.

Sede in Milano, via Cechov n. 48
Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 01615230123
C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1278740
Partita I.V.A. n. 09156560154

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della Pride S.p.a., in Milano, via Cechov n. 48, in prima convocazione per il giorno 19 giugno 2003, ed ore 16,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 2002; nota integrativa; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;

2. Rinnovo cariche sociali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 19 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Marina Coletti

M-4084 (A pagamento).

NUNCAS ITALIA - S.p.a.

Milano, via Tonale n. 20

Capitale sociale € 550.000

Registro delle imprese n. 181530

Codice fiscale n. 04064170154

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I soci ed i sindaci della Nuncas Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria pressa la sede amministrativa sita in Mazzo di Rho, via G. di Vittorio n. 43, per il giorno lunedì 16 giugno 2003 alle ore 11, e occorrendo, in seconda convocazione, stessa ora e luogo per il giorno martedì 17 giugno 2003, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002.

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Determinazione dei compensi agli amministratori.

p. Il Consiglio di amministrazione
II presidente: Cassata Salvatore Pietro

M-4081 (A pagamento).

COSTACURTA - S.p.a. -VICO

Sede in Milano

Capitale sociale € 2.500.000,00

Registro delle imprese di Milano n. 03147720159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Grazioli n. 30, per il giorno 20 giugno 2003 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 27 giugno 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, del Codice civile.

Milano, 20 maggio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. B. Mondello

M-4086 (A pagamento).

PM FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale € 3.500.000,00

Registro delle imprese di Milano n. 07588800156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Grazioli n. 30, per il giorno 20 giugno 2003, alle ore 1l, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 27 giugno 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, del Codice civile.

Milano, 20 maggio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere delegato: dott. ing. P. Mondello

M-4087 (A pagamento).

FOSTER WHEELER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Corsico (Milano), via S. Caboto n. l

Capitale sociale € 16.500.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Milano
n. 00897360152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria annuale e straordinaria per il giorno 18 giugno 2003 alle ore 10,30 in Milano, piazza Cavour n. l presso lo studio degli avvocati Capurro, Michetti e Roj, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 2003 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;

2. Bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere relative;

3. Conferma in carica di amministratori cooptati dal Consiglio;

4. Aumento del numero dei membri del Consiglio ad 11; nomina di due amministratori;

5. Nomina dell'intero Collegio sindacale per gli esercizi 2003, 2004 e 2005, designazione del presidente del Collegio e determinazione dell'emolumento annuo spettante ai sindaci effettivi;

6. Altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione senza concambio della Lomellina Energia Operator S.r.l. nella Foster Wheeler Italiana S.p.a.; provvedimenti e deliberazioni correlati e conseguenti;

2. Proposta di fusione per incorporazione senza concambio della Foster Wheeler Environmental Italia S.r.l. nella Foster Wheeler Italiana S.p.a.; provvedimenti e deliberazioni correlati e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Milano, 19 maggio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il legale incaricato: avv. Roberto Capurro

M-4094 (A pagamento).

INTERNATIONAL MACCHINE UTENSILI - S.p.a.

Milano, via M. F. Quintiliano n. 17
Capitale sociale € l.400.000.000 interamente versato
Iscrizione nel registro delle imprese di Milano al
n. MI 146-121343
Codice fiscale n. 00732660154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via M. F. Quintiliano n. 17 per le ore 9, del 19 giugno 2003 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 9 del 24 giugno 2003, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale relative al bilancio al 31 dicembre 2002.
2. Bilancio al 31 dicembre 2002
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 20 maggio 2003

Il presidente: Carlo Frontini.

M-4088 (A pagamento).

DERMOCHIMICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Vittorio Veneto n. 24
Capitale sociale € 1.150.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 23 giugno 2003, alle ore 14, presso la sede legale in Milano, viale Vittorio Veneto n. 24, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 2003, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e della relazione sulla gestione;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei modi e nei termini di legge.

Milano, 20 maggio 2003

Il presidente del Consiglio: Maurizio Maraviglia.

M-4090 (A pagamento).

STANITALIANA - S.p.a.

(in liquidazione)
Assago (MI), via G. Galilei n. 11/E
Capitale sociale € 1.998.205,00
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 00842720153
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00842720153

I soci, i liquidatori ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 2003 alle ore 10, presso la sede sociale in Assago (MI), via G. Galilei n. 11/E, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2002 e della relativa nota integrativa;
2. Esame della relazione dei liquidatori sul bilancio al 31 dicembre 2002;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2002;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 27 giugno 2003, stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale.

Un liquidatore: rag. Andrea Maria Robbioni.

M-4091 (A pagamento).

TRANSLATIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Nerino n. 8
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Ferruccio Brambilla in Milano in via Dei Bossi n. 3, in prima convocazione, per il giorno 17 giugno 2003 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2003 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l. art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 20 maggio 2003

Translatio S.p.a.
L'amministratore unico: Angelo Negro

M-4093 (A pagamento).

CONSORZIO ORAFI VICENTINI - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, via Vecchia Ferriera n. 70
Capitale sociale € 1.548.000,00 interamente versato
Registro imprese di Vicenza al n. 6151 - R.E.A. n. 119488
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00284390242

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Consorzio Orafi Vicentini S.p.a., in Vicenza, via Vecchia Ferriera n. 70, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2003 alle ore 7,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2003 stesso luogo alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi degli artt. 2364 e 2389, del Codice civile;
   Approvazione bilancio d'esercizio;
   Compenso amministratore unico;
   Compenso Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

Vicenza, 21 maggio 2003

L'amministratore unico: Viero rag. Maria.

S-12940 (A pagamento).

MERLETT TECNOPLASTIC - S.p.a.

Sede in Daverio (VA), via XXV Aprile n. 16
Capitale sociale € 3.000.000
R.E.A. di Varese n. 100622
Registro delle imprese di Varese n. 00212770127
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212770127

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per le ore 18, del 19 giugno 2003 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002 con la relazione sulla gestione ed il rapporto del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Daverio, 14 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tamborini Ariberto

S-12942 (A pagamento).

AGRIBETON - S.p.a.

Sede in Treviso, via Castello d'Amore n. 7
Capitale sociale € 780.000 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 2145
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00179860267

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Treviso, via Castello d'Amore n. 7, per il giorno 13 giugno 2003 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ex art. 2364 del Codice civile;
Distribuzione di dividendi;
Rinunzia alla proposta azione di responsabilità.

Deposito dei totali azionari a norma di legge.

Treviso, 19 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabrizio Ricci

S-12944 (A pagamento).

SER.T.A. - S.p.a.

Mirano (VE), viale Venezia n. 3
Capitale sociale € 1.872.312,50 interamente versato

I signori soci sono convocati, come da regolare pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, secondo la vigente normativa in materia, alla seduta di assemblea ordinaria della Ser.T.A., convocata in prima convocazione per sabato 14 giugno ore 20, ed in seconda convocazione per lunedì 16 giugno 2003 alle ore 16 presso La Sala Riunioni della Ser.T.A. S.p.a., in viale Venezia n. 3 a Mirano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 2002 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali.

Il presidente: dott. Felice Scoccimarro.

S-12941 (A pagamento).

SE.GRAF. - S.p.a.

Sede in Saonara (PD), via Calabria n. 20
Capitale sociale € 206.400,00
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02106790286
Iscritta al registro delle imprese Padova al n. 02106790286

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Saonara (PD), via Calabria n. 20, per il giorno 27 giugno 2003 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;
2. Relazione dell'organo amministrativo al bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 10 luglio 2003, stessa ora e stesso luogo.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge e di Statuto almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Belliti

S-12943 (A pagamento).

C.S.T. NET - S.p.a.

Sede in Trezzo sull'Adda (MI), via F. Baracca n. 9
Capitale sociale € 12.054.276 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese Milano n. 12250920159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trezzo sull'Adda (MI), via F. Baracca 9, in prima convocazione alle ore 15 del giorno 17 giugno 2003 e, occorrendo in seconda convocazione alle ore 15 del giorno 18 giugno 2003 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002, sentite le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e destinazione del risultato di esercizio;

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Botti

S-12945 (A pagamento).

MERCATI AGRO ALIMENTARI SICILIA - S.c.p.a.

Oggetto attività: costruzione e gestione mercati agro-alimentari ingrosso
durata ditta: dicembre 2089
Sede in Catania, viale Artale Alagona n. 15
Capitale sociale € 20.760.717,50
Registro impresa e codice fiscale n. 03762580821
Partita I.V.A. n. 02755810872

Convocazione assemblea

È convocata assemblea ordinaria dei soci presso la sede della società in Catania, viale Artale Alagona n. 15, per il giorno 16 giugno 2003 alle ore 16,30 in prima convocazione, e per il giorno 23 giugno 2003, alle ore 16,30, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità art. 2393 del Codice civile nei confronti degli ex amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Catania, 12 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Riccardo Sciuto

S-12946 (A pagamento).

METLAC - S.p.a.

Sede Bosco Marengo (AL), strada statale 35-*bis* dei Giovi n. 53
Capitale sociale € 752.400,00
Iscrizione registro delle imprese di Alessandria n. 01264360064
Tribunale di Alessandria

È convocata l'assemblea dei soci per il 27 giugno 2003, alle ore 10, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 16 luglio 2003, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina alle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Bosco Marengo, 19 maggio 2003

L'amministratore delegato: Pier Ugo Bocchio.

S-12947 (A pagamento).

O.R.M.I.C. - S.p.a.
Officine Riunite Macchine Industriali Genova

Sede Ovada (AL), piazzale Ormig
Capitale sociale € 1.638.400,00
Iscrizione registro delle imprese di Alessandria n. 0167880061
Tribunale di Alessandria

È convocata l'assemblea dei soci per il 30 giugno 2003, alle ore 17, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 16 luglio 2003, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina alle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Ovada, 19 maggio 2003

Il presidente: Gemma Testore.

S-12948 (A pagamento).

AIR INDUSTRIA - S.p.a.

Sede legale in Pantelleria (TP), contrada Monastero n. 180
Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Trapani n. 134238

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio legale Cannata-Pierallini in Roma, viale Liegi n. 28, per il giorno 13 giugno 2003 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 giugno 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Esame della situazione economico-contabile al 30 aprile 2003;
2. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
3. Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:
4. Provvedimenti ex art. 2364, numeri 2 e 3 del Codice civile.

Il presidente: Fabrizio Ferri.

S-13297 (A pagamento).

SERVIZI INFORMATICI NORD EST - S.p.a.

Venezia Mestre, via Torino n. 164
Capitale sociale € 520.000 interamente versato
Codice fiscale ed iscrizione registro imprese di Venezia n. 01453220038

Convocazione di assemblea straordinaria

Si comunica che i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonio Tremolada in Milano, via Baretti n. 1, per il giorno 23 giugno 2003 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, per il successivo giorno 24 giugno, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Ordine del giorno:

Proposta di variazioni statutarie riguardanti la composizione del Consiglio di amministrazione (art. 14) e le disposizioni relative alle riunioni del Consiglio di amministrazione (art. 16). Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Santoro

M-4095 (A pagamento).

WEISHAUPT ITALIA - S.p.a.

Sede in Saronno (VA), via Varese n. 9
Capitale sociale di € 1.000.000 interamente versato
Registro imprese di Varese n. 01822060156
Codice fiscale n. 01822060156
Partita I.V.A. n. 01494750126

Gli azionisti della società sano convocati in assemblea ordinaria in Saronno (VA), via Varese n. 9 presso la sede sociale il giorno 18 giugno 2003, ore 11 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, con riferimento al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Francesco Spataro

M-4096 (A pagamento).

CARLO - S.p.a.

(in concordato preventivo)
Sede in Solero (AL), s.s. 10 Est n. 3/5
Capitale sociale € 2.045.340
Iscrizione registro delle imprese di Alessandria n. 00981210180

È convocata l'assemblea dei soci per il 30 giugno 2003, alle ore 10, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 18 luglio 2003, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Solero, 19 maggio 2003

L'amministratore unico: Patrizia Pasetti.

S-12949 (A pagamento).

BNL GESTIONI SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO - p.a.
Società appartenente al Gruppo Bancario BNL

Sede legale in Milano, via Achille n. 4
Capitale sociale € 7.000.000 interamente versato
Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07189000156

Gli azionisti di BNL Gestioni Società di Gestione del Risparmio p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 giugno 2003, presso la sede sociale in Milano, via Achille n. 4, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 2003, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione del protocollo di autonomia e delibere conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: dott. Ademaro Lanzara.

M-4103 (A pagamento).

FUMAGALLI SOLDAN SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 16
Capitale sociale € 10.400.000 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione del registro delle imprese di Milano 08198930151
R.E.A., C.C.I.A.A. di Milano n. 1208690

I signori azionisti della Fumagalli Soldan SIM S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 16 giugno 2003 alle ore 15 presso lo studio notarile Marchetti in Milano, via Agnello n. 18 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno successivo stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione di un nuovo testo di statuto, previa eventuale revoca dei provvedimenti assunti dall'assemblea straordinaria del 21 marzo 2002.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, sarà effettuato presso la sede sociale in Milano o presso la casse incaricate.

Milano, 20 maggio 2003

Il presidente: dott. Ettore Fumagalli.

M-4104 (A pagamento).

IMPRESA RAMELLA E C. - S.p.a.

Sede in Cislago (VA), via Dante n. 5
Capitale sociale € 310.200,00 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro imprese di Varese n. 00182490128
R.E.A. di Varese n. 107651

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria in Cislago, presso la sede sociale di via Dante n. 5, per il giorno 20 giugno 2003 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 2003 alle ore 12 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello stabilito dall'adunanza.

Cislago, 20 maggio 2003

Un amministratore: Ramella Votta Pietro.

M-4099 (A pagamento).

RGI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vincenzo Monti n. 47
Capitale sociale € 110.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 06602910017
R.E.A. di Milano n. 1631931
Codice fiscale n. 06602910017
Partita I.V.A. n. 13251500156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società RGI S.p.a., con sede legale in via Vincenzo Monti n. 47, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 2003, alle ore 10, in prima convocazione presso la sede di Ivrea (TO) in corso Vercelli n. 117, ed occorrendo, per il giorno 23 giugno 2003, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione per l'anno 2003.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Ivrea, 15 maggio 2003

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Paolo Benini

S-12970 (A pagamento).

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L. MOLTENI & C.
DEI F.LLI ALITTI SOCIETÀ DI ESERCIZIO - S.p.a.

Scandicci, via Toscoromagnola SS67
C.S. 2.000.000 Euro
C.F. e Reg.Imprese Firenze 01286700487

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del notaio Gunnella in Firenze, via Masaccio n.187 per il giorno 19 giugno 2003 alle ore 10.00 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento Capitale Sociale da euro 2.000.000 a euro 5.000.000, in parte gratuito ed in parte a pagamento.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dr.Seghi Giovanni

IG-370 (A pagamento).

ADBRAINTAGE - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 37/B
Capitale sociale € 500.000
R.E.A. n. 1659502
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Milano n. 03233650963

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Maragliano, in Milano, via Manin n. 33, in prima convocazione il 23 giugno 2003, alle ore 12 e in seconda convocazione il 24 giugno 2003, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Approvazione del bilancio di esercizio.

Parte straordinaria:
1. Scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore e determinazione dei relativi poteri.

Milano, 16 maggio 2003

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Rino Forloni

M-4098 (A pagamento).

Convocazione assemblea straordinaria

FINANZIARIA CANOVA - S.p.a.

Sede in Milano, Piazzale Marengo n. 6
Capitale sociale Euro 8.267.000 versato per intero
Registro imprese Milano
codice fiscale e partita I.V.A. n. 03237480961

Convocazione assemblea straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 giugno 2003, alle ore 15.00, presso la sede di Milano del Credito Artigiano in Milano, Piazza San Fedele 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Trasferimento della sede sociale e deliberazioni conseguenti in ordine alla modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale;

2) Spostamento della chiusura dell'esercizio sociale e deliberazioni conseguenti in ordine alla modifica dell'articolo 30 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi di legge, presso la sede legale della società o presso una delle seguenti casse incaricate: Credito Artigiano, Piazza San Fedele 4, Milano; Westdeutsche Landesbank Girozentrale, succursale di Milano, Via Canova 38, Milano.

La presente inserzione annulla e sostituisce quella richiesta con precedente avviso in corso di pubblicazione.

Milano, lì 26/05/2003

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Dr. Giovanni De Censi

IG-371 (A pagamento).

ENGIFIN - S.p.a.

Con sede in Jesi
Capitale Sociale Euro 11.000.000,00
Codice Fiscale e n. d'iscrizione del Registro
delle Imprese di Ancona 02137850422

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria presso la sede sociale della Società in Jesi (AN), Viale Cavallotti n. 11, per il giorno 19/06/2003, alle ore 12,00, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21/06/2003, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Modifica dell'Art. 25 dello Statuto Sociale e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Li, 26 maggio 2003

L'Amministratore Unico
Sig. GRASSI NERINO

Il notaio: Dott. Marcello Pane

IG-374 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a.
Gruppo Bancario Banco Popolare di Verona e Novara

Sede sociale e centrale in Novara, via Negroni n.12
Iscritta al registro delle imprese di Novara del registro società

Con riferimento al certificato di deposito: certificato di deposito n. 3075010 emesso in data 10 gennaio 2001 dalla filiale di Rosignano Solvay di L. 140.000.000.

Il titolo era stato spedito dalla filiale alla sede centrale di Novara avvalendosi di un istituto di trasporto valori che lo ha smarrito in data e luogo imprecisato.

p. Banca Popolare di Novara Società per azioni
Il legale rappresentante: Giovanni Giustiniani

S-12915 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.
Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia n. 2
Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 191.213.509
Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio di Biella con il codice fiscale n. 01709430027

Rimborso capitale

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di giugno 2003 sarà rimborsabile un quinto dell'importo nominale emesso dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice Isin	Data scad.	Rimborso capitale
TV% 99/05 Sub.	IT0001336319	01-06-03	1 quinto

Inoltre scadono i seguenti prestiti:

Prestito	Codice Isin	Data scad.	Rimborso capitale
TV% 93/03 Sub.	IT0000484201	01-06-03	totale
TV% 98/03	IT0001231403	01-06-03	totale

Biella, 20 maggio 2003

p. Banca Sella S.p.a.
Silvana Terragnolo

S-12901 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.
Gruppo Bancario Sanpaolo IMI

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156
Capitale sociale € 5.144.064.800,00 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino, registro società n. 06210280019
Codice fiscale n. 06210280019

Con decorrenza 1° giugno 2003 il Sanpaolo IMI apporterà le seguenti variazioni alle condizioni attualmente in vigore:

commissione per il pagamento di utenze domestiche mediante conferimento di ordine continuativo di addebito in conto (compresa la tipologia RID Utenze): riallineamento delle condizioni derogate all'attuale standard (€ 0,52 per utenza).

Direzione rete Sanpaolo: Bruno Picca.

S-12923 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a.

Sede in Rimini
Capitale sociale € 117.498.000
Registro imprese di Rimini n. 13899
Codice fiscale n. 00205680408

Avviso (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che con decorrenza 1° giugno 2003 vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

Top Rate di Istituto: 13,50%;

aumento di punti 0,25 (fermo il Top Rate d'Istituto) sugli scoperti di conto e sulle linee di Sbf e anticipo fatture con esclusione dei conti correnti regolati con tasso indicizzato;

commissione massimo scoperto: l'aliquota standard viene portata all'1,25.

Rimini, 21 maggio 2003

Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - Carim
Il direttore generale: Alberto Martini

S-12987 (A pagamento).

CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.

Capitale sociale e riserve € 125.839.557,98

Iscritta al Tribunale di Modena registro società n. 35646

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, sono state disposte le seguenti variazioni di condizioni con decorrenza 19 maggio 2003:

Tassi creditori: diminuzione dello 0,25% su tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio aventi un tasso minimo dello 0,50%;

Tassi debitori: aumento nella seguente misura:

dello 0,25% per rapporti di smobilizzo aventi tasso superiore al 4,00% fino al 6,00%;

dello 0,50% per rapporti di smobilizzo aventi tasso superiore al 6,00%, fermo restando i massimi applicati;

dello 0,25% per rapporti di conto corrente ordinario aventi tasso superiore al 7,50% fino al 9,00%;

dello 0,50% per rapporti di conto corrente ordinario aventi tasso superiore al 9,00%, fermo restando i massimi applicati;

Conto corrente: aumento delle spese di liquidazione a e 6,90;

Conti correnti canone fisso: aumento del canone mensile di e 1;

Web Bank Private: inserimento di un conto mensile di e 2.

Carpi, 15 maggio 2003

Il direttore generale: Carlo Zanantoni.

S-12990 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE - Soc. Coop. a resp. lim.

Sede in Quarrata Pistoia

Registro società Tribunale di Pistoia n. 67

Codice fiscale n. 00138580477

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° giugno 2003 verranno attivate le seguenti modifiche alle condizioni praticate da questa banca al comparto portafoglio Italia su tutte le posizioni esistenti:

la commissione unitaria d'incasso per ogni effetto cartaceo, ricevuta cartacea, «Trattabile» e «Non trattabile», e per ogni RI.BA presentati «"SBF» e/o allo «Sconto» alla Banca di Credito Cooperativo di Vignole, pagabile su Banca di Credito Cooperativo di Vignole e/o su altre banche, viene incrementata di € 1 (uno);

la commissione unitaria d'incasso per ogni effetto cartaceo, ricevuta cartacea, o valore presentato al «dopo incasso» alla Banca di Credito Cooperativo di Vignole, pagabile su Banca di Credito Cooperativo di Vignole e/o su altre banche, viene incrementata di € 2 (due);

la commissione unitaria per diritti di brevità per ogni effetto cartaceo e ricevuta cartacea viene aumentata di € 1 (uno);

la commissione unitaria d'accettazione per ogni distinta di presentazione «SBE» e «Sconto» di RI.BA ed effetti ricevute cartacei, e per ogni distinta presentata al dopo incasso, viene incrementata di € 1 (uno);

l'importo minimo d'interessi per ogni distinta di presentazione «SBE» e/o «sconto» di RI.BA ed effetti cartacei, e per ogni distinta-presentata al dopo incasso, viene incrementata di 50 (cinquanta) centesimi di euro;

la commissione unitaria per ritorno di RI.BA e ricevute bancarie impagate sull'Italia aumenta di € 1,50 (uno virgola cinquanta);

la commissione unitaria per ritorno di effetti impagati sull'Italia aumenta di € 1,50 (uno virgola cinquanta);

la commissione unitaria per ogni effetto insoluto e/o richiamato aumenta di € 2 (due).

Il funzionario: Alessandro Stefano Pisaneschi.

F-478 (A pagamento).

CLARIMA - S.p.a.

Cod. ABI 3218.5

Banca scritta all'Albo delle Banche

ed appartenente al Gruppo Bancario Unicredito Italiano

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3135.1

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Milano, via Bianca di Savoia n. 20

Capitale sociale € 51.644.000,00 interamente versato

Iscritta al n. 1596659 del R.E.A. della Camera di commercio di Milano

Iscrizione al registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 05140920017

Partita I.V.A. n. 12916650158

Clarima S.p.a. comunica, con decorrenza 1° giugno 2003, le seguenti variazioni:

1) la riduzione a € 500 mensili del limite ottenibile come anticipo di denaro contante da parte degli istituti bancari convenzionati in Italia e all'estero e attraverso l'uso degli sportelli automatici abilitati per le seguenti carte di credito:

Carta Clarima Kataweb MasterCard;

Carta Clarima Tim MasterCard (denominata CreditTim).

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992.

L'amministratore delegato: Silvio Barzi.

S-12991 (A pagamento).

BANCO DI SAN GIORGIO - S.p.a.

Genova, via Ceccardi n. 1

Codice fiscale n. 02942940103

Comunicazione alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge n. 154/1992 sulla Trasparenza e Pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, è stata attuata, con decorrenza 19 maggio 2003, una manovra in aumento dei tassi attivi (tasso debitore convenzionato, tasso debitore non garantito, tasso debitore non garantito straordinario, tasso di sconfino) pari a 0,25 punti percentuali, a valere sui Conti correnti ordinari e comunque nell'ambito del tasso debitore massimo d'Istituto fissato al 13,250%.

Genova, 20 maggio 2003

Banco Di San Giorgio S.p.a.
L'amministratore delegato: Gian Carlo Menini

G-382 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.
CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA

Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di € 1.020.549.614, interamente versato, Società capogruppo del gruppo Banca Carige. iscritta all'Albo dei gruppi creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge n. 154/1992, comunica:

con decorrenza 1° giugno 2003:

l'aumento generalizzato dei tassi debitori applicati alle operazioni di finanziamento a breve termine, nelle seguenti misure:

0,25% per i rapporti trattati a tasso inferiore o uguale al 5,50%;

0,50% per i rapporti trattati a tasso superiore al 5,50%;

con decorrenza 1° luglio 2003:

l'aumento generalizzato della commissione di utilizzo da applicare ai rapporti di conto corrente nelle seguenti misure:

0,125% trimestrale per i rapporti con commissione di utilizzo pari o inferiore allo 0,375% trimestrale;

0,250% trimestrale per i rapporti con commissione di utilizzo superiore allo 0,375% trimestrale, entro la nuova misura massima dell'1,000% trimestrale.

Genova, 15 maggio 2003

Il vice direttore generale: Achille Tori.

G-367 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO CAMPI BISENZIO - S.c.r.l.

Iscritto all'Albo delle Banche al n. 3529.20
Sede legale in Campi Bisenzio, via B. Buozzi n. 54
Iscritto al Tribunale di Firenze, registro società n. 1522

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, e dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che con decorrenza dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a seguito di riorganizzazione dei servizi alla clientela, saranno effettuate delle variazioni generalizzate su spese e commissioni come di seguito indicato:

tutte le commissioni e spese relative a qualsiasi servizio e/o a qualsiasi titolo richieste, aumentano di una percentuale massima pari al 100%, con un minimo di € 0,01 ed un massimo di € 100,00.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Campi Bisenzio, 15 maggio 2003

Il presidente: dott. Denis Verdini.

F-467 (A pagamento).

TERCAS-CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36
Capitale e riserve € 230.092.933,32
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della provincia di Teramo S.p.a. comunica di aver deciso, con decorrenza 29 maggio 2003, la seguente revisione delle condizioni economiche:

conti correnti: introduzione di una commissione di massimo scoperto sugli utilizzi extrafido pari all'l,25%; commissione su insoluto di assegno troncato € 10,00, su insoluto di assegno cartaceo € 12,00, su assegni protestati con minimo pari a € 10,00 e massimo pari a € 30,00, su disposizione di bonifico ricorrente € 1,50, rilascio di copia dell'estratto conto € 2,00 se relativo al trimestre precedente ed € 0,6 per ogni foglio con minimo di € 2,50 se relativo ai trimestri precedenti al primo;

portafoglio incassi elettronici Sbf / dopo incasso Ri.Ba.e RID: aumento generalizzato delle commissioni di lavorazione distinta sino ad un massimo di € 0,50; aumento della commissione unitaria di ritorno di effetti cartacei ed appunti elettronici impagati sull'Italia sino ad un massimo di € 0,50;

portafoglio finanziario: aumento delle spese per invio avviso/quietanza rata di € 0,43 e delle spese di sollecito di € 1,50.

Teramo, 16 maggio 2003

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-12992 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA Società per azioni

Iscritta al n. 5129 dell'Albo delle Aziende di Credito, aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi
Sede legale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3
Capitale sociale € 117.196.300,00 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A di Pistoia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474

Comunicazione alla clientela

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela di variare oneri accessori, commissioni e diritti di segreteria sui mutui come di seguito indicato con decorrenza 1° giugno 2003:

A) estinzione anticipata totale o parziale: minimo € 154,94;

B) sospensione pagamenti: € 200,00;

C) rilascio consenso a cancellazione ipoteca: € 181,00;

D) sussistenza di debito: € 60,00;

E) restrizioni - riduzioni ipotecarie: max € 1000,00, cumulabili fra loro e con sub F), + recupero spese perizia;

F) frazionamenti: € 100,00 per ogni quota min. € 500,00 - cumulabili con sub E);

G) spese rata: max € 1,50;

H) pagamento rata per cassa: € 3,00;

I) invio avviso scadenza rata: € 3,00;

L) variazioni piano ammortamento: € 300,00.

Pistoia, 14 maggio 2003

Cassa Di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.
Il direttore generale: Gian Carlo Marradi

C-14729 (A pagamento).

HELICONUS - S.r.l.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 70
Capitale sociale € 10.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 03439700968
Iscritta al n. 33804 dell'Elenco generale tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993

FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Durante n. 11
Capitale sociale € 149.129.240,70
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 01392970404
Partita I.V.A. n. 12962340159

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, in seguito, la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, in seguito, il «Testo Unico Bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 agosto 2002, Heliconus S.r.l. (in seguito, «Heliconus») comunica che in data 12 maggio 2003 ha acquistato *prosoluto* dalla Fin-eco Banca ICQ S.p.a. (in seguito, «Fineco») tutti i crediti in seguito, i «Crediti») derivanti dai contratti di mutuo fondiario stipulati da Fineco con i propri clienti (in seguito, i «Contratti di Mutuo») che alla data del 12 maggio 2003 avevano le seguenti caratteristiche:

1) relativi a residenti nelle regioni Lazio, Campania, Basilicata Calabria, Sicilia, Puglia;

2) concessi nel periodo compreso tra 28 novembre 2001 e 12 marzo 2003;

3) concessi a debitori lavoratori dipendenti o lavoratori autonomi;

4) qualificati come mutui fondiari;

5) il cui ammontare residuo in linea capitale non sia superiore a € 250.000;

6) che prevedano il pagamento dell'ultima rata non oltre il 31 dicembre 2032;

7) su cui maturi un interesse al tasso non inferiore a:

i) nel caso di Crediti successivi indicizzati al tasso Euribor o Eurirs (da 2 a 5 anni): tale tasso di interesse più un margine dell'1% annuo;

ii) in caso di Crediti Successivi a tasso fisso: il 4% annuo;

8) i cui relativi contratti di mutuo prevedano che, se i relativi tassi di interesse contrattualmente previsti per tale mutuo dovessero in qualsiasi momento risultare non in conformità con quello previsto dalla legge sull'usura in tale momento, tale tasso di interesse contrattuale sarà automaticamente sostituito dal tasso massimo applicabile in conformità alle disposizioni della legge sull'usura per la relativa categoria di mutui, a meno che il fatto che il tasso di interesse previsto contrattualmente sia superiore a quello previsto dalla legge sull'usura non costituisca una violazione della legge sull'usura;

9) garantiti da un'ipoteca qualificata come «ipoteca di primo grado economico», vale a dire (i) un'ipoteca di primo grado, ovvero (ii) un'ipoteca di grado successivo rispetto alla quale siano state integralmente soddisfatte le obbligazioni garantite dalla/dalle ipoteca/ipoteche di grado precedente;

10) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (a) l'importo residuo in Linea capitale dei mutui alla data di cessione degli stessi alla società e (b) il valore del relativo bene ipotecato alla data di erogazione del mutuo, non sia superiore all'80%;

11) che non siano mutui in sofferenza;

12) denominati in Euro;

13) concessi a privati che non siano dipendenti del Gruppo fineco;

14) rispetto ai quali non vi siano pagamenti arretrati per più di 30 giorni alla data del trasferimento alla società;

15) rispetto ai quali almeno due rate siano state pagate,

16) garantiti da ipoteca su immobili la cui costruzione sia stata completata e che risultino costruiti nel pieno rispetto della legislazione edilizia, urbanistica e vincolistica vigente in materia;

17) erogati in Italia e assistiti da ipoteca su beni immobili ubicati in Italia;

18) stipulati tra il 18 ed il 19 settembre 2002 relativamente solo ai residenti in Lazio.

I crediti ceduti comprendono, a mero titolo esemplificativo, tutti i crediti per capitale residuo maturati al 12 maggio 2003; tutti i crediti per interessi inclusi gli interessi di mora maturandi dal 12 maggio 2003 in poi i crediti per interessi maturati e non scaduti al 12 maggio 2003 e tutti i crediti maturati dal 12 maggio 2003 in poi per rimborsi di spese perdite, costi indennizzi e danni, nonché ogni altra somma o importo dovuti a Fineco in relazione o in connessione ai mutui ed ai Contratti di mutuo ed alle garanzie e alle assicurazioni ad essi collegate, ivi espressamente incluso il diritto al recupero di eventuali spese legali e giudiziali e delle altre spese sostenute in relazione al recupero dei predetti crediti.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Heliconus ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei Crediti, tutti gli altri diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti o altrimenti ad essi inerenti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, le ipoteche e qualsiasi altra garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto della cessione dei Crediti, ivi incluse le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in capo a Fineco in relazione ai Contratti di Mutuo.

La Heliconus ha conferito incarico a Fineco ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico i debitori ceduti continueranno a pagare a Fineco ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di mutuo o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Fin-eco Banca formazione ICQ S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano, tel. fax +390228872034 tel. +39 02 28872014.

Milano, 19 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Paolo Gentili

M-4067 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. - LAZIO

In esecuzione della sentenza del T.A.R. Lazio, sez. I-*ter* n. 4112/2003 si notifica a tutti i dipendenti della Regione Lazio cui è stata attribuita la qualifica dirigenziale con i provvedimenti assunti in applicazione del regolamento regionale 2/2001 (attuazione dell'art. 22, comma 8 della L.R. n. 25/96) che la signora Roberta Bernardeschi ha proposto ricorso dinanzi al T.A.R. del Lazio (n. 1881/2003) con il quale ha chiesto l'annullamento nota della Regione n. 5819/2003 che ha negato l'accesso a tutti i provvedimenti, con le relative schede di computo dei punteggi, che hanno attribuito la qualifica dirigenziale ai dipendenti cui è rivolta la presente notifica. Motivi:

1) non si versa in nessuna delle ipotesi di esclusione al diritto di accesso di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 352/1992;

2) la ricorrente è pienamente legittimata alla richiesta di accesso in relazione agli interessi che persegue;

3) non sussiste alcuna esigenza di riservatezza per la documentazione richiesta;

4) le schede di valutazione fanno parte delle determinazioni di inquadramento per le quali non è invocabile alcuna ragione di riservatezza.

Avv. Domenico Tomassetti

Avv. Flavia Virginia Prosperetti

S-12898 (A pagamento).

T.A.R. - CALABRIA
Catanzaro

Sergio Gidaro, difeso dall'avv. Alfredo Gualtieri, ha proposto ricorso n. 337/2002 contro ufficio scolastico regionale Calabria e Ministero istruzione, per l'annullamento della graduatoria definitiva del concorso per il conseguimento della abilitazione classe di concorso AO19 (Discipline giuridiche ed economiche), di cui al decreto del direttore generale dell'ufficio scolastico regionale prot. n. 1680/P del 6 febbraio 2002, ove dà per la laurea punti 0,50 e non 5 (come previsto dall'art. 8 al bando per il voto 105/110) e attribuisce in totale punti 69 anziché 73,5. Ha dedotto:

1) violazione del bando e dei principi sui concorsi pubblici, avendo il ricorrente autocertificato titolo di studio e voto e non essendo perentorio il termine di presentazione dei titoli;

2) violazione artt. 18 L. n. 241/90 e 97 cost., non avendo la P.A. disposto l'integrazione della documentazione;

3) eccesso di potere per contraddittorietà e irragionevolezza, avendo la P.A. ritenuto valida l'autocertificazione per la ammissione al concorso;

4) violazione del D.p.r. 403/98, avendo il ricorrente presentato autocertificazione;

5) eccesso di potere per disparità di trattamento, rispetto a situazioni analoghe. Sunto del ricorso viene notificato ai soggetti con punteggio nella graduatoria impugnata pari o superiore al ricorrente, giusta sentenza n. 1353/03 del T.A.R. Calabria Catanzaro del 7 marzo 2003.

Avv. Alfredo Gualtieri.

S-12921 (A pagamento).

T.A.R. - CALABRIA

Catanzaro

Fernando Gidaro, difeso dall'avv. Alfredo Gualtieri, ha proposto ricorso n. 336/02 contro ufficio scolastico regionale Calabria e Ministero Istruzione, per l'annullamento della graduatoria definitiva del concorso per il conseguimento della abilitazione classe di concorso AO19 (Discipline giuridiche ed economiche), di cui al decreto del direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale prot. n. 1680/P del 6 febbraio 2002, ove dà per la laurea punti 0,50 e non 3 (come previsto dall'all. 8 al bando per il voto 95/110) e attribuisce in totale punti 60,50 anziché 63.

Ha dedotto:

1) violazione del bando e dei principi sui concorsi pubblici, avendo il ricorrente autocertificato titolo di studio e voto e non essendo perentorio il termine di presentazione dei titoli;

2) violazione artt. 18 L. 241/90 e 97 cost., non avendo la P.A. disposto l'integrazione della documentazione;

3) eccesso di potere per contraddittorietà e irragionevolezza, avendo la P.A. ritenuto valida l'autocertificazione per l'ammissione al concorso;

4) violazione del D.P.R. 403/98, avendo il ricorrente presentato autocertificazione;

5) eccesso di potere per disparità di trattamento, rispetto a situazioni analoghe. Sunto del ricorso viene notificato ai soggetti con punteggio nella graduatoria impugnata pari o superiore al ricorrente, giusta sentenza n. 1354/03 del T.A.R. Calabria Catanzaro del 7 marzo 2003.

Avv. Alfredo Gualtieri.

S-12925 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GROSSETO

Pieri Pierina, residente in Roccastrada, via della Lastra n. 8, codice fiscale n. PRIPRN28L54F402; Senserini Orisse residente in Venturina (LI), via dei Molini n. 22, Codice fiscale n. SNRRSS49B03H449U; Senserini Oriano, residente in Ribolla (GR), via Case Nuove 12/c, codice fiscale n. SNSRNO56Al8H449N, elettivamente domiciliati in Roccastrada, piazza Gramsci n. 22 presso e nello studio dell'avv. Gabriele Farinelli che li rappresenta e difende giusta delega in calce all'atto di citazione, citano Bartaletti Giovanni fu Giuseppe e suoi eventuali eredi a comparire innanzi al Tribunale di Grosseto per l'udienza del 23 settembre 2003 ore di rito con l'invito a costituirsi ex art. 166 c.p.c. nel termine di 20 giorni prima dell'udienza con l'avvertimento che non costituendosi entro tale termine incorreranno nelle preclusioni e decadenze dell'art. 167 c.p.c. e che, in difetto, si procederà in loro dichiarata contumacia, per sentir dichiarare a favore degli attori l'acquisto per usucapione della proprietà del terreno sito nel comune di Roccastrada, censito al N.C.T. partita 282, foglio 128, particella 231, orto classe U, are 1, c.a. 50, R.D. € 2,71; R.A. € 1,55.

Avv. Gabriele Farinelli.

C-14703 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RAVENNA

Ricorso
(ex art. 700 c.p.c.)

I sottoscritti, avv. Marco Maglioni e avv. Gabriele Cappelli, nello loro qualità di difensori in forza della procura apposta in calce al presente atto dei signori:

1) Balboni Luigi, nato a Cento (FE), l'8 luglio 1930 e residente in Ravenna, via Lago Maggiore n. 2, codice fiscale: BLBLGU30L08C469V; 2) Rossetti Decio, nato a Camerino (MC), il 4 maggio 1933 e residente in Ravenna, via Lago Maggiore n. 2, codice fiscale n. RSSDCE33E04B474A; 3) Mondini Giuseppe, nato a Massa Lombarda (RA), il 7 marzo 1928 e residente in Ravenna, via Lago Maggiore, n. 4, codice fiscale n. MNDGPP28C07F029W 4) Balducci Bruno, nato a Borgo Tossignano (BO), il 17 giugno 1938 e residente in Ravenna, via Lago Maggiore, n. 7, codice fiscale n. BLDBRN38H17B044B; 5) Salsa Alberto, nato a Cameri (NO), il 18 ottobre 1962 e residente in Ravenna, via Perilli n. 48, Codice fiscale n. SLSLRT62R18B473M; 6) Saltarelli Fiorella, nata a Ravenna il 16 luglio 1964 ed vi residente alla via Lago Maggiore n. 18, codice fiscale n. SLTFLL64L56U199H; 7) Bartolozzi Silvia, nata a Cerretto D'Esi (AN), il 13 febbraio 1928 e residente in Ravenna, via Lago Maggiore n. 20, codice fiscale n. BRTSLV28B53C524V; 8) Veridiani Raffaella, nata a Ravenna, il 19 settembre 1966 ed ivi residente alla via Lago Maggiore, n. 23, codice fiscale n. VRDRFL66P59H199E; 9) Barlotti Gian Pietro, nato a Palazzuolo sul Senio (FI), il 14 gennaio 1938 e residente in Ravenna, via Lago Maggiore, n. 25, codice fiscale n. BRLGPT38A14G270Q; 10) Gori Germano, nato a Meldola (FC), il 5 agosto 1934 e residente in Ravenna, via Lago Maggiore. n. 27, codice fiscale n. GROGMN34M05F097Y; 11) Grazzini Maria, nata ad Altopascio (LU), il 5 dicembre 1938 e residente in Ravenna, via Lago Maggiore, n. 28, codice fiscale n. GRZMRA38T45A241A; 12) Bonandi Clara, nata a Roncofreddo (FC), il 26 settembre 1929 e residente in Ravenna, via Lago Maggiore, n. 34, codice fiscale n. BNNCLR29P66H542T; 13) Villa Roberto, nato a Ravenna, il 6 novembre 1970 ed ivi residente alla via Lago Maggiore, n. 38, codice fiscale n. VLLRRT70S06H199U; 14) Fanchi Domenico, nato a Pennabilli (PS), il 13 marzo 1934 e residente in Ravenna, via Lago Maggiore, n. 38, codice fiscale n. FNCDBC34C13G433B; 15) Grazia Carla, nata a Sant'Agata Feltria (PS), il 17 novembre 1941 e residente in Ravenna, via Lago Maggiore, n. 44, Codice fiscale n. GRZCRL41S571201D: 16) Bartolini Romano, nato a Mercato Saraceno (FC), il 10 giugno 1937 e residente in Ravenna, via Lago Maggiore, n. 46, codice fiscale n. BRTRMN37H10F139L; 17) Eufemi Erminio, nato a Bracciano (RM), il 24 aprile 1932 e residente in Ravenna, via Lago Maggiore, n. 48, codice fiscale n. FMERMN32D24B114Q; 18) Foschini Anna, nata a Ravenna, il 22 ottobre 1938 ed vi residente alla via Lago Maggiore, n. 50, codice fiscale n. FSCNNA38R62H199K; 19) Re Paride, nato a Ravenna, il 18 novembre 1963 ed ivi residente alla via Lago Maggiore, n. 54, codice fiscale n. REXPRD63S1S18H99U; 20) Scarciglia Maria Elena, nata a Oria (BR), il 12 gennaio 1932 e residente in Ravenna, via Lago Maggiore, n. 56, Codice fiscale n. SCRMLN32A52G098C; 21) Cicognani Romea, nata a Cervia (RA), il 20 marzo 1944, e residente in Ravenna, via Lago Maggiore, n. 56, Codice fiscale n. CCGRMO44C60C553T; 22) Paci Anna Maria, nata a Sant'Agata Feltria (PS), il 18 maggio 1941 e residente in Ravenna, via Lago Maggiore, n. 56, codice fiscale n. PCANMR41E58I201G; 23) Maestri Giorgio, nato a Portomaggiore (FE), il 2 marzo 1938 e residente in Ravenna, via Lago d'Iseo, n. 7, Codice fiscale n. MSTGRG38C02G916I; 24) Buldrini Francesco, nato a Esanatoglia (MC), il 18 ottobre 1933 e residente in Ravenna, via Lago d'Iseo, n. 7, codice fiscale n. BLDFNC33R18D429O; 25) Picchietti Antonio, nato a Esanatoglia (MC), il 18 ottobre 1933 e residente in Ravenna, via Lago di Como, n. 4, codice fiscale n. PCCNTN33R18D429T; 26) Rossi Elde, nata a Forlì, il 17 settembre 1932 e residente in Ravenna, via Lago di Como, n. 4, codice fiscale n. RSSLDE32P57D704T; 27) Angeli Fiamma, nata a Narni (TR), il 24 maggio 1930 e residente in Ravenna, via Lago di Como, n. 4, codice fiscale n. NGLFMM30E64F844D; 28) Focaracci Maurizio, nato a Forlì, il 1° dicembre 1963 e residente in Ravenna, via Lago di Como, n. 6, Codice fiscale n. FCRMRZ63T01D704Z; 29) Baroni Luciano, nato a Novafeltria (PS), il 29 settembre 1935 e residente in Ravenna, via Lago di Como, n. 6, codice fiscale n. BRNLCN35P29F137Z; 30) Corazza Gianclaudio, nato a Ferrara, il

5 maggio 1972, residente in Ravenna alla via Lago di Garda. n. 33, codice fiscale n. CRZGCL72E05D548R: 31) Pivi Gian Paolo, nato a Cesena (FC), il 21 giugno 1940 e residente in Ravenna, via Lago di Garda, n. 35, codice fiscale n. PVIGPL40H21C573Q; 32) Segafreddo Iolanda, nata a Padova, il 28 marzo 1945 e residente in Ravenna, via Lago di Garda, n. 42, codice fiscale n. SGFLND45C68G224B; 33) Dadina Giuseppe, nato a Imola (BO), il 26 febbraio 1932 e residente in Ravenna, via Lago di Garda, n. 39, codice fiscale n. DDNGPP32B26E289O; 34) Cavazzi Afro, nato a Forlì, il 19 novembre 1934 e residente in Ravenna, via Lago di Garda, n. 39, codice fiscale n. CVZFRA34S19D704G; 35) Ferrozzi Franco, nato a Faenza (RA), il 21 settembre 1931 e residente in Ravenna, via Lago di Garda, n. 41, codice fiscale n. FRRFNC31P21D458K; 36) Bellini Barbara, nata a Marradi (FI), il 14 febbraio 1968 e residente in Ravenna, via Lago di Garda, n. 41, codice fiscale n. BLLBBR68B54E971Y; 37) Carrea Franca, nata a Forlì, il 16 settembre 1934 e residente a Ravenna, via Lago di Garda, n. 41, codice fiscale n. CRRFNC34PS6D704Q; 38) Calloni Graziella, nata a Lucca, il 20 giugno 1931 e residente in Ravenna, via Lago di Garda, n. 41, codice fiscale n. CLLGLZ31H60E715X; 39), Culatti Maurizio, nato a Fiesso Umbertiano (RO), il 15 ottobre 1943 e residente in Ravenna, via Lago di Garda, n. 41, codice fiscale n. CLTMRZ43R15D577T; 40) Bonet Luigia, nata a Mezzano (TN), l'11 settembre 1925 e residente in Ravenna, via Lago di Garda, n. 41, codice fiscale n. BNTLGU25P51F176O; 41) Bianchi Elio, nato a Pergine Valdarno (AR). il 7 ottobre 1946 e residente in Ravenna, via Lago di Garda, n. 41, codice fiscale n. BNCLEI46R07G451C; 42) Azzella Vilma, nata a Siena, il 25 febbraio 1930 e residente in Ravenna, via Enrico Mattei n. 43, codice fiscale n. ZZLWLM30B65I726C; 43) Guerrini Gustavo, nato a Massa Lombarda (RA), il 28 settembre 1933 e residente in Ravenna, via Enrico Mattei, n. 43, codice fiscale n. GRRGTV33P28F0290; 44) Laurenti Lino, nato a Donada (RO), il 2 settembre 1934 e residente in Ravenna, via Lago Maggiore, n. 2, codice fiscale n. LRNLNI34P02D337Z; 45) Amanzio Attilio, nato a Monte Colombo (FC), il 16 febbraio 1933 e residente in Ravenna, via Lago Maggiore, n. 44, codice fiscale n. MNZTTL33B16F476E; 46) Grossi Gianfranco, nato a Parma, il 30 luglio 1933 e residente in Ravenna, via Lago Maggiore, n. 44, codice fiscale n. GRSGFR33L30G337B; 47) Mussoni Agnese, nata a Santarcangelo di Romagna (FC), il 22 agosto 1928 e residente in Ravenna, via lago d'Iseo, n. 7, codice fiscale n. MSSGNS28M62I304C; 48) Bombardini Barbara, nata a Ravenna, il 4 settembre 1970, ivi residente alla via Lago Maggiore, n. 20, codice fiscale n. BMBBBR70P44H199W; 49) Raffoni Daniele, nato a Ravenna, il 27 dicembre 1965 ed ivi residente alla via Santucci, n. 62, codice fiscale n. RFFDNL65T27H199U; 50) Poli Guido, nato a Marina di Ravenna, il 12 agosto 1956, residente in Ravenna, via Lago Maggiore, n. 50, codice fiscale n. PLOGDU56M12H199I; 51) Loroni Leonardo, nato a Fabriano (AN), il 1° gennaio 1951, residente in Ravenna, via Caduti nei Lager n. 13, codice fiscale n. LRNLRD5lA01D45lR; 52) Cornacehini Milena, nata a Ravenna, il 16 ottobre 1971, ivi residente alla via Lago Maggiore, n. 9, codice fiscale n. CRNMLN71R56H199Y; 53) Tinarelli Tonino, nato a Medicina (BO), il 1° febbraio 1932 e residente in Ravenna, via Lago Maggiore, n. 44, codice fiscale n. TNRTNN32B01F083N; 54) Lena Luigi, nato a Addis Abeba il 27 febbraio 1940 e residente in Ravenna, via Lago Maggiore, n. 56, Codice fiscale n. LNELGU40B27Z3l5Q, tutti elettivamente domiciliati presso lo studio dei sottoscritti difensori in Ravenna, alla via le Corbusier, n. 45, propongono ricorso in via d'Urgenza ex art. 700 c.p.c. formulando la seguente domanda «voglia l'Ill.mo signor Giudice, inaudita altera parte, previa dichiarazione di nullità delle delibere assembleari tutte laddove hanno disposto di inibire ai Condomini l'uso dei locali condominiali (sottostazioni), tubazioni e quant'altro destinato all'approvvigionamento del riscaldamento fornito dalla centrale termica e di dismettere tutta l'impiantistica inerente l'attuale servizio calore, «ciecando» altresì le tubazioni di fabbricato, dichiarare l'illegittimità di ogni azione o intervento che valga a realizzare quanto disposto con le delibere suddette, ordinando conseguentemente ai condomini che intendano installare nel proprio appartamento l'impianto di riscaldamento autonomo, di astenersi da ogni intervento atto a sottrarre l'impiantistica suddetta alla sua naturale destinazione e ad impedire, ostacolare e comunque pregiudicare in alcun modo l'uso o il godimento, da parte dei condomini che intendano continuare a fruire del riscaldamento prodotto e distribuito dalla centrate termica della Omnia Service S.r.l., delle tubazioni e delle sottostazioni condominiali, si da assicurarne loro l'utilizzo al quale detti beni sono destinati; disporre conseguentemente affinché gli interventi dei condomini autonomisti» siano realizzati a totali spese di questi ultimi ed in maniera da non scollegare in alcun modo gli appartamenti che non intendano installare le caldaie autonome dalla rete di approvvigionamento del calore dalla centrale termica e di non alterare in alcun modo la regolare fruizione dell'approvvigionamento sudderto».

(*omissis*)

Proc. n. 1388/2003 R.C. Giudice don. Ciro De Lorenzo.

Il Presidente f.f; visto il ricorso che precede e l'istanza ad hoc, ex art. 150 c.p.c.: visto il parere (favorevole) del P.M.; rilevato che, per il rilevante numero dei destinatari e/o per le difficoltà di identificare tutti, è necessaria la notifica per pubblici proclami; P.Q.M. autorizza, ai sensi dell'art. 150 c.p.c. e 50 disp. alt. c.p.c., la notifica del ricorso (e decreto) *de quo* per pubblici proclami, nei confronti dei destinatari dell'atto stesso, ad esclusione dell'amministratore condominiale e dei componenti del consiglio di amministrazione, di condominio, in questione, individuati in ricorso nei confronti dei quali la notifica avverrà nelle forme ordinarie.

Per gli altri destinatari, oltre alle formalità di cui al citato art. 150 c.p.c., non se ne indicano altre, in quanto in concreto non necessarie e/o validamente esperibili. Ra, 8 maggio 2003, f.to: dott. Ciangiacomo Lacentra - Depositato in cancelleria oggi 8 maggio 2003.

Il cancelliere, f.to: Coratella Angela. Il C.D. fissa in trenta giorni dalla comunicazione del presente provvedimento il termine per la notifica del ricorso e dei provvedimenti fin qui pronunciati dal presidente del Tribunale e dal sottoscritto G.D., e convoca le parti per il giorno 26 giugno 2003 ore 10.

Si comunichi. Ravenna, 8 maggio 2003, f.to: dott. Ciro De Lorenzo. Depositato in Cancelleria oggi 9 maggio 2003. Il cancelliere, f.to: Coratella.

Avv. Marco Maglion.

C-14685 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MATERA

Ricorso per il riconoscimento di proprietà per intervento usucapione speciale

Il signor Gianluca Giannone, nato a Pisticci il 24 dicembre 1970, residente a Pisticci, via Custoza n. 2, codice fiscale n. GNNGLC70T24G712B, difeso dall'avv. Rossana Florio espone di possedere un appezzamento di terreno, in Pisticci, in catasto foglio 82, particelle 115 e 238, di aree 4,47.

Tale appezzamento era dei fratelli Giannone, ma da oltre 40 anni, prima del padre del ricorrente e poi dall'istante personalmente.

Poiché ricorrono i principi dell'art. 1159-*bis*, chiede che la S.V. voglia dichiarare che tale fondo è di proprietà di Gianluca Giannone.

Indica quali testimoni Mastronardi Domenico e Mastrogiulio Giovanni.

Il Tribunale, letto il ricorso, dispone che il ricorso sia notificato agli interessati che possono aver titolo.

Dispone che il ricorso sia affisso per 90 giorni all'albo pretorio del Tribunale di Pisticci.

Ordina la pubblicazione per una sola volta, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Chiunque può proporre esposizione entro 90 giorni.

Fissa l'udienza del 18 novembre 2003 per raccogliere la prova come offerta dal ricorrente.

Matera, 22 maggio 2003

Gianluca Giannone.

S-13020 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GROSSETO

Pieri Pierina, residente in Roccastrada, via della Lastra n. 8, codice fiscale n. PRIPRN28L54F402; Senserini Orisse residente in Venturina (LI), via dei Molini n. 22, Codice fiscale n. SNRRSS49B03H449U; Senserini Oriano, residente in Ribolla (GR), via Case Nuove 12/c, codice fiscale n. SNSRNO56Al8H449N, elettivamente domiciliati in Roccastrada, piazza Gramsci n. 22 presso e nello studio dell'avv. Gabriele Farinelli che li rappresenta e difende giusta delega in calce all'atto di citazione, citano Vignoli Luigi, Vignoli Italico, Vignoli Giovanni, Vignoli Antonio tutti fu Giuseppe e loro eventuali eredi a comparire innanzi al Tribunale di Grosseto per l'udienza del 23 settembre 2003 ore di rito con l'invito a costituirsi ex art. 166 c.p.c. nel termine di 20 giorni prima dell'udienza con l'avvertimento che non costituendosi entro tale termine incorreranno nelle preclusioni e decadenze dell'art. 167 c.p.c. e che, in difetto, si procederà in loro dichiarata contumacia, per sentir dichiarare a favore degli attori l'acquisto per usucapione della proprietà del terreno sito nel comune di Roccastrada, censito al N.C.T. partita 261, foglio 128, particella 229, orto classe U, c.a. 98, R.D. € 1,77; R.A. € 1,01.

Avv. Gabriele Farinelli.

C-14704 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ENNA

Estratto atto di citazione

Rizzo Giuseppe, cita i signori: Gagliano Leonardo, Minoldi Concetta fu Lorenzo, Minoldi Sebastiana, Guistalisi Maria, Clemente fu Vincenzo, Mastrandrea Giuseppe Vincenzo fu Lorenzo, e gli altri eventuali eredi e/o aventi causa dei sopracitati signori a comparire innanzi al Tribunale di Enna udienza del 23 settembre 2003 per ottenere sentenza di acquisto ad usucapione degli appezzamenti terreno sito in agro di Aldone:

1) c/da Cozzo Di Marco fgl. 36, part. 119, Pascolo classe 3 di are 19,60;

2) c/da Cozzo Di Marco fgl. 36, part. 118 sem. arb, classe 2 di are 23,60;

3) c/da Calandraro fgl. 82, part. 2 sem. arb. classe 2 are 12.

Invita i comparenti a costituirsi nei termini e modi di cui agli art. 166 e 167 c.p.c.

II richiedente: avv. Sebastiana Bellofiore.

C-14710 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA

Con atto di citazione 12 marzo 2003 avanti al Tribunale di Venezia, la signora Vanin Sandra ha chiesto a titolo di usucapione il diritto di proprietà sui seguenti immobili siti in Comune di Scorzè (VE), e così censiti catastalmente al catasto urbano di Venezia:

foglio 20, mapp. 280, cl. 2, ha. 00.05.55, semin. arb;

foglio 20, mapp. 251, sub. 1, T1, A/3, cl. 1, cons. vani 7,5;

foglio 20, mapp. 251, sub. 2, p.T., c/6, cl. 3, cons. mq 18.

Citando in giudizio gli eredi di Favero o Favaro Francesco, Favero o Favaro Angelo, Favaro o Favero Gioacchino, Favaro o Favero Luigia, Favero o Favero Maria, Favaro o Favero Teresa fu Giuseppe, Favaro o Favero Teresa fu Sante, Favaro o Favero Nicolò fu Giuseppe, Favaro o Favero Nicola fu Gioacchino, Favaro o Favero Carlo, Favaro o Favero Pietro, Favaro o Favero Sebastiano.

Con decreto 28 aprile 2003 del Tribunale di Venezia, il presidente ne disponeva l'affissione, pubblicazione e notifica ai fini della pubblicità presso i terzi che volessero costituirsi per opporsi.

Mestre, 10 maggio 2003

Avv. Irene Ceolin.

C-14711 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto in data 16 gennaio 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0082095842 di € 1.549,37 tratto in data 25 marzo 2002 sul conto corrente n. 60575/31 intestato a Franzese Salvatore ditta Capri autorizzandone il pagamento trascorso un termine non inferiore a 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Angela Liotta.

C-14760 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Palmi, vista l'istanza in data 4 marzo 2003 con la quale la Banca Intesa S.p.a. chiede l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6033128708-09, di € 6.032,76, tratto da Catalano Giovanna in favore della F.I.R.S.T. S.p.a., in quanto smarrito dalla stessa banca senza essere stato pagato; Vista la copia della denuncia di smarrimento dell'assegno, presentata il 17 settembre 2002 ai Carabinieri della stazione di Gioia Tauro; Visto l'art. 69 R.D. 21 dicembre 1933, n. 1376;

P. Q.M.

Dispone l'ammortamento dell'assegno sopra indicato.

Autorizza, dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, il pagamento del titolo, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Si notifichi.

Palmi, 7 marzo 2003

Il presidente: dott. Giuseppe Gambadoro.

C-14695 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 24 aprile 2003 il Tribunale di Savona ha dichiarato l'ammortamento di n. 18 effetti cambiari a firma Sanfilippo Alfonsina emessi il 14 febbraio 1991 a favore della IFIP Immobiliare S.p.a. per l'importo il primo effetto di L. 1.108.800, gli altri n. 17 effetti cambiari di L. 554.400 e scadenti rispettivamente il 12 aprile 1991; 12 maggio 1991; 12 giugno 1991; 12 luglio 1991; 12 agosto 1991; 12 settembre 1991; 12 ottobre 1991; 12 novembre 1991; 12 dicembre 1991; 12 gennaio 1992; 12 febbraio 1992; 12 marzo 1992; 12 aprile 1992; 12 maggio 1992; 12 giungno 1992; 12 luglio 1992; 12 agosto 1992; 12 settembre 1992 muniti di iscrizione ipotecaria presso l'Ufficio dei registri immobiliari di Finale Ligure in data 15 febbraio 1991 al n. 203 di ordine e n. 1771 di formalità.

Avv. Claudia Arduino.

G-381 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto n. 112/03 RR emesso in data 11 aprile 2003 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Vicenza protesta in data 23 giugno 1999 a carico di Zavagnin Denis e Zavagnin Sabrina.

Avv. Francesca Rando.

C-14740 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto in data 16 gennaio 2003, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

cambiale a favore di Pampallona Sonia, emessa in data 9 luglio 2001 con scadenza il 15 giugno 2004, dell'importo di € 1.007,09, firmata da Sossi Patrizia e pagabile presso la Banca Popolare di Mantova;

cambiale a favore di Pampallona Sonia, emessa in data 9 luglio 2001 con scadenza il 15 luglio 2004, dell'importo di € 1.007,09, firmata da Sossi Patrizia e pagabile presso la Banca Popolare di Mantova;

cambiale a favore di Pampallona Sonia, emessa in data 9 luglio 2001 con scadenza il 15 agosto 2004, dell'importo di € 1.007,09, firmata da Sossi Patrizia e pagabile presso la Banca Popolare di Mantova;

cambiale a favore di Pampallona Sonia, emessa in data 9 luglio 2001 con scadenza il 15 settembre 2004, dell'importo di € 5.061,28, firmata da Sossi Patrizia e pagabile presso la Banca Popolare di Mantova.

Autorizzandone il pagamento decorsi 30 giorni dalla data della scadenza se successiva alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in assenza di opposizione da parte del detentore.

Avv. Angela Liotta.

C-14759 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata con decreto del 12 marzo 2003 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 1/1687 intestato ai Sig.ri Mira Giuseppa e Ceci Sante emesso dalla Banca delle Marche S.p.a. ag. di Mogliano con un saldo apparente di € 10.006,72.

Opposizione novanta giorni.

Mogliano, 8 maggio 2003

Ceci Egidio.

C-14692 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio UniCredit Banca CariVerona, portatore n. 5648469, emesso dall'agenzia di Mantova, a motto di «Giovedì», con saldo apparente € 1.091,15.

Per opposizione 90 giorni.

Paola Pasotti.

C-14755 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 23 aprile 2003, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 78169/03 emesso dalla filiale di Milano della Banca Commerciale Italiana (ora IntesaBCI) S.p.a. con un saldo apparente di € 609,42.

Opposizione legale entro 90 giorni.

De Pasquale Giuseppe Franco.

M-4076 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale ordinario di Brescia, con decreto in data 21 marzo 2001, ha pronunciato l'ammortamento del sotto citato certificato azionario: n. 35 emesso il 28 aprile 1981 dalla società IMECO - Immobiliare Edile Costruzioni S.p.a., certificato che rappresenta n. 170.000 azioni nominative ordinarie della predetta società;

Autorizza la società emittente all'annullamento del predetto certificato, decorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana salvo opposizioni;

Dispone che, a cura del ricorrente, copia del ricorso e presente decreto venga notificata alla società emittente e pubblicata, anche per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Banco di Brescia S.p.a.
dott. Franco Bicci

C-14739 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale *...omissis...* dichiara la inefficacia del certificato nominativo n. 01013990 per n. 375 azioni della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, società Cooperativa a r.l., emesso il 3 dicembre 1996 intestato a Matteo Masselli, nato ad Apricena il 10 giugno 1944, iscritto nel Libro Soci al n. 37579 e relative cedole, non ancora incassate, numerate dal n. 3 (dividendo esercizio 1997) al n. 16; autorizza l'emissione del duplicato del titolo sopra descritto decorsi trenta giorni dalla prescritta pubblicazione, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Bari, 12 maggio 2003

Avv. Fabrizio Lombardo Pijola.

C-14749 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 2 maggio 2003 il resi ente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 00400902096 emesso dalla Banca di Mantignana Credito Cooperativo Umbro, filiale di Magione, intestato a Chiodini Valentina per l'importo di € 15.000,00.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Avv. Giorgio Repice.

C-14694 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il giudice monocratico del Tribunale di Altamura ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito intestati a Chierico Maria Giuseppa emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata n. 381283/4 di € 25.000// n. 380878/1 di € 7.500//. Salvo opposizione nei termini.

Altamura, 18 aprile 2003

Avv. Michele Berloco.

C-14746 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice unico del Tribunale di Bari, sez. dist. di Acquaviva delle Fonti, con decreto dell'8 maggio 2003, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 66747669 dell'importo di € 65.000,00 con scadenza 23 aprile 2003 ed emesso in favore del defunto Montanarelli Leonardo dalla Banca Intesa, filiale di Gioia del Colle, autorizzandone il rilascio del duplicato, trascorsi giorni 90 dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Raimondo Tolentino.

C-14747 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice unico del Tribunale di Bari, sez. dist. di Acquaviva delle Fonti, con decreto dell'8 maggio 2003, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 66747663 dell'importo di € 57.000,00 con scadenza 23 aprile 2003 ed emesso in favore del defunto Montanarelli Leonardo dalla Banca Intesa, filiale di Gioia del Colle, autorizzandone il rilascio del duplicato, trascorsi giorni 90 dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Raimondo Tolentino.

C-14748 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 17 marzo 2003 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno n. 10003099910 emesso dalla Banca di Roma ag. di Milano, via Piranesi n. 10 intestata a Botta Gennaro con importo di € 760,00.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Botta Gennaro.

M-4092 (A pagamento).

EREDITÀ

Eredità beneficiata di Gardini Domenico

Invito ai creditori a presentare le dichiarazioni di credito

Il sottoscritto Chizzini dott. Dante, notaio in Viadana, iscritto nel Collegio notarile di Mantova, per conto della eredità beneficiata di Gardini Domenico che era nato a Viadana il dà 8 gennaio 1953 dove era in vita residente e deceduto a Casalmaggiore il dà 8 febbraio 2001, senza lasciare alcuna disposizione di ultima volontà, invita creditori della eredità suddetta a presentare entro trenta giorni dalla data del ricevimento della presente le loro dichiarazioni di credito, depositandole insieme con i titoli relativi (in originale ovvero in copia certificata conforme da pubblico ufficiale) nel suo studio in Viadana, via Cavallotti n.17.

Viadana, 19 maggio 2003

Notaio: dott. Dante Chizzini.

S-13019 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FIRENZE

Dichiarazione di eredità giacente

Il giudice del Tribunale di Firenze con provvedimento 10 maggio 2003 ha dichiarato giacente l'eredità di Liquori Ermelinda, nata a Scidi (RG) l'8 agosto 1909 e deceduta a Firenze il 23 febbraio 2003, e ha nominato curatore della medesima, l'avv, Massimo Nistri, con studio in Firenze, via Masaccio n. 59.

avv. Massimo Nistri.

F-470 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE
Ufficio Successioni

Il giudice del Tribunale di Firenze, con decreto del 13 maggio 2003, ha dichiarato giacente l'eredità di Floris Marco nato a Empoli il 18 gennaio 1920 e deceduto a Firenze il 10 marzo 2003 ed ha nominato curatore l'avv. Silvia Fersino con studio in Firenze, viale S. Lavagnini n. 14.

Firenze, 19 maggio 2003

avv. Silvia Fersino.

F-471 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE

Decreto di apertura di eredità giacente di Calaverni Iolanda, nata a Firenze il 15 settembre 1929 residente in vita in Firenze, deceduta a Borgo San Lorenzo il 3 marzo 2003; il giudice dichiara giacente l'eredità di Calaverni Iolanda e nomina curatore della medesima l'avv. Maria Caterina Pecchioli con studio in Firenze, via dei Rondinelli n. 5.

Firenze, 14 aprile 2003

avv. Maria Caterina Pecchioli.

F-479 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE

ESTRATTO AUTENTICO

Repertorio n. 7552

Io sottoscritto Alessandro Baldesi, notaio in Arezzo, iscritto al Collegio Notarile di Arezzo, certifico che quanto segue è conforme, per estratto, all'originale atto n. 7432 di repertorio, registrato in Arezzo il 24 aprile 2003, regolarmente sottoscritto, da me notaio ricevuto in data 18 aprile 2003, custodito in deposito della mia raccolta, intitolato «Formazione di stato di graduazione relativamente all'eredità beneficiata del defunto avvocato Gastone Guiducci, eredità apertasi in Arezzo il 30 ottobre 2000», e che le parti omesse non contraddicono quelle riportate:

(Omissis).

Stato di graduazione
Crediti in prededuzione ex art. 511 del Codice civile

Spese di procedura: complessivi € 11.871,84 di cui: € 10.764,00 comprensivi di I.V.A., per spese e competenze notarili; € 1.107,84 comprensivi di interessi e rivalutazione, per onorario dello stimatore dei beni mobili ereditari Faustino Neri.

Crediti in via privilegiata

1) Alessandra Spadini: € 1.125,47, da collocarsi nel grado di cui all'art. 2777, comma 2 del Codice civile e art. 2751-*bis,* comma 1, n. 1 del Codice civile. L'importo da pagare, comprensivo di rivalutazione ed interessi, è di € 1.207,53;

2) dott. Pietro Benedetti: € 695,35, da collocarsi nel grado di cui all'art. 2777, comma 4 del Codice civile e art. 2751-*bis,* comma 1, n. 2 del Codice civile. L'importo da pagare, comprensivo di rivalutazione ed interessi, è di € 782,16;

3) studio legale Stanca-Rossi (avvocato Francesco Achille Rossi): € 7.890,71, da collocarsi nel grado di cui all'articolo 2777, comma 2 del Codice civile e art. 2751-*bis,* comma 1, n. 2 del Codice civile. L'importo da pagare, comprensivo di rivalutazione ed interessi, è di € 8.463,68.

4) G.E.T. - Gestione Esattorie e Tesorerie S.p.a. (Servizio riscossione Tributi):

A) quanto ad € 1.513,22, da collocarsi nel grado di cui all'art. 2778, comma 1 n. 1 del Codice civile e art. 2753 del Codice civile, trattandosi di contributi previdenziali obbligatori per invalidità e vecchiaia;

B) quanto ad € 122,18, da collocarsi nel grado di cui all'art. 2778, comma 1, n. 7 del Codice civile e art. 2758 del Codice civile. L'importo da pagare, comprensivo di rivalutazione di interessi, è di € 1.626,68 per la superiore voce A, e di € 131,34 per la superiore voce B.

Crediti in via chirografaria

5) G.E.T. - Gestione Esattorie e Tesorerie S.p.a.: € 145,64. L'importo da pagare, comprensivo di rivalutazione ed interessi è di € 156,56;

6) Chisci Maria Gioia: € 9.047,79. L'importo da pagare, comprensivo di rivalutazione ed interessi, è di € 9.697,68;

7) Libreria Neri: € 70,65. L'importo da pagare, comprensivo di rivalutazione ed interessi, è di € 75,72;

8) Avv. Paolo Luciani: € 4.232,86. L'importo da pagare, comprensivo di rivalutazione ed interessi è di € 4.534,41;

9) Avv. Pietro Luciani: € 1.292,23. L'importo da pagare, comprensivo di rivalutazione ed interessi, è di € 1.383,39;

10) Avv. Alessandro Luciani: € 733,42. L'importo da pagare, comprensivo di rivalutazione ed interessi, è di € 785,11;

11) E.N.E.L. Distribuzione S.p.a.; € 189,54, comprensivo di interessi di mora (importo richiesto). L'importo da pagare, comprensivo di rivalutazione ed interessi, è di € 101,91, mentre alla stessa non verrà pagato l'importo di € 158,92, in quanto ritenuto dai comparenti riferibile a consumi successivi alla morte dell'avvocato Gastone Guiducci;

12) I.N.P.S. di Arezzo: € 4.758,14 (importo richiesto);

13) Coin GAS di Arezzo: € 262,36 (importo richiesto). L'importo da pagare, comprensivo di rivalutazione ed interessi, è di € 103,44, mentre allo stesso non verrà pagato l'importo di € 158,92, in quanto ritenuto dai comparenti riferibile a consumi successivi alla morte dell'avvocato Gastone Guiducci;

14) Circolo Tennis Giotto di Arezzo; € 258,00. L'importo da pagare, comprensivo di rivalutazione ed interessi, è di € 262,16.

(Omissis).

«Pertanto, essendo il liquido ereditario contenuto nel conto corrente n. 15375/00 presso «Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.» filiale di Arezzo, di € 66.942,39, dedotte le spese di procedura di € 11.871,84, e tenuto conto dell'ordine di preferenze e dei gradi di privilegio ai sensi dell'art. 2740 e seguenti del Codice civile, verranno pagati integralmente, comprensivi di rivalutazione ed interessi, i crediti (indicati come «importo da pagare») di cui ai superiori numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13 e 14, mentre nulla i comparenti, allo stato, ritengono dover pagare in relazione alle pretese dei soggetti Agnolucci Giancarlo, Batistini Antonella e Mealli Marisa (tutti meglio specificati in premessa) e I.N.P.S. di Arezzo (di cui al superiore punto 12), per le motivazioni in appresso sinteticamente dai comparenti stessi dichiaratemi».

(Omissis).

Il presente estratto si compone di un foglio.

Si rilascia per uso: pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Arezzo, via Eritrea n. 9, sette maggio duemilatre.

Arezzo, 7 maggio 2003

Notaio: Alessandro Baldesi.

S-12993 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento n. 57602 Laziale Calcestruzzi 83 - S.r.l.

Il giudice delegato dott.ssa Raffaella Tronci con ordinanza 7 maggio 2003 ha disposto la vendita all'incanto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per l'udienza del 26 giugno 2003 ore 12, del seguente compendio immobiliare sito in comune di Capena (Roma) «Appezzamento di terreno a destinazione agricola della superficie complessiva di mq 13.050 riportato al N.C.T del comune di Capena al mappale 5202 foglio 28 particella 6 con ivi insistenti manufatti ed impianti per la produzione di calcestruzzo cementizio».

Prezzo base d'asta € 110.000,00.

Offerte in aumento € 500,00.

Domanda di partecipazione gara entro ore 13, del 25 giugno 2003 in cancelleria.

Cauzione e spese 30% prezzo base con riserva di integrazione entro 24 ore dalla chiusura dell'asta. Saldo prezzo entro giorni 60 aggiudicazione.

Il cancelliere C1:
dott.ssa Maria Silvia Pastori

S-12895 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 03/4689/14-GAB.

Il prefetto della provincia di Brindisi,

Vista la nota n. 1290 del 2 aprile 2003 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli Istituti di credito: Unicredit Banca S.p.a.:

agenzia di Brindisi, corso Garibaldi;

agenzia di Brindisi, viale Commenda;

agenzia di Mesagne, via Manfredi Svevo,

ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa di uno sciopero nella giornata del 20 marzo 2003, gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente.

Visti gli articoli 1 e 2 d.l. 15 gennaio 1948, n.1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli Istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 7 maggio 2003

Il prefetto: Amoroso.

C-14766 (Gratuito).

PREFETTURA DI COMO

Prot. n. 1107/I Settore

Il prefetto della provincia di Como,

Vista la richiesta della Banca d'Italia, inoltrata con nota n. 1107 in data 8 aprile 2003, intesa ad ottenere le determinazioni dei periodi di mancato funzionamento dello sportello operante in Comune di Como, viale Giulio Cesare n. 26/28, appartenente alla «Banca Regionale Europea, a causa dello sciopero, proclamato dal personale dipendente nelle giornate del 21 dicembre 2001, 2 e 7 gennaio 2002 e 18 ottobre 2002;

Ritenuto ricorrenti i presupposti di legge ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto l'articolo 2 del d.l.C.P.S. del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è dovuto ad evento eccezionale, per i motivi di cui in premessa, il non regolare funzionamento dello sportello operanti in Comune di Como, di cui in epigrafe, appartenenti alla «Banca Regionale Europea» nelle giornate del 21 dicembre 2001, 2 e 7 gennaio 2002 e 18 ottobre 2002;

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali delle dipendenze dell'azienda interessata.

Agenzie interessate.

Como, 15 aprile 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. G. Castelnuovo

C-14767 (Gratuito).

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA
Ufficio territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

Prot. n. 1399/Gab.

Il prefetto della provincia di Forlì-Cesena,

Vista la lettera n. 2964 del 5 maggio 2003, con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a causa dell'assenza dal servizio del Segretario Comunale di Rocca S. Casciano e dell'impossibilità di far svolgere gli adempimenti di rito ad un notaio o all'ufficiale giudiziario competente per territorio, nella giornata del 24 aprile 2003, la dipendenza della sottoindicata azienda di credito sita in questa provincia non ha potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 d.l. 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento

Decreta:

l'assenza dal servizio del segretario comunale di Rocca S. Casciano nella giornata del 24 aprile 2003, che ha precluso la regolare attività della dipendenza della sottoindicata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Cassa dei Risparmi di Forlì, dipendenza di Rocca S.Casciano.

Forlì, 8 maggio 2003

Il prefetto: Lerro.

C-14768 (Gratuito).

PREFETTURA DI MASSA-CARRARA
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 865/Gab — 2003/1468wa

Il prefetto della provincia di Massa-Carrara,

Vista la nota n. 1587 del 29 aprile u.s., con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 22 aprile 2003, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., dipendenze di Pontremoli, Villafranca in Lunigiana, Terrarossa, Avenza, Marina di Massa, Massa filiale, Massa Ortola, Massa zona industriale, Montignoso e Carrara, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dello sciopero del personale dipendente indetto dalle organizzazioni sindacali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 22 aprile 2003, presso le sopra indicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 7 maggio 2003

Il prefetto: Trevisone.

C-14769 (Gratuito).

PREFETTURA DI MASSA-CARRARA
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 798/Gab - 2003/1469 wa

Il prefetto della provincia di Massa-Carrara,

Vista la nota n. 1409 del 14 aprile u.s., con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 9 aprile 2003, gli sportelli della Cassa di Risparmio della Spezia, filiale di Marina di Carrara, non ha potuto funzionare regolarmente, a causa dell'assemblea generale del personale dipendente convocata dalle Organizzazioni Sindacali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali. o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del Decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 9 aprile 2003, presso la sopra indicata filiale della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'an. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 7 maggio 2003

Il prefetto: Trevisone.

C-14770 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 728/14.7 - Gab.

Il prefetto della provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 2010 del 29 aprile 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa della astensione dal lavoro del personale, attuata nell'intera giornata del 22 aprile 2003, gli uffici delle sottonotate dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., nell'ambito della provincia, non sono stati in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottonotate dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per l'intera giornata del 22 aprile 2003:

Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a: Dipendenze interessate: Pontedera e Santa Croce Sull'Arno.

Pisa, 7 maggio 2003

Il prefetto: Scandura.

C-14771 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. W.A. 5679/03.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 2 maggio 2003, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli delle Filiali di Sant'Anna d'Alfaedo, San Pietro in Cariano e nella sede amministrativa di Valgatara (VR), della Banca Marano C.C. Della Valpolicella S.C.R.L., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 8 maggio 2003, n. 3200, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella provincia di Verona dell'istituto di Credito citato in premessa, verificatosi il 2 maggio 2003, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di Credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona. 13 maggio 2003

Il prefetto: Giovannucci.

C-14772 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

ANAS - S.p.a.
Compartimento della viabilità per le Marche
Ancona, via Isonzo n. 15

Prot. n. 07171

Ai sensi dell'art. 29 legge n. 109/1994 e successive modificazioni si rende noto l'esito del pubblico incanto n. 03 AN1154 avente per oggetto: s.s. 76 della Val d'Esino. Provincia di Ancona.. Lavori di costruzione della variante alla Città di Fabriano 3° lotto fra il reinserimento della s.s. 76 presso lo svincolo di Fabriano est e la galleria Albacina. Somme a disposizione.

Fornitura e posa in opera di barriere di sicurezza, parapetti e reti di protezione.

Progetto esecutivo n. 118 del 4 dicembre 2002.

Importo complessivo dell'appalto € 1.841.679,71 di cui oneri per l'attuazione dei piano della sicurezza non soggetti a ribasso € 92.382,59; categoria OS12 per l'intero importo dell'appalto; classifica IV.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21 della legge n. 109/1994.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. determinato con le modalità dell'art. 21 e 1-*bis* della legge n. 109/1994.

Termine di esecuzione: giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Direttore del Lavori. dott. ing. Tullio Caraffa.

Imprese partecipanti n. 51:

1) A.C.I.S. S.r.l.; 2) ATI Bagalà - Co.E.S. - Ro.Gu.; 3) ATI C.M.S. Lavori S.r.l. - Eurorock S.r.l.; 4) ATI Cadore Asfalti S.r.l. - Mastel S.r.l. - Bieffe S.r.l.; 5) ATI Cicas S.r.l. - Effegi Strade S.r.l.; 6) ATI Delta Segnaletica S.r.l. - So.Ge.Col. S.r.l.; 7) ATI Due R S.r.l. - Intertraffic 2000 S.a.s.; 8) ATI Edil Sama - Farina Claudio; 9) ATI Edilfor S.r.l. - Sicurvia - Furomontaggi S.r.l.; 10) ATI Eurobuilding S.r.l. - Ecogeo S.r.l.; 11) ATI Fraicom S.r.l. - C.E.M.P.I. S.p.a.; 12) ATI Mara S.r.l. - Siscom S.r.l.; 13) ATI Milanese ing. Lucio - Milanese Gerardo; 14) ATI Rosi - Bianchini; 15) ATI Securfer S.r.l. - So.Fi. S.r.l.; 16) ATI Segnalstrade Veneta S.c.r.l. - Riviera S.a.s.; 17) ATI Serenissima S.r.l. - Technical S.r.l.; 18) Seven Service S.r.l. - Sicor S.r.l.; 19) ATI Sicurezza Stradale S.r.l. - Saico S.r.l.; 20) ATI Sicurvie Service S.r.l. - Nuova Ises S.r.l.; 21) CAR Segnaletica Stradale S.r.l.; 22) Chillé Antonino; 23) Coinfra S.p.a.; 24) Digiesse e C. S.r.l.; 25) Edil Spaccaferro; 26) Europa Signai di Petraccaro Giovanna; 27) Extra Design di Cappelli Piercarlo; 28) G.S. Costruzioni Generali S.r.l.; 29) Imeva S.p.a.; 30) IPD Ambiente e sicurezza S.r.l.; 31) Lavfer S.r.l. dei F.lli Paolini & C.; 32) Leonardo Costruzioni S.r.l.; 33) Lu.Co. S.r.l.; 34) M.P.M. S.r.l.; 35) Metalmeccanica Fracasso S.p.a.; 36) Nuova Alfer S.r.l.; 37) Nuova Fise S.r.l.; 38) Nuova Omege S.r.l.; 39) Officine San Giorgio S.r.l.; 40) Pagone S.r.l.; 41) Rimes S.r.l.; 42) S.I.R. S.r.l.; 43) San Marco S.p.a.; 44) Santalucia geom. Antonio; 45) Santalucia geom. Matteo; 46) Sepiem S.r.l.; 47) Sias S.r.l.; 48) Sibar S.r.l.; 49) Sicurvie S.r.l. S.r.l.; 50) Tedesco S.r.l.; 51) Tubosider S.p.a. Offerte valide n. 41.

Impresa aggiudicataria: ATI C.M.S. Lavori S.r.l. - Eurorock S.r.l., con il ribasso del 25.50%, per l'importo netto di € 1.395.608,94 di cui € 92.382,59 oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Ancona, 20 maggio 2003

Il capo compartimento: dott. ing. Oriele Fagioli.

S-12899 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.
Ufficio Gare e Contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, della legge n. 109/1994 e della vigente normativa nazionale e comunitaria).

Oggetto: DG 02/02 - Concorso di idee con e modalità del pubblico incanto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 per la realizzazione di opere d'arte da realizzare così come individuate nel progetto preliminare relativo alla nuova s.s. 106 Ionica, province di Reggio Calabria, Catanzaro, Crotone e Cosenza - s.s. n. 106.

Importo complessivo dei premi: € 113.620,52.

Gara esperita il giorno: 14 ottobre 2002.

Concorrenti: ATI Bevivino - TEAM Promotion - Armani ATI: Studio Baldini S.r.l. - Barteletti.

Per il concorso di idee sopra indicato non è stato attribuito alcun premio.

Roma, 22 maggio 2003

Il vice dirigente capo ufficio gare contratti:
dott. P. Veneri

S-13021 (A pagamento).

TEA - Territorio Energia Ambiente - S.p.a.
Mantova, vicolo Stretto n. 12
Tel. 0376/2331 - Fax 0376/321234

Avviso in merito ai risultati della procedura aperta per l'affidamento delle operazioni di stesura, compattazione e copertura dei rifiuti presso la discarica di Mariana Mantovana.

1. Nome e indirizzo amministrazione aggiudicatrice: Tea Territorio Energia Ambiente S.p.a., vicolo Stretto n. 12 - 46100 Mantova.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi e con le modalità stabilite nel decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 7 febbraio 2003.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, primo comma, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni (prezzo più basso).

5. Numero di offerte ricevute: 3.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Riccoboni S.p.a. con sede in via Roncotasco n. 5 a Valmozzola (PR).

7. Natura ed estensione del servizio: operazioni di stesura, compattazione e copertura dei rifiuti presso la discarica di Mariana Mantovana.

8. Valore dell'offerta a cui è stato aggiudicato l'appalto: € 432.816,00.

9. Data invio avviso: 16 maggio 2003.

Il direttore generale: ing. M. Dall'Aglio.

S-12988 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.
Ufficio Gare e Contratti
Roma, via Monzambano n. 10
Sito internet www.enteanas.it

Pubblicazione esito gara (ai sensi dell'art. 8, terzo comma, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni).

1. Oggetto: DG 46/02 - Assunzione di un mutuo bancario per il finanziamento degli interventi necessari ai lavori di adeguamento della s.s. n. 4 Salaria (medio Tirreno - medio Adriatico).

Importo a base di gara:

€ 3.615.198,30 annui per 15 anni a partire dal 2002 fino al 2017;

€ 4.648.112,10 annui per 15 anni a partire dal 2003 fino al 2018.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Offerte pervenute: 3.

4. Aggiudicazione: 3 aprile 2003.

5. Aggiudicataria: Istituto Banca OPI S.p.a, con sede in Roma, via dell'Arte n. 21.

6. Importo offerto:

per il «Periodo di Utilizzo» regolato a tasso variabile:

tasso nominale annuo pari all'Euribor a sei mesi, maggiorato di uno spread di +0,199 punti percentuali per anno rispetto allo schema di contratto;

per il periodo successivo regolato a tasso fisso:

tasso nominale annuo pari al tasso lettera per operazioni di Interest Rate Swap (Euribor sei mesi versus tasso fisso) in Euro a sette anni, maggiorato di uno spread di +0,139 punti percentuali per anno.

7. Bando inviato alla G.U.C.E il 24 ottobre 2002.

Roma, 22 maggio 2003

Il dirigente vice capo ufficio gare e contratti:
dott. Paolo Veneri

S-13022 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO S. FILIPPO NERI

Roma, piazza S. Maria della Pietà n. 5

Avviso esito di gara

Si rende noto che con determinazione dirigenziale n. 291/111 Prov. del 20 marzo 2003 è stata revocata la determinazione dirigenziale n. 84/30 Prov. del 17 ottobre 2001, inoltrata con fax prot. n. 14593 del 18 ottobre 2001, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.

Altre informazioni potranno essere richieste all'Area provveditorato.

L'esito di gara è stato inoltrato alla C.E. in data 9 maggio 2003.

Il dirigente dell'Area provveditorato:
rag. Tommaso De Angelis

S-12928 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.
Direzione Generale

Roma, via Monzambano n. 10
Sito internet www.enteanas.it

Pubblicazione esito gara (ai sensi dell'articolo 8, terzo comma, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni).

1. Oggetto: DG 49/02 - Assunzione di un mutuo bancario per l'esecuzione degli interventi necessari allo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

Importo a base di gara: € 4.648.112,10 annui per 15 anni a partire dal 2001 fino al 2015.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Offerte pervenute: 3.

4. Aggiudicazione: 3 aprile 2003.

5. Aggiudicataria: Istituto Banca OPI S.p.a, con sede in Roma, via dell'Arte n. 21.

6. Importo offerto:

per il «periodo di utilizzo» regolato a tasso variabile:

tasso nominale annuo pari all'Euribor a sei mesi, maggiorato di uno spread di +0,199 punti percentuali per anno rispetto allo schema di contratto;

per il periodo successivo regolato a tasso fisso:

tasso nominale annuo pari al tasso lettera per operazioni di Interest Rate Swap (Euribor sei mesi versus tasso fisso) in Euro a sette anni, maggiorato di uno spread di +0,089 punti percentuali per anno.

7. Bando inviato alla G.U.C.E il 24 ottobre 2002.

Roma, 22 maggio 2003

Il dirigente vice capo ufficio gare e contratti:
dott. Paolo Veneri

S-13023 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.
Direzione Generale

Roma, via Monzambano n. 10
Sito internet www.enteanas.it

Pubblicazione esito gara (ai sensi dell'articolo 8, terzo comma, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni).

1. Oggetto: DG 48/02 - Assunzione di un mutuo bancario per gli interventi di viabilità nella Val d'Agri.

Importo a base di gara:

€ 7.746.853,49 annui per 15 anni a partire dal 2001 fino al 2016;

€ 7.746.853,49 annui per 15 anni a partire dal 2002 fino al 2017.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Offerte pervenute: 3.

4. Aggiudicazione: 3 aprile 2003.

5. Aggiudicataria: Dexia Crediop S.p.a., con sede in Roma, via Venti Settembre n. 30.

6. Importo offerto:

per il «periodo di utilizzo» regolato a tasso variabile:

tasso nominale annuo pari all'Euribor a sei mesi, maggiorato di uno spread di +0,198 punti percentuali per anno rispetto allo schema di contratto;

per il periodo successivo regolato a tasso fisso:

tasso nominale annuo pari al tasso lettera per operazioni di Interest Rate Swap (Euribor sei mesi versus tasso fisso) in Euro a sette anni, maggiorato di uno spread di +0,137 punti percentuali per anno.

7. Bando inviato alla G.U.C.E il 24 ottobre 2002.

Roma, 22 maggio 2003

Il dirigente vice capo ufficio gare e contratti:
dott. Paolo Veneri

S-13024 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.
Direzione Generale

Roma, via Monzambano n. 10
Sito internet www.enteanas.it

Pubblicazione esito gara (ai sensi dell'articolo 8, terzo comma, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni).

1. OGGETTO: DG 47/02 - Assunzione di un mutuo bancario per l'esecuzione degli interventi necessari ai lavori di raddoppio della s.s. 514 Ragusa-Catania.

Importo a base di gara: € 5.164.569,00 annui per 10 anni a partire dal 2001 fino al 2011.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Offerte pervenute: 3.

4. Aggiudicazione: 3 aprile 2003.

5. Aggiudicataria: Unicredit Banca d'Impresa S.p.a., con sede in Verona, via Garibaldi n.1.

6. Importo offerto:

per il «periodo di utilizzo» regolato a tasso variabile:

tasso nominale annuo pari all'Euribor a sei mesi, maggiorato di uno spread di +0,200 punti percentuali per anno rispetto allo schema di contratto;

per il periodo successivo regolato a tasso fisso:

tasso nominale annuo pari al tasso lettera per operazioni di lnterest Rate Swap (Euribor sei mesi versus tasso fisso) in Euro a sette anni, maggiorato di uno spread di +0,138 punti percentuali per anno.

7. Bando inviato alla G.U.C.E il 24 ottobre 2002.

Roma, 22 maggio 2003

Il dirigente vice capo ufficio gare e contratti:
dott. Paolo Veneri

S-13025 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.

Bando di gara

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Ente appaltante: ANAS S.p.a. - Direzione generale, Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224; www.enteanas.it

I.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1); per gli aspetti amministrativi all'Ufficio contratti e per gli aspetti tecnici alla direzione centrale lavori, Uffici entrambi della direzione generale dell'ANAS, tel. 06/44461.

1.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1).

1.4) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1).

1.5) tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto.

II.1) descrizione:

II.1.1) —.

II.1.2) —.

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio: decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, all. 1, categoria 12, CPC 867.

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No.

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: DG 27103.

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: licitazione privata per affidamento relativo alla redazione della progettazione definitiva, comprensiva dello studio di impatto ambientale, esclusi i piani di sicurezza e di coordinamento dei lavori di ammodernamento della statale n. 42 nel tratto tra Darfo e Edolo - lavori di completamento dei lotti 4, 5 e 6 - 1° stralcio.

Classi e categorie di lavori e importi previsti nell'intervento:

Opere stradali	Categoria	Importo €
	VI-b	€ 8.000.000,00
Opere in c.a.	**Categoria**	**Importo €**
	I-g	€ 7.800.000,00
gallerie	IX-c	€ 71.800.000,00
impianti	III-c	€ 17.400.000,00

Ammontare presumibile del corrispettivo: € 2.700.000,00.

Unità di personale stimate per l'espletamento dell'incarico: 15 unità.

II.1.7) luogo di prestazione dei servizi: provincia di Brescia.

II.1.8) —.

II.1.9) divisione in lotti: no.

II.1.10) ammissibilità di varianti: no.

II.2) quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale dei lavori da progettare: € 105.000.000,00.

II.3) durata dell'appalto: giorni 100 dalla consegna.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: provvisoria da produrre con l'offerta 2% dell'ammontare presumibile del corrispettivo. Definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Polizza di responsabilità civile professionale di cui all'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e dall'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

III.1.2) —.

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nella quale si dichiari la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario); i raggruppamenti di progettisti dovranno altresì prevedere la presenza di un professionista con le caratteristiche di cui all'art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. In caso di raggruppamento la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti richiesti ai successivi punti III.2.1.2), lettera *b)* e III.2.1.3), lettere *a)* e *c)*, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

III.2) condizioni di partecipazione: decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste:

a) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali o commerciali.;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 51, commi 1 e 2 e dell'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

c) dichiarazione di non essere stato assoggettato a sanzione o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/2001;

d) di non trovarsi in alcun rapporto di controllo, e collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altri concorrenti ed al riguardo il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999 n. 68);

f) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

g) dichiarazione attestante l'ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 22 novembre 2002 n. 266;

h) ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'all. F del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, una dichiarazione relativa alla eventuale presenza, nel candidato, di un professionista che alla data di pubblicazione del presente bando abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di 5 anni.

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste:

a) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

b) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo quinquennio che dovrà risultare non inferiore a 3 volte l'ammontare presumibile del corrispettivo;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste:

a) dichiarazione relativa all'espletamento, negli ultimi 10 anni, di servizi più rilevanti di natura identica a quella da progettare relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al precedente punto II.1.6) per un importo globale, per ogni classe e categoria, almeno pari almeno a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare relativamente a ciascuna classe e categoria suindicata;

b) dichiarazione relativa allo svolgimento, nell'ultimo decennio, di 2 servizi di natura identica a quella da progettare, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al precedente punto II.1.6) per un importo complessivo non inferiore a 0,4 volte l'importo stimato dei lavori da progettare relativamente a ciascuna classe e categoria suindicata. Per ciascun incarico di cui ai precedenti punti *a)* e *b)* dovrà essere fornito, oltreché l'importo, la descrizione della prestazione, specificandone le classi e le categorie, il soggetto che ha svolto il servizio ed il committente;

c) dichiarazione relativa al numero medio annuo, nell'ultimo triennio, del personale tecnico componente l'unità richiedente; tale requisito dovrà risultare almeno pari a 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico, comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;

d) dichiarazione relativa all'elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

e) elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche;

f) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere rilasciate in ottemperanza alla normativa vigente e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.1) Riservato ai soggetti previsti dalla legge n. 109/1994 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e dalla normativa vigente muniti dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e dal procedimento concorsuale.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

SEZIONE IV: procedure.

IV.1) Tipo di procedura: ristretta.

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta; massimo 20, secondo le procedura di scelta di cui all'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, in base ai requisiti minimi di cui ai al presente bando. La procedura di scelta, avrà inizio con una seduta pubblica fissata per il giorno 18 giugno 2003 alle ore 10 presso l'indirizzo di cui al punto I.1).

IV.2) criteri di aggiudicazione; offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, sulla base dei seguenti elementi:

a) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

b) prezzo, fattore ponderale 30;

c) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere *a), b), c), d),* e *g)* del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 25;

d) certificazione di qualità, fattore ponderale 5.

Non sono ammesse offerte parziali, nè offerte in aumento.

L'ANAS si riserva la facoltà di procedere alla verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito dall'art. 64, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: DG 27/03.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli. È a disposizione dei concorrenti che ne facciano richiesta, presso l'indirizzo di cui al punto I.1), una nota illustrativa contenente i principali elementi caratterizzanti la prestazione da svolgere.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del *17 giugno 2003* all'indirizzo di cui al punto I, Ufficio contratti, e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «Qualificazione - DG 27/03». Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti. Data prevista: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 1° luglio 2003.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: saranno fissate nella lettera di invito.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno fissate nella lettera di invito.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: saranno fissate nella lettera di invito.

SEZIONE VI: Altre informazioni.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4) Informazioni complementari: ai sensi dell'art. 17, della legge n. 109/1994, gli aggiudicatari non potranno partecipare agli appalti relativi ai lavori progettati nè agli eventuali subappalti o cottimi. Ai medesimi appalti, subappalti o cottimi non potrà partecipare alcun soggetto controllato, controllante gli aggiudicatari di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e dell'art. 10, comma 1-*quater,* della legge n. 109/1994, l'ANAS procederà alla verifica dei requisiti dichiarati in fase di partecipazione alla gara.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/1994, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18, decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via al/i subappaltatore/i o cottimista.

Il presente bando non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'Ente e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. E. Mucilli.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 22 maggio 2003.

Roma, 22 maggio 2003

Il dirigente vice capo ufficio Gare e Contratti:
dott. Paolo Veneri

S-13026 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. GE 6132 del 29 aprile 2003

1. L'Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N., via E. Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM), tel. 06/9403.2422-2466, fax 06/9427062.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del regolamento di Amministrazione dell'I.N.F.N. e del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. Procedura accelerata.

3. Luogo di consegna: Sezione di Bologna, viale C. Berti Pichat n. 6/2 - 40127 Bologna.

4. Caratteristiche della fornitura: produzione di n. 250 schede di elettronica Server Board per il sistema di trigger del sottorivelatore MU per l'esperimento CMS.

Le specifiche tecniche della scheda sono molto restrittive in termini di spazio per i componenti e spessore. Il circuito si sviluppa su 16 strati con componenti montati su entrambe le facce. Due strati centrali sono dedicati ad un bus dati che deve essere isolato ed immune ai disturbi. Inoltre le schede, alloggiate all'interno delle camere a muoni di CMS e difficilmente raggiungibili per più di una volta per anno, hanno vincoli stringenti in termini di dissipazione termica, e durata di almeno dieci anni. Lo spessore sarà di 2.4 mm, laminato FR4, 16 strati, Cu finito l7 micron, finitura superficiale Ni+Au chimico, fine line, microforatura, due sequenze di fori ciechi, una sequenza foratura totale, impedenza controllata. I materiali utilizzati per i circuiti stampati devono soddisfare i requisiti di sicurezza imposti nell'area sperimentale. Non è permesso al produttore utilizzare componenti diversi da quelli indicati dall'I.N.F.N., in quanto tutti i componenti scelti sono stati provati per la tolleranza alle radiazioni previste nell'area sperimentale.

Numeri di riferimento CPV: 31700000.

5. Importo stimato della fornitura: € 125.000,00 (I.VA. esclusa).

6. Numero dei soggetti che verranno invitati a presentare offerta: tutti quelli in regola con i requisiti richiesti.

7. Raggruppamento di imprese: ai sensi della normativa vigente e segnatamente dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 16 giugno 2003.

9. Indirizzo presso il quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Amministrazione Centrale, direzione affari contrattuali e patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM).

10. Modalità di inoltro della domanda: la domanda redatta in carta semplice ed in lingua italiana, sottoscritta dal Titolare o Legale Rappresentante dovrà pervenire entro la data indicata per mezzo di raccomandata del Servizio Postale di Stato o a mezzo corriere espresso. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 art. 38, comma 3, in luogo della autenticazione della firma in calce alla domanda, si dovrà allegare alla stessa una fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore. Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «Prequalificazione bando di gara GE 6132/2003».

11. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Cauzioni e garanzie: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, con le modalità stabilite nella lettera di invito.

13. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione con la quale si attesti:

a) di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A., per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le imprese straniere equivalente dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza per il servizio oggetto della gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, e s.m.i.;

c) di avere una solida posizione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. A questo proposito l'I.N.F.N. richiederà alle ditte che intendono partecipare alla gara di fornire idonee dichiarazioni bancarie, in busta chiusa e sigillata dalla banca che le redige;

d) di aver eseguito negli ultimi tre anni forniture analoghe a quella oggetto della presente gara, con indicazione dell'importo, data e destinatario;

e) di essere in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero di essere esenti dal campo di applicazione della predetta legge in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15. Alla sola ditta vincitrice della gara sarà richiesta la certificazione rilasciata dagli uffici provinciali del lavoro competenti per territorio;

f) di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, come modificata dal decreto legge n. 210 del 25 settembre 2002, ovvero si è avvalsa di piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso;

g) di non trovarsi nelle condizioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, nei confronti di altro partecipante, in forma singola o associata, alla gara.

Nel caso di raggruppamento di imprese le informazioni di cui sopra dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle imprese mandanti. Per la firma della dichiarazione vale quanto detto al punto 10.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni secondo i seguenti elementi:

prezzo: 60 punti;

conformità della fornitura alle specifiche tecniche: 40 punti.

15. Altre indicazioni:

a) l'istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito;

b) il subappalto sarà regolato dalla normativa vigente;

c) la richiesta di invito non vincola l'Istituto;

d) l'impresa risultata aggiudicataria (se italiana) sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e s.m.i.

e) l'I.N.F.N. tratterà i dati inerenti le ditte partecipanti e le persone a queste afferenti esclusivamente per le finalità di gestione della gara, nel rispetto della legge n. 675/1996 e garantendo in particolare i diritti cui all'art. 13 della stessa. Il responsabile del trattamento è individuato nel direttore della direzione affari contrattuali e patrimoniali.

16. Pubblicità: il bando di gara è stato inviato ai comuni di Frascati (RM) e di Bologna per essere pubblicato sull'albo pretorio. È anche disponibile sul sito Internet dell'Amministrazione centrale al seguente indirizzo: http://www.ac.infin.it

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-14642 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale delle Risorse Logistiche e Strumentali
Area Telecomunicazioni e Statistica

Avviso di non aggiudicazione fornitura

1. Ministero dell'interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali - Area telecomunicazioni e statistica, via Cavour n. 5 - 00184 Roma (Italia).

2. Procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 7, del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 8, del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 nonché con le modalità previste dall'art. 73, lettera *c*) e art. 76 ultimo comma escluso del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

3. Fornitura non aggiudicata.

4. Offerte ricevute: n. 14.

5. Fornitura di n. 16 contenitori attrezzati per ponti radio trasportabili dei Vigili del Fuoco.

6. Importo della fornitura: € 415.000,00 al netto dell'I.V.A. nella misura di legge.

7. Data pubblicazione bando nella G.U.C.E.: 17 giugno 2002.

8. Data spedizione del presente avviso: 21 maggio 2003.

Il dirigente: A. Pontecorvo.

C-14643 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale delle Risorse Logistiche e Strumentali
Area Telecomunicazioni e Statistica

Avviso di non aggiudicazione fornitura

1. Ministero dell'interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali - Area telecomunicazioni e statistica, via Cavour n. 5 - 00184 Roma (Italia).

2. Procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 7, del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 8, del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 nonché con le modalità previste dall'art. 73, lettera *c*) e art. 76 ultimo comma escluso del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

3. Fornitura aggiudicata il 18 dicembre 2002.

4. Fornitura aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

5. Offerte ricevute: n. 3.

6. Fornitura aggiudicata alla società Rohde & Schwarz Italia S.p.a., via Tiburtina n. 1182 - 00156 Roma.

7. Fornitura di n. 20 + 4 analizzatori di spettro per le esigenze del Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile.

8. Importo della fornitura: € 236.760,00 al netto dell'I.V.A. nella misura di legge.

9. Data pubblicazione bando nella G.U.C.E.: 17 giugno 2002.

10. Data spedizione del presente avviso: 21 maggio 2003.

Il dirigente: A. Pontecorvo.

C-14644 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale delle Risorse Logistiche e Strumentali
Area Telecomunicazioni e Statistica

Avviso di aggiudicazione forniture

1. Ministero dell'interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali - Area telecomunicazioni e statistica, via Cavour n. 5 - 00184 Roma (Italia).

2. Procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 7, del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 8, del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 nonché con le modalità previste dall'art. 73, lettera *c*) e art. 76 ultimo comma escluso del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3. Fornitura aggiudicata il 18 dicembre 2002.

4. Fornitura aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

5. Offerte ricevute: n. 2.

6. Fornitura aggiudicata alla Società E.M.C. S.p.a., via M. Regina Pedena n. 21 - 41100 Modena.

7. Fornitura di apparati radio in banda aeroportuale in uso presso le sedi periferiche del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

8. Importo della fornitura: € 131.680,00 al netto dell'I.V.A. nella misura di legge.

9. Data pubblicazione bando nella G.U.C.E.: 17 giugno 2002.

10. Data spedizione del presente avviso: 21 maggio 2003.

Il dirigente: A. Pontecorvo.

C-14645 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale delle Risorse Logistiche e Strumentali
Area Telecomunicazioni e Statistica

Avviso di non aggiudicazione forniture

1. Ministero dell'interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali - Area telecomunicazioni e statistica, via Cavour n. 5 - 00184 Roma (Italia).

2. Procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 7, del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 8, del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 nonché con le modalità previste dall'art. 73, lettera *c*) e art. 76 ultimo comma escluso del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3. Fornitura aggiudicata il 18 dicembre 2002.

4. Fornitura aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

5. Offerte ricevute: n. 4.

6. Fornitura aggiudicata alla Società E.M.C. S.p.a., via M. Regina Pedena n. 21 - 41100 Modena.

7. Fornitura di apparati radio in banda marina in uso presso le sedi periferiche del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

8. Importo della fornitura: € 116.902,50 al netto dell'I.V.A. nella misura di legge.

9. Offerta massima: € 132.000,00 al netto dell'I.V.A.;
offerta minima: € 116.025,00 al netta dell'I.V.A.

10. Data pubblicazione bando nella G.U.C.E.: 17 giugno 2002.

11. Data spedizione del presente avviso: 21 maggio 2003.

Il dirigente: A. Pontecorvo.

C-14646 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Comune di Napoli - Dipartimento edilizia interventi speciali (DEIS) - Servizio dipartimentale, piazza Torretta n. 19 - 80127 Napoli, tel. 0039.0817611185, telefax 0039.081682062, sito internet www.comune.napoli.it indirizzo e-mail ediliziasostitutiva@comune.napoli.it

2. È indetto pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni in esecuzione della delibera di G.C. n. 605 del 4 marzo 2003 e della determina dirigenziale del Servizio dipartimentale del DEIS, n. 9 del 3 aprile 2003 registrata all'indice generale al n. 479 dell'11 aprile 2003.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Napoli, quartiere Soccavo, via Vicinale Palazziello, intervento aree d'innesco;

3.2) descrizione: lavori: il presente bando ha ad oggetto lavori edilizi per la costruzione dei seguenti fabbricati, completi di tutti gli elementi descritti in progetto costituiti da:

1) edificio in linea A - costituito da 4 corpi scala e n.4;

2) edificio in linea B - costituito da 1 corpo scala e n. 5 piani, fuori terra per n. 18 alloggi;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 4.176.717,38 di cui € 85.793,88 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso oltre I.V.A.;

3.4) categorie:

a) prevalente OG1 classifica V, importo € 3.220.396,31;

b) categorie di opere specializzate:

1) OS4 classifica I, importo € 174.421,12 scorporabile/subappatabile;

2) OS28 classifica I, importo € 174.421,12 scorporabile/subappaltabile;

3) OS30 classifica I, importo € 106.185,30 scorporabile/subappaltabile;

4) OS21 classifica II, importo € 501.293,53 scorporabile/subappaltabile.

Le categorie OS28, OS30 non sono fungibili con la categoria OG11:

3.5) il pagamento delle spettanze avverrà successivamente all'introito nelle casse comunali dei fondi regionali stanziati per l'opera in parola;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera *b)* della legge n. 109/94 e s.m.i.; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal capitolato speciale di appalto.

4. Termine di esecuzione: 700 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il termine ultimo per l'avvio dei lavori è di giorni 15 decorrenti dalla data della consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Requisiti e adempimenti per la partecipazione alla gara:

a) non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, *h)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

b) non trovarsi, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

c) essere a conoscenza ed accettare il divieto per le ditte concorrenti, ai sensi della delibera di G.C. n. 591 del 28 febbraio 2003, di affidare eventuali lavori in subappalto a ditte che hanno partecipato alla presente gara;

d) possesso dell'attestato SOA per la/e categoria/e e classifica/he indicate nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera *d)*, *e)* ed *e*-bis), legge n. 109/94 e s.m.i., i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

e) possesso della certificazione di sistema di qualità o dichiarazione della presenza di elementi del sistema di qualità di cui al comma 3, lettere *a)* e *b)* dell'art. 8 della legge n. 109/94 e s.m.i.; in caso di partecipazione in A.T.I. quanto precedentemente richiesto è obbligatorio solo nel caso in cui la propria percentuale di partecipazione all'A.T.I. superi l'importo della classifica III in riferimento all'importo posto a base di gara;

f) non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 oppure di essersi avvalsi dei predetti pani individuali di emersione ma di aver concluso il periodo di emersione;

g) essere in regola con la normativa in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 oppure non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla predetta legge n. 68/99;

h) nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative si richiede l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

i) aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

j) accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

k) essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

l) aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

m) avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26, legge n. 109/94 e s.m.i.

7. Modalità di presentazione della documentazione e delle offerte: i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata ordinaria o posta celere del servizio postale, al seguente indirizzo: comune di Napoli - Protocollo generale, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli, a pena di esclusione entro le ore 12 del *3 luglio 2003*.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi devono contenere al loro interno, oltre alla busta relativa all'offerta economica, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del mittente e la dicitura «Offerta economica», i seguenti documenti a pena di esclusione: domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea non ancora costituita la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il G.E.I.E. alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Inoltre, la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

Alla predetta domanda di partecipazione va annessa una dichiarazione sostitutiva (secondo il facsimile disponibile sul sito Internet www.comune.napoli.it) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con cui il concorrente:

a) dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di cui al precedente punto 6 e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara (ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00) ciò che risulta dal certificato del Casellario giudiziale e da quello dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'art. 75, comma 1, lettere *b)* e *c)* del decreto del Presidente della Repubblica 554/99 e s.m.i. (ai sensi dell'art. 47, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00);

d) dichiara (indicandole specificatamente) le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90 e s.m.i., intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni oppure dichiara di non subappaltare alcun'opera. N.B. in caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse;

e) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater,* legge n. 109/94 e s.m.i.;

nel caso di consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Anche i predetti consorziati, inoltre, dovranno produrre i certificati e le dichiarazioni previste per il consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale e per il possesso dei requisiti economici-finanziari e tecnici-organizzativi (attestazione SOA);

le imprese che non sono in possesso dell'attestato SOA per le categorie scorporabili possono subappaltare le predette categorie qualora siano in possesso dell'attestato SOA relativo alla categoria prevalente, per un importo pari alla somma degli importi della categoria prevalente e delle categorie scorporabili per le quali non risultano qualificate, o in alternativa possono riunirsi in A.T.I. verticale o orizzontale;

nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, a pena di esclusione, dichiarare la percentuale di partecipazione all'A.T.I. ed essere qualificata per la stessa percentuale con riferimento all'importo posto a base di gara ai sensi degli art. 93, comma 4, e 95 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.

Alla predetta domanda di partecipazione con annessa dichiarazione dovrà essere allegato, a pena di esclusione, il seguente documento:

a) quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta, dei lavori e forniture, compresi gli oneri per la sicurezza, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del comune di Napoli sita in piazza Museo Galleria Principe di Napoli;

2) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto «Cauzione definitiva», in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art. 30 , comma 3, legge n. 109/94 e all'art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109194 e s.m.i. (per poter usufruire del relativo beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo).

Nella busta con dicitura «Offerta economica», sigillata e controfirmata sui lembi, deve essere contenuto a pena di esclusione il seguente documento: dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, con tutte le indicazioni relative alla gara, in cui viene espresso il ribasso percentuale sull'importo dei lavori (fino al massimo di 5 cifre decimali) in cifre ed in lettere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

8. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

8.1. indirizzo: comune di Napoli - Protocollo generale, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli;

8.2. modalità: secondo quanto previsto dai punti 6. e 7. del presente bando.

Non saranno ammessi alle gara i concorrenti che utilizzeranno il facsimile (relativo alla domanda di partecipazione alla gara con annessa dichiarazione sostitutiva) depennando le opzioni che non interessano in quanto lo stesso va ritrascritto riportando unicamente le «voci» che interessano e riguardano il concorrente e senza riportare neppure le parti in corsivo quelle tra parentesi quadre o tonde e i «nota bene».

L'inosservanza di una delle modalità o la mancata presentazione di una delle dichiarazioni e/o certificazioni richieste dal presente bando sarà causa di esclusione dalla gara se non diversamente espressamente previsto nel bando.

Le operazioni di gara avranno luogo 4 luglio 2003 alle ore 10 presso la sala appalti del III piano di palazzo S. Giacomo; in tale seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e contestualmente verrà effettuata l'aggiudicazione provvisoria. La predetta seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

9. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

10. Finanziamento: fondi della regione Campania.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori in cifre ed in lettere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

13. Altre informazioni:

a) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

b) il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico a rogito del Segretario generale del comune di Napoli;

c) l'Amministrazione si riserva di disporre la consegna dei lavori in pendenza della sottoscrizione del contratto, una volta registrata la determinazione dirigenziale di aggiudicazione;

d) per le eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale;

e) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.i.

f) il responsabile del procedimento è l'ing. Gennaro Giordano c/o il Servizio dipartimentale del DEIS tel. 0039.081 7611185;

g) il bando è reperibile sul sito Internet: www.comune.napoli.it

h) gli elaborati progettuali sono in visione presso il Servizio dipartimentale del DEIS in largo Torretta n. 19 - Napoli, tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13,30 escluso il sabato. Può essere richiesta e ritirata copia dei suddetti elaborati previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-14658 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo San Giacomo
Tel. 081/7954736

Bando di gara

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 19 del 6 maggio 2003 registrata all'indice generale al n. 619 del 6 maggio 2003, è indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera *c)* e dell'art. 76 del regolamento dell'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (offerte segrete da confrontarsi col prezzo posto a base di gara), per l'affidamento del servizio di vigilanza serale e notturna del parco virgiliano con l'impiego di due unità, di cui una semplice e l'altra cinofila. Importo complessivo presunto a base d'asta oltre I.V.A. € 41.574,80 e fino alla concorrenza dell'intero importo stanziato. L'asta si svolgerà il 16° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana presso il Servizio gare e contratti del comune di Napoli, palazzo San Giacomo, piazza Municipio - Napoli, alle ore 11. Le offerte dovranno pervenire al protocollo generale del comune di Napoli (palazzo San Giacomo, piazza Municipio - 80133 Napoli) entro e non oltre le ore 12 del *giorno precedente* a quello dello svolgimento dell'asta, esclusivamente tramite raccomandata del servizio postale in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere indicato il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto, il numero della determinazione di indizione. I plichi raccomandati, dovranno contenere, pena l'esclusione, la seguente documentazione: 1) domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve; 2) busta contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lati, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, recante l'indicazione in cifre e lettere del ribasso percentuale globale da applicare sull'importo base d'asta; 3) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento alla Tesoreria comunale, oppure con polizza assicurativa o fideiussione bancaria della durata di mesi sei; 4) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 relativa all'insussistenza delle ipotesi di esclusione di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i. con la quale dichiara, inoltre, che la Società è autorizzata dalla Prefettura ad operare nell'ambito della città di Napoli e Provincia; 5) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o copia autenticata o autocertificazione) in corso di validità (non oltre sei mesi rispetto alla data dell'asta) con attivazione dell'oggetto sociale; in caso di partecipazione di imprese in raggruppamento temporaneo, il certificato (o copia o autocertificazione) deve essere presentato da ciascuna impresa del raggruppamento; 6) dichiarazione, da parte del legale rappresentante della ditta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, di non essere assoggettabile ovvero di ottemperare agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui all'art. 17 della legge n. 68/99. Durata dell'appalto: l'appalto avrà la durata presunta di mesi tre a decorrere dalla data di esecutività delle determinazione di aggiudicazione. Raggruppamenti temporanei di imprese ammessi, secondo le disposizioni di legge. In caso di aggiudicazione il raggruppamento dovrà assumere le forme previste per la costituzione delle associazioni temporanee di imprese. L'appalto sarà aggiudicato, in presenza di almeno due offerte valide, a quella ditta che avrà offerto il

maggior ribasso percentuale unico sull'importo complessivo presunto su riportato. Qualora la gara risultasse deserta o inefficace, essa verrà nuovamente esperita sempre in presenza di due offerte valide.

Varianti non ammesse, pena l'esclusione dalla gara. Non sono ammesse offerte condizionate, indeterminate o contenenti riferimenti ad altra gara. Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per 180 giorni. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Capitolato speciale d'appalto e agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio parchi e giardini - salita Pontecorvo n. 72 - Napoli, tutti i giorni tranne il sabato dalle ore 9 alle ore 12. Le eventuali controversie saranno rimesse, in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del giudice ordinario togato.

L'inosservanza di una delle modalità e termini contenute nel presente bando, comporterà l'esclusione dalla gara.

Il dirigente del servizio: dott. Antonio Ruggiero.

C-14659 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «GABRIELE D'ANNUNZIO»

Chieti - Pescara

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti e Pescara, via Dei Vestini n. 31 - Chieti Scalo 66013; tel. 08713556042-6112, fax 08713556032; www.unich.it; partita I.V.A. n. 01335970693; codice fiscale n. 93002750693.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ex art. 9, lettera *b*), del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., lotto unico;

b) Forma della fornitura: secondo le previsioni di cui alla lettera di invito e relativi allegati.

3.*a*) Luogo di consegna: Chieti;

b) Oggetto dell'appalto: lotto unico: acquisto di dispositivi informatici (hardware), sistemi operativi (software di base), e programmi di «software automation» (software applicativo), per un importo massimo di € 400.000 I.V.A. esclusa; CPV 30231000; 30240000, 30242100;

c) Quantità dei prodotti da fornire: l'Ente appaltante si riserva l'acquisizione di quantitativi secondo necessità. Pertanto l'importo sopra indicato non è vincolante per lo stesso Ente appaltante;

d) Offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

4. Durata del contratto: 18 mesi dalla data della stipula, con possibilità di proroga per ulteriori sei mesi su comunicazione dell'Amministrazione qualora non sia esaurito l'importo massimo come sopra indicato, o la minor durata determinata dal raggiungimento del predetto importo.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a partecipare le imprese raggruppate temporaneamente o raggruppande, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, consorzi, ovvero, per imprese di Paesi membri della U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, commi 1 e 2, con altre imprese che partecipano singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

6.*a*) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 13 del giorno *3 giugno 2003*; le domande di partecipazione, corredate dai documenti e dalle dichiarazioni di cui al successivo punto 9, debitamente compilate, dovranno essere inviate in plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, sigillato con ceralacca o con altro mezzo equivalente, con la dicitura: «Licitazione privata per la fornitura di dispositivi informatici (hardware), sistemi operativi (software di base), e programmi di «office automation» (software applicativo)». Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'impresa;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) Lingua: italiano.

7. Spedizione degli inviti: entro il 9 giugno 2003.

8. Condizioni minime per la partecipazione: ciascuna domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o del consorzio o della mandataria, in caso di R.T.I. già costituito, ovvero di tutte le imprese raggruppande, in caso di R.T.I. da costituirsi, deve essere redatta, in conformità al Modello 1, e dovrà essere accompagnata da:

1) dichiarazione ex art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sostitutiva del certificato di ottemperanza ex art. 17 della legge n. 68/1999 in materia di diritto del lavoro dei disabili (conforme al Modello 2);

2) dichiarazione ex art. 46, lettera *i*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante l'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato, per attività inerente all'oggetto di gara, competente territorialmente; ovvero per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente (conforme a Modello 3);

3) dichiarazione del legale rappresentante, ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, (conforme al Modello 4), attestante: l'inesistenza delle cause per l'esclusione dalla partecipazione di cui all'art. 11, comma 1, lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.;

In caso di R.T.I. da costituirsi:

4) l'impegno a costituirsi in R.T.I. in caso di aggiudicazione, nonché l'indicazione dell'impresa che sarà designata capogruppo-mandataria.

In caso di R.T.I. o consorzio:

la documentazione di cui ai punti 1), 2), e 3) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppande, raggruppate o consorziate.

9. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 19, lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse offerte al rialzo sui prezzi assunti a base di gara.

L'Amministrazione si riserva il diritto:

a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;

b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) di sospendere o non aggiudicare la gara.

I prezzi di offerta si intendono fissi ed invariabili per la durata del contratto.

10. Varianti: non ammesse.

11. Informazioni e ritiro documentazione: i Modelli 1, 2, 3, 4 su citati, lo schema di lettera di invito e relativi allegati sono disponibili sul sito Internet www.unich.it e presso la Divisione Affari Patrimoniali dell'Università, dal lunedì al venerdì, all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Apertura dei plichi contenenti le domande di partecipazione: 6 giugno 2003, presso la Divisione Affari Patrimoniali, all'indirizzo di cui al punto 1. Può assistere all'apertura un rappresentante, con delega, per ciascun concorrente.

13. Rispetto della privacy: nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della legge n. 675/1996; e successive modificazioni.

14. Responsabile del procedimento: rag. Gaetano Rosa.

15. Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 maggio 2003.

Il dirigente generale: dott. Marco Napoleone.

C-14661 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRESCIA

Bando di gara per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa RCT/O e comitato etico per un periodo di tre anni e cinque mesi

1. Azienda appaltante: Azienda Sanitaria Locale di Brescia, viale Duca degli Abruzzi n. 15 - Brescia, tel. 030/38381, telefax 030/3838233.

a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete, come previsto dal regio decreto n. 827/1924, dal decreto legislativo n. 157/1995, secondo i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995.

b) Forma contrattuale: servizio.

2. Oggetto dell'appalto: servizi di copertura assicurativa RCT/O - Componenti comitato etico.

Categoria 6a: servizi assicurativi ex 81, 812, 814.

Si precisa che l'A.S.L. di Brescia non gestisce presidi ospedalieri ed ambulatori specialistici.

Richiesta di documenti:

a) Informazioni, documenti e capitolato speciale e capitolato tecnico devono essere ritirati presso l'U.O. Approvvigionamenti dell'A.S.L. (viale Duca Degli Abruzzi n. 15 - 25124 Brescia), tel. 030/3838318; responsabile del procedimento: rag. G. Catina. Il bando di gara e il capitolato sono disponibili anche presso il sito Internet www.aslbrescia.it. È escluso l'invio della documentazione di gara tramite fax;

b) termine per il ritiro: 7 luglio 2003.

3. Durata del contratto: tre anni e cinque mesi.

4.*a*) Termine per il ricevimento delle offerte e della relativa documentazione: termine perentorio ore 12 del *14 luglio 2003*;

b) indirizzo al quale tali offerte devono essere inviate: vedasi punto 1, Ufficio Protocollo Generale, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto, pena l'esclusione dalla gara;

c) lingua: italiana.

5.*a*) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plichi avrà luogo presso la sala riunioni di questa A.S.L. (viale Duca Degli Abruzzi n. 15 - 25124 Brescia) il giorno 15 luglio 2003, alle ore 10; la data di apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

6. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva del 3% dell'importo presunto del servizio come disposto dal capitolato speciale d'appalto.

7. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Azienda a carico dei Fondo sanitario.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto totale dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo servizio, in altri raggruppamenti o singolarmente.

In caso di coassicurazione si rimanda all'art. 3 del capitolato speciale.

9. Condizioni minime tassative: prescrizioni, adempimenti e documentazioni secondo le modalità contenute nell'art. 3 del capitolato speciale.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione secondo l'art. 23, lettera *a*), del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta al prezzo più basso.

Ai sensi dell'art. 69, legge n. 827/1924, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

11. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995 non sarà consentito, dopo il 14 luglio 2003 presentare la documentazione mancante, ma solo completamenti o chiarimenti attinenti la documentazione già presentata.

L'offerente rimane vincolato alla propria offerta per 4 mesi dall'aggiudicazione indipendentemente dall'esito della stessa, mentre l'aggiudicatario per tutta la durata delle stessa. Per quanto non contemplato nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto, al capitolato tecnico di appalto, al capitolato generale d'appalto, alla legge regionale n. 14/1997 ed al decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

12. Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europee: 19 maggio 2003.

Il direttore generale: dott. Carmelo Scarcella.

C-14664 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «GABRIELE D'ANNUNZIO»

Chieti - Pescara

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi «G. D'Annunzio» di Chieti e Pescara, via Dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo; tel. 08713556042-6112, fax 08713556032; www.unich.it; partita I.V.A. n. 01335970693; codice fiscale n. 93002750693.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ex art. 9, lettera *b*), del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., lotto unico;

b) forma della fornitura: secondo le previsioni di cui alla lettera di invito e relativi allegati.

3.*a*) Luogo di consegna: Chieti;

b) oggetto dell'appalto: lotto unico: acquisto di stampati diversi per un importo massimo di € 900.000 I.V.A. esclusa; CPV 22820000-4, 228210000-1, 22861000-3, 22862000-0;

c) quantità dei prodotti da fornire: l'Ente appaltante si riserva l'acquisizione di quantitativi secondo necessità. Pertanto l'importo sopra indicato non è vincolante per lo stesso Ente appaltante;

d) offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

4. Durata del contratto: 18 mesi dalla data della stipula, con possibilità di proroga per ulteriori sei mesi su comunicazione dell'Amministrazione qualora non sia esaurito l'importo massimo come sopra indicato, o la minor durata determinata dal raggiungimento del predetto importo.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a partecipare le imprese raggruppate temporaneamente o raggruppande, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, consorzi, ovvero, per imprese di Paesi membri della U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, commi 1 e 2, con altre imprese che partecipano singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

6.*a*) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 13 del giorno *13 giugno 2003*; le domande di partecipazione, corredate dai documenti e dalle dichiarazioni di cui al successivo punto 9, debitamente compilate, dovranno essere inviate in plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, sigillato con ceralacca o con altro mezzo equivalente, con la dicitura: «Licitazione privata per l'acquisto di stampati diversi». Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente' autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'impresa;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Spedizione degli inviti: entro il 23 giugno 2003.

8. Condizioni minime per la partecipazione: ciascuna domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o del consorzio o della mandataria, in caso di R.T.I. già costituito, ovvero di tutte le imprese raggruppande, in caso di R.T.I. da costituirsi, deve essere redatta, in conformità al Modello 1, e dovrà essere accompagnata da:

1) dichiarazione ex art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sostitutiva del certificato di ottemperanza ex art. 17 della legge n. 68/1999 in materia di diritto del lavoro dei disabili (conforme al Modello 2);

2) dichiarazione ex art. 46, lettera *i*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante l'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato, per attività inerente all'oggetto di gara, competente territorialmente; ovvero per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente (conforme al Modello 3);

3) dichiarazione del legale rappresentante, ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. (conforme al Modello 4), attestante: l'inesistenza delle cause per l'esclusione dalla partecipazione di cui all'art. 11, comma 1, lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.;

In caso di R.T.I. da costituirsi:

4) l'impegno a costituirsi in R.T.I. in caso di aggiudicazione, nonché l'indicazione dell'impresa che sarà designata capogruppo-mandataria.

In caso di R.T.I. o consorzio:

la documentazione di cui ai punti 1), 2), e 3) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppande, raggruppate o consorziate.

9. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 19, lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse offerte al rialzo sui prezzi assunti a base di gara.

L'Amministrazione si riserva il diritto:

a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;

b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) di sospendere o non aggiudicare la gara.

I prezzi di offerta si intendono fissi ed invariabili per la durata del contratto.

10. Varianti: non ammesse.

11. Informazioni e ritiro documentazione: i Modelli 1, 2, 3, 4 su citati, lo schema di lettera di invito e relativi allegati sono disponibili sul sito Internet www.unich.it e presso la Divisione affari patrimoniali dell'Università, dal lunedì al venerdì, all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Apertura dei plichi contenenti le domande di partecipazione: 17 giugno 2003, presso la Divisione affari patrimoniali, all'indirizzo di cui al punto 1. Può assistere all'apertura un rappresentante, con delega, per ciascun concorrente.

13. Rispetto della privacy: nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della legge n. 675/1996; e successive modificazioni.

14. Responsabile del procedimento: rag. Gaetano Rosa.

15. Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 maggio 2003.

Il dirigente generale: dott. Marco Napoleone.

C-14663 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «GABRIELE D'ANNUNZIO»

Chieti - Pescara

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi «G. D'Annunzio» di Chieti e Pescara, via Dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo ; tel. 08713556042-6112, fax 08713556032; www.unich.it; partita I.V.A. n. 01335970693; codice fiscale n. 93002750693.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ex art. 9, lettera *b*), del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., lotto unico;

b) forma della fornitura: secondo le previsioni di cui alla lettera di invito e relativi allegati.

3.*a*) Luogo di consegna: Chieti;

b) oggetto dell'appalto: lotto unico: acquisto di materiale elettrico, importo massimo di € 200.000 I.V.A. esclusa; CPV 31682000-0;

c) quantità dei prodotti da fornire: l'Ente appaltante si riserva l'acquisizione di quantitativi secondo necessità. Pertanto l'importo sopra indicato non è vincolante per lo stesso Ente appaltante;

d) offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

4. Durata del contratto: 18 mesi dalla data della stipula, con possibilità di proroga per ulteriori sei mesi su comunicazione dell'Amministrazione qualora non sia esaurito l'importo massimo come sopra indicato, o la minor durata determinata dal raggiungimento del predetto importo.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a partecipare le imprese raggruppate temporaneamente o raggruppande, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, consorzi, ovvero, per imprese di Paesi membri della U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, commi 1 e 2, con altre imprese che partecipano singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

6.*a*) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 13 del giorno *21 giugno 2003*; le domande di partecipazione, corredate dai documenti e dalle dichiarazioni di cui al successivo punto 9, debitamente compilate, dovranno essere inviate in plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, sigillato con ceralacca o con altro mezzo equivalente, con la dicitura: «Licitazione privata per l'acquisto di materiale elettrico». Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente' autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'impresa;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Spedizione degli inviti: entro il 1° luglio 2003.

8. Condizioni minime per la partecipazione: ciascuna domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o del consorzio o della mandataria, in caso di R.T.I. già costituito, ovvero di tutte le imprese raggruppande, in caso di R.T.I. da costituirsi, deve essere redatta, in conformità al modello 1, e dovrà essere accompagnata da:

1) dichiarazione ex art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sostitutiva del certificato di ottemperanza ex art. 17 della legge n. 68/1999 in materia di diritto del lavoro dei disabili (conforme al modello 2);

2) dichiarazione ex art. 46, lettera *i*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante l'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato, per attività inerente all'oggetto di gara, competente territorialmente; ovvero per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente (conforme a Modello 3);

3) dichiarazione del legale rappresentante, ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. (conforme al Modello 4), attestante: l'inesistenza delle cause per l'esclusione dalla partecipazione di cui all'art. 11, comma 1, lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.;

In caso di R.T.I. da costituirsi:

4) l'impegno a costituirsi in R.T.I. in caso di aggiudicazione, nonché l'indicazione dell'impresa che sarà designata capogruppo-mandataria.

In caso di R.T.I. o consorzio:

la documentazione di cui ai punti 1), 2), e 3) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppande, raggruppate o consorziate.

9. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 19, lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse offerte al rialzo sui prezzi assunti a base di gara.

L'Amministrazione si riserva il diritto:

a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;

b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) di sospendere o non aggiudicare la gara.

I prezzi di offerta si intendono fissi ed invariabili per la durata del contratto.

10. Varianti: non ammesse.

11. Informazioni e ritiro documentazione: i Modelli 1, 2, 3, 4 su citati, lo schema di lettera di invito e relativi allegati sono disponibili sul sito Internet www.unich.it e presso la Divisione affari patrimoniali dell'Università, dal lunedì al venerdì, all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Apertura dei plichi contenenti le domande di partecipazione: 25 giugno 2003, presso la Divisione affari patrimoniali, all'indirizzo di cui al punto 1. Può assistere all'apertura un rappresentante, con delega, per ciascun concorrente.

13. Rispetto della privacy: nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della legge n. 675/1996; e successive modificazioni.

14. Responsabile del procedimento: rag. Gaetano Rosa.

15. Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 maggio 2003.

Il dirigente generale: dott. Marco Napoleone.

C-14662 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI MESSINA

Bandi di gara d'appalto

Lavori ---
Forniture ---
Servizi **X**

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO **X** SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA	**CONTRATTI**
Indirizzo	C.A.P.
VIA VITTORIO EMANUELE II° N. 27	**98100**
Località/Città	Stato
MESSINA	**ITALIA**
Telefono	Telefax
0039 (0) 90 679991	**0039 (0) 90 710120**
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
apmessina@tiscalinet.it	

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 **X** *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 **X** *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 **X** *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐ Istituzioni europee ☐
Livello regionale/locale ☐ Organismo di diritto pubblico **X** Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori *(nel caso di appalto di lavori)*

☐ Esecuzione Progettazione ed esecuzione ☐ Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice ☐

II.1.2) Tipo di appalto di forniture *(nel caso di appalto di forniture)*

Acquisto ☐ Locazione ☐ Leasing ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☐

II.1.3) Tipo di appalto di servizi *(nel caso di appalto di servizi)*

Categoria del servizio **6 A**

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO **X** SÌ ☐

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

PUBBLICO INCANTO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 157/95 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

SERVIZIO DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO PER LA GESTIONE DELLE POLIZZE ASSICURATIVE A TUTELA DEI RISCHI CARATTERIZZANTI LA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

PORTO DI MESSINA - PORTO DI MILAZZO

Codice NUTS * ___ _____ _____ __

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare *(se pertinente)*		
Oggetto principale	☐☐☐☐☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐
Oggetti complementari	☐☐☐☐☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐
	☐☐☐☐☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐
	☐☐☐☐☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐
	☐☐☐☐☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) **CPC 6A - EX 81,812,814**

II.1.9) Divisione in lotti *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

NO **X** SÌ ☐
Le offerte possono essere presentate per un lotto ☐ più lotti ☐ tutti i lotti ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti *(se pertinente)*

NO **X** SÌ ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale *(compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)*

II.2.2) Opzioni *(eventuali)* **Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate** *(se possibile)*

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi **36** *dalla data di aggiudicazione dell'appalto*

O: Inizio **01/08/2003** e fine **31/07/2006** *(gg/mm/aaaa)*

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

***III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste** (se del caso)*

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia *(se del caso)*

***III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto** (se pertinente).*

Concorrenti di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

☐ individuazione, analisi e valutazione dei rischi cui l'Autorità Portuale è soggetta;

☐ analisi delle polizze assicurative in essere ed impostazione del nuovo programma assicurativo, personalizzato sulle esigenze dell'Autorità Portuale;

☐ aggiornamento dei contratti in relazione alle esigenze assicurative dell'Amministrazione ed alle evoluzioni legislative e regolamentari;

☐ assistenza nella gestione dei sinistri attivi e passivi;

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Le imprese singole, riunite o associate devono essere iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e di poter esercitare il servizio oggetto della gara;

Iscrizione ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 157/95 e successive modifiche;

Iscrizione ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo 157/95 e successive modifiche;

Le imprese singole, riunite o associate devono presentare mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo e comunque conformarsi a quanto previsto in materia della legislazione vigente.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Le imprese singole, riunite o associate devono dimostrare di avere i requisiti economici e finanziari, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 157/95 e successive modifiche;

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Le imprese singole, riunite o associate devono dimostrare di avere i requisiti economici e finanziari, ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 157/95 e successive modifiche;

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☐ SÌ **X**

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

Legge 28 novembre 1984 n. 792 (art. 3 Albo dei Mediatori).

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SÌ X

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	X	Ristretta accelerata	☐
Ristretta	☐	Negoziata accelerata	☐
Negoziata	☐		

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? *(se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)*

NO ☐ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni

***IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata** (se pertinente)*

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto *(se pertinente)*

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto *(se pertinente)*

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

☐☐☐☐/S ☐☐☐-☐☐☐☐☐☐ **del** ☐☐/☐☐/☐☐☐☐ *(gg/mm/aaaa)*

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

☐☐☐☐/S ☐☐☐-☐☐☐☐☐☐ **del** ☐☐/☐☐/☐☐☐☐ *(gg/mm/aaaa)*

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta *(se pertinente)*

Numero ☐☐ oppure Minimo ☐☐ / Massimo ☐☐

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso ----

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di **X**

B1) criteri sotto enunciati *(se possibile in ordine decrescente di priorità)* ☐

1 _____ 2 _____ 3 _____

In ordine decrescente di priorità NO ☐ SÌ ☐

oppure

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

_____

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **24/06/2003** *(gg/mm/aaaa)*

Costo **€ 20.00 (euro ventivirgolazerocentesimi)** Valuta _____

Condizioni e modalità di pagamento: **Assegno Circolare Non Trasferibile intestato all'Autorità Portuale di Messina.**

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione *(a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)*

02/07/2003 *(gg/mm/aaaa)* o ☐☐ giorni *(dalla data di spedizione dell'avviso)*

Ora *(se pertinente)* **14.00 (Quattordici)**

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti *(nel caso delle procedure ristrette o negoziate)*

Data prevista ☐☐/☐☐/☐☐☐☐ *(gg/mm/aaaa)*

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
						X					

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta *(nel caso delle procedure aperte)*

Fino al ☐☐/☐☐/☐☐☐☐ *(gg/mm/aaaa)* o ☐☐ mesi e/o **90** giorni *(dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)*

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte *(se pertinente)*

Un rappresentante per ogni offerente, munito di delega scritta.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data **04/07/2003** *(gg/mm/aaaa)* ora **11,00 (Undici)**

luogo: presso la Stazione Appaltante (vedi punto 11)

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO ☐ SÌ ☐

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI _____

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO ☐ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili _____

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI *(se del caso)*

a) l'Autorità Portuale si riserva di effettuare l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè regolare;

b) l'Autorità Portuale in presenza di offerte anormalmente basse attuerà le procedure previste dall'art. 25 del Decreto Legislativo 157/95 e successive modifiche;

c) Ulteriori informazioni sono reperibili presso l'Autorità Portuale di Messina – Responsabile del Procedimento – Funzionario/Quadro Carmelo PREVITI tel +39 (0)90770127.

d) Per quanto non espressamente contenuto nel presente bando si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO **12/05/2003** *(gg/mm/aaaa)*

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione **AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA**	Servizio responsabile **CONTRATTI**
Indirizzo **VIA VITTORIO EMANUELE II° N. 27**	C.A.P. **98100**
Località/Città **MESSINA**	Stato **ITALIA**
Telefono **0039 (0) 90679991**	Telefax **0039 (0) 90710120**
Posta elettronica (e-mail) **apmessina@tiscalinet.it**	Indirizzo Internet (URL)

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione **AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA**	Servizio responsabile **CONTRATTI**
Indirizzo **VIA VITTORIO EMANUELE II° N. 27**	C.A.P. **98100**
Località/Città **MESSINA**	Stato **ITALIA**
Telefono **0039 (0) 90679991**	Telefax **0039 (0) 90710120**
Posta elettronica (e-mail) **apmessina@tiscalinet.it**	Indirizzo Internet (URL)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione **AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA**	Servizio responsabile **CONTRATTI**
Indirizzo **VIA VITTORIO EMANUELE II° N. 27**	C.A.P. **98100**
Località/Città **MESSINA**	Stato **ITALIA**
Telefono **0039 (0) 90679991**	Telefax **0039 (0) 90710120**
Posta elettronica (e-mail) **apmessina@tiscalinet.it**	Indirizzo Internet (URL)

ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 1

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare *(se pertinente)*		
Oggetto principale	45.00.00-8			
Oggetti complementari	70.00.00-1			
	45.00.00-8			

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

2) Breve descrizione

3) Quantitativo o entità

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna *(se pertinente)*

Inizio / / e/o consegna / / *(gg/mm/aaaa)*

LOTTO n. 2

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare *(se pertinente)*		
Oggetto principale				
Oggetti complementari				

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

2) Breve descrizione _____

3) Quantitativo o entità _____

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna *(se pertinente)*

Inizio □□/□□/□□□□ e/o consegna □□/□□/□□□□ *(gg/mm/aaaa/)*

.....*(Utilizzare il presente allegato nel numero di copie necessario)*.....

(*) Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

C-14647 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Bandi di gara d'appalto

Lavori	[ ]
Forniture	X
Servizi	[ ]

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO [ ] SÌ X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione CONSIP SpA	Servizio responsabile Direzione Acquisti in Rete per la Pubblica Amministrazione
Indirizzo Via Santa Croce in Gerusalemme, 63	C.A.P. 00185
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono (+39)06. 77700356/303	Telefax (+39)06.77700288
Posta elettronica (e-mail) videocomunicazione@acquistinretepa.it	Indirizzo Internet (URL) www.acquistinretepa.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale [ ] Istituzioni Europee [ ]
Livello regionale/locale [ ] Organismo di diritto pubblico X Altro [ ]

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori *(nel caso di appalto di lavori)*

Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice ☐

II.1.2) Tipo di appalto di forniture *(nel caso di appalto di forniture)*

Acquisto X Locazione ☐ Leasing ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☐

II.1.3) Tipo di appalto di servizi *(nel caso di appalto di servizi)*

Categoria del servizio ☐ ☐

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO ☐ SÌ X

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Fornitura e messa in opera di sistemi di videocomunicazione e prodotti accessori e servizi correlati per le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la stipula di una Convenzione, ai sensi dell'art. 26 Legge 488/99, dell'art. 58 Legge 388/2000, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, con la quale l'aggiudicatario della presente gara si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura e messa in opera di soluzioni di videocomunicazione e prodotti/servizi accessori, dai sistemi individuali ai sistemi di gruppo e allestimento sale videoconferenza, installazione, addestramento, assistenza e manutenzione in garanzia, in favore delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, delle restanti Pubbliche Amministrazioni, definite ai sensi dell'art. 1 D.Lgs. n. 165/2001 (di seguito, "Amministrazioni"), delle aziende e/o enti e/o enti privati interamente partecipati di cui all'art. 24, comma 7, e all'art. 32, comma 1, Legge 448/2001 e all'art. 24, comma 3, Legge 289/2002 (di seguito, "Enti") che intendano utilizzare la Convenzione stessa, sino a concorrenza dell'importo massimo stabilito.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi:

l'intero territorio nazionale, presso le sedi e gli uffici delle Amministrazioni e Enti aderenti.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare *(se pertinente)*
Oggetto principale	32232000-8, 32222000-5 32323400-7, 32223000-2	☐☐☐☐-☐ ☐☐☐☐-☐ ☐☐☐☐-☐
Oggetti complementari	32330000-5, 32343000-9, 32323000-3, 32323100-4, 32323300-6, 32324100-1, 32333100-7, 32333200-8, 32333300-9, 32341000-5, 32342400-6, 50330000-7	☐☐☐☐-☐ ☐☐☐☐-☐ ☐☐☐☐-☐ ☐☐☐☐-☐ ☐☐☐☐-☐ ☐☐☐☐-☐ ☐☐☐☐-☐ ☐☐☐☐-☐ ☐☐☐☐-☐ ☐☐☐☐-☐ ☐☐☐☐-☐ ☐☐☐☐-☐

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

Categorie NC: NC 8525.20.9, NC 8525.1, NC 8528.

II.1.9) Divisione in lotti *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

NO X SÌ ☐

Le offerte possono essere presentate per: un lotto ☐ più lotti ☐ tutti i lotti ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti *(se pertinente)*

NO X SÌ ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale *(compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni):*

I quantitativi effettivi da fornire saranno determinati in base agli ordinativi di fornitura deliberati dalle Amministrazioni e Enti aderenti, nei limiti e fino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 20.000.000,00= (ventimilioni/00), IVA esclusa; detto importo non è garantito, né è vincolante per la Consip S.p.A. e per le Amministrazioni e Enti.

II.2.2) Opzioni *(eventuali)* **Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate** *(se possibile)*

Nel caso in cui prima del decorso del termine di durata, anche prorogato, della Convenzione sia esaurito l'importo massimo, la Consip S.p.A. si riserva di richiedere al Fornitore, alle stesse condizioni, di incrementare l'importo massimo fino a concorrenza del limite di cui all'art. 27, comma 3, del D.M. 28 ottobre 1985.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mese/i 12 e/o giorni ☐☐☐ dalla data stipula della Convenzione, e potrà essere prorogata fino ad ulteriori 12 (dodici) mesi, su comunicazione scritta della Consip S.p.A., qualora alla scadenza del termine non sia stato esaurito l'importo massimo e fino al raggiungimento del medesimo. La durata dei singoli contratti di fornitura è stabilita nel Disciplinare di gara e relativi allegati.

O: Inizio ☐☐/☐☐/☐☐☐☐ e/o fine ☐☐/☐☐/☐☐☐☐ *(gg/mm/aaaa)*

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste *(se del caso)*

All'atto dell'offerta dovrà essere prestata, con le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare di Gara, una cauzione provvisoria, valida per tutto il periodo di vincolatività dell'offerta, di importo pari ad Euro 400.000,00= (quattrocentomila/00); modalità e condizioni di escussione della cauzione provvisoria sono stabilite nel Disciplinare di gara. L'aggiudicatario è tenuto a prestare una cauzione definitiva, nonché a stipulare una polizza assicurativa R.C. secondo le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare di Gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia *(se del caso)*

Secondo quanto previsto nel Disciplinare di gara ed allegati.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto *(se pertinente)*

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art.10 D.Lgs. n.358/1992, di Consorzi di Imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'Impresa partecipi singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, né come facente parte di R.T.I. o Consorzi diversi, pena l'esclusione dell'Impresa medesima, del R.T.I. e del Consorzio al quale l'Impresa partecipa.

Come meglio stabilito nel Disciplinare di gara, non è ammessa la partecipazione in R.T.I. di due o più imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e

tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del R.T.I. così composto, ad eccezione dei raggruppamenti così composti in ragione della complementarietà della produzione. Le imprese in R.T.I. dovranno fornire una dichiarazione inerente le motivazioni del raggruppamento, con particolare attenzione al fatto che il raggruppamento è stato costituito ai soli fini della complementarietà della produzione.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel Disciplinare di gara, quanto previsto nei seguenti punti III.2.1.1; III.2.1.2. e II.2.1.3.

RTI e Consorzi dovranno osservare le condizioni di partecipazione stabilite nel Disciplinare di gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

a) essere iscritto per attività inerenti la presente fornitura di servizi nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. 157/1995;
b) attestare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, D. Lgs. 358/1992 e s.m.i. nonché la non sussistenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della Legge n. 383 del 18 ottobre 2001, come modificata dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito in legge del 22 novembre 2002, n. 266;
c) aver ottemperato agli obblighi previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999, qualora vi sia soggetto;
d) adempiere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

a) presentare un'idonea referenza bancaria rilasciata da primario Istituto di Credito;
b) aver realizzato nel biennio 2001-2002 un fatturato specifico per forniture analoghe a quelle oggetto di gara non inferiore ad Euro 5.000.000,00= (cinquemilioni/00), ferma restando l'applicazione dell'art.13, comma 3, del D.Lgs. n.358/92;

III.2.1.3) ***Capacità tecnica – tipo di prove richieste***

a) essere in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 4 D.M. 23 maggio 1992 n. 314 e s.m.i., per installazione, collaudo allacciamento e manutenzione di apparecchiature terminali abilitate a comunicare con la rete pubblica di telecomunicazioni, o, in difetto, subappaltare (nei limiti stabiliti nel Disciplinare di gara) ad individuata ditta in possesso della predetta autorizzazione, ciò per far fronte agli ordinativi che richiedono dette prestazioni;
b) essere in possesso del Nulla Osta di Segretezza (N.O.S.) aziendale rilasciato dalle competenti autorità, o, in difetto, subappaltare (nei limiti stabiliti nel Disciplinare di gara) ad individuata ditta in possesso del predetto nulla osta, ciò per far fronte agli ordinativi di fornitura delle Amministrazioni che hanno diritto a richiedere l'esecuzione dei servizi di installazione, assistenza e manutenzione, da parte di soggetti in possesso del nulla osta stesso.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO ☐ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SÌ ☐

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	X	Ristretta accelerata	☐
Ristretta	☐	Negoziata accelerata	☐
Negoziata	☐		

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? *(se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)*

NO ☐ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata *(se pertinente)*

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto *(se pertinente)*

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto *(se pertinente)*

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

☐☐☐☐/S ☐☐☐-☐☐☐☐☐☐ del ☐☐/☐☐/☐☐☐☐ *(gg/mm/aaaa)*

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

☐☐☐☐/S ☐☐☐-☐☐☐☐☐☐ del ☐☐/☐☐/☐☐☐☐ *(gg/mm/aaaa)*

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta *(se pertinente)*

Numero ☐☐ oppure: Minimo ☐☐ / Massimo ☐☐

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso ☐

oppure:

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: X

B1) criteri sotto enunciati *(se possibile in ordine decrescente di priorità)* X

1. Offerta Economica: massimo 60 punti
2. Offerta Tecnica (Progettazione dei Servizi): massimo 40 punti, così suddivisi in centesimi di punto, laddove il risultato finale verrà moltiplicato per 0,40:
   a) Caratteristiche del Fornitore: massimo 15/100 punti;
   b) Specifiche dei sistemi e dei prodotti/ servizi accessori: massimo 70/100 punti;
   c) Collaudo, addestramento, assistenza e manutenzione: massimo 15/100 punti;

Ulteriori dettagli sull'attribuzione dei punteggi sono contenuti nel Disciplinare di gara.

In ordine decrescente di priorità : NO ☐ SÌ ☐

oppure:

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri ☐

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuitu al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 16/06/2003 *(gg/mm/aaaa)*

Costo : Nullo Valuta :

Condizioni e modalità di pagamento :

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione *(a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)*

14/07/2003 *(gg/mm/aaaa)* o: ☐☐ giorni *(dalla data di spedizione dell'avviso)*

Ora *(se pertinente):* 12,00, pena irricevibilità e/o non ammissione alla gara

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti *(nel caso delle procedure ristrette e negoziate)*

Data prevista: ☐☐/☐☐/☐☐☐☐ *(gg/mm/aaaa)*

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre	paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐		

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta *(nel caso delle procedure aperte)*

Fino al ☐☐/☐☐/☐☐☐☐ *(gg/mm/aaaa)* o 6 mesi e/o 180 giorni *(dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)*

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte *(se pertinente)*

un solo rappresentante per impresa o R.T.I. o Consorzio, munito di delega, nel rispetto della procedura indicata nel Disciplinare di Gara.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : 14/07/2003 *(gg/mm/aaaa)* ora : 15,00.
luogo : presso uffici della Consip SpA, all'indirizzo di cui al punto I.1

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SÌ ☐

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO X SÌ ☐
In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI *(se del caso)*

1. L'importo a base d'asta, non superabile, è stabilito nel Disciplinare di gara.
2. Disposizioni legislative, regolamentari e/o amministrative di riferimento: il presente appalto è disciplinato in via esemplificativa dalle seguenti norme: D.Lgs. 358/1992 e s.m.i.; art.26 L. 488/1999, art.58 L. 388/2000, art. 24 e 32 L. 448/2001, dell'art. 24 L. 289/2002 e ogni altra disposizione di legge e amministrativa specificamente inerente la fornitura di ciascun servizio; art. 4 D.M. 23 maggio 1992 n. 314; norme di Contabilità generale dello Stato; atti di gara.
3. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate.
4. Non è ammessa la partecipazione di Imprese, anche in R.T.I. o Consorzio, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, sia delle imprese in collegamento, nonché dei R.T.I. o Consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.
5. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.
6. I documenti di gara di cui al punto IV.3.2 potranno essere ritirati dalle ore 9,30 alle ore 12,00.
7. Le specifiche prescrizioni riguardanti i criteri di aggiudicazione, gli elementi di valutazione, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel Disciplinare di gara e relativi allegati.
8. Il dettaglio delle forniture e dei servizi, nonchè le modalità, le condizioni ed i termini di esecuzione degli stessi sono stabiliti nello Schema di Convenzione, nel Capitolato tecnico, nel Disciplinare di gara e negli altri allegati che fanno parte integrante del presente Bando di gara.
9. Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. n. 358/1992 e s.m.i., nonchè dell'art. 1 Legge 327/2000.
10. La Consip S.p.A. si riserva il diritto *a)* di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, *b)* di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, *c)* di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente.
11. La Consip non è tenuta a corrispondere ai concorrenti compenso e/o rimborso alcuno, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.
12. I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della Legge 675/96 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e contrattuali.
13. Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 13, comma 3, D.Lgs. n. 358/1992.
14. Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 18:00, a mezzo fax/mail, al numero/indirizzo di cui al punto 1, entro e non oltre il termine delle ore 18:00 del 20 giugno 2003.
15. Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati, anche solo a mezzo fax e nei termini di legge, a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso la Consip S.p.A.. Le rettifiche al Bando di gara verranno pubblicate secondo le modalità previste nel D.Lgs. 358/92.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 19/05/2003 *(gg/mm/aaaa)*

L'Amministratore delegato
Dott. Ferruccio Ferranti

(*) Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

C-14650 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN CARLO BORROMEO

Bandi di gara d'appalto

Lavori

Forniture X

Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni

Data di ricevimento dell'avviso _____

N. di identificazione _____

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione **AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN CARLO BORROMEO**	Servizio responsabile **U.O. APPROVVIGIONAMENTI**
Indirizzo **VIA PIO II , n. 3**	C.A.P. **20153**
Località/Città **MILANO**	Stato **ITALIA**
Telefono **02/40222804**	Telefax **02/40222560**
Posta elettronica (e-mail) **Provveditorato.Presidi@sancarlo.mi.it**	Indirizzo Internet (URL) **www.sancarlo.mi.it**

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 X *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 X *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

II.1.2) Tipo di appalto di forniture *(nel caso di appalto di forniture)*

Acquisto Locazione X Leasing Acquisto a riscatto Misto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

FORNITURA MEDIANTE LOCAZIONE DI SISTEMI DI PREVENZIONE PIAGHE DA DECUBITO

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

PRESSO I REPARTI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC n. 93

II.1.9) Divisione in lotti *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

NO SÌ X

Le offerte possono essere presentate per: un lotto più lotti tutti i lotti X

II.1.10) Ammissibilità di varianti *(se pertinente)*

NO X SÌ

II.2.1) Quantitativo o entità totale *(compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)* **13.900 GIORNATE PRESUNTE ANNUE**

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi **24** e/o giorni **730** *dalla data di aggiudicazione dell'appalto*

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste *(se del caso)*

Deposito cauzionale definitivo nella misura del 3% dell'importo aggiudicato, Iva esclusa.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Possesso delle capacità economico-finanziarie e tecniche previste dagli art. 13 e 14 del D.L.vo 157/95 _____

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste ***Art. 12 D.Lvo 157/95***

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

Certificazione del fatturato degli ultimi 3 anni riguardante il medesimo servizio ed elenco degli Istituti di credito con i quali la ditta intrattiene rapporti d'affari _____

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste ***Campionatura di n. 5 pezzi***

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO X SÌ

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO X SÌ

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: **50 punti prezzo 50 punti qualità**

B1) criteri sotto enunciati *(se possibile in ordine decrescente di priorità)*

1 **22 punti caratteristiche tecniche**
2 **18 punti prova in campo**
3 **10 punti caratteristiche telo e materasso**

In ordine decrescente di priorità : NO X SÌ

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri X

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **01/07/2003** *(gg/mm/aaaa)*

Costo :**20 € spese riproduzione – 25-30 € spedizione Italia-Estero** Valuta : **Euro**

Condizioni e modalità di pagamento :**c/o la Tesoreria dell'Azienda c/c bancario n. 958 o su c/c postale n. 13093208 intestato all'Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo Borromeo** ____

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione *(a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)*

11/07/2003 **54** giorni *(dalla data di spedizione dell'avviso)* Ora : **12.00**

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta *(nel caso delle procedure aperte)*

06 mesi e/o **180** giorni *(dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)*

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte seduta pubblica

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte *(se pertinente)*

Legale rappresentante o persona munita di delega _____

IV.3.7.2) Data, ora e luogo *data :* 14/07/2003 *ora :* 11.30 *luogo :* AZ. OSP. SAN CARLO BORROMEO

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO Si X

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 16/05/2003 *(gg/mm/aaaa)*

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI
1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione **AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE S. CARLO BORROMEO**	Servizio responsabile **U.O. APPROVVIGIONAMENTI**
Indirizzo **VIA PIO II, N. 3**	C.A.P. **20153**
Località/Città **MILANO**	Stato **ITALIA**
Telefono **02/40222804**	Telefax **02/40222560**
Posta elettronica (e-mail) **Provveditorato.Presidi@sancarlo.mi.it**	Indirizzo Internet (URL) **www.sancarlo.mi.it**

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione **AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE S. CARLO BORROMEO**	Servizio responsabile **PROTOCOLLO GENERALE**
Indirizzo **VIA PIO II, N. 3**	C.A.P. **20153**
Località/Città **MILANO**	Stato **ITALIA**
Telefono **02/40222571-2527**	Telefax

ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 01 Materasso per pazienti a medio-alto rischio

1) Nomenclatura SERVIZIO SANITARIO

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC N. 93

2) Breve descrizione Materasso terapeutico per pazienti a medio-alto rischio, con punteggio scala Waterlow da 10 a 20

3) Quantitativo o entità n. 6.700 giornate annue

LOTTO n. 02 Materasso per pazienti a altissimo rischio

1) Nomenclatura SERVIZIO SANITARIO

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC N. 93

2) Breve descrizione Materasso terapeutico per pazienti ad altissimo rischio, con punteggio scala di Waterloo > 20

3) Quantitativo o entità n. 7000 giornate annue

LOTTO n. 03 Letto speciale per area critica

1) Nomenclatura SERVIZIO SANITARIO

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC N. 93

2) Breve descrizione Letto speciale per area critica per trattamento e prevenzione patologie respiratorie

3) Quantitativo o entità n. 200 giornate annue

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(DOTT. LUCIANO PIERMATTEI)

IL DIRETTORE GENERALE
(DOTT. GIUSEPPE DE LEO)

M-4097 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto bando di asta pubblica

Stazione appaltante: provincia di Alessandria, piazza della Libertà n. 17 - 15100 Alessandria, tel. 0131/3041, telefax 0131/304364. È indetta per il giorno 9 luglio 2003, ore 9,30, una gara di pubblico incanto ad offerte segrete, per l'appalto della fornitura di vernici da impiegare nel tracciamento di linee spartitraffico ed in generale nella segnaletica stradale orizzontale sulle strade provinciali, così suddivisa:

1° lotto: importo a base di gara € 86.251,75;

2° lotto: importo a base di gara € 79.617,00;

3° lotto: importo a base di gara € 79.617,00.

Termine presentazione offerte: *7 luglio 2003*, ore 12. Il bando in versione integrale è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. e pubblicato agli albi pretori del comune e della provincia di Alessandria ed è reperibile unitamente al disciplinare di gara ed al capitolato di appalto, presso l'ufficio relazioni con il pubblico (tel. 800/239642, fax 0131/304384) ed all'indirizzo Internet http:\\www.provincia.alessandria.it

Data di invio del bando per la pubblicazione nella G.U.C.E.: 15 maggio 2003.

Alessandria, 15 maggio 2003

Il dirigente settore appalti e contratti:
dott. Andrea Cavallero

C-14660 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Avviso di gara esperita

1. Stazione appaltante: regione Veneto - Segreteria regionale alle infrastrutture e mobilità: Direzione infrastrutture di trasporto. Cannaregio, 99 - 30100 Venezia. Tel. 0412792261, fax 0412795922 e-mail trasporti@regione.veneto.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera *a*), decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare dell'intervento «S.S. 434 Transpolesana, completamento nel tratto tra Rovigo (S.S. 16 "Adriatica") e Adria (E 55 Nuova Romea)».

3. Categoria e descrizione di servizio: 12, C.P.C. 867. Progettazione preliminare, comprensiva di studio di prefattibilità ambientale e studio di traffico, relativa al completamento della S.S. 434 «Transpolesana» nel tratto da Rovigo ad Adria (RO), da redigersi sulla base dello studio di fattibilità già redatto.

Importo stimato dei lavori: € 98.126.811,00.

Ammontare presunto del corrispettivo per il servizio: € 628.528,00, al netto di oneri fiscali e previdenziali.

4. Data di aggiudicazione: 28 marzo 2003.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera *b*) decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero offerte ricevute: 7.

7. Numero offerte escluse: una.

8. Aggiudicataria: raggruppamento temporaneo Net Engineering S.p.a. con sede in Monselice (PD), via Squero 12 -Società Progin S.p.a. con sede in Roma, via Arrigo Cavaglieri n. 23.

9. Punteggio conseguito: 91,70 centesimi.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E. 7 maggio 2002.

11. Data invio e ricevimento bando all'U.E.: 12 maggio 2003.

Il dirigente regionale
della direzione infrastrutture di trasporto:
ing. Giuseppe Fasiol

C-14648 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti terrestri
Ufficio tecnico territoriale
«Mezzi ruotati, cingolati e materiali del genio»
Torino

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale degli armamenti terrestri, Ufficio tecnico territoriale «Mezzi ruotati, cingolati e materiali del genio», piazza Rivoli n. 4 - 10143 Torino. Tel. 011/7711244 - Fax 011/7768876.

2.*a*) procedura di aggiudicazione: gara ristretta (licitazione privata) in ambito UE/WTO (decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998);

b) — ;

c) forma contrattuale: acquisto.

3.*a*) luogo della consegna: 6° Deposito Centrale A.M. di Fiumicino (RM);

b) oggetto dell'appalto, numero CPA: attrezzature antincendio; CPV: 29851120.

c) — ;

d) divisione in lotti: la fornitura è suddivisa in due lotti:

1° lotto: n. 50 estintori carrellati a polvere da Kg 50, n. 30 estintori carrellati a CO_2 da kg 60, n. 200 estintori portatili a CO_2 da Kg 5 e n. 200 estintori portatili a polvere da Kg 6 - Importo presunto € 71.250,00 (I.V.A. esclusa);

2° lotto: n. 6 motopompe carrellate su rimorchio - Importo presunto € 150.000,00 (I.V.A. esclusa).

È ammessa la presentazione di richieste di partecipazione per uno o più lotti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e per l'avvio o la consegna della fornitura: termini di approntamento al collaudo: entro circa 120 giorni solari (1° lotto) e circa 180 giorni solari (2° lotto) decorrenti dal giorno successivo a quello di ricezione, da parte della ditta, della comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono presentare offerta raggruppamenti di imprese con le modalità di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni previste con decreto legislativo n. 402/1998. I documenti e i requisiti richiesti dovranno essere posseduti da tutte le ditte del raggruppamento. Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà essere indicata la ditta che sarà mandataria in caso di aggiudicazione. Non saranno ammesse alla gara le singole imprese che partecipino contestualmente come componenti del raggruppamento.

6.*a*) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *1° luglio 2003*. Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'articolo 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. L'inosservanza di quanto sopra riportato, comporterà l'esclusione dalla gara;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta semplice e complete di tutta la documentazione richiesta nel presente bando, dovranno essere inviate - in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale della ditta e la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara UE/WTO per la fornitura di attrezzature antincendio» - al Ministero della difesa - Direzione generale degli armamenti terrestri - Ufficio tecnico territoriale «Mezzi ruotati, cingolati e materiali del genio» - Piazza Rivoli n. 4 - 10143 Torino. Fax 011/7768876;

c) lingua o lingue: italiano, anche per informazioni. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 21 luglio 2003.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10% dell'importo netto presunto dell'appalto. In caso di aggiudicazione sarà richiesta la costituzione di una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto offerto, a garanzia degli impegni contrattuali.

9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola, ovvero di tutte le imprese in caso di raggruppamento temporaneo d'imprese da costituire, ovvero della sola impresa mandataria in caso di raggruppamento temporaneo d'imprese già costituito, ovvero del consorzio.

La domanda di partecipazione dovrà, inoltre, essere corredata, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione (in originale o in copia con autodichiarazione attestante la conformità all'originale) in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di cui al precedente punto 6.*a*):

a) dichiarazione attestante di essere:

1° lotto: casa costruttrice di attrezzature antincendio o sua rappresentante in esclusiva;

2° lotto: casa costruttrice di attrezzature antincendio o sua rappresentante in esclusiva o allestitore di veicoli antincendio;

b) dichiarazione attestante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni previste con il decreto legislativo n. 402/1998;

c) almeno una referenza bancaria;

d) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture analoghe a quella oggetto dell'appalto, realizzate negli ultimi tre esercizi;

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (pubblico o privato);

f) certificato in corso di validità, attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale del costruttore dell'attrezzatura e del rimorchio alla normativa AQAP 110, AERQ 110 o UNI EN ISO 9001 oppure alla normativa AQAP 120, AERQ 120 o UNI EN ISO 9002 rilasciato per la categoria merceologica dei materiali oggetto della provvista;

g) dichiarazione che la ditta concorrente non è assoggettata agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 ovvero, qualora invece sia sottoposta ai suddetti obblighi, che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della citata legge;

h) dichiarazione dalla quale risulti l'impegno formale a fornire una garanzia di almeno 24 mesi dalla data di consegna. I termini di garanzia saranno precisati nella lettera d'invito.

Le dichiarazioni dovranno essere rese in carta semplice unitamente ad una copia fotostatica non autenticata del documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000.

In caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo d'imprese o di consorzi, ciascuna impresa raggruppata o raggrupanda o consorziata dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti.

L'amministrazione si riserva di esercitare il diritto ex articolo 14, comma 1, lettera *f*), del decreto legislativo n. 358/1992. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa, che a suo insindacabile giudizio potrà escludere le ditte non ritenute idonee a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione in base ai criteri di valutazione che saranno indicati nella lettera di invito.

11. Numero di fornitori invitati a presentare offerte: // .

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) la gara sarà svolta il 23 settembre 2003 presso l'ente appaltante indicato al precedente punto 1.;

b) la consistenza dell'appalto, le condizioni contrattuali e le modalità di esecuzione saranno rilevabili dalla lettera d'invito che sarà inviata alle ditte ammesse alla gara;

c) l'impresa, nella richiesta di partecipazione, dovrà indicare il recapito postale a cui l'amministrazione dovrà inviare la lettera d'invito ed un nominativo di riferimento insieme al numero telefonico, fax ed e-mail;

d) qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'articolo 9, comma 4, lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

e) si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace:

comporta sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000;

costituisce causa di esclusione dalla partecipazione alla presente gara nonché alle successive gare per ogni tipo di appalto;

f) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'Amministrazione della procedura di gara;

g) ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 15,30, ai seguenti numeri telefonici:

011/7711244 int. 3057, se di carattere amministrativo;

011/7711244 int. 3020, se di carattere tecnico.

14. Data di pubblicazione della preinformazione: non effettuata.

15. Data di invio del bando: 19 maggio 2003.

16. Data di ricevimento del bando: 19 maggio 2003.

Il direttore:
col. co. ing. t. SG Bruno Pamfili

C-14649 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Comune di Napoli - Dipartimento edilizia interventi speciali (DEIS) Servizio dipartimentale, piazza Torretta n. 19 - 80127 Napoli. Tel. 0039/081/7611185 Telefax 0039/081/682062.

2. È indetto pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni in esecuzione della delibera di G.C. n. 605 del 4 marzo 2003 e determina dirigenziale n. 9 del 3 aprile 2003 registrata all'indice generale al n. 479 dell'11 aprile 2003.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: Napoli Quartiere Pianura, via Cannavino intervento aree d'innesco;

3.2 descrizione: lavori edilizi per la costruzione dei seguenti fabbricati, completi di tutti gli elementi descritti in progetto, costituiti da:

1) edificio in linea A costituito da tre corpi scala e n. 5 piani, fuori terra, per n. 12 alloggi;

2) edificio in linea B costituito da due corpi scala e n. 4 piani, fuori terra, per n. 12 alloggi;

3) edificio in linea C costituito da due corpi scala e n. 4 piani, fuori terra per n. 12 alloggi;

4) edificio in linea D costituito da tre corpi scala e n. 5 piani fuori terra, per n. 24 alloggi;

3.3 importo complessivo dell'appalto: € 5.497.162,61 di cui € 5.384.789,93 soggetto a ribasso d'asta e € 112.372,68 per oneri dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso oltre I.V.A.;

3.4 categorie: prevalente OG1 classifica V - importo € 4.080.878,51;

categorie di opere specializzate:

OS4 classifica I - importo € 195.014,16 scorporabile/sub appaltabile;

OS28 classifica I - importo € 254.866,58 scorporabile/sub appaltabile;

OS30 classifica II - importo € 307.751,00 scorporabile/sub appaltabile;

OS21 classifica III - importo € 658.652,36 scorporabile/sub appaltabile.

Le categorie OS28, OS30 non sono fungibili con la categoria OG11;

3.5 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *b*) della legge n. 109/1994 e s.m.i.; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dai capitolato speciale di appalto;

Il pagamento delle spettanze avverrà successivamente all'introito nelle casse comunali dei fondi regionali stanziati per l'opera in parola.

4. Termine di esecuzione: 700 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Il termine ultimo per l'avvio dei lavori e di giorni quindici dalla data della consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara; concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

6. Requisiti e adempimenti per la partecipazione alla gara:

A) non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), *g*), *h*), del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i.;

B) non trovarsi, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

C) essere a conoscenza ed accettare il divieto per le ditte concorrenti ai sensi della delibera di G.C. n. 591 del 28 febbraio 2003, di affidare eventuali lavori in subappalto a ditte che hanno partecipato alla presente gara;

D) possesso dell'attestato SOA per la/e categoria/e e classifica/he indicate nei presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e*-bis), legge n. 109/1994 e s.m.i., i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

E) possesso della certificazione di sistema di qualità o dichiarazione della presenza di elementi dei sistema di qualità di cui al comma 3, lettere *a*) e *b*) dell'articolo 8 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; in caso di partecipazione in A.T.I. quanto precedentemente richiesto è obbligatorio solo nel caso in cui la propria percentuale di partecipazione all'A.T.I. superi l'importo della classifica III in riferimento all'importo posto a base di gara;

F) non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 oppure di essersi avvalsi dei predetti piani individuali di emersione ma di aver concluso il periodo di emersione;

G) essere in regola con la normativa in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 66/1999 oppure non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla predetta legge n. 66/1999;

H) nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative si richiede l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

I) aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

J) accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

K) essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

L) aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

M) avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 legge n. 109/1994 e s.m.i.;

7. Modalità di presentazione della documentazione e delle offerte: i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata ordinaria o posta celere del servizio postale, al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo generale - piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli, a pena di esclusione entro le ore 12 del *4 luglio 2003*.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno, oltre alla busta relativa all'offerta economica - sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura - recante l'intestazione dei mittente e la dicitura «Offerta economica», i seguenti documenti a pena di esclusione:

domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea non ancora costituita la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il G.E.I.E.; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Inoltre, la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

Alla predetta domanda di partecipazione va annessa una dichiarazione sostitutiva (secondo il facsimile disponibile sul sito internet www.comune.napoli.it) ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con cui il concorrente:

a) dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di cui al precedente punto 6 e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e il capitolato speciale d'appalto;

b) indica i nominativi, e date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara (ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) ciò che risulta dal certificato del casellario giudiziale e da quello dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 75, comma 1, lettere *b*) e *c*) del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i. (ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000);

d) dichiara (indicandole specificatamente) le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990 e s.m.i., intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni oppure dichiara di non subappaltare alcun'opera.

N.B. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse;

e) indica i numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i.;

nel caso di consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Anche i predetti consorziati, inoltre, dovranno produrre i certificati e le dichiarazioni previste per il consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale e per il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnici-organizzativi (attestazione SOA);

(solo nel caso di categorie scorporabili e subappaltabili) le imprese che non sono in possesso dell'attestato SOA per le categorie scorporabili possono subappaltare le predette categorie qualora siano in possesso dell'attestato SOA relativo alla categoria prevalente, per un importo pari alla somma degli importi della categoria prevalente e delle categorie scorporabili per le quali non risultano qualificate, o in alternativa possono riunirsi in A.T.I. verticale o orizzontale;

nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, a pena esclusione, dichiarare la percentuale di partecipazione all'A.T.I. ed essere qualificata per la stessa percentuale con riferimento all'importo posto a base di gara ai sensi degli articoli 93, comma 4, e 95, comma 4 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i.

Alla predetta domanda di partecipazione con annessa dichiarazione dovrà essere allegato, a pena di esclusione, il seguente documento:

a) quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta, dei lavori e forniture, compresi gli oneri per la sicurezza, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del comune di Napoli sita in piazza Museo Galleria Principe di Napoli;

2) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 decreto legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto «cauzione definitiva», in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art. 30, comma 3, legge n. 109/1994 e all'art. 103 D.P.R. n. 554/1999. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i (per poter usufruire del relativo beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo).

Nella busta con dicitura «Offerta economica», sigillata e controfirmata sui lembi, deve essere contenuto a pena di esclusione il seguente documento:

dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, con tutte le indicazioni relative alla gara, in cui viene espresso il ribasso percentuale sull'importo dei lavori (fino al massimo di 5 cifre decimali) in cifre ed in lettere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

8. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

8.1 indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo generale, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli.

8.2 modalità: secondo quanto previsto dai punti 6 e 7 del presente bando.

Non saranno ammessi alle gara i concorrenti che utilizzeranno il facsimile (relativo alla domanda di partecipazione alla gara con annessa dichierazione sostitutiva) depennando con le opzioni che non interessano in quanto lo stesso va ritrascritto riportando unicamente le «voci» che interessano e riguardano il concorrente e senza riportare neppure le parti in corsivo, quelle tra parentesi quadre o tonde e i «nota bene».

L'inosservanza di una delle modalità o la mancata presentazione di una delle dichiarazioni e/o certificazioni richieste dal presente bando sarà causa di esclusione dalla gara se non diversamente espressamente previsto nel bando.

Le operazioni di gara avranno luogo il 7 luglio 2003 alle ore 10 presso la sala appalti del III piano di Palazzo S. Giacomo; in tale seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e contestualmente verrà effettuata l'aggiudicazione e provvisoria. La predetta seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

9. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

10. Finanziamento: fondi della regione Campania.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori in cifre ed in lettere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

13. Altre informazioni:

a) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

b) per le eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale;

c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

d) il responsabile del procedimento è l'ing. Gennaro Giordano c/o il Servizio dipartimentale del DEIS tel. 0039/081/7611185;

e) il bando è reperibile sul sito internet: www.comune.napoli.it

f) gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio dipartimentale del DEIS in largo Torretta n. 19, tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13,30 escluso il sabato. Può essere richiesta e ritirata copia dei suddetti elaborati, previo pagamento dei corrispettivo richiesto per la riproduzione.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-14651 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Sede in Napoli, pal. S. Giacomo, p.zza Municipio

Bando di gara

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1 del 10 febbraio 2003, registrata all'indice generale in data 25 febbraio 2003 al n. 252, è indetta gara d'appalto col sistema della licitazione privata, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. e del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Napoli, per la realizzazione del «Portale delle Entrate» e precisamente: progettazione, dimensionamento, fornitura (hardware e software), installazione, configurazione, personalizzazione, integrazione, e messa in opera del sottosistema di gestione delle entrate tributarie on-line; piano temporale del progetto; contesto organizzativo; collaudo; dimensionamento del progetto; Servizio di installazione; manutenzione triennale delle componenti infrastrutturali e applicative dei sottosistemi; Servizio di assistenza sistemistica successiva alle fasi di attivazione in esercizio del portale; progettazione ed erogazione della formazione tecnica al personale addetto all'assistenza e all'esercizio del sottosistema. Il dettaglio delle attività che la ditta dovrà espletare, nonché delle apparecchiature e dei programmi che la ditta dovrà fornire, è specificato nell'allegato tecnico, che fa parte integrante del capitolato. La fornitura include sia l'hardware che il software e tutti i servizi necessari alla realizzazione ed alla messa in esercizio delle parti del sistema portale oggetto del capitolato speciale d'appalto. Completa esecuzione della fornitura e delle prestazioni: non oltre il 31 dicembre 2003. Importo a base della gara: € 578.000,00, I.V.A. compresa, con esclusione delle offerte in aumento. L'aggiudicazione della fornitura avverrà, in presenza di almeno due offerte valide, nei confronti della ditta che proporrà l'offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo economico-progettuale secondo i sottoelencati parametri:

a) costo della fornitura max punti 30;

b) qualità del progetto tecnico max punti 70 così attribuiti:

1) completezza delle funzionalità del servizio (max punti 20);

2) modalità, qualità e organizzazione del servizio (max punti 20);

3) servizi di assistenza e supporto (max punti 10);

4) referenze realizzative su altri comuni italiani con almeno 100.000 abitanti (max punti 5);

5) tempo di realizzazione in mesi solari (max punti 15).

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire, in qualunque modo, al comune di Napoli - Protocollo generale sito in piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli, entro il 26 giugno 2003 corredate dalla sottoelencata documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o in copia autentica o autocertificazione, di data non anteriore a 6 mesi, da cui si evinca la corrispondenza dell'attività della ditta all'oggetto del presente appalto;

b) dichiarazione resa ai sensi del decreto legislativo n. 445/2000 dal titolare o legale rappresentante della ditta attestante:

1) elenco dei principali servizi identici, analoghi, simili o correlati a quelli oggetto della gara con riferimento agli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; da tale dichiarazione dovrà dedursi un importo medio annuo sul triennio di non meno del doppio dell'importo a base di gara;

2) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici;

3) certificazione ISO 9001 e/o 9002;

4) idonee dichiarazioni bancarie;

5) indirizzo (completo di numero di fax) a cui far pervenire eventuali comunicazioni. Le caratteristiche tecniche della fornitura sono meglio specificate nel C.S.A. cui si rinvia per quanto non contenuto nel presente bando. Le ditte interessate potranno prendere visione o richiedere copia del C.S.A. presso il Servizio C.E.D. - Informatizzazione tributi sito in Napoli alla via Nuova Poggioreale Centro Inail Torre n. 5, tel. 0817953766, fax 0817953760. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Data invio G.U.C.E.: 20 maggio 2003

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-14652 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti
Sede in Napoli, pal. S. Giacomo, p.zza Municipio

Bando di gara

Il comune di Napoli rende noto che, in esecuzione della determinazione n. 6 del 4 novembre 2002 i.g. 1757 dell'8 novembre 2002, è indetta gara di appalto, mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 34 del regolamento del comune di Napoli per la disciplina dei contratti, in conformità al decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, per l'affidamento della fornitura di vestiario e dei D.P.I. - dispositivi di protezione individuale-occorrenti per il personale dipendente del progetto Villa Comunale, per un importo complessivo a base d'asta di € 43.037,40 oltre I.V.A. L'appalto verrà aggiudicato con le modalità previste dagli artt. 69, 73 lettera *c)* e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno due offerte valide, nei confronti dell'impresa che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo base, alle condizioni di cui al capitolato speciale d'appalto. L'asta sì svolgerà presso il Servizio gare e contratti - IV piano pal. S. Giacomo, p.zza Municipio - Napoli alle ore 10 del 18° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *G.U.*R.I. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno immediatamente precedente a quello dell'incanto, esclusivamente tramite plico raccomandato del Servizio postale, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, al comune di Napoli protocollo generale pal. S. Giacomo, p.zza Municipio - Napoli. I plichi raccomandati, recanti l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e gli estremi della determinazione, dovranno contenere, pena l'esclusione:

1) richiesta di partecipazione sottoscritta nei modi di legge dal legale rappresentante della ditta, in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva;

2) busta contenente l'offerta in cifre lettere, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sottoscritta nei modi di legge dal legale rappresentante;

3) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi rispetto alla data dell'asta, con attivazione dell'oggetto sociale, o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante;

4) dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 dal legale rappresentante della ditta, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i.;

5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta, prestata mediante versamento alla Tesoreria comunale, oppure con polizza assicurativa e/o fideiussione bancaria della durata di almeno sei mesi (è esclusa la prestazione della cauzione a mezzo assegno circolare).

Nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della prefettura di iscrizione nel registro prefettizio o autocertificazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante. Le caratteristiche della fornitura sono specificate all'art. 5 del C.S.A., cui si rinvia per quanto non contenuto nel presente bando, e che unitamente agli atti è visionabile presso la sede del Servizio progetto Villa Comunale sito in viale Dohrn (altezza chalet dei Pini) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando, comporterà l'esclusione dalla gara.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-14653 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti
Sede in Napoli, pal. S. Giacomo, p.zza Municipio

Bando di gara

Il Comune di Napoli rende noto che, in esecuzione della determinazione n. 31 del 19 dicembre 2002 i.g. 2334 del 27 dicembre 2002, è indetta gara di appalto, mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 34 del regolamento del comune di Napoli per la disciplina dei contratti, in conformità al decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, per l'affidamento della fornitura, in due lotti, di apparecchiature informatiche, attrezzature d'ufficio, attrezzature audiovisive e varie, compreso installazione e messa in opera per il 1° lotto e materiale di consumo per il 2° lotto, occorrente per il funzionamento della mediateca e dei centri giovanili incardinati nel Servizio 94° tempo libero e politiche giovanili, per un importo complessivo a base d'asta di € 26.999,97 oltre I.V.A., così suddiviso: 1° lotto € 17.868,18 oltre I.V.A.; 2° lotto € 9.131,79 oltre I.V.A. L'appalto verrà aggiudicato con le modalità previste dagli artt. 69, 73 lettera *c)* e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno due offerte valide, nei confronti dell'impresa che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo base, alle condizioni di cui al capitolato speciale d'appalto. L'asta si svolgerà presso il Servizio gare e contratti - IV piano pal. S. Giacomo, p.zza Municipio - Napoli alle ore 10 del 19° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *G.U.*R.I. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno immediatamente precedente a quello dell'incanto, esclusivamente tramite plico raccomandato del Servizio postale, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, al comune di Napoli protocollo generale pal. S. Giacomo, p.zza Municipio - Napoli. I plichi raccomandati, recanti l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e gli estremi della determinazione, dovranno contenere, pena l'esclusione:

1) richiesta di partecipazione sottoscritta nei modi di legge dal legale rappresentante della ditta, in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva;

2) busta contenente l'offerta in cifre e lettere, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sottoscritta nei modi di legge dal legale rappresentante;

3) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi rispetto alla data dell'asta;

4) dichiarazione, resa dal legale rappresentante della ditta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, corredata da fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante, relativa all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i.;

5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta, prestata mediante versamento alla tesoreria comunale, oppure con polizza assicurativa e/o fideiussione bancaria della durata di almeno sei mesi è esclusa la prestazione della cauzione a mezzo assegno circolare). Nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della prefettura di iscrizione nel registro prefettizio

o autocertificazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante. Le caratteristiche della fornitura sono specificate agli artt. 3 e 4 del C.S.A. cui si rinvia per quanto non contenuto nel presente bando, e che unitamente agli atti è visionabile presso la sede del Servizio 94° tempo libero e politiche giovanili sito in via Amato da Montecassino Napoli tel. 081.5493413-5640898. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando, comporterà l'esclusione dalla gara.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-14654 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento gare contratti e forniture

Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante asta pubblica, della fornitura del servizio di stenotipia delle sedute consiliari e (in casi eccezionali) di commissioni consiliari. Importo complessivo a base d'asta: € 89.542,20 oltre I.V.A. Gara esperita il 9 dicembre 2002. Determinazione n. 1 del 21 ottobre 2002, registrata all'indice generale in data 28 ottobre 2002 al n. 1657. Determinazione di aggiudicazione n. 2 del 20 dicembre 2002 del dirigente del Servizio segreteria del consiglio comunale. Modalità di aggiudicazione: artt. 69, 73 lettera *c)* e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Ditte partecipanti: n. 3. Ditta aggiudicataria: Ente Accademia di Stenotipia con il ribasso del 39,5%.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-14655 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Comune di Napoli - Dipartimento edilizia interventi speciali (DEIS) - Servizio dipartimentale, piazza Torretta n. 19 - 80127 Napoli, tel. 0039.081.7611185, telefax 0039.081.682062, sito Internet: www.comune.napoli.it - indirizzo e-mail: edilizia sostitutiva @ comune napoli.it

2. È indetto pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni in esecuzione della delibera di G.C. n. 605 del 4 marzo 2003 e della determina dirigenziale del Servizio dipartimentale del DEIS, n. 9 del 3 aprile 2003 registrata all'indice generale al n. 479 dell'11 aprile 2003.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: Napoli, quartiere Chiaiano, via Toscanella intervento aree d'innesco;

3.2 descrizione lavori: il presente bando ha ad oggetto lavori edilizi per la costruzione dei seguenti fabbricati completi di tutti gli elementi descritti in progetto, costituiti da:

1) edificio in linea A costituito da 2 corpi scala e n. 4 piani, fuori terra per n. 12 alloggi;

2) edificio in linea B costituito da 2 corpi scala e n. 4 piani, fuori terra per n. 12 alloggi;

3) edificio in linea C costituito da 2 corpi scala e n. 5 pianifuori terra per n. 15 alloggi;

4) edificio in linea D costituito da unico corpo scala e n. 4 piani fuori terra per n. 6 alloggi;

3.3 importo complessivo dell'appalto: € 3.116.555,41 di cui € 65.856,51 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso oltre I.V.A.;

3.4 Categorie:

a) prevalente OG1 classifica interamente versato, importo € 2.449.698,02;

b) categorie di opere specializzate:

1) OS4 classifica I, importo € 195.014,16 scorporabile/sub appaltabile;

2) OS28 classifica I, importo € 94.131,44 scorporabile/sub appaltabile;

3) OS30 classifica I, importo € 99.589,26 scorporabile/sub appaltabile:

4) OS21 classifica II, importo € 278.122,53 scorporabile/sub appaltabile.

Le categorie OS28, OS30 non sono fungibili con la categoria OG11;

3.5) il pagamento delle spettanze avverrà successivamente all'introito nelle casse comunali dei fondi regionali stanziati per l'opera in parola;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 comma 4 e 21 comma 1 lettera *b)* della legge n. 109/94 e s.m.i.; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal capitolato speciale di appalto.

4. Termine di esecuzione: 700 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il termine ultimo per l'avvio dei lavori è di giorni 15 decorrenti dalla data della consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Requisiti e adempimenti per la partecipazione alla gara:

A) non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, *h)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

B) non trovarsi, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

C) essere a conoscenza ed accettare il divieto per le ditte concorrenti, ai sensi della delibera di G.C. n. 591 del 28 febbraio 2003, di affidare eventuali lavori in subappalto a ditte che hanno partecipato alla presente gara;

D) possesso dell'attestato SOA per la/e categoria/e e classifica/he indicate nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera *d)*, *e)* ed e-*bis*), legge n. 109/94 e s.m.i., i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

E) possesso della certificazione di sistema di qualità o dichiarazione della presenza di elementi del sistema di qualità di cui al comma 3, lettere *a)* e *b)* dell'articolo 8 della legge n. 109/94 e s.m.i. In caso di partecipazione in A.T.I. quanto precedentemente richiesto è obbligatorio solo nel caso in cui la propria percentuale di partecipazione all'A.T.I. superi l'importo della classifica III in riferimento all'importo posto a base di gara;

F) non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 oppure di essersi avvalsi dei predetti piani individuali di emersione ma di aver concluso il periodo di emersione;

G) essere in regola con la normativa in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 oppure non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla predetta legge n. 68/99;

H) nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative si richiede l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

I) aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

J) accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

K) essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

L) aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

M) avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 legge n. 109/94 e s.m.i.

7. Modalità di presentazione della documentazione e delle offerte: i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata ordinaria o posta celere del servizio postale, al seguente indirizzo: comune di Napoli - Protocollo generale, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli, a pena di esclusione entro le ore 12 del *2 luglio 2003*.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi devono contenere al loro interno, oltre alla busta relativa all'offerta economica, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del mittente e la dicitura «Offerta economica», i seguenti documenti a pena di esclusione: domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea non ancora costituita la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il G.E.I.E.; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Inoltre, la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

Alla predetta domanda di partecipazione va annessa una dichiarazione sostitutiva (secondo il facsimile disponibile sul sito Internet: www.comune.napoli.it) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con cui il concorrente:

a) dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di cui al precedente punto 6 e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara (ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00) ciò che risulta dal certificato del Casellario giudiziale e da quello dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 75 comma 1, lettere *b)* e c*)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. (ai sensi dell'art. 47 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00);

d) dichiara (indicandole specificatamente) le lavorazioni subappattabili per legge che, ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e s.m.i., intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni oppure dichiara di non subappaltare alcun'opera.

N.B. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse;

e) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/94 e s.m.i.

Nel caso di consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Anche i predetti consorziati, inoltre, dovranno produrre i certificati e le dichiarazioni previste per il consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale e per il possesso dei requisiti economici-finanziari e tecnici-organizzativi (attestazione SOA).

Le imprese che non sono in possesso dell'attestato SOA per le categorie scorporabili possono subappaltare le predette categorie qualora siano in possesso dell'attestato SOA relativo alla categoria prevalente, per un importo pari alla somma degli importi della categoria prevalente e delle categorie scorporabili per le quali non risultano qualificate, o in alternativa possono riunirsi in A.T.I. verticale o orizzontale.

Nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, a pena di esclusione, dichiarare la percentuale di partecipazione all'A.T.I. ed essere qualificata per la stessa percentuale con riferimento all'importo posto a base di gara ai sensi degli articoli 93, comma 4, e 95 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.

Al predetta domanda di partecipazione con annessa dichiarazione dovrà essere allegato, a pena di esclusione, il seguente documento:

a) quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta, dei lavori e forniture, compresi gli oneri per la sicurezza, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria del comune di Napoli sita in p.zza Museo Galleria Principe di Napoli;

2) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto «cauzione definitiva», in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art. 30, comma 3, legge n. 109/94 e all'art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i. (per poter usufruire del relativo beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo).

Nella busta con dicitura «Offerta economica», sigillata e controfirmata sui lembi, deve essere contenuto a pena di esclusione il seguente documento: dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, con tutte le indicazioni relative alla gara, in cui viene espresso il ribasso percentuale sull'importo dei lavori (fino al massimo di 5 cifre decimali) in cifre ed in lettere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

8. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

8.1) indirizzo: comune di Napoli - Protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli;

8.2) modalità: secondo quanto previsto dai punti 6 e 7 del presente bando.

Non saranno ammessi alle gara i concorrenti che utilizzeranno il facsimile (relativo alla domanda di partecipazione alla gara con annessa dichiarazione sostitutiva) depennando le opzioni che non interessano in quanto lo stesso va ritrascritto riportando unicamente le «voci» che interessano e riguardano il concorrente e senza riportare neppure le parti in corsivo, quelle tra parentesi quadre o tonde e i «nota bene».

L'inosservanza di una delle modalità o la mancata presentazione di una delle dichiarazioni c/o certificazioni richieste dal presente bando sarà causa di esclusione dalla gara se non diversamente espressamente previsto nel bando.

Le operazioni di gara avranno luogo il 3 luglio 2003 alle ore 10 presso la sala appalti del III piano di Palazzo S. Giacomo; in tale seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e contestualmente verrà effettuata l'aggiudicazione provvisoria. La predetta seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

9. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

10. Finanziamento: fondi della regione Campania.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori in cifre ed in lettere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, del-

la legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

13. Altre informazioni:

a) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

b) il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico a rogito del segretario generale del comune di Napoli;

c) l'amministrazione si riserva di disporre la consegna dei lavori, in pendenza delta sottoscrizione del contratto, una volta registrata la determinazione dirigenziale di aggiudicazione;

d) per le eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale;

e) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

f) il responsabile del procedimento è l'ing. Gennaro Giordano c/o il Servizio dipartimentale del DEIS tel. 0039.0817611185;

g) il bando è reperibile sul sito Internet: www.comune.napoli.it

h) gli elaborati progettuali sono in visione presso il Servizio dipartimentale del DEIS in largo Torretta n. 19 - Napoli, tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13,30 escluso il sabato. Può essere richiesta e ritirata copia dei suddetti elaborati, previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-14657 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Gare Contratti e Forniture

Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante asta pubblica, della fornitura, in tre lotti, di vestiario ed accessori per il personale operante del servizio cimiteri. Importi complessivi a base d'asta: 1° lotto € 17.828,09 oltre I.V.A., 2° lotto € 96.472,08 oltre I.V.A., 3° lotto € 57.452,73 oltre I.V.A. Gara esperita nelle sedute del 13 gennaio 2003, 16 gennaio 2003, 3 febbraio 2003 e 7 febbraio 2003. Delibera di G.C. n. 3281 del 15 dicembre 2001. Determinazione n. 9 del 31 dicembre 2001, registrata all'indice generale in pari data al n. 2658. Determinazione di aggiudicazione n. 9 del 23 aprile 2003 del dirigente del servizio cimiteri. Modalità di aggiudicazione: artt. 73 lett. *c)* e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Ditte partecipanti: 1° lotto n. 3 - 2° lotto n. 3 - 3° lotto n. 4. Ditte aggiudicatarie: 1° e 2° lotto - A.V.I.U. S.a.s. con i rispettivi ribassi del 17,35% e 30,0%; 3° lotto - Confezioni Umbre Sud S.r.l. con il ribasso del 53,22%.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-14656 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Azienda USL di Modena

Bando di gara per procedura ristretta
(Direttive CE 93/36 e 01/78)

1. L'Azienda USL di Modena con sede in via S. Giovanni del Cantone n. 23 - 41100 Modena (I) , tel. 059/435.900 - Fax 435.666, e-mail a.ferroci@ausl.mo.it, sito internet www.usl.mo.it indice appalto concorso per l'aggiudicazione della fornitura di attrezzature informatiche nell'ambito dei progetti di ampliamento del Dominio Aziendale su piattaforma Windows 2000 ed unificazione delle banche dati dei laboratori aziendali, per l'importo complessivo stimato in € 170.000,00 I.V.A. esclusa.

2. L'esecuzione della fornitura avverrà presso la sede legale dell'Azienda USL di Modena, nell'immobile di via S. Giovanni del Cantone n. 23.

3. L'appalto è disciplinato dalle disposizioni normative della Direttiva CE 93/36 e da quelle delle relative norme nazionali di recepimento.

4. L'appalto che costituisce complesso inscindibile di prestazioni, sarà aggiudicato in unica soluzione ed è riferito alla fornitura in opera delle seguenti attrezzature e server di fascia medio alta su piattaforma Windows Intel:

sei server di tipo 1 - File Server Tower HP (ex Compaq Proliant) o equivalente;

due server di tipo 2 - Database server rack HP (ex Compaq Proliant) o equivalente;

tre server di tipo 3 - Terminai server rack HP (ex Compaq Proliant) o equivalente;

due server di tipo 4 - Web server rack HP (ex Compaq Proliant) o equivalente;

un server di tipo 5 - Mail server rack HP (ex Compaq Proliant) o equivalente;

un sistema sistema Cluster server DL 380 G3 package cluster HP (ex Compaq Proliant) o equivalente;

banchi di Ram o Hard-disk per il potenziamento del parco macchine esistente per sistemi HP (ex Compaq Proliant) già presente in Azienda;

un armadio completo di monitor, tastiera, swich video, prese, UPS e di tutti gli apparati al proposito occorrenti per sistemi HP (ex Compaq Proliant) già presente in Azienda.

5. Non sono ammesse offerte parziali e saranno sottoposte a verifica le offerte che appariranno anormalmente basse, secondo la procedura indicata nel capitolato speciale d'appalto. Sono altresì ammesse varianti migliorative alle indicazioni fornite dal capitolato d'appalto, purché non ne alterino significativamente la natura ed i contenuti essenziali.

6. Il contratto da sottoscrivere con l'aggiudicatario, comprenderà la fornitura in opera completa ed il collaudo dei predetti beni.

7. Le ditte interessate singole, raggruppate o consorziate, potranno pertanto inoltrare istanza d'invito in carta legale ed in lingua italiana, racchiusa in busta sigillata con ceralacca o altro sistema equivalente, sulla cui facciata esterna dovrà comparire la scritta: «Istanza d'invito alla gara per fornitura attrezzature informatiche nell'ambito del Dominio Aziendale» entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno *20 giugno 2003* pena mancato invito, al seguente indirizzo Servizio Provveditorato Azienda USL di Modena, via S. Giovanni del Cantone n. 23 - 41100 Modena, corredata dalla sottoriportata documentazione, prodotta da ciascuna ditta:

a) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la propria affidabilità e solidità economica;

b) autocertificazione attestante che il fatturato globale degli ultimi 3 esercizi per attività diretta ed indiretta nel settore della progettazione, produzione o commercializzazione di server di fascia medio alta ed attrezzature correlate, non è stato inferiore a € 170.000,00;

c) autocertificazione attestante l'esecuzione dei contratti di progettazione, produzione o commercializzazione di server di fascia medio alta ed attrezzature correlate, svolti nell'ultimo triennio, con importi e committenti, corredata dall'attestazione dell'avvenuta regolare esecuzione rilasciata dai committenti medesimi;

d) autocertificazione attestante la propria impostazione organizzativa, la dotazione organica e strumentale ed il possesso dell'equipaggiamento tecnico per far fronte al complesso degli obblighi dell'appalto;

e) autocertificazione attestante la data ed il numero di iscrizione al registro delle imprese o ad albo equivalente nel settore della progettazione, produzione o commercializzazione di server di fascia medio alta ed attrezzature correlate;

f) autocertificazione attestante che la ditta non versa nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della Direttiva CE 93/36;

g) autocertificazione del legale rappresentante attestante che la ditta con più di 15 dipendenti è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

8. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio d'imprese, l'importo del fatturato richiesto in precedenza, dovrà essere posseduto dalla capogruppo o da almeno una consorziata, minimo in ragione del 40% del complessivo e dalle mandanti, minimo in ragione del 10% del predetto complessivo. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo dovrà comunque essere individuata, già in sede di domanda d'invito, l'impresa mandataria che rappresenterà le mandanti nell'intera procedura d'appalto e con la quale l'Azienda Usl stipulerà il contratto. Non è consentita la contestuale partecipazione di impresa singola e come partecipante ad una associazione temporanea o ad un consorzio d'imprese, né è consentita la partecipazione a più di una associazione temporanea o ad un consorzio, pena l'esclusione dalla gara.

9. Gli inviti alle ditte prequalificate saranno diramati entro il termine massimo di centoventi giorni.

10. In fase di offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria del 5% del valore presunto dell'appalto, all'aggiudicatario una cauzione definitiva del 5% dell'importo di aggiudicazione.

11. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 26 p. 1 lett. *b)* della Direttiva CE 93/36, valutando i seguenti elementi:

qualità della fornitura, max punti 40, suddivisi nei sotto elementi che saranno indicati nel capitolato d'appalto;

prezzo della fornitura, max punti 60.

12. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua.

13. Non è stata effettuata pre informazione.

14. Il presente bando è stato inviato e ricevuto il giorno 16 maggio 2003 all'ufficio pubblicazioni CE ed è pubblicato sul suddetto sito Internet aziendale.

15. La domanda d'invito non vincola l'azienda che si riserva inoltre la facoltà di revocare, sospendere o modificare il bando medesimo.

16. Eventuali informazioni di natura amministrativa riguardanti la procedura potranno essere richieste al responsabile del procedimento, dott. A Ferroci, tel. 059/435902; eventuali informazioni di carattere tecnico potranno invece essere richieste al direttore del servizio informativo aziendale ing. PF Ghedini, tel. 059/435930.

Il direttore del servizio provveditorato:
dott. Marco Boni

C-14665 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 22
Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada

Bando di gara

L'A.S.L. n. 22 rende noto che, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni è indetta una procedura aperta per la fornitura, della durata di tre anni dalla data di sottoscrizione della convenzione, di materiale di medicazione occorrente alle AA.SS.LL. e alle AA.SS.OO. della Regione Piemonte. Con l'aggiudicatario di ciascun lotto verrà stipulata, ai sensi della D.G.R. n. 27 - 1912 del 7 gennaio 2001 e dell'accordo sottoscritto in data 21 maggio 2001 tra la Regione Piemonte e le AA.SS.LL. e AA.SS.OO. piemontesi, una convenzione ai sensi dell'art. 59 della legge n. 388/2000, con la quale l'aggiudicatario medesimo si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura di materiali per medicazione dall'A.S.L. n. 22 (Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada), nonché dalle altre A.S.L. e A.S.O. della Regione Piemonte, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. Valore indicativo annuale della fornitura: € 4.067.410,00 (I.V.A. esclusa) corrispondente ai quantitativi massimi previsti per ciascun lotto. Luoghi di consegna l'intero territorio della Regione Piemonte, presso le sedi e gli uffici indicati negli ordinativi di fornitura emessi dalle A.S.L. o A.S.O. che aderiranno alla Convenzione. L'aggiudicatario di ciascun lotto è obbligato sino alla concorrenza dei quantitativi massimi previsti, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. In ogni caso, all'aggiudicatario potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare le forniture fino a concorrenza del limite di cui all'art. 11 del R.D. 2440/1923. Le imprese potranno presentare offerta per l'intera fornitura o per ciascuno dei lotti indicati nei rispettivi capitolati speciali. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 358/92 e s.m.i. con i criteri di cui alla lett. *b)*. Le imprese che intendono partecipare alla gara possono fare richiesta della relativa documentazione all'A.S.L. n. 22 - Servizio economato provveditorato - via Alessandria n. 1 - 15011 Acqui Terme (AL) entro il 30 giugno 2003. La richiesta dovrà essere corredata di copia della ricevuta di versamento di € 10,33 effettuata mediante c.c. postale n. 10286151 intestato all'A.S.L. n. 22, via Alessandria n. 1 - 15011 Acqui Terme (AL) con causale «ritiro documentazione». L'intera documentazione potrà essere richiesta gratuitamente via e-mail all'indirizzo economato.acqui@asl22.it e sarà altresì disponibile sul sito Internet al seguente indirizzo: www.asl22.it. Le offerte redatte in lingua italiana secondo le modalità prescritte dai capitolati speciali dovranno pervenire, pena esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno *7 luglio 2003* presso l'Ufficio Protocollo di Acqui Terme (AL), via Alessandria n. 1. La gara, a seduta pubblica, avrà luogo alle ore 10, dell'8 luglio 2003 presso l'Ospedale di Novi Ligure, via E. Raggio n. 12.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate. Sono ammesse a presentare offerta le imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 356/92 e s.m.i. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte. Modalità di finanziamento: da Bilancio. Pagamento delle fatture: termini indicati nel disciplinare di gara. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato, via Alessandria n. 1 - 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144/777625-627-635-637 (e-mail: economato.acqui@asl22.it).

Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 14 maggio 2003.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee: 14 maggio 2003.

Novi Ligure, 14 maggio 2003

Il direttore del dipartimento tecnico-logistico:
geom. Claudio Borsa

C-14666 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE
Ufficio Protezione Civile

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, Ufficio protezione civile 26.3, via del Ronco n. 13/d, I-39100 Bolzano, tel. 39.0471.413580, fax +39.0471.413596, e-mail: Protezione.Civile@provincia.bz.it.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione delle forniture: 19 marzo 2003.

4. Criteri di assegnazione dei contratti: offerta economicamente più vantaggiosa (prezzo: 40%, qualità: 60%).

5. Numero di offerte ricevute: lotto n. 1: due (una esclusa); lotto n. 2: una; lotto n. 3: due (entrambe escluse).

6. Fornitori: lotto n. 1: Thasa S.a.s. di Walter Sartori & Co., Strada di Pradonico 21/A, 39057 Appiano (BZ); lotto n. 2: Gimur S.p.a., via Lancia n. 14, 39100 Bolzano; lotto n. 3: non aggiudicato.

7. Oggetto dell'appalto: fornitura di un sistema di cucina da campo, di un'autovettura multispazio e di un caravan per la Protezione civile provinciale (BTD 2002). Erano previsti i seguenti tre lotti: lotto n. 1: fornitura di un sistema di cucina da campo; lotto n. 2: fornitura di un'autovettura multispazio; lotto n. 3: fornitura di un caravan.

8. Importi a base d'asta: lotto n. 1: € 440.000,00; lotto n. 2: € 31.000,00; lotto n. 3: € 16.000,00.

9. Valore delle offerte prescelte: lotto n. 1: € 420.000,00; lotto n. 2: € 28.700,00; lotto n. 3: non aggiudicato.

10. Estremi della pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: n. 2002/S 238-189664 del 7 dicembre 2002.

11. Data l'invio e ricezione del presente avviso alla G.U.C.E.: 16 maggio 2003.

Il direttore dell'ufficio protezione civile:
geom. Günther Walcher

C-14667 (A pagamento).

COMUNE DI TEANO
(Provincia di Caserta)

Italia
Ripartizione Tecnica Ufficio Appalti
Tel. 0823/658216

Bando di asta pubblica

Il Comune di Teano, piazza Municipio, tel. 0823/875080, fax 0823/875081, indice un'asta pubblica, per il giorno *17 luglio 2003* alle ore 10, che si terrà nell'ufficio gare e contratti della Casa Comunale, per l'appalto della fornitura di uno scuolabus da 24 posti + 3, da adibire per il servizio di trasporto scolastico.

Importo a base d'asta di € 85.800,00, comprensivo di spese per immatricolazione, di collaudo e quant'altro necessario per la messa su strada che comunque deve essere intesa «chiavi in mano» ed I.V.A.;

Numero di riferimento CPC: 49112;

L'asta sarà tenuta secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19 lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/92.

Finanziamento: fondi propri di bilancio.

Possono assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

Le imprese straniere dovranno presentare, in lingua italiana, la stessa documentazione richiesta per le imprese italiane o quella equivalente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

Il plico contenente l'offerta e tutta l'ulteriore documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, al Protocollo generale del comune di Teano (CE) piazza Municipio, entro le ore 12, del giorno precedente l'asta.

L'indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni, ottenere la documentazione e inviare le offerte è: comune di Teano, provincia di Caserta, piazza Municipio, tel. 0823/875080, fax 0823/875081.

Il responsabile unico del procedimento è il capo ripartizione tecnica ing. Palermiti Ernesto.

Il bando, redatto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della CEE in data 12 maggio 2003 e ricevuto in pari data;

Teano, 15 maggio 2003

Il responsabile: ing. Palermiti Ernesto.

C-14669 (A pagamento).

COMUNE DI SALUZZO
(Provincia di Cuneo)

Avviso di gara esperita

1. Stazione appaltante: comune di Saluzzo, via Macallé n. 9 - 12037 Saluzzo (CN), tel. 0175/211332, fax. 0175/211371.

2. Procedura di aggiudicazione aperta ex art. 6, comma 1, lett. *a)* decreto legislativo 157/95 e smi per affidamento progettazione esecutiva, prestazioni coordinatore sicurezza fase progettazione esecutiva ex decreto legislativo 494/96 smi, relativamente importo presunto lavori di € 5.600.000,00 I.V.A. esclusa, inerenti restauro e riqualificazione Castello dei Marchesi di Saluzzo «La Castiglia». Ulteriori attività di direzione lavori, misurazione e contabilità, prestazioni coordinatore sicurezza fase esecuzione lavori ex decreto legislativo 494/96 smi sono elementi opzionali ex art. 4, comma 7 del decreto legislativo 157/95 smi.

3. Data di aggiudicazione: 9 maggio 2003.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. *b)* decreto legislativo 157/95 smi in base: *a)* caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 40; *b)* prezzo offerto: massimo punti 35; *c)* grado multidisciplinarità: massimo punti 25.

5. Numero offerte ricevute: 15.

6. Aggiudicatario: raggruppamento ex art. 11 decreto legislativo 157/95 e smi Capogruppo arch. Marco Dezzi Bardeschi, via Arena 25, Milano.

7. Valore offerta: € 214.815,91.

8. Data di pubblicazione bando UPUCE: 24 gennaio 2003.

9. Data invio e ricevimento presente avviso UPUCE: 13 maggio 2003.

Il responsabile del procedimento: Gallina geom. Adriano.

C-14670 (A pagamento).

CITTÀ DI SANTENA

1. Città di Santena, prov. di Torino, via Cavour n. 39, numero tel. 011/9455411, numero fax 011/9456181 - 10026 Santena (TO);

2. A) procedura ristretta;

B) forma dell'appalto: licitazione privata.

3. A) Luogo di consegna: scuole dell'obbligo santenesi;

B) natura del servizio: preparazione e consegna annuale di circa 98.000 pasti in legame fresco-caldo comprensivi della distribuzione dei pasti, della pulizia dei locali di refezione e di tutte le attrezzature, smaltimento differenziato dei rifiuti, prezzo unitario a base d'asta € 3,50 a pasto al netto dell'I.V.A.

4. Durata dell'appalto: anni tre rinnovabile di uno.

5. È possibile il raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92 e s.m.i.

6. A) Termine ricezione delle domande: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ente, dovranno pervenire in plico sigillato, a mezzo raccomandata o tramite corso particolare, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro le ore 12, del giorno *20 giugno 2003*;

B) Ufficio Protocollo - Città di Santena - via Cavour, 39 - 10026 Santena (TO);

C) lingua italiana.

7. Termine dell'A.C. per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6 subA).

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili: iscrizione C.C.I.A.A. con l'indicazione delle generalità dei legali rappresentanti dell'impresa; indicazione dell'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi; elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi, date e destinatari; la disponibilità dei locali destinati alla conservazione, lavorazione e preparazione delle derrate alimentari, ubicati ad una distanza non superiore a 50 Km da Santena, secondo il calcolo ufficiale della distanza chilometrica risultante dalla documentazione stradale ACI; idoneità dal punto di vista igienico-sanitario dei locali adibiti a centro di cottura ed alla conservazione delle derrate alimentari; indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e particolarmente di quelli incaricati dei controlli qualità; indicazione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa; certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9000:2000.

9. L'amministrazione comunale esaminata la dichiarazione presentata dalle ditte che avranno richiesto di partecipare alla gara, ammetterà alla gara stessa solo quelle ditte che risulteranno, dall'esame della dichiarazione, nonché dalle risultanze dell'ispezione tecnica preventiva svolta dalla commissione tecnica presso i relativi centri di cottura, idonee ad effettuare il servizio.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. *b* decreto legislativo 358/92 e s.m.i.), secondo i seguenti criteri: prezzo; elencazione tipologia prodotti biologici che saranno forniti; sistema raccolta differenziata rifiuti, distanza stabilimento produzione/luogo di consumazione.

11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al comune di Santena area servizi al cittadino, signora Bergoglio, tel. 011/9455418, fax 011/9456181, via Cavour n. 39 - 10026 Santena (TO).

12. Data invio bando CEE 12 maggio 2003.

Il segretario direttore generale:
dott. Salvatore Strano

C-14668 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16
Tel. 0831/2291 - Fax 560716

Si informa che ai sensi dell'art. 37-*bis*, comma 2-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.i. l'Amministrazione comunale ha inserito nel programma triennale delle OO.PP, i seguenti lavori, finanziati con capitali di privati (project financing):

ampliamento e sopraelevazione discarica comunale in c.da Autigno, € 3.500.000,00;

realizzazione di un impianto per l'utilizzazione del combustibile da rifiuti (CDR), € 7.500.000,00;

realizzazione di un parcheggio ipogeo multipiano nell'area dell'ex Caserma Ederle, € 2.600.000,00;

realizzazione di un parcheggio a raso nei pressi dei nuovi edifici giudiziari, € 409.034,00;

realizzazione di un parcheggio a raso alla via Villanova nei pressi del cimitero comunale, € 1.549.370,00;

realizzazione di un parcheggio a raso nei pressi del canale Patri, € 1.859.244,00;

realizzazione di un parcheggio a raso in adiacenza alla via Tor Pisana su area da acquisire dalle FF.SS., € 900.000,00;

realizzazione di un parcheggio a raso nei pressi dell'ex Saca, € 1.735.295,00;

realizzazione di un parcheggio ipogeo multipiano in piazza Mercato, € 2,788,867,00;

realizzazione di un parcheggio ipogeo multipiano in piazza Santa Teresa, € 2.736.892,00;

realizzazione di un parcheggio multipiano nell'area compresa tra via Federico II e via Nazario Sauro, € 2.700.000,00.

I soggetti interessati dovranno far pervenire le proposte presso l'Amministrazione comunale entro e non oltre le ore 13 del giorno *30 giugno 2003*, ovvero in mancanza di proposte presentate, per il medesimo intervento entro tale scadenza, entro le ore 13 del 31 dicembre 2003.

L'avviso integrale è disponibile per visione o ritiro presso la Segreteria generale del comune di Brindisi piano 1°.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio inserzioni della C.E. in data 20 maggio 2003.

Brindisi, 20 maggio 2003

Il dirigente AA.GG. Contratti:
dott. Costantino del Citerna

C-14671 (A pagamento).

VENETO STRADE - S.p.a.

Bando di gara - Appalto n. 7/2003 intervento a difesa della ex ss 203 «Agordina» tra i comuni di Taibon Agordino e Cencenighe Agordino. Costruzione Galleria dal km 31+800 al km 33+250.

1. Stazione appaltante: Veneto Strade S.p.a., indirizzo: via Sansovino n. 5 - 30173 Mestre Venezia, telefono: 041/2907711, telefax: 041/2907852.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: la galleria verrà realizzata tra le progressive chilometriche 31+800 e km 33+250 della ex ss 203 Agordina, nei comuni di Taibon Agordino e Cencenighe Agordino in provincia di Belluno;

b) caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono essenzialmente nell'esecuzione di tutti i lavori e le forniture necessarie per la costruzione della galleria e relativi impianti tecnologici;

c) natura ed entità delle prestazioni:

lavori a misura: fondazioni, opere di consolidamento e protezione, lavori in sotterraneo: consolidamento e prerivestimenti, lavori di finitura;

lavori a corpo: movimenti di materie e demolizioni, opere d'arte singolari, opere d'arte minori, appoggi, giunti, protezioni, lavori di finitura, opere in sotterraneo, sovrastrutture stradali, impianto di ventilazione, impianto d'illuminazione, sistemi di rilevamento controllo e gestione, sistemi antincendio, quadri elettrici di comando;

d) importo complessivo dell'appalto: € 20.706.889,00 di cui soggetto a ribasso d'asta: € 19.296.844,69, € 6.130.209,58 per lavori a misura € 13.993.187,37 per lavori a corpo (a cui vanno dedotti € 826.552,26 per la cessione dei materiali provenienti dagli scavi. Prezzo fisso ed invariabile) e € 1.410.044,31 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione dei lavori:

4.*a)* categoria prevalente:

opere d'arte nel sottosuolo, categoria OG4, importo € 16.380.164,29, classifica VIII (oltre € 15.493.707);

4.*b)* parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo eccedente € 150.000;

impianti tecnotogici, categoria OG11, importo dei lavori € 823.445,17, classifica III (fino a € 1.032.913);

opere strutturali speciali, categoria 0S21, importo dei lavori € 1.679.138,40, classifica IV (fino a € 2.582.284);

impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi, categoria 0S30, importo dei lavori € 1.240.649,09, classifica IV (fino a € 2.582.284).

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 1335 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, di cui 140 per andamento stagionale sfavorevole.

6. Finanziamento: per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal Capitolato speciale d'appalto.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 28, comma 9, della legge n. 109/94. La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita in € 20.000.000,00. Detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale di € 3.000.000,00 in base all'art. 103, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L'appaltatore è inoltre obbligato a costituire, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, la polizza indennitaria decennale, nonché la polizza per responsabilità civile verso terzi, pure decennale, di cui all'art. 30, comma 4, della legge n. 109/1994. La cauzione può essere prestata nei modi indicati dall'art. 30 della legge n. 109/1994.

8. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a)*, *b)*, e *c)* o da imprese riunite o consorziate di cui alla lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repub-

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

blica n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1 del Codice civile.

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con le caratteristiche di cui al punto 9 del disciplinare di gara;

b) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 3 volte l'importo a base di gara da comprovare così come previsto all'art. 18, commi 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Documentazione relativa alla gara: il disciplinare di gara e gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dal 2 giugno 2003 al 4 luglio 2003 dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, c/o la Direzione operativa di Belluno Villa Patt, via Villa Patt Sedico (BL), telefono 0437/868111, telefax 0437/853283.

È possibile reperire copia del progetto presso il Centro copie Berchet S.a.s. via Scrovegni n. 5 Padova, dal 2 giugno 2003 al 4 luglio 2003, (tel. 049/661111, telefax 049/8759733), ad un costo di circa € 700,00 (intera documentazione) in un tempo indicativo di tre-quattro giorni lavorativi dalla richiesta (salvo i tempi di spedizione).

Il disciplinare di gara è altresì reperibile sul sito internet www.venetostrade.it nonché sul sito internet della regione del Veneto: http://www.falweb.it/areariservatafalweb/LLPP/bandi/ricerca.asp

11. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire alla Società Veneto Strade S.p.a. via Sansovino n. 5 - 30173 Mestre (VE), entro le ore 12 del giorno *10 luglio 2003*.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 11 nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

12. Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'autorità che presiede all'incanto è l'amministratore delegato ing. Silvano Vernizzi.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede di Veneto Strade S.p.a., alle ore 9,30 del giorno 11 luglio 2003.

13. Disciplinare di gara: il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, telefonando al numero 0437/868111.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alessandro Romanini.

L'amministratore delegato:
ing. Silvano Vernizzi

C-14673 (A pagamento).

COMUNE DI PINO TORINESE

Bando di gara d'appalto servizi

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice:

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: denominazione: comune di Pino Torinese; Servizio responsabile: Servizio alla collettività; indirizzo: piazza Municipio n. 8; cap 10025; città: Pino Torinese (TO) Italia; e-mail: s.collettivita@comune.pinotorinese.to.it www.comune.pinotorinese.to.it tel. 011/840762, telefax 011/840369.

I.2) Indirizzo presso il quale e possibile ottenere ulteriori informazioni: come p.to I.1).

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come p,to I.1).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come p.to I.1).

1.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto:

II.1) Descrizione:

II.1.1) —;

II.1.2) —;

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria dal servizio: 2, 17, 25;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? NO;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: appalto per la gestione dei Servizi scolastici;

II.1.6) descrizione dell'appalto:

l'appalto ha per oggetto la gestione di Servizi scolastici suddivisi in n. 3 lotti: lotto A) Servizio di ristorazione scolastica per le scuole materne, elementari e medie; lotto B) Servizio di trasporto scolastico; lotto C) Servizio di assistenza ad allievi in situazione di handicap residenti in Pino Torinese;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: comune di Pino Torinese;

II.1.8) nomenclatura:

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti): lotto A): 55524000-3; lotto B): 60113100-9; lotto C): 85311200-4;

II.1.8.2) —;

II.1.9) divisione in lotti: SI; le offerte possono essere presentate per un lotto;

II.1.10) ammissibilità di varianti: NO; II.2) quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1) quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni): l'entità totale dell'importo presunto dei servizi scolastici ammonta a € 1.252.328,00 + I.V.A., così suddivisi: lotto A): € 807.692,00 + l'I.V.A. 4%; lotto B): € 294.636,00 + l'I.V.A. 10%; lotto C): € 150.000,00 + l'I.V.A. 4%;

II.2.2) —.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: inizio 1° settembre 2003 e/o fine 31 agosto 2006.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria corrispondente al 2% dell'importo presunto di ogni lotto da costituire con assegno circolare non trasferibile intestato al tesoriere del comune di Pino Torinese oppure con fideiussione bancaria o assicurativa. di validità non inferiore a 180 giorni e con clausola dì pagamento entro quindici giorni a semplice richiesta da parte dell'Ente;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: finanziamento: mezzi correnti di bilancio. Pagamenti: la liquidazione delle fatture sarà effettuata entro 60 giorni dal ricevimento della fattura da parte della A.C.;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Ciascuna delle imprese riunite dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione dell'offerta economica e della cauzione provvisoria, richieste per la sola impresa capogruppo. I requisiti finanziari dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% dei requisiti richiesti cumulativamente.

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e fornialità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: sono ammessi alla gara i soggetti regolarmente iscritti alla C.C.I.A.A. o ad analogo organismo di Stato membro;

III.2.1.1) situazione giuridica-prove richieste: la documentazione e le dichiarazioni previste dal capitolato d'appalto, e precisamente: lotto A), art. 10; lotto B), art. 6; lotto C), art. 6;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria - prova richieste: si rimanda ai singoli capitolati;

III.2.1.3) capacità tecnica - tipo di prove richieste: si rimanda ai singoli capitolati.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Si; disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile: il lotto C) è riservato esclusivamente alle Cooperative Sociali di cui lettera *a),* art. 1, legge n. 381/91, iscritte regolarmente all'Albo regionale delle Cooperative Sociali o ad analogo registro di Stato membro;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Si.

Sezione IV: procedure:

IV.1) tipo di procedura: aperta;

IV.1.1) sono già stati scelti candidati? No;

IV.1.2) —;

IV.1.3) —:

IV.1.3.1) —;

IV.1.3.2) —;

IV.1.4) —.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, esclusivamente per il lotto B; offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'oneri per i lotti A) e C).

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) —;

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al 24 luglio 2003, costo gratuito;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: *24 luglio 2003*, ore 12;

IV.3.4) —;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte: italiano;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione offerte;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone ammesse ed assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica per la verifica della documentazione presentata dalle imprese ai fini dell'ammissione e per l'apertura dell'offerta economica. Tale apertura e l'assegnazione del punteggio finale avverranno dopo l'esame della parte progettuale dell'offerta da parte dell'apposita Commissione giudicatrice in seduta separata;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: data 25 luglio 2003 ore 11; luogo: comune di Pino Torinese, piazza Municipio n. 8 - 10025 Pino Torinese (TO).

Sezione VI: altre informazioni:

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.1.2) —.

VI.1.3) L'appalto e connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4) Informazioni complementari: le offerte, recapitate a mano o a mezzo posta, devono pervenire all'Ufficio protocollo del comune Pino Torinese entro il termine di cui p.to IV.3.3), in in plico sigillato con ceralacca o con sigillo idoneo a garantire l'integrità del plico e la segretezza del contenuto. controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il nominativo dell'impresa mittente e, in caso di imprese riunite, di tutte le imprese associate con evidenziata quella mandataria capogruppo, con specifica del lotto a cui s intende partecipare e con la dicitura definita e prevista nei singoli capitolati d'appalto. Per il ritiro del bando e del capitolato d'oneri gli interessati possono rivolgersi al Servizio alla collettività del comune di Pino T.se: piazza Municipio, 8 - 10025 Pino Torinese, tel. 011/840762, orari di apertura al pubblico: dal lunedi al venerdì dalle ore 9 alle 12; il lunedì e il mercoledì dalle ore 16,30 alle 18,30.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 20 maggio 2003.

Allegato B - informazioni rilative ai lotti:

lotto A):

1) Nomenclatura:

1.1) CPV: 55.52.40.00-3;

1.2) —.

2) Breve descrizione: l'appalto ha per oggetto l'affidamento ad imprese di ristorazione specializzate nel servizio di preparazione, confezionazoento, veicolazione e distribuzione pasti, nonché delle pulizie e del riassetto dei refettori e dei locali annessi, presso le scuole materne, elementari e medie di Pino Torinese.

3) Quantitativo o entità: l'entità totale dell'importo presunto del suddetto servizio, per l'intera durata dell'appalto, ammnonta a € 807.692,00 + I.V.A. 4%.

4) —.

Lotto B):

1) Nomenclatura:

1.1) CPV: 60.11.31.00-9;

1.2) —;

2) Breve descrizione: l'appalto ha per oggetto l'affidamento ad imprese specializzate per il servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole materne, elementari e medie.

3) Quantitativo o entità: l'entità totale dell'importo presunto del suddetto servizio, per l'intera durata dell'appalto, ammonta a € 294.636,00 + l'I.V.A. 10%.

4) —.

Lotto C):

1) Nomenclatura:

1.1) CPV: 85.31.12.00-4;

1.2) —.

2) Breve descrizione: l'appalto ha per oggetto il servizio di assistenza all'integrazione scolastica, per il supporto alla crescita, alle capacità di socializzazione, alle autonomie relazionali e gestionali degli alunni in situazione di handicap per i bambini residenti a Pino Torinese.

3) Quantitativo o entità: l'entità totale dell'importo presunto del suddetto servizio, per l'intera durata dell'appalto, ammonta a € 150.000,00 + IVA 4%.

4) —.

Responsabile Servizi alla collettività:
dott. Antonioli Guido

C-14674 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA TERMINIO CERVIALTO

Montella (AV)

Bando di gara

In esecuzione della delibera di Giunta esecutiva n. 47 del 7 marzo 2002 è indetta licitazione privata con la forma dell'appalto-concorso, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera *c)* decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., per la realizzazione di un «Sistema di rilevazione automatica degli incendi» da fornire ed installare presso siti ricompresi nell'ambito territoriale dell'Ente. Importo complessivo € 405.418,66 (quattrocentocinquemilaquattrocentodiciotto/66). La domanda di partecipazione, bollata, in lingua italiana, firmata e datata dal/i legale/i rappresentanti/e della/e impresa/e dovrà pervenire in busta chiusa recante la dicitura: «Domanda appalto-concorso per la realizzazione di un sistema di rilevazione automatica degli incendi» all'indirizzo: «Comunità Montana Terminio Cervialto - Area tecnica manutentiva via Don Minzoni - 83048 Montella (AV)», esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. e pena esclusione, entro le ore 12 del *trentasettesimo giorno* dalla data di spedizione del presente bando all'UPUCE.

Ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate. Non è permesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi in più associazioni d'imprese. Dovrà essere allegata alla domanda una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della impresa (dai legali rappresentanti delle imprese, se trattasi di RTI) ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, attestante il possesso dei requisiti di capacità giuridica, economica e tecnica per poter essere annessi a presentare offerta. In particolare, tale dichiarazione dovrà attestare: *a)* la iscrizione alla C.C.I.A.A., se chi esercita l'impresa è italiano o straniero

residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente; *b)* il possesso della certificazione del Sistema di Qualità dell'impresa rilasciato secondo le norme UNI EN ISO 9000, emessa da ente certificatore accreditato ai sensi della serie UNI EN 45000; *c)* che l'impresa non è in corsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 356/92 e s.m.i.; *d)* che l'impresa non si trova nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 55/90 e s.m.i; *e)* che il fatturato dell'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari è stato, complessivamente, non inferiore al triplo dell'importo a base d'asta; *f)* il possesso delle categorie OG9, OG11 e OS19, come previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 (se trattasi di impresa straniera, dovrà attestarsi la iscrizione alle categorie equipollenti, a giudizio della aggiudicataria, nell'ambito del relativo Stato di appartenenza) verrà considerato titolo preferenziale; *g)* che ha già realizzato, sul territorio nazionale, almeno un impianto di rilevazione incendi avente funzioni e caratteristiche analoghe a quello oggetto del presente appalto, con indicazione della ubicazione e della data di collaudo finale. Nel caso di raggruppamento, la dichiarazione di cui alle lett. *a), b), c), d)* dovrà essere resa da tutte le imprese, mentre la sola mandataria dovrà dichiarare quanto previsto alle lettere *e)*, *g)*. Per quanto riguarda la dichiarazione di cui alla lett. *f)*, la cat. OS19 dovrà necessariamente essere posseduta, quindi dichiarata, dalla capogruppo, mentre le altre due categorie dovranno essere attestate, anche singolarmente, da almeno una delle imprese mandanti. Il numero delle imprese concorrenti che saranno invitate a presentare offerta sarà limitato tra cinque e venti. Qualora gli ammessi fossero inferiori al limite minimo, l'Ente si riserva comunque il diritto di invitarli a presentare offerta, mentre nel caso il numero sia superiore a venti si procederà a pubblico sorteggio. Il termine per la ricezione delle offerte, che dovranno essere redatte in lingua italiana e riguardare la totalità della fornitura, è di *quaranta giorni* dalla spedizione della lettera di invito. L'aggiudicazione dell'offerta avverrà secondo il criterio stabilito dall'art. 19, comma 1, lettera *b),* decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa). La valutazione dei progetti-offerta avverrà secondo gli elementi specificati nel capitolato speciale di appalto. Non saranno ammesse varianti rispetto a quanto espressamente specificato nel capitolato stesso. Potrà assistere all'apertura delle offerte, il legale rappresentante dell'impresa o di quella designata quale capogruppo, nel caso di raggruppamento, ovvero persona da questi formalmente delegata. Per ogni controversia il Foro competente sarà quello di S. Angelo dei Lombardi (AV). Data di spedizione del presente bando all'UPUCE: 20 maggio 2003. Data di ricezione: 20 maggio 2003. Il progetto completo sarà visibile presso gli uffici della Comunità Montana nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 10-13. Capitolato e relazione tecnica saranno consultabili sul sito www.cmterminiocervialto.it. Responsabile del procedimento è il dirigente ing. Fernando Chiaradonna.

Montella, 20 maggio 2003

Il dirigente Area amministrativa:
dott. Visone Giuseppe

C-14675 (A pagamento).

PROVINCIA DI CROTONE
Ufficio Gare, Appalti e Contratti
Crotone, via M. Nicoletta n. 28
Tel. 0962.952211 - Fax 0962.902105
www.provinciadicrotone.com
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02176420798

Bando di gara a procedura aperta per il servizio di pulizia degli immobili di competenza della provincia di Crotone

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia di Crotone, via M. Nicoletta, 28 - 88900 Crotone, tel. 0962/952211, fax 0962/902105.

2. Cat. di servizi e descrizione: cat. n. 14 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili della provincia di Crotone, alle condizioni di cui al capitolato speciale d'appalto. Numero di riferimento CPC 874.

3. Luogo di esecuzione: immobili siti in Crotone e Cirò Marina, meglio specificati nel capitolato speciale d'appalto.

4.*a)* —.

4.*b)* Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/95.

4.*c)* —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: il servizio avrà durata di trentasei mesi. Tenuto conto che la durata del contratto è prevista in anni tre, la spesa annuale presunta è di € 100.177,92 + I.V.A., per un importo triennale presunto di € 300.533,16 + I.V.A.

8.*a)* Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: ogni documentazione o informazione può essere richiesta ufficio gare e appalti della provincia di Crotone, tel. 0962952211, fax 0962902105.

8.*b)* Termine ultimo per richiesta documenti è il 27 giugno 2003.

8.*c)* —.

9.*a)* Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno per venire entro e non oltre le 12, del *7 luglio 2003*.

9.*b)* Le offerte devono essere inviate o consegnate alla provincia di Crotone, Ufficio protocollo, via M. Nicoletta, 28 - 88900 Crotone.

9.*c)* Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10.*a)* Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti purché muniti di delega.

10.*b)* Data, ora e luogo, apertura offerte: le offerte saranno aperte il 9 luglio 2003 alle 10, presso la sede della provincia di Crotone, via M. Nicoletta, 28 (sala azzurra).

11. Cauzioni o garanzie: cauzione provvisoria di € 6.010,68, con le modalità e le forme previste dal capitolato speciale d'appalto. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, così come previsto nel capitolato speciale.

12. Il servizio è finanziato con fondi ordinari del bilancio ed i relativi pagamenti saranno effettuati con mandato di pagamento a mezzo della tesoreria provinciale entro novanta giorni dal ricevimento delle fatture.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione alla gara di raggruppamenti d'imprese, ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

14. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico: le condizioni minime di carattere tecnico ed economico che la ditta deve soddisfare sono: iscrizione alla camera di commercio per le prestazioni oggetto del contratto; non incorrere nelle cause di esclusione alla partecipazione alle gare di cui art. 12, decreto legislativo n. 157/95; fatturato medio negli ultimi tre anni di € 500.000,00; rispetto delle ulteriori richieste previste dall'allegata autocertificazione.

15. L'impresa deve ritenersi vincolata alla propria offerta per un periodo di tre mesi dalla data di apertura delle offerte di cui al punto 10.*b)*.

16. Criterio per aggiudicazione appalto: il criterio di aggiudicazione è quello previsto art. 23, comma 1, lettera *b)*, decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri enunciati dal capitolato d'oneri.

17. Altre informazioni: il presente bando di gara unitamente al capitolato speciale d'oneri, è pubblicato nell'Albo pretorio della provincia di Crotone, nella G.U.C.E., nella *G.U.*R.I., nel sito internet della provincia di Crotone all'URL www.provinciadicrotone.com, sul Corriere della Sera, su Italia Oggi e sulla Gazzetta del Sud - Ed. Calabria. Eventuali chiarimenti o rettifiche da apportare al presente bando di gara, o al capitolato speciale d'appalto saranno pubblicate sul sito Internet della provincia di Crotone, almeno dieci giorni prima della scadenza delle offerte, di cui al punto 9.*a)*. del bando di gara, all'U.R.L.: www.provinciadicrotone.com. La scheda tecnica e la domanda di partecipazione alla presente gara sono altresì consultabili all'indirizzo Internet di cui sopra.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella GUCE.

19. —.

20. Data invio e ricezione bando all'UPUCE: 16 maggio 2003.

Il responsabile: dott. Angelo Marescalco.

C-14676 (A pagamento).

COMUNE DI NUORO

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della determinazione a contrattare n. 1025 del 29 aprile 2003, assunta dal dirigente del Settore LL.PP., è indetto c/o la sede comunale, con inizio il giorno 1° luglio 2003 alle ore 10, pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di «Ristrutturazione ex Tribunale da destinare a biblioteca ed archivio fondi storici, (Rif. 3153)». In tale data si procederà all'esame dell'ammissibilità dei concorrenti e saranno estratti a sorte, così come previsto dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, un numero di offerenti pari al 10% del numero delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore. Il giorno 29 luglio 2003 alle ore 10, la gara riprenderà per il prosieguo della procedura eventualmente sospesa. Non si procederà al sorteggio qualora le offerte ammesse siano inferiori a 3 o qualora tutti i concorrenti ammessi siano in possesso di regolare attestato di qualificazione «SOA» ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i., o «ARA» ai sensi della L.R. n. 14/2002. In questi casi, congiuntamente all'eventuale ipotesi in cui siano sorteggiate ditte tutte in possesso di regolare attestato di qualificazione, non si darà luogo alla sospensione e si procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte nella seduta fissata per il giorno 1° luglio 2003 alle ore 10, ovvero in altra data definita in sede di prima seduta dal soggetto deputato all'espletamento della gara. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno *30 giugno 2003*. Ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, si forniscono i seguenti elementi:

1) ente appaltante: comune di Nuoro, via Dante n. 44 - 08100 Nuoro, Servizio protocollo, Segreteria generale (tel/fax 0784216774, fax 0784216839, c.c.p. 10519080);

2) importo a base d'appalto: € 1.860.098,62, di cui: € 1.080.351,36 per lavori a misura; € 745.064,36 per lavori a corpo; € 34.682,90 di oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso;

3) contratto d'appalto: sarà stipulato a corpo e a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *c*), della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

4) procedura di scelta del contraente: pubblico incanto ai sensi del combinato disposto dell'art. 73, lettera *c*) del R.D. n. 827/1924 e dell'art. 20 della legge n. 109/1994 e s.m.;

5) criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto a quello a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari;

6) luogo di esecuzione: Nuoro, piazza S. Maria della Neve;

7) caratteristiche delle opere: lavori edilizi, ristrutturazione, restauro e consolidamento, rifacimento impianti esistenti e realizzazione ex novo di impianti tecnologici, quali di riscaldamento e di condizionamento, antincendio, elettromeccanici (ascensore) ecc.;

8) categoria prevalente e lavorazioni subappaltabili e/o scorporabili: ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, degli articoli 72, 73, 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e della L.R. n. 14/2002, recante le «Nuove norme in materia di qualificazione delle imprese per la partecipazione agli appalti di lavori pubblici che si svolgono nell'ambito territoriale regionale»:

a) categoria prevalente: OG2, importo € 1.860.098,62, class. decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 IV; ARA, class. 05, importo d'iscrizione fino a € 2.582.284. La quota subappaltabile della categoria prevalente non potrà essere superiore al 30%;

9) termine di esecuzione dei lavori: 540 (cinquecentoquaranta) gg. nat. e cons. decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 7.8 del CSA);

10) finanziamento: regione autonoma della Sardegna - Fondi POR, cofinanziamento comunale mediante mutuo con la Cassa DD.PP.;

11) pagamenti: i pagamenti saranno eseguiti secondo le modalità stabilite dal CSA (art. 7.10);

Si rende noto che il calcolo del tempo contrattuale per gli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione in conto del finanziamento e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente tesoreria. Trattandosi di lavori a «corpo e a misura», i pagamenti saranno eseguiti secondo le modalità stabilite nell'art. 7.10 del CSA; ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 2) del presente bando;

12) cauzioni: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., da una cauzione provvisoria di importo non inferiore a € 37.201,97, pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fideiussoria di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, e comunque secondo il disposto di cui all'art. 30, comma 21, della legge n. 109/1994 e s.m. Qualora il concorrente sia in possesso della apposita certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, le suindicate cauzioni, provvisoria e definitiva, potranno essere ridotte del 50%, ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i., previa produzione dei documenti attestanti i suddetti requisiti, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia, e a seguito di positiva verifica da parte della stazione appaltante.

La ditta aggiudicataria, oltre alla già citata cauzione definitiva deve costituire, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, una polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e s.m., che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa di danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, che si verifichino durante l'esecuzione dei lavori, per un massimale non inferiore a € 1.000.000 (euro un milione). La polizza dovrà inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale non inferiore a € 500.000 (euro cinquecentomila);

13) termine di validità dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, entro 180 (centottanta) gg. solari consecutivi a decorrere dalla data fissata per la prima apertura delle buste contenenti le offerte, l'amministrazione non proceda all'aggiudicazione definitiva dell'appalto;

14) accesso alla documentazione: il disciplinare di gara, facente parte integrante del presente bando e contenente le norme integrative al medesimo, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il CSA, lo schema di contratto, nonché gli schemi di dichiarazione, sono disponibili presso il Servizio segreteria del Settore LL.PP. comunale dalle ore 10 alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo, escluso il sabato. Il bando di gara, il disciplinare di gara e i modelli di dichiarazione, con la sola esclusione della lista delle lavorazioni (lista offerta prezzi unitari) per i quali è escluso il servizio fax, sono altresì disponibili sul sito Internet www.comune.nuoro.it

15) soggetti ammessi all'apertura delle offerte: l'apertura dei plichi contenenti le offerte verrà fatta in seduta pubblica alla quale può partecipare chiunque vi abbia interesse.

Richieste di chiarimenti e inserimento di dichiarazioni a verbale, potranno essere fatte esclusivamente dai legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero da soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

16) soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93-94-95-96-97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

17) condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti per partecipare alla gara, devono, a pena di esclusione, essere in possesso, di almeno uno dei seguenti requisiti:

(per i concorrenti stabiliti in Italia):

a) nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in

corso di validità; le categoria e le class. devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da assumere, secondo i dati e gli elementi riportati al punto 8);

b) nel caso di concorrente iscritto nell'apposito casellario denominato Albo regionale appaltatori, di cui alla L.R. n. 14/2002, concernente le «Nuove norme in materia di qualificazione delle imprese per la partecipazione agli appalti di lavori pubblici che si svolgono nell'ambito territoriale regionale»: apposita attestazione di qualificazione (ARA), in corso di validità, rilasciata dal competente organo istituito presso l'Assessorato dei lavori pubblici della regione autonoma della Sardegna; le categorie e le class. devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da assumere, secondo i dati e gli elementi riportati al punto 8) del presente bando;

c) nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA e non ancora i possesso della qualificazione (ARA) attestata secondo le modalità di cui alla già citata L.R. n. 14/2002: dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 35 del predetto riferimento normativo regionale; (per i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'U.E.) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera *b*) del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a 2,5 volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

18) varianti: non sono ammesse offerte in variante;

19) competenza arbitrale: ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m., è ammessa la competenza arbitrale;

20) responsabile unico del procedimento: ing. Antonio Gaddeo;

21) allegati al presente bando: costituiscono parte integrante del presente bando: disciplinare di gara e suoi allegati.

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Gaddeo

Il dirigente del settore lavori pubblici: ing. Antonio Gaddeo

C-14677 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Stazione appaltante: comune di Parma, largo Torello De Strada n. 11/A Parma, tel. 0521.218279, telefax 031845.

Procedura di gara: pubblico incanto mediante ribasso sull'importo dei lavori ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m. Luogo di esecuzione: Parma (Italia).

Oggetto: realizzazione della nuova viabilità Est di Parma, II stralcio.

Importo complessivo dell'appalto al lordo degli oneri per la sicurezza: € 5.229.111,81 (cinquemilioniduecentoventinovemilacentoundicivirgolaottantuno); cat. prev. OG3 (Strade, autostrade, ecc.); class. V fino a € 5.164.569,00; oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 136.340,87 (centotrentaseimilatrecentoquaranta virgolaottantasette).

Modalità di determinazione corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. *b)* della legge n. 109/1994 e s.m.

Termine d'esecuzione: 600 (seicento) giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Documentazione: il disciplinare di gara e il bando integrale contenenti le norme integrative del presente bando sono visibili presso la copisteria denominata FG di Gandolfi Oscar e C. Sas, in Parma, via E. Casa n. 10, tel. 0521. 229787; è possibile inoltre acquistare, a cura e spese dell'interessato, copia (integrale o parziale) del progetto presso la copisteria appena menzionata (possono essere ordinate copie a domicilio tramite fax 0521.229798); il disciplinare di gara ed il presente bando, pubblicati all'albo pretorio Comunale, possono essere ritirati, completi di eventuali allegati, presso il Dir.le Uffici comunali, largo Torello De Strada n. 11A (e-mail: l.lanzarotti@comune.parma.it) o presso il centro servizi al cittadino, piazza Garibaldi, Parma, tutti i giorni (escluso il sabato) dalle 8,15 alle 17,30 ed il sabato mattina dalle 8,15 alle 13,30 (non si effettua servizio fax) oppure sul sito www.comune.parna.it

Termine presentazione offerte: *25 giugno 2003* ore 12.

Indirizzo: Comune di Parma, direzionale uffici comunali, sett. LL.PP., serv. amm.ne gare e appalti, largo Torello De Strada n. 11/A - 43100 Parma.

Apertura offerte:

I seduta pubblica il giorno 27 giugno 2003 alle ore 9 presso il comune di Parma, dir.le Uffici Comunali, largo Torello De Strada n. 11/A - 43100 Parma;

eventuale II seduta pubblica il giorno 14 luglio 2003 alle ore 9 presso la medesima sede.

Finanziamento: mediante emissione di prestito obbligazionario, mediante contributo regionale, mediante contributo di privati.

Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

Criterio d'aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Sopralluogo obbligatorio: esclusivamente nei giorni 9 oppure 16 giugno 2003.

Il dirigente del servizio amministrazione gare e appalti:
dott.ssa Graziella Cantini

C-14678 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA
(Provincia di Brindisi)

Bando di gara pubblico incanto (D.Lgs n. 358/92 e s.m.i.) *Por Puglia 2000-2006. Misura 1.8 azione 2. Fornitura di attrezzature e macchine per la realizzazione di isola ecologica.*

1. Stazione appaltante: comune di Torre S. Susanna, via Risorgimento n. 36, tel. 0831.741205, fax 0831.740479.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. *a)* del decreto legislativo n. 358/1992 (testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE). L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 19 comma 1/a e comma 2 del decreto legislativo n. 358/1992.

2.*b)* Forma della fornitura: Acquisto; L'importo della fornitura posto a base d'asta è pari a € 83.990,00 al netto di I.V.A.

3.*a)* Luogo della consegna: La fornitura deve essere consegnata presso il cantiere dell'isola ecologica, sito sulla strada provinciale Torre - Erchie, nel territorio comunale.

3.*b)* Natura e quantità dei prodotti da fornire: la natura e la quantità dei prodotti da fornire sono descritti nei seguenti elaborati del progetto esecutivo:

tav.1a - Relazione; tav. 2a - Planimetria generale; tav 3a - Elenco dei prezzi unitari; tav 4a - Computo metrico estimativo; tav. 5a - Lista delle attrezzature; tav 6a - Elenco descrittivo delle voci relative alle attrezzature. I predetti elaborati possono essere richiesti e/o visionati presso il servizio LL.PP. dell'U.T.C. di Torre Santa Susanna;

3.*c)* L'offerta deve essere presentata per la totalità della fornitura; è pertanto esclusa la presentazione di una sola o varie parti della stessa.

4. Termine di consegna: Il termine ultimo per la consegna e il completamento della fornitura è fissato in giorni 60 (sessanta) naturali e conseguitivi decorrenti dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara.

5. Richiesta e ottenimento dei documenti: Le ditte interessate possono richiedere i documenti inerenti la gara e gli elaborati di progetto di cui al p. 3.*b)*, compreso il C.S.A, (tav. 7.*a*) mediante istanza da inoltrare al responsabile del procedimento entro il 15° giorno antecedente il termine fissato per la presentazione delle offerte. I documenti richiesti possono essere consultati presso l'Ufficio del responsabile del procedimento, sito nella sede municipale del comune di Torre S. Susanna. Il mando di gara e il relativo disciplinare di gara sono consultabili sul sito www.comunetorresantasusanna.br.it

6. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte per la partecipazione alla gara devono pervenire entro le ore 12, del *30 giugno 2003*. Le offerte redatte in lingua italiana devono essere trasmesse al

seguente indirizzo: Ufficio sezione lavori pubblici, via risorgimento n. 36 del comune di Torre Santa Susanna (BR), mediante plico raccomandato debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e recante indicazione del mittente e la seguente dicitura «Offerta per la gara relativa alla fornitura di attrezzature per l'isola ecologica di Torre Santa Susanna».

7. Apertura delle offerte: l'apertura dei plichi, contenenti le offerte e la necessaria documentazione, sarà effettuata in seduta pubblica presso l'Ufficio sezione lavori pubblici del Comune con inizio alle ore 9, del giorno successivo a quello fissato come termine ultimo per la ricezione delle offerte. Sono ammesse ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p. 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, ed ammontante ad € 1.679,80 costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Tesoreria Comunale, c/o Banca Popolare Pugliese, largo Colonna in Torre Santa Susanna; da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a collaudo delle opere.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con fondi regionali e comunali.

10. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare i concorrenti, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 34/00. Tutti i concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, e dimostrare la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92. Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti che non dimostrino di non trovarsi in una delle situazioni di cui al comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti necessari, i concorrenti devono corredare la propria offerta con la seguente documentazione: certificato - «oppure» dichiarazione sostitutiva, «oppure» copia autentica certificato d'iscrizione al registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura; Estratto, «oppure» dichiarazione sostitutiva estratto, «oppure» copia autentica estratto del casellario giudiziario; certificato rilasciato dall'autorità competente, «oppure» dichiarazione sostitutiva, «oppure» copia autentica certificato, da cui risulta che il fornitore è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale; certificato della cancelleria del Tribunale competente, «oppure» dichiarazione sostitutiva, «oppure» copia autentica certificato attestante che la società non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e che non abbia presentato domanda di concordato; certificato rilasciato dall'autorità, «oppure» dichiarazione sostitutiva, «oppure» copia autentica certificato, da cui risulti che il fornitore è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse; idonee dichiarazioni bancarie; dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alla fornitura oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa per i tre ultimi esercizi; elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni, col relativo importo, la data e il destinatario; descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa; indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e, più particolarmente di quelli incaricati dei controlli della qualità; campioni, descrizioni e/o fotografie dei prodotti da fornire; certificati di conformità stabiliti dagli istituti o servizi incaricati del controllo della qualità. Per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per quelle da 15 sino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000: dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m. in cui si attesti la non assoggettabilità dell'impresa agli obblighi in tema di diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999; per le imprese che occupano più di 15 dipendenti e per quelle da 15 sino a 35 dipendenti che abbiano effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000: certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a),* e comma 2 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92; è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 19, comma 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva per una somma assicurata pari all'importo contrattuale oltre I.V.A. per danneggiamento, distruzione totale o parziale degli impianti e contro la responsabilità civile per danni causati a terzi con un massimale assicurato pari ad almeno € 500.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. requisiti di cui al p. 11. del presente bando devono essere posseduti, da tutte le imprese consorziate o raggruppate;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., dovranno essere espressi in euro;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di qualificazione. La stazione appaltante si riserva altresì di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara;

l) responsabile del procedimento: dott. arch. Decio De Mauro, via Risorgimento n. 36, tel. 0831.741205. Il presente bando è stato spedito all'U.P.U.C.E. in data: 8 maggio 2003.

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Decio De Mauro

C-14679 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCO
Settore Appalti e Contratti

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Provincia di Lecco, piazza L. Lombarda n. 4 - 23900 Lecco, tel. 0341.295402, fax 0341.295444.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20, comma 1 della legge n. 109/1994, e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: comune di Dervio;

3.2) descrizione: lavori di realizzazione dello svincolo di collegamento della superstrada s.s. n. 36 con la s.p. n. 67 della Valvarrone in comune di Dervio, lungo la s.s. n. 36 del lago di Como e dello Spluga;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 7.670.000,00 (settemilioniseicentosettantamilaeuro), di cui: a corpo: € 4.158.700,00, a misura: € 3.511.300,00, cat. prevalente: OG4, class. VI;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 250.000,00 (duecentocinquantamilaeuro);

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. *c)* della legge n. 109/1994 e s.m.;

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione - categoria - classifica - tipologia - importo:

1) opere d'arte nel sottosuolo, OG4 - VI - prevalente, € 6.335.266,30; all'interno della cat. prevalente sono comprese le seguenti lavorazioni: lavori in terra, OS1 - I - opere specializzate, € 223.399,00; sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità, OS34 - I - opere specializzate, € 180.000,00;

2) strade, ...e relative opere complementari, OG3 - III - lavorazione di cui all'art. 73 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 la quale, essendo superiore a € 150.000, è eseguibile esclusivamente dal soggetto affidatario in possesso di qualificazione ovvero mediante costituzione di A.T.I. verticale o meditante subappalto, € 931.334,70. Si precisa che per quanto attiene le lavorazioni ricomprese nelle categorie OS1 e OS34, ai sensi degli articoli 73 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 le stesse sono, a scelta del contraente, subappaltabili, affidabili a cottimo o scorporabili a soggetti in possesso di idonea qualificazione ma, essendo a qualificazione non obbligatoria, possono essere eseguite anche dal soggetto in possesso dell'iscrizione nella categoria prevalente (OG4).

4. Termine di esecuzione: giorni 600 (seicento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta e l'allegato «C» comprendente voci che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% della base di gara e ogni altro allegato possono essere visionati presso il servizio appalti e contratti sito in Lecco, corso Matteotti n. 3, piano VI, ogni giorno feriale (escluso il venerdì pomeriggio ed il sabato) dalle ora 9, alle ore 12,30 e dalle 14,30 alle 17. Il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet: www.provincia.lecco.it Gli elaborati progettuali potranno essere ritirati inviando apposita richiesta scritta (anticipata di almeno 6 giorni lavorativi ed inviata esclusivamente a mezzo fax al servizio appalti e contratti n. 0341.295444), allegando ricevuta di versamento, intestata a provincia di Lecco, piazza L. Lombarda n. 4 - 23900 Lecco. Il versamento potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi: Banca Intesa BCI S.p.a., fil. Lecco, piazza Mazzini n. 14, tesoreria provinciale c/c n. 39/9, ABI 03069 CAB 22910; c/c postale n. 10474229 intestato a provincia di Lecco, servizi generali e servizio tesoreria; cassa del servizio economato sita in Lecco, piazza L. Lombarda n. 4. Sopralluogo obbligatorio: da effettuarsi sino al sesto giorno antecedente la data fissata per la presentazione dell'offerta (prenotazioni con congruo anticipo al n. 0341.295435).

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte;

7.1) termine: ore 12, del giorno *7 luglio 2003*;

7.2) indirizzo: provincia di Lecco, ufficio segreteria, piazza L. Lombarda n. 4 - 23900 Lecco;

7.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al p. 5. del presente bando;

7.4) apertura documentazione amministrativa ed offerte economiche: sia il plico «A - Documentazione» che il plico «B - Offerta economica» verranno aperti alle ore 10, dell'8 luglio 2003 presso la sede dell'amministrazione provinciale di Lecco, piazza L. Lombarda n. 4.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p. 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria dell'importo di € 153.400,00, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al p. 3.3), costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Provinciale, Banca IntesaBci (Lecco, 23900, piazza Mazzini n. 14); da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione, con durata di validità almeno di 180 giorni dalla data di presentazione della offerta, di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante. Nel caso di polizza assicurativa, la firma del funzionario rappresentante la Società di assicurazioni, deve essere legalizzata nelle forme consentite.

10. Finanziamento: Comunità Montana Valsassina-Valvarrone-Val d'Esino e Riviera, comune di Dervio, fondi regione Lombardia L.R. 31/96, fondi dello Stato legge n. 102/1990, fondi propri della provincia di Lecco e mutuo Cassa DD.PP.

11. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a)*, *b)*, e *c)* o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d) e)* ed *e*-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m. , nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, nonché dei requisiti del sistema di qualità aziendale, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Il concorrente che non sia in possesso dell'attestazione SOA nella categoria OG4, class. VI, dovrà esprimere la volontà di costituire un'associazione temporanea di imprese con impresa in possesso della relativa qualificazione, pena l'esclusione della gara d'appalto; (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'U.E.) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. *b),* del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

13. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

14. Criterio di aggiudicazione: il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/1994 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al p. 3.4, del presente bando; l'offerta dovrà, inoltre, essere corredata da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, indicate nell'elenco allegato al presente bando sotto la lettera «C», che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base di gara.

15. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

16. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) non saranno ammesse offerte espresse in aumento, condizionate, ovvero espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data della sua presentazione;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 15.000.000,00;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis), della legge n. 109/1994 e s.m. i requisiti di cui al p. 11., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora si tratti di associazioni di tipo verticale;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 22 e 23 del C.S.A.;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi a: lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto saranno deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e s.m.;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabili del procedimento sono le seguenti persone: per la parte amministrativa la sig.ra Rossana Pizzagalli, responsabile del servizio settore appalti e contratti, tel. 0341.295402-414; per la parte tecnica l'ing. Angelo Valsecchi, dirigente del viabilità e protezione civile, tel. 0341.295424-435.

Il dirigente: dott.ssa Barbara Funghini.

C-14680 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLAMARE DI STABIA

Estratto bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Castellammare di Stabia, piazza Giovanni XXIII, 80053 C/mmare di Stabia (NA) I, tel/fax 0813900406 (serv. contratti) 0813900625 (serv. scuola).

2.*a*) Pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 19, comma 1, lett. *b*;

b) fornitura di viveri e servizi occorrenti per la refezione nelle scuole materne statali, materna comunale, asilo nido, scuole elementari e medie che effettuano il tempo prolungato, anno scolastico 2003-2004; 2004-2005; 2005-2006.

3.*a*) Luogo di consegna: comune di C/mmare di Stabia. Importo complessivo della fornitura per il triennio 2003-2006 è di € 1.935.891,28 I.V.A. Inclusa. Importo a b.a. relativo ad ogni singolo pasto € 2,88;

b-c-d) indicazioni contenute nel bando di gara integrale e nel CSA.

4. Durata del contratto: anni scolastici 2003-2004; 2004-2005; 2005-2006.

5.*a*) Il bando di gara integrale è ritirabile presso l'ufficio contratti del Comune. Il CSA è visionabile presso lo stesso ufficio dal lun. al ven. dalle 9, alle 12.

6.*a*) termine ultimo per la ricezione delle offerte: *7 luglio 2003*;

b) indirizzo: comune di C/mmare di Stabia, piazza Giovanni XXIII, palazzo Farnese cap. 80053 (Na) I;

c) lingua italiana.

7.*a*) Ammessi ad assistere: tutti gli interessati;

b) data, ora e luogo di esperimento della gara: 8 luglio 2003 ore 10, uff. contratti comune di C/mmare di Stabia.

8. Cauzione Provvisoria: 2% dell'importo complessivo della fornitura, cauzione definitiva: 5% dell'importo netto.

9. Finanziamenti: fondi comunali.

10. — .

11. —.

12. Puntualizzazioni contenute nel CSA e nel bando di gara integrale.

13. Decreto legislativo n. 358/1992, art. 19, comma 1, lett. *b*).

17. Data di invio e ricevimento del bando alla G.U.C.E. 13 maggio 2003.

Il dirigente: dott. Antonino Di Vuolo.

C-14682 (A pagamento).

ULSS N. 20

Verona

Baldo di gara per licitazione privata
(ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992)

1. Nome, indirizzo, n. tel., telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: ULSS n. 20 della Regione Veneto, via della Valverde n. 42, 37122 Verona, tel. 045.8075713, telefax 8075738.

2. Procedura di aggiudicazione licitazione privata artt. 9 e 19 decreto legislativo n. 358/1992 con ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

3.*a*) Luogo di consegna: Ospedale di San Bonifacio;

b) natura dei prodotti da fornire: Laser, chirurgico.

4. Termine di consegna 60 giorni dalla data di aggiudicazione.

5.*a*) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 20 giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla C.E.E.;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: ULSS n. 20, uff. protocollo, via Valverde n. 42, 37100 Verona, Italia;

c) la lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte 15 giorni dalla ricezione delle domande di partecipazione.

8. Informazioni relative alla posizione dei fornitori nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico, tecnico ed organizzativo che devono soddisfare:

a) certificato di iscrizione nei registri professionali di data non anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 o, in sua vece, dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

b) autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nella quale si attesti: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; di aver ottemperato alle norme della legge 68/99 per la quale, qualora intervenga l'aggiudicazione della gara di cui trattasi, la ditta stessa dovrà produrre, entro 15 giorni lavorativi, una regolare certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti la veridicità di quanto dichiarato, pena la risoluzione del contratto a tutti gli effetti e l'eventuale risarcimento dei danni e l'applicazione delle penali previste dalla normativa vigente; di non avvalersi dei piani individuali di emersione ai sensi di quanto previsto dal D.L. n. 210/2002 convertito in legge n. 266/2002; di ottemperare all'art. 2 del D.L. n. 266/2002, in base al quale, qualora intervenga l'aggiudicazione della gara di cui trattasi, la ditta stessa dovrà produrre, entro 15 giorni lavorativi, la certificazione relativa alla regolarità contributiva a pena di revoca dell'affidamento;

c) idonee dichiarazione bancarie previste dall'art. 13, p. 1, lett. *a*) del decreto legislativo n. 358/1992;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni relative a forniture identiche a quella oggetto del presente appalto.

9. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione seguirà con il criterio di cui all'art. 19, p. 1, lett. *b*) del decreto legislativo n. 358/1992 in base ai sottoelencati elementi di valutazione: prezzo, p. 50/100; qualità, p. 50/100.

10. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

11. Altre informazioni: per ogni informazione le ditte interessate potranno rivolgersi al Servizio acquisti ed appalti, via Murari Brà, n. 35, 37100 Verona (tel. 045.8075713-5709).

12. Data di spedizione del bando: 14 maggio 2003.

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

C-14681 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Provveditorato Regionale alle OO.PP per il Piemonte e la Valle D'aosta
Torino, corso Bolzano n. 44

Affidamento dell'incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, aggiornamento rilievi e coordinamento sicurezza fase progettazione ristrutturazione e adeguamento della casa di reclusione di Fossano; Procedura d'aggiudicazione: trattativa privata; cat. di serv.: 12 CPC 667 dell'all. 1 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.; appalto aggiudicato in data 2 aprile 2003.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai termini dell'art. 64, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999; ricevute n. 7 offerte.

Aggiudicataria: RPA S.p.a., strada del Colle 1ª/l Perugia.

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto € 282.824,26.

Invio e ricevimento alla G.U.R.I. in data 6 febbraio 2003.

Il vice provveditorato: dott. Niccolò Tummarello.

C-14683 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO
Servizio contratti ed appalti
Taranto, via Giovinazzi n. 3
Tel./Fax n. 099.4581117 - Tel. 099.4581926

Avviso di esito di gara

Ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 29, legge n. 109/1994, e dell'art. 80 del D.P.R. n. 554/1999, si rende noto che è stata esperita gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di descrizione: completamento dei lavori di recupero ed adeguamento funzionale alla nuova destinazione «uffici pubblici» del Palazzo Fornari di proprietà comunale. Importo complessivo, per lavori ed oneri per la sicurezza, posto a base di gara, al netto di I.V.A., di € 1.003.748,53.

Il relativo bando di gara:

a) è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 276 del 25 novembre 2002;

b) all'albo pretorio di questo Comune a decorrere dal 25 novembre al 23 dicembre 2002;

c) in ottemperanza al disposto di cui al D.M. n. 20/2001, è stato reso disponibile sul sito Internet della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

d) è stato reso altresì disponibile sul sito Internet di questo Ente: www.comune.taranto.it;

l'aggiudicazione è stata effettuata, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-*bis* della legge n. 109/1994, così come da ultimo modificata con la legge n. 166/2002, al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza. Il prezzo offerto è stato determinato, ai sensi della precitata norma, mediante offerta a prezzi unitari.

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

1) C. & G. S.r.l. (in ATI con Siel Euro Impianti S.p.a.), Mesagne (BR);

2) Cons. Coop. - Forlì;

3) Consorzio Coop.ve Costruzioni - Bologna;

4) Coop.va Bollita - Nova Siri Marina (MT);

5) Cooperativa Alternativa - Miglionico (MT);

6) Costruzioni S.r.l. - Altamura (BA);

7) Di Corato Giuseppe (in ATI con General Impianti S.a.s.) - Barletta (BA);

8) Dimodugno Costruzioni (in ATI con Ieva Michele s.n.c., Imer Service S.r.l. e El.Co. S.n.c.) - Cerignola (FG);

9) Igeca S.p.a. - Pozzuoli (NA);

10. Ilva Building S.n.c. (in ATI con Ma.Flu S.r.l. e Nigro Antonio Impianti) -Trani (BA);

11) Marra Raimondo (in ATI con Mengoli Mario e T.M.C. Impianti S.r.l.) - Montesano Salentino (LE);

12) Mattioli S.p.a. (in ATI con Comat Costruzioni S.p.a.) - Padova;

13) Pezzolla Angelo (in ATI con Comin S.a.s.) - Alberobello (BA);

14) Tecnorestauri (in ATI con Gff Impianti S.r.l.) - Acireale (CT);

15) Volpe Giovanni Scavi S.r.l. (in ATI con Paloscia Vito) - Taranto.

Le imprese nominate ai punti n. 04), 09), e 14) dell'elenco che precede, non sono state ammesse alla gara.

L'appalto è stato definitivamente aggiudicato alla impresa Costruzioni S.r.l., corrente in Altamura (BA), via Treviso n. 66, per l'importo complessivo contrattuale, al netto di I.V.A., di € 821.699,08 (diconsi euro ottocentoventunomila seicentonovantanove/08), di cui:

a) € 729.768,94 (diconsi euro settecentoventinovemilasettecentosessantottomila/94), per lavori a misura così come determinato per effetto dell'offerta a prezzi unitari formulata corrispondente al ribasso del 18,675% (diconsi diciotto virgola seicentosettantacinque/%);

b) € 28.930,14 (diconsi euro ventottomila novecentotrenta/14), per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicatario intende ricorrere al subappalto.

I lavori di cui si tratta devono essere eseguiti nel termine di giorni 480.

La esecuzione delle opere oggetto dell'appalto di cui si tratta è fronteggiata con le risorse finanziarie rinvenienti dal P.O.R. 2000-2006 - Asse V - Misura 5.1.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal relativo capitolato speciale d'appalto.

Il responsabile unico del procedimento è l'arch. Antonio Liscio, dirigente direzione R.C.V. e progetti speciali.

Il presente avviso di esito di gara:

a) è trasmesso in data 9 maggio 2003 alla G.U.R.I. per la consequenziale inserzione;

b) pubblicato all'albo pretorio di questo Comune a decorrere dal 10 aprile 2003;

c) è altresì disponibile sul sito Internet www.comune.taranto.it e sul sito Internet www.regione.puglia.it

Il capo ufficio: Antonio Nigro.

Il dirigente: dott. Santo Baraccato.

C-14686 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO
Servizio contratti ed appalti

Taranto, via Giovinazzi n. 3
Tel./Fax n. 099.4581117 - Tel. 099.4581926

Avviso di esito di gara

Ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 29, legge n. 109/1994, e dell'art. 80 del D.P.R. n. 554/1999, si rende noto che è stata esperita gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «recupero ed adeguamento funzionale a laboratorio e didattica del polo universitario del palazzo delli Ponti di proprietà comunale nella Città Vecchia. Importo complessivo posto a base di gara € 1.356.922,00#, oltre I.V.A. come per legge».

Il relativo bando di gara:

a) è stato pubblicato nella *G.U.*R.I. n. 276/25 novembre 2002;

b) all'albo pretorio di questo Comune a decorrere dal 25 novembre al 23 dicembre 2002;

c) in ottemperanza al disposto di cui al D.M. n. 20/2001, è stato reso disponibile sul sito Internet della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

d) è stato reso altresì disponibile sul sito Internet di questo Ente: www.comune.taranto.it

L'aggiudicazione è stata effettuata, ai sensi dell'art. 21, comma 1.*a*) e 1-*bis*) della legge n. 109/1994, così come da ultimo modificata con la legge n. 166/2002, con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza. Il prezzo offerto è stato determinato mediante offerta a prezzi.

Alla gara hanno partecipato le seguenti 22 imprese:

1) C .& G. S.r.l. (in ATI con Siel Euroimpianti S.p.a.) - Mesagne BR;

2) Cogital S.r.l. (in ATI con Stella Donato e De.Ma. Electronics) - Trani BA;

3) Conscoop - Forlì;

4) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna;

5) Consorzio Co.Na.C.L.E. a r.l. (in ATI con Coop. S. Pianese a r.l.) - Napoli;

6) G. Coop. Alternativa - Miglionico MT;

7) Coop.va Bollita a r.l. - Nova Siri Marina MT;

8) Costruzioni S.r.l. - Altamura BA;

9) Dicorato Giuseppe (in ATI con General Impianti sas) - Barletta BA;

10) Edil.Co. S.r.l. (in ATI con Contact Italia S.r.l.) - Matera;

11) Igeca S.p.a. - Pozzuoli NA;

12) Ilvea Building (in ATI con Ma.Flu. S.r.l., e Nigro Antonio - Trani BA;

13) Italcantieri S.r.l. (in ATI con Alfa Impianti) - Lecce;

14) Lattanzi S.r.l. - Roma;

15) Longo Damiano sas (in ATI con Ma.Tec. S.r.l.) - Trani BA;

16) Mattioli S.p.a. (in ATI con Comat Costruzioni S.p.a.) - Padova;

17) Pezzolla Angelo (in ATI con Co.M.In. sas) - Alberobello BA;

18) ing. Pompa Antonio S.r.l. (in ATI con Imer Service S.r.l.) - Napoli;

19) Pouchain S.r.l. (in ATI con Orfè Costruzioni & Figli S.r.l.) - Roma;

20) Tea Costruzioni S.r.l. (in ATI con Euroimpianti S.r.l.) - Altamura BA;

21) Troso Osvaldo (in ATI con De Filippis Liberato & Figli sas) - Lecce;

22) Volpe Giovanni Scavi & Restauri S.r.l. (in ATI con Paloscia Vito) - Taranto.

Le imprese nominate ai punti n. 06), 11) e 15) dell'elenco che precede, non sono state ammesse alla gara.

L'appalto è stato definitivamente aggiudicato all'associazione temporanea di imprese individuata dalla capogruppo Cogital S.r.l., corrente in Trani BA, via Malcangi, n. 69, per l'importo complessivo contrattuale, al netto di I.V.A., di € 1.114.780,65 (diconsi euro unmilionecentoquattordicimilasettecentottanta/65), di cui:

a) € 1.050.165,35 (diconsi euro unmilionecinquantamilacentosessantacinque/35), per lavori a misura così come determinato per effetto dell'offerta a prezzi unitari formulata corrispondente al ribasso del 18,737% (diconsi diciottovirgolasettecentotrentasette%»

b) € 64.615,30 (diconsi euro sessantaquattromilaseicentoquindici/30), per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicatario intende ricorrere al subappalto.

I lavori di cui si tratta devono essere eseguiti nel termine di giorni 500.

La esecuzione delle opere oggetto dell'appalto di cui sì tratta è fronteggiata con le risorse finanziarie di cui alla deliberazione C.I.P.E. n. 155/21 dicembre 2000.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal relativo capitolato speciale d'appalto.

Il responsabile unico del procedimento è l'arch. Antonio Liscio - Dirigente direzione R.C.V. e progetti speciali.

Il presente avviso di esito di gara:

a) è trasmesso in data 9 maggio 2003 alla *G.U.*R.I. per la consequenziale inserzione;

b) pubblicato all'albo pretorio di questo Comune a decorrere dal 10 aprile 2003;

c) è altresì disponibile sul sito Internet www.comune.taranto.it e sul sito Internet www.regione.puglia.it

Il capo ufficio: Antonio Nigro.

Il dirigente: dott. Santo Baraccato.

C-14687 (A pagamento).

AZIENDA CASERTANA MOBILITÀ E SERVIZI

Polo Regency - Caserta, via Nazionale Appia n. 16/c

Avviso di gara

Il giorno 26 giugno 2003 alle ore 10,30, in esecuzione alla delibera di C.d.A. n. 58/9 del 16 maggio 2003, presso la sede dell'A.C.M.S. come sopra indicato, sarà esperito pubblico incanto ai sensi dell'art. 17, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, e successive modificazioni, e secondo il disposto di cui all'art. 24) punto 1, lettera *a*) del citato decreto legislativo n. 158/1995, per l'aggiudicazione biennale dei contratti e servizi assicurativi relativi alla:

1° lotto: responsabilità civile terzi;

2° lotto: rischi diversi (RCT/ARD) del parco veicolare, per un premio annuo presunto pari a € 780.000,00 comprensivo di imposte.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del 26 giugno 2003, ed essere formulate in conformità a quanto previsto dal capitolato e dal bando di gara.

Copia degli stessi potranno essere richiesti all'area legale ufficio gare dell'ACMS al via Nazionale Appia n. 16/c (telefax 0823.250228).

Per ogni ulteriore informazione contattare l'area legale A.C.M.S. al n. 0823-250214.

Area legale.AA.GG.:
avv. Luigi de Martino

Il direttore tecnico:
ing. Francesco Garofalo

Il presidente: on. prof. Nicolò Antonio Cusounà

C-14688 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI
(Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Il comune di Chieri (via Palazzo di Città n. 10, tel. 011.9428.1 - fax 011.9470.250) indice asta pubblica per appalto dei lavori di realizzazione nodo di interscambio tra sistemi di trasporto su gomma e ferro (Movicentro).

Importo complessivo delle opere: € 1.380.562,95 di cui € 29.562,93 per oneri sicurezza, non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG1 - Class. III - Categoria scorporabile/subappaltabile: OG11 - Class. I. Finanziamento: fondi propri e trasferimenti di capitale.

Durata lavori: giorni 210.

Aggiudicazione ex art. 21 della legge n. 109/1994 (contratto a corpo).

L'offerta dovrà pervenire al comune di Chieri entro le ore 12,30 del giorno *17 giugno 2003*.

Per quanto non qui indicato si rimanda all'avviso integrale, pubblicato all'albo pretorio del comune di Chieri e sul sito internet: www.regione.piemonte.it/oopp.

Chieri, 19 maggio 2003

Il dirigente area gestione territorio:
arch. Elena Ciattino

C-14690 (A pagamento).

COMUNE DI GAMBETTOLA

È indetta asta pubblica per l'appalto del servizio di trasporto scolastico per il triennio 2003-2006, importo presunto € 220.908,00.

Presentazione offerte entro le ore 12, del *10 luglio 2003*.

L'asta avrà luogo presso la residenza municipale il giorno 11 luglio 2003 alle ore 8,30.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della comunità europea il giorno 20 maggio 2003.

Il bando integrale ed il capitolato speciale sono pubblicati sul sito Internet: www.comune.gambettola.fc.it

Per chiarimenti tel. 0547/45334.

Il capo settore AA.GG. e servizi alla persona:
dott.ssa Lelli Fabrizia

C-14693 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3 - LAGONEGRO
Lagonegro (PZ), via Piano dei Lippi n. 3

Avviso di pubblicazione esiti di gare

Si rende noto che sulla G.U.C.E. sono stati pubblicati i seguenti esiti di gare aggiudicate nel periodo dicembre 2002 - marzo 2003:

1) esito procedura negoziata per gestione casa alloggio disabili psichici (Lauria): G.U.C.E. n. S40 del 26 febbraio 2003;

2) esito procedura ristretta acquisto n. 2 ambulanze: G.U.C.E. n. S81 del 25 aprile 2003;

3) esito procedura ristretta sistemi diagnostici per laboratorio analisi n. 10 lotti: G.U.C.E. n. S61 del 27 marzo 2003;

4) esito procedura ristretta fornitura suture, suturatrici, materiale vario per chirurgia mininvasiva: G.U.C.E. S78 del 19 aprile 2003.

I singoli esiti integrali potranno essere richiesti al Sett. Provv.to dell'ASL 3 di Lagonegro: tel. 0973.48111 - fax 21730.

Il direttore generale: dott. E. Iannicelli.

C-14696 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico della Liguria
Genova, via Balbi n. 10
Tel. 010.27051- Fax 010.2465388

Asta pubblica

Luogo esecuzione: Genova.

Descrizione: realizzazione della nuova sede degli Uffici e del Laboratorio di Restauro della Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico della Liguria, secondo stralcio.

Importo complessivo d'appalto: € 2.399.010,89 (duemilionitrecentonovantanovemiladiecivirgolaottantanove), di cui a corpo € 522.144,79 e a misura € 1.820.055,84.

Detto importo complessivo è comprensivo di € 56.810,26 (cinquantaseimilaottocentodiecivirgolaventisei) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Tutti gli importi suddetti sono da considerarsi al netto dell'I.V.A. I lavori saranno realizzati parte a corpo e parte a misura.

Termine di esecuzione: giorni 350 naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Lavorazioni di cui si compone l'appalto:

cat. OG2 (Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali, € 928.615,56) prevalente.

Altre opere o lavori scorporabili:

cat. OS7 (finiture di opere generali di natura edile, € 763.503,35);

cat. OG11 (Impianti tecnologici, € 650.081,72).

In relazione ai lavori di cui alla cat. OG11, compresi nell'elenco di cui all'articolo 72 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori (ex art. 13, comma 7, legge n. 109/1994 e s.m.i.), il concorrente che non possiede la relativa adeguata qualificazione, non potrà ricorrere al subappalto e dovrà costituire apposita A.T.I. di tipo verticale.

Requisiti di ammissione: i concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile dichiarazioni, debitamente compilato e sottoscritto inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato, a pena di esclusione, da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari ad € 47.980,22 (quarantasettemilanovecentottantavirgolaventidue).

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta e senza eccezioni, nonché avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le Imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50% se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta. In caso di mancata esibizione della documentazione richiesta a giustificazione della riduzione della garanzia si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Tale cauzione, ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge n. 109/1994 e s.m.i. sarà ritirabile a cura delle Imprese concorrenti diverse dall'aggiudicataria e presso il responsabile del procedimento in orario di ufficio, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta ai sensi di legge;

2) attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori del presente bando, rilasciata da S.O.A. autorizzata, presentabile anche in fotocopia sottoscritta dal Legale Rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

Si evidenzia che ai fini dell'ammissione alla gara le imprese concorrenti, abilitate all'esecuzione dei lavori dalla classifica III fino all'VIII e che intendano assumere lavori oggetto del presente appalto in misura tale da rientrare in tali classifiche, dovranno produrre, a pena di esclusione, attestazione di qualificazione rilasciata da SOA autorizzata, comprensiva della certificazione di qualità aziendale oppure attestante la presenza di requisiti del sistema di qualità aziendale, secondo quanto disposto dalla tabella allegato «B» al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

In alternativa saranno ammesse le imprese che dimostrino di aver conseguito la certificazione di qualità successivamente al rilascio dell'attestato di qualificazione e di avere in itinere l'adeguamento dello stesso. In tal caso, a pena di esclusione, le imprese dovranno produrre copia della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di qualità di cui all'art. 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

3) altri documenti per raggruppamenti temporanei.

Le imprese esecutrici dei lavori che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, a pena di esclusione, singolarmente l'attestazione S.O.A, di cui al punto 2), i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni, nonché scrittura privata secondo il fac-simile «A.T.I.» richiedibile al responsabile del procedimento, da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che fanno parte del raggruppamento.

Si evidenzia che la dichiarazione prevista nel fac-simile dichiarazioni, relativa alle opere da subappaltare è necessaria, a pena di esclusione, qualora il concorrente non sia qualificato per le lavorazioni a qualificazione obbligatoria.

Sopralluogo: per poter partecipare ed essere ammessa alla gara, l'Impresa dovrà effettuare una visita dei luoghi, mediante il legale rappresentante ovvero il direttore tecnico o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, nei giorni 10 e 11 giugno dalle ore 9 alle ore 12.

Somma assicurata: ai sensi dell'art. 30 comma 3 legge n. 109/1994 la somma assicurata ammonta ad € 3.000.000,00 (tremilioni).

Esame documenti dell'appalto: il progetto con tutti i relativi allegati, ivi compreso il capitolato speciale d'appalto, è visionabile presso il Responsabile del procedimento in orario di ufficio, oppure è ritirabile in copia, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso la Ditta Campana in Genova, via Gramsci n. 5 (tel. 010/2465914).

Offerta: l'offerta dovrà essere incondizionata e formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile di dichiarazioni, al fac-simile «A.T.I.», al modello GAP e alla lista delle lavorazioni e forniture vidimata dal responsabile del procedimento, potrà essere ritirata presso l'ufficio tecnico della soprintendenza in orario d'ufficio, dalle ore 9, alle 12.

Termine presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno *24 giugno 2003*.

Indirizzo ricezione: Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico della Liguria, via Balbi n. 10 - 16126 Genova.

Modalità: il fac-simile dichiarazioni la documentazione comprovante la prestazione della cauzione, l'attestazione S.O.A. (o dichiarazione sostitutiva) e gli altri documenti richiesti in caso di partecipazione di A.T.I., dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sempre a pena di esclusione. Tale busta dovrà pure contenere il modello GAP, debitamente compilato. Su detta busta, oltre all'oggetto dell'asta e al nominativo del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita, a pena di esclusione, altra busta contenente la lista delle lavorazioni e l'offerta, redatta su carta legale, come da modulo, e sottoscritta dal rappresentante o, in caso di A.T.I. da costituirsi successivamente, da tutti i rappresentanti delle Imprese partecipanti muniti degli idonei poteri; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire a mezzo posta o a mano previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario.

L'asta si terrà in prima seduta pubblica il giorno 1° luglio alle ore 9 presso la sede della Soprintendenza in Genova, via Balbi n. 10; l'eventuale seconda seduta pubblica conseguente alle operazioni necessarie ex art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni per l'apertura delle offerte economiche si terrà il giorno 15 luglio alle ore 9, presso la medesima sede.

Finanziamento: i lavori sono finanziati con programma legge n. 662/96 (gioco del lotto) 1998-2000.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale.

Soggetti ammessi alla gara: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni cd integrazioni nei limiti e con le modalità di cui agli articoli: 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero Imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della stessa legge, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In caso di associazioni temporanee e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d), e)* ed *e*-bis) di tipo orizzontale i requisiti richiesti nel suddetto bando dovranno essere posseduti nei limiti previsti dall'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero nella misura minima del 40% dalla mandataria e del 10% dalla mandante. L'impresa mandataria possiede in ogni caso i requisiti in misura maggioritaria.

Sono altresì ammesse le Associazioni Temporanee di tipo misto ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera «f» della legge 1° agosto 2002, n. 166.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

Aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilando in ogni parte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, la lista delle lavorazioni e forniture, indicando i singoli prezzi unitari ed il prezzo complessivo richiesto per l'esecuzione dei lavori nonché la percentuale di ribasso che detto prezzo rappresenta rispetto a quello posto a base di gara. Detta percentuale dovrà essere indicata in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevale quest'ultima indicazione.

Anomalia: si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. A tal fine le medie saranno calcolate fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Subappalto: i concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Stazione appaltante entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Altre informazioni: è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o Consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o Consorzio.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *b)* e *c)* della Legge n. 109/1994 e successive modificazioni, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il Consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Sia il consorzio che la/e consorziata/e indicata/e quale esecutrice del lavoro dovranno produrre singolarmente ed a pena di esclusione il fac-simile dichiarazione.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di Imprese e/o Ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti che hanno presentato dichiarazione sostitutiva relativa al possesso di adeguata attestazione S.O.A. eventualmente sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i. dovranno produrre, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, l'attestazione di qualificazione S.O.A. adeguata per categoria e classifica ai valori del presente bando in originale, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso.

La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini sopra indicati comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara con l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui LL.PP. 5 dicembre 2001 n. 16/23, l'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, la stipulazione del contratto e la consegna dei lavori sono subordinate alla verifica in capo all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, se diversi, dai soggetti eventualmente sorteggiati ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dall'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue nella graduatoria si procederà, inoltre, alla verifica dei requisiti autocertificati in sede di gara nonché dell'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché dell'effettivo adempimento agli obblighi in materia di sicurezza.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà:

1) costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto nel Capitolato speciale;

2) redigere e consegnare entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e il piano operativo di sicurezza ex art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Nel caso in cui dalle citate verifiche, di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, risulti che l'Impresa aggiudicataria e l'impresa seconda in graduatoria non siano in possesso dei requisiti di natura tecnico - organizzativa ed economico - finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria, riaprendo il procedimento, ex art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Analogamente si procederà nell'ipotesi in cui non risultino veritiere le auto-dichiarazioni presentate dalle Imprese soggette a verifica e dall'impresa aggiudicataria relative all'inesistenza delle altre condizioni di natura soggettiva di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (e s.m.i.), nonché di tutte quelle previste nel fac-simile di dichiarazioni. Nel caso in cui l'aggiudicataria non provveda nei termini predeterminati alla costituzione della garanzia, alle coperture assicurative o alla redazione dei documenti attinenti la sicurezza, o per altra causa, si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione.

Il presente bando è pubblicato sul Foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, per estratto, sui quotidiani La Repubblica, La Stampa, La Repubblica/Il Lavoro e Il Secolo XIX.

Le spese contrattuali sono a carico dell'appaltatore.

Responsabile del procedimento: dott. Germano Mulazzani.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'ufficio tecnico della soprintendenza (tel. 010/27051).

Il soprintendente: dott. Germano Mulazzani.

C-14705 (A pagamento).

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE (ARPA) DELL'EMILIA ROMAGNA

Bando di gara per procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente (ARPA) dell'Emilia Romagna, via Po n. 5 - 40139 Bologna, tel. 051/6223811, fax 051/541026. E-mail: dir@sc.arpa.emr.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera *a)*, decreto legislativo n. 358/1992, in due lotti.

3.*a)* Luogo della consegna: territorio della Regione Emilia-Romagna;

b) natura dei prodotti: fornitura mediante somministrazione periodica di materiale di consumo per apparecchiature informatiche (lotto 1) e di materiale di cancelleria (lotto 2) C.P.V. 30192000; 30192700; 30125100.

Importi presunti:

lotto n. 1 € 115.000,00;

lotto n. 2 € 27.000,00;

c) quantità da fornire: indicata nel capitolato speciale;

d) offerte parziali e/o condizionate: è ammessa offerta anche per un solo lotto; saranno considerate valide le offerte parziali purché comprendenti almeno il 90% dei prodotti richiesti.

4. Durata appalto: 1 anno, rinnovabile per ulteriori anni 2.

5.*a)* Indirizzo per la richiesta dei documenti: ARPA, Area Provveditorato ed Economato, via Po n. 5 - 40139 Bologna, tel. 051/6223879, fax 051/541026 e-mail: pbenvenuti@sc.arpa.emr.it

6.*a)* Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12, del *24 giugno 2003*;

b) indirizzo al quale deve essere inviata offerta: vedi sub 5 a).

c) lingua: italiano.

7.*a)* Persone autorizzate a presenziare l'apertura delle offerte: un rappresentante per impresa partecipante, munito di delega;

b) data, ora e luogo d'apertura delle offerte: 25 giugno 2003 alle ore 10, presso l'indirizzo sub 5.*a)*.

8. Cauzioni e garanzie richieste: il fornitore sarà tenuto a prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione di ogni lotto, secondo le modalità stabilite nel disciplinare di gara.

9. Pagamento: secondo quanto previsto nel capitolato speciale.

10. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, di Consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell' UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla procedura singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima e del R.T.I. o Consorzio alla quale l'impresa partecipa.

11. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime che verranno attestate con dichiarazione del legale rappresentante redatte in conformità a quanto previsto nel disciplinare di gara:

1) essere iscritto, per attività inerenti la presente fornitura, nel registro delle imprese, o equivalente registro professionale per le imprese di altro Stato dell'U.E; in alternativa la certificazione può essere prodotta in originale o copia autenticata, rilasciata in data non anteriore a sei mesi;

2) non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

3) non trovarsi, con altri concorrenti alla gara in una situazione di controllo, di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, ovvero di non essere assoggettabile alla disciplina di cui alla legge n. 68/1999;

5) non avere subito alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al decreto legislativo n. 231/01 che le impediscano di contrattare con le pubbliche amministrazioni;

6) aver realizzato, nell'ultimo triennio un fatturato specifico per forniture analoghe, per il lotto 1 non inferiore ad € 345.000, nonchè € 115.000 annui; per il lotto 2 un fatturato specifico di € 81.000, nonché € 27.000 annui;

7) ciascun concorrente dovrà produrre almeno una idonea referenza bancaria rilasciata da primario istituto di credito.

Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del presente bando. Qualora un concorrente non sia in grado per giustificati motivi di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o Consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell' art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di altri R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o Consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

I raggruppamenti temporanei d'impresa ed i consorzi dovranno osservare le condizioni minime stabilite nel disciplinare di gara. È ammesso il subappalto in misura non superiore al 30%, previa autorizzazione dell'ente appaltante, indicando in sede di presentazione offerta, le specifiche attività oggetto di subappalto.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 (centottanta) giorni solari a decorrere dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: ciascun singolo lotto è aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell' art.19, comma 1, lettera *a)*, decreto legislativo n. 358/1992, con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: Arpa non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

Arpa si riserva la facoltà di sospendere o di non aggiudicare, in tutto o in parte, i lotti costituenti oggetto della presente fornitura, senza che i concorrenti possano avanzare pretesa alcuna.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto.

Arpa si riserva di sottoporre a verifica ai sensi dell' art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. le offerte anormalmente basse.

Le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara.

Il dettaglio della fornitura, dei servizi, delle modalità di esecuzione contrattuale sono stabiliti nel capitolato speciale. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, a mezzo fax, al numero di cui al punto sub 5.*a)*, entro e non oltre il 12 giugno 2003.

16. Data di spedizione e ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea: 30 aprile 2003.

Il responsabile Area provveditorato ed economato:
dott.ssa Elena Bortolotti

C-14706 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA LEDRA TAGLIAMENTO

Udine, viale Europa Unita n. 141
Tel. 0432/275311 - Fax 0432/275381
E-mail consorzio.ledra@tin.it
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01912200308

Estratto avviso di gara

Il Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, a norma dell'art. 59 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 bandisce un concorso progettazione, con il sistema del pubblico incanto (proceduta aperta), pena l'acquisizione di un progetto preliminare di una soluzione alternativa al bacino di laminazione delle piene del torrente Cormor.

I documenti di gara possono essere richiesti con domanda in carta semplice, anche a mezzo fax, al Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento agli indirizzi di cui sopra fino al 30 giugno 2003.

Il bando di concorso di progettazione integrale può essere consultato sul sito Internet www.regione.fvg.it/frame-appalti.htm

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è il *26 agosto 2003* ore 12.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'U.E. in data 16 maggio 2003.

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Aldo Regis

Il presidente: Dante Dentesano

C-14707 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

Il comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara, tel. 0532/419284 - fax 0532/419397 - f.paparella@comune.fe.it indice asta pubblica per l'affidamento della gestione dell'attività educativa nel Servizio estivo 2003 delle scuole d'infanzie comunali per il periodo 1° luglio 2003 - 29 agosto 2003 (cat. 24 - servizi relativi all'istruzione) riservata alle cooperative sociali operanti nell'ambito di servizi educativi e ricreativi.

Importo € 131,746,80 + I.V.A. (4%) per il giorno di mercoledì 25 giugno 2003 ore 10, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera *b),* decreto legislativo n. 157/1995.

Le offerte dovranno pervenire entro lunedì *23 giugno 2003* e dovranno essere corredate dai documenti indicate nell'avviso integrale affisso all'Albo pretorio del comune di Ferrara e pubblicato nel sito Internet www.comune.fe.it/contratti

Ferrara, 20 maggio 2003

Il dirigente: dott.ssa L. Ferrari.

C-14715 (A pagamento).

Acque - S.p.a.

Sede legale in Empoli (FI), via Garigliano n. 1
Uffici e sede amministrativa in Pisa Ospedaletto,
via A. Bellatalla n. 1
Tel. 050/843111 - Fax 050/843260

Avviso di gara (gara n. 65)

Questa società intende procedere all'esperimento di una licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni per l'affidamento dei singoli lotti n. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 dei lavori di manutenzione delle reti acqua per il mantenimento ed il raggiungimento degli standard di qualità.

L'importo complessivo dei 6 lotti di lavori (compresi oneri per la sicurezza) è pari ad € 4.496.343,00 (Euro quattromilioniquattrocentonovantaseimilatrecentoquarantatre/00).

Gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, complessivi per i 6 lotti di lavori, sono pari ad € 176.343,00 (Euro centosettantaseimilatrecentoquarantatre/00).

Gli importi di ciascun lotto di lavori (compresi oneri per la sicurezza), sono:

lotti numeri 1, 2 e 3 ciascuno: € 999.187,00 (Euro novecentonovantanovemilacentoottantasette/00) - Categoria prevalente OG6 - classifica III per € 999.187,00;

lotti numeri 4, 5 e 6 ciascuno: € 499.594,00 (Euro quattrocentonovantanovemilacinquecentonovantaquattro/00) - Categoria prevalente OG6 - classifica II per € 499.594,00.

Gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso di ciascun lotto sono:

lotti numeri 1, 2 e 3 ciascuno: € 39.187,00 (Euro trentanovemilacentoottantasette/00);

lotti numeri 4, 5 e 6 ciascuno: € 19.594,00 (Euro diciannovemilacinquecentonovantaquattro/00).

Il luogo di esecuzione dei lavori di ciascun lotto è:

lotto 1: comuni di Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, San Miniato, Vinci;

lotto 2: comuni di Buti, Calci, Cascina, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano;

lotto 3: comuni di Bientina, Calcinaia, Capannoli, Casciana T., Castelfranco di S., Chianni, Crespina, Fauglia, Lajatico, Lari, Lorenzana, Montopoli, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Croce s/a-S.Maria a M., Terricciola;

lotto 4: comuni di Buggiano, Chiesina Uzzanese, Lamporecchio, Larciano, Marliana, Massa e Cozzile, Monsummano T., Pescia, Pieve a Nievole, Uzzano;

lotto 5: comuni di Altopascio, Capannori, Montecarlo, Porcari, Villa Basilica;

lotto 6: comuni di Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi T., Montaione, Poggibonsi, San Gimignano.

La modalità di determinazione del corrispettivo per ciascun lotto è: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera *c)*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Il termine di esecuzione, per ciascun lotto è di giorni 350 (trecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori di ciascun lotto.

I soggetti ammessi alla gara sono: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a), b)* e *c)*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d), e)* ed *e*-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È fatto divieto, a pena di esclusione dalla gara, ai concorrenti di partecipare alla tornata di gara in più di una associazione temporanea o Consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d)* ed *e)* della legge n. 109/1994 e ss.mm., ovvero di partecipare alla tornata di gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla tornata di gara medesima in associazione o Consorzio.

N.B. Per i requisiti di partecipazione delle imprese singole e raggruppate o consorziate, vedasi prospetto esplicativo disponibile sul sito Internet www.acque.net unitamente al presente bando di gara.

La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'Ufficio protocollo di Acque S.p.a., in via A. Bellatalla n. 1 - 56121 Pisa Ospedaletto, e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno *30 giugno 2003*; è altresì possibile la consegna a mano della domanda al medesimo Ufficio.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata manutenzione delle reti acqua per il mantenimento ed il raggiungimento degli standard di qualità - Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6 - gara n. 65». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i

Nella domanda di gara devono essere indicati il/i lotto/i per il/i quale/i il concorrente intende partecipare alla gara.

Qualora il concorrente non indichi alcun lotto, verrà ammesso a partecipare alla gara per i lotti per i quali risulta qualificato.

Parimenti, sarà ammessa la presentazione di offerta per lotti per i quali il concorrente è qualificato, anche se non indicati nella domanda di partecipazione.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere *a), b), c), d), e), f), g),* e *h)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara:

(nel caso di imprese stabilite in Italia), di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, rilasciata da Società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea): di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che è disponibile sul sito www.acque.net (Sezione gare) o potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo della sede amministrativa indicato in epigrafe al presente bando.

Le dichiarazioni di cui al punto 1), lettera *a)* (limitatamente alle lettere *b)* e *c)* dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere *b)* e *c)* devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere *b)* e *c)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1.

L'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni centottanta (180) dalla data del presente bando.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo del lotto di maggior importo per il quale viene presentata offerta, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia Polo Valdarno di Ospedaletto (PI);

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla emissione del certificato di regolare esecuzione.

Modalità di finanziamento: per ciascun lotto, mezzi ordinari di bilancio.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

in caso di concorrente stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lotti per i quali si rivolge domanda di partecipazione;

in caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

Il criterio di aggiudicazione è il massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

In sede di gara, si procederà alla aggiudicazione successiva dei lotti come segue: lotto n. 1; lotto n. 2; lotto n. 3; lotto n. 4; lotto n. 5; lotto n. 6.

Ciascun concorrente non potrà rimanere aggiudicatario di più di un lotto.

Le offerte presentate dagli aggiudicatari dei vari lotti, non verranno prese in considerazione nella procedura di aggiudicazione dei lotti successivi a quello di cui sono risultati aggiudicatari, né sarà dato corso all'apertura delle medesime, né se ne terrà conto ai fini della individuazione della soglia di anomalia di ciascun lotto successivo.

Non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999, e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 1-*bis*, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383 come sostituito dall'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 25 settembre 2002, n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002, n. 266;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario di ciascun lotto deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari ad € 99.918,70 per i lotti numeri 1, 2 e 3, e ad € 49.959,40, per i lotti n. 4, 5 e 6;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d), e)* ed *e*-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti elencati sotto la voce «Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione» del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, riferiti ai lotti per i quali si richiede la partecipazione;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 13 dello schema di contratto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, per ciascun lotto: ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula [SAL*(1-IS)*R] (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R=Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 13 dello schema di contratto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e ss.mm.;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) il responsabile del procedimento è: ing. Lorenzo Matteucci (tel. 0587/263404);

Pisa, 21 maggio 2003

Il dirigente Area affari generali e personale:
dott. Moriani Alessandro

C-14714 (A pagamento).

COMUNE DI MIRANDOLA
(Provincia di Modena)

Pubblico incanto - Interventi di recupero del complesso ex Milizia

Il comune di Mirandola, piazza Costituente n. 1 - 41037 Mirandola (MO), tel. 0535/29511 e fax 29538, in esecuzione alla determinazione n. 386 del 14 maggio 2003 ha indetto un pubblico incanto per gli «interventi di recupero del complesso ex Milizia», per un importo complessivo a base d'asta, I.V.A. esclusa, di € 1.510.679,35, di cui € 75.534,00, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Categoria prevalente: OG1 per € 1.510.679,35. Categorie scorporabili: OS6 per € 80.025,00 e OS30 per € 91.048,15.

Il pubblico incanto sarà aggiudicato, trattandosi di opere da eseguirsi a misura, ai sensi dell'art. 21, comma l, lettera *a)* legge n. 109/1994 e s.m. ed i., ovvero al massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del *25 giugno 2003*.

Data della gara: *26 giugno 2003*.

Maggiori informazioni e chiarimenti tecnici possono essere richiesti al servizio Lavori pubblici, piazza Costituente n. 1, tel. 0535/29515.

Mirandola, 20 maggio 2003

Il capo Servizio LL.PP. e patrimonio:
arch. D. Baraldi

C-14721 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE
(Provincia di Ravenna)

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Castel Bolognese, piazza Bernardi n. 1 - 48014 Castel Bolognese (RA) - Servizio Sport, tel. 0546/652321, fax n. 0546/55973, e-mail: aricchi@comune.castelbolognese.ra.it

2. Oggetto e periodo della gara: gestione del Palazzetto dello sport del comune di Castel Bolognese dal 1° settembre 2003 al 31 agosto 2008. (Categoria 26 - CPC 96 - CPV 92610000).

3. Importo unitario a base d'asta: € 57.500,00 annui. Offerte al ribasso per un totale presuntivo a base d'asta, nel periodo considerato, di € 287.500,00 I.V.A. esclusa.

4. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del *16 luglio 2003*.

5. Apertura delle offerte: alle ore 10 del 17 luglio 2003, come previsto nel disciplinare di gara, presso la Sede comunale.

6. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., valutata sulla base dei criteri stabiliti nel capitolato d'oneri e relativi allegati.

7. Requisiti di partecipazione: secondo le condizioni indicate nel capitolato d'oneri e relativi allegati reperibili presso il Servizio istruzione ed al sito Internet: www.comune.castelbolognese.ra.it/servizi/

Invio e ricezione bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 15 maggio 2003.

Castel Bolognese, 20 maggio 2003

Il responsabile del Procedimento: Antonio Ricchi.

C-14723 (A pagamento).

COMUNE DI VICENZA

Concorso di idee per la riqualificazione dello spazio urbano adiacente la cinta muraria di viale Mazzini a Vicenza

CAPO I
Definizione del concorso

Art. 1.
Tipo e titolo del concorso

Il comune di Vicenza, con la collaborazione dell'Associazione Giovani Architetti di Vicenza, indice un concorso di idee dal titolo: «Riqualificazione dello Spazio Urbano adiacente la Cinta Muraria di viale Mazzini a Vicenza».

La partecipazione al concorso è aperta in forma anonima agli architetti e ingegneri iscritti ai rispettivi Albi e che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del bando.

L'Ente banditore è il comune di Vicenza, proprietario dell'area oggetto di concorso così come individuata nella tavola «Aree oggetto del concorso di riqualificazione».

La lingua del concorso è l'italiano.

Responsabile del procedimento è l'arch. Franco Zanella direttore Settore urbanistica del comune di Vicenza.

Art. 2.
Finalità del concorso

L'Amministrazione comunale di Vicenza, dovendo procedere alla riqualificazione di alcuni spazi urbani, ha scelto di ricorrere alla procedura del concorso di idee per garantire alla collettività l'opportunità di optare tra più proposte, consentendo il perseguimento dell'obiettivo della selezione del risultato più valido.

Art. 3.
Oggetto del concorso

Il concorso ha per oggetto la riqualificazione dello spazio pubblico delimitato dalla cinta muraria scaligera e viale Mazzini.

Il luogo, attualmente a verde pubblico non attrezzato, necessita di una riprogettazione complessiva per relazionarsi alle nuove destinazioni d'uso previste nelle aree limitrofe; il nuovo Teatro cittadino, il Complesso della Rocchetta, futuro centro giovanile, e il Torrione di Porta S. Croce rappresentano infatti gli elementi costitutivi e di riferimento per perseguire un'ipotesi progettuale unitaria.

Ai concorrenti si richiede quindi la riqualificazione di questo spazio per ricavare luoghi per attività culturali all'aperto, spazi espositivi, percorsi pedonali e ciclabili mantenendo l'efficienza di quelli automobilistici esistenti.

Nelle proposte di progetto dovrà essere posto particolare riguardo al carattere del luogo qualificato dalla presenza delle mura scaligere. A tal fine, materiali, tipologie, forme dei nuovi inserimenti proposti di arredo e di illuminazione, nonché composizione e configurazione del verde, dovranno tutti essere in accordo ambientale e architettonico con il particolare carattere storico e monumentale del luogo.

Il programma funzionale dettagliato verrà fornito con la documentazione del concorso all'atto dell'iscrizione.

Art. 4.
Documentazione del concorso

A tutti coloro che intendono partecipare al concorso verrà fornita la seguente documentazione su supporto informatico (CD Rom):

programma funzionale, documentazione integrativa specifica ed eventuali vincoli;

planimetria dell'area di intervento;

estratto P.P.C.S. e normativa vigente;

relazione storica;

documentazione fotografica.

CAPO II
Partecipazione al concorso

Art. 5.
Condizioni di partecipazione

1. La partecipazione al concorso è aperta agli architetti e ingegneri regolarmente iscritti agli Albi dei rispettivi ordini professionali o comunque iscritti ai rispettivi registri professionali nei Paesi di appartenenza e perciò autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al concorso, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 6 del bando.

2. La partecipazione può essere individuale o in gruppo. Possono partecipare al concorso professionisti singoli o associati, anche mediante raggruppamenti temporanei, associazioni di professionisti, società di ingegneria. Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente.

Nel caso di partecipazione in gruppo, dovrà essere prevista nel gruppo, a pena di esclusione dal concorso, la presenza di almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni (alla data di pubblicazione del bando) all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, ai sensi dell'art. 51, comma 5 del D.P.R. n. 554/1999.

3. Ogni gruppo di progettazione dovrà nominare un suo componente quale «capogruppo» responsabile a rappresentano presso l'Ente banditore. La delega alla rappresentanza deve essere espressa in apposita dichiarazione firmata dagli altri componenti del gruppo, come previsto dal successivo art. 8.

4. Il concorrente singolo e/o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Essi potranno non essere laureati e/o iscritti agli Albi di cui al primo comma del presente articolo purché il capogruppo, che rappresenterà il gruppo presso l'Ente banditore, sia un

professionista iscritto all'Albo; i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire il rapporto del gruppo con l'ente banditore. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione. Uno stesso consulente o collaboratore non può far parte di più di un gruppo.

Art. 6.
Incompatibilità dei partecipanti

Fatto salvo quanto espresso all'art. 5, non possono partecipare al concorso:

1) i componenti la giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;

2) gli amministratori, i consiglieri dell'ente banditore;

3) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con l'ente banditore;

4) i consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi dell'ente banditore nell'ambito dell'oggetto della loro collaborazione o consulenza;

5) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituti, o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica che deve far parte della documentazione di cui all'art. 8;

6) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione in atto al momento dello svolgimento del concorso con membri della giuria;

7) coloro che hanno partecipato alla organizzazione del concorso, alla stesura e all'approvazione del bando, alla preparazione dei documenti allegati, alla designazione di membri di giuria;

8) i membri dei Consigli nazionali delle professioni ammesse al concorso;

9) coloro che si trovino in una delle condizioni indicate dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive integrazioni.

Le condizioni di esclusione si applicano anche a eventuali collaboratori o consulenti; la loro infrazione comporta l'esclusione dell'intero gruppo.

Art. 7.
Iscrizione al concorso

Le richieste di iscrizione dovranno pervenire entro il 30 giugno 2003, indipendentemente dal mezzo di inoltro. Le domande di iscrizione dovranno essere trasmesse a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o corriere autorizzato all'indirizzo della segreteria del concorso, indicando nella busta la dizione: «Concorso di Idee per la Riqualificazione dello Spazio Urbano adiacente la Cinta Muraria di Viale Mazzini a Vicenza».

Fa fede la data di ricevimento e non di spedizione, pena la non ammissione al concorso.

Le domande di iscrizione al concorso dovranno contenere l'espressa dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione, la ricevuta del versamento di € 50,00 come rimborso spese per la documentazione del concorso e l'esatto recapito per la ricezione della documentazione.

Il versamento è da effettuare sul conto corrente bancario della banca Unicredit Banca Cariverona, via C. Battisti n. 10, conto n. 15, Cod. ABI 2008, Cod. CAB n. 11820, intestato al comune di Vicenza, Servizio tesoreria, specificando la causale: «Concorso di Idee per la Riqualificazione dello Spazio Urbano adiacente la Cinta Muraria di Viale Mazzini a Vicenza».

La quota di iscrizione non è restituibile.

Art. 8.
Carattere del concorso

I concorrenti dovranno presentare gli elaborati di progetto in forma anonima, senza firma e senza segni identificativi pena l'esclusione dal concorso.

Nel plico contenente gli elaborati sarà inserita una busta anonima sigillata e opaca contenente i seguenti documenti, redatti in carta semplice, su fogli distinti secondo il modello allegato alla documentazione del concorso:

1) nome, cognome, titolo professionale del capogruppo e dei componenti del gruppo con relativa firma;

2) nome, cognome, qualifica e natura della consulenza e/o collaborazione di eventuali consulenti e/o collaboratori;

3) certificato, o autocertificazione, di iscrizione all'albo professionale del capogruppo;

4) delega al capogruppo responsabile, di cui all'art. 5, firmata dagli altri componenti del gruppo;

5) dichiarazione di tutti i componenti del gruppo di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6, o soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati;

6) autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di enti, istituti o amministrazioni pubbliche;

7) dichiarazione di conformità alla legislazione vigente e al bando del progetto presentato;

8) autorizzazione a esporre il progetto e a citare il nome dei progettisti, anche non vincitori; la mancanza di tale autorizzazione non costituisce motivo di esclusione dal concorso;

9) autodichiarazione resa ai sensi della Direttiva 85/384 CEE, recepita con D.L. n. 129 del 27 gennaio 1992, per professionisti provenienti da paesi U.E., se non iscritti negli appositi elenchi tenuti dagli ordini professionali;

10) copia del documento d'identità di ciascun sottoscritto.

Art. 9.
Elaborati richiesti

Gli elaborati di progetto saranno presentati in duplice copia, una copia piegata nel formato A4 ed una copia in tubo arrotolata. Essi comprenderanno:

1) una relazione tecnico-economica contenente i criteri seguiti nella progettazione, la descrizione della soluzione progettuale e la stima economica di massima; tale relazione, da presentare in duplice copia, può pure contenere scritti ed elaborati grafici, a scelta dei concorrenti, in formato A4 nel solo recto, in numero non superiore a 5 (cinque) cartelle dattiloscritte complessive;

2) le tavole di progetto contenenti:

planimetria generale dell'intervento scala 1:1000 (una tavola formato A1);

piante, sezioni e profili scala 1:500/1:200 (una tavola formato A1);

assonometrie, prospettive e quanto sia ritenuto opportuno per la comprensione del progetto (una tavola formato A1).

Non saranno ammessi all'esame della giuria elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate ed elaborati aggiuntivi.

Art. 10.
Quesiti e richiesta di chiarimenti

Eventuali quesiti sul concorso dovranno pervenire in forma scritta a mezzo fax o e-mail all'indirizzo della segreteria del concorso e dovranno pervenire entro il 10 agosto 2003. L'ente banditore trasmetterà a tutti i concorrenti una sintesi dell'insieme dei quesiti pervenuti e delle rispettive risposte entro il 30 agosto 2003 a mezzo raccomandata, fax o e-mail.

Art. 11.
Consegna degli elaborati

La consegna degli elaborati, confezionati in plico chiuso e sigillato, totalmente anonimo, dovrà avvenire direttamente entro e non oltre le ore 12 del 30 settembre 2003 per corriere privato o tramite il servizio postale di Stato.

All'esterno del plico deve comparire unicamente la scritta «Concorso di Idee per la Riqualificazione dello Spazio Urbano adiacente la Cinta Muraria di Viale Mazzini a Vicenza», comune di Vicenza, Dipartimento del territorio - Settore urbanistica, Segreteria del concorso, piazza Biade n. 26 - 36100 Vicenza.

Su ogni plico presentato a mano all'atto del ricevimento verrà apposto il timbro di presentazione alla segreteria che restituirà apposita ricevuta con indicati l'ora e il giorno della consegna. Non si terrà conto di plichi pervenuti dopo il termine di consegna sopra indicato anche se spediti precedentemente.

Qualora l'amministrazione postale o qualsiasi altro vettore abilitato richiedano l'indicazione del mittente, si indicherà quale mittente il destinatario.

CAPO III
Lavori della giuria ed esito del concorso

Art. 12.
Composizione della giuria

La giuria è costituita da cinque persone con diritto di voto.

La giuria è composta da membri effettivi e da membri supplenti. Saranno nominati membri supplenti in rappresentanza di ciascun componente della giuria.

Sono membri effettivi:

1) direttore del Settore urbanistica del comune di Vicenza che svolge funzioni di presidente;

2) membro della giuria nominato dall'Amministrazione comunale;

3) rappresentante dell'Ordine degli Architetti di Vicenza - dott. arch. Alfonso Mayer;

4) rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri di Vicenza - dott. ing. Ivano Cavestro;

5) rappresentante dell'Associazione Giovani Architetti della provincia di Vicenza.

Sono membri supplenti:

1) membro della giuria nominato dall'Amministrazione comunale;

2) membro della giuria nominato dall'Amministrazione comunale;

3) rappresentante dell'Ordine degli Architetti di Vicenza - dott. arch. Claudia Pandolfo;

4) rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri di Vicenza - dott. ing. Alfredo Riondino;

5) rappresentante dell'Associazione Giovani Architetti della provincia di Vicenza.

Funge da segretario senza diritto di voto persona nominata dal comune di Vicenza.

Le riunioni della giuria sono valide con la presenza di tutti i membri. Quando un membro effettivo è assente, per sopravvenuta impossibilità o per qualunque motivo, viene sostituito dal suo corrispondente membro supplente in forma definitiva.

Le decisioni della giuria sono prese a maggioranza.

I componenti della giuria non potranno ricevere dall'ente banditore affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo.

Art. 13.
Formazione del giudizio

Il giudizio valuterà la qualità architettonica e urbana dei progetti, anche in considerazione della singolarità del contesto storico e ambientale, il soddisfacimento degli obiettivi programmatici e funzionali, la compatibilità con le norme vigenti.

Art. 14.
Lavori della giuria

1. Una giuria preliminare tecnica, coordinata dal responsabile della segreteria del concorso, predisporrà un'istruttoria su ciascun progetto presentato, limitata alla verifica del rispetto delle condizioni previste dall'art. 8, dall'art. 9 e dall'art. 11 del bando senza possibilità di esclusione.

2. La giuria procederà innanzitutto all'analisi delle proposte pervenute sulla base dell'istruttoria della giuria preliminare tecnica tenendo conto dei criteri generali di valutazione di cui all'art. 13.

3. I lavori della giuria, validi con la totalità delle presenze dei componenti, saranno segreti. Di essi sarà tenuto un verbale contenente la graduatoria dei premiati e/o segnalati con le relative motivazioni, la metodologia seguita dai commissari nel loro lavoro e l'iter dei lavori stessi.

4. Formata la graduatoria si procederà all'apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi. In caso di esclusione di un concorrente, in conseguenza di tale verifica, gli subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

5. Il giudizio della giuria è inappellabile fatte salve le possibilità di ricorsi nei termini di legge.

Art. 15.
Esito del concorso e premi

1. La graduatoria finale è obbligatoria e dovrà prevedere tre premiati e tre segnalati. Ai progetti vincitori e segnalati sono attribuiti i seguenti premi così distribuiti:

1° premio € 6.500,00 - 1° segnalato € 1.000,00;

2° premio € 4.500,00 - 2° segnalato € 1.000,00;

3° premio € 2.500,00 - 3° segnalato € 1.000,00.

È esclusa l'assegnazione di premi ex-equo.

Solo per gravi e giustificati motivi, la giuria potrà non formulare la graduatoria finale, nel qual caso l'Amministrazione comunale potrà stabilire l'assegnazione di una somma per rimborsi spese pari almeno al 50% dell'ammontare del montepremi non assegnato, da dividere, in parti uguali, fra i progetti ritenuti meritevoli di particolari riconoscimenti.

I premi s'intendono al netto di contributo C.N.P.A.I.A. e dell'I.V.A.

Per l'eventuale incarico troverà applicazione l'art. 57, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. «L'idea premiata, previa eventuale definizione dei suoi aspetti tecnici, può essere posta a base di gara di un concorso di progettazione ovvero di un appalto di servizi di cui alla sez. IV e V del presente titolo, e alla relativa procedura è ammesso a partecipare il vincitore del premio qualora in possesso dei relativi requisitivi soggettivi».

CAPO IV
Norme finali

Art. 16.
Mostra, pubblicazione e ritiro dei progetti

L'ente banditore, previo consenso da parte degli stessi progettisti, ai sensi della legge n. 675/1996 riguardante la tutela dei dati personali, esporrà i progetti presentati e provvederà alla loro eventuale pubblicazione, senza nulla dovere ai progettisti.

Tutti gli elaborati, ad esclusione di quelli premiati e segnalati, che diverranno proprietà dell'ente banditore, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale così come regolati dalla vigente normativa, potranno essere ritirati dai concorrenti dopo la mostra.

Art. 17.
Obblighi dei concorrenti e normativa di riferimento

La partecipazione al presente concorso implica, da parte di ogni concorrente, o di ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando e non sono derogabili dalla giuria e dall'ente banditore.

Art. 18.
Riepilogo scadenze

Iscrizione: entro il 30 giugno 2003.

Invio documentazione: entro il 20 luglio 2003.

Richiesta chiarimenti: entro il 10 agosto 2003.

Invio delle risposte: entro il 30 agosto 2003.

Consegna elaborati: entro il 30 settembre 2003.

Conclusione lavori giuria: entro il 2003.

Nel caso in cui una data di scadenza coincida con un giorno festivo o con il sabato, la scadenza stessa si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Il direttore Settore «Urbanistica»:
arch. Franco Zanella

C-14722 (A pagamento).

ACQUEDOTTO PUGLIESE - S.p.a.

Bari, via Cognetti n. 36
Tel. 080/5723491 - Telefax 080/5723018

Esito gara d'appalto mediante pubblico incanto
(ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis* della legge n. 109/1994)

Il direttore approvvigionamenti e contratti, rende noto, che il giorno 20 marzo 2003, è stata esperita la gara d'appalto mediante pubblico incanto, con la procedura di cui all'art. 21, commi 1 e 1-*bis* della legge n. 109/1994, criterio del prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale, per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di adeguamento ai sensi del decreto legislativo n. 152/1999 dello scarico dell'impianto di depurazione consortile a servizio degli abitati di S. Cesario, Monteroni di Lecce, Lequile, Arnesano, S. Pietro in Lama:

a) importo esecuzione dei lavori € 1.556.260,18;

b) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 40.000,00;

a+b) importo complessivo dell'appalto: € 1.596.260,18.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende altresì noto:

a) che alla gara hanno partecipato i seguenti concorrenti:

1) A.T.I. Arcadia Costruzioni S.r.l.-I.Co.Ri. S.r.l. - Parma; 2) A.T.I. Co.Fer. S.r.l.-Latino S.r.l. - Lamezia Terme (CS); 3) A.T.I. D'agostino rag. F.sco Costruzioni-Russo Angelo - Gravina (Ba); 4) A.T.I. Ecoimpianti Sud-Co.Gene. S.r.l. - Brindisi; 5) A.T.I. E.Me.S. S.r.il.-Ecolsud - Torre del Greco (NA); 6) A.T.I. Iteco S.r.l.-Candito e Lezzi & C. S.n.c. - Lavis (TN); 7) A.T.I. Lami Costruzioni S.r.l.-Tecnis S.p.a.-S.I.Te.F. S.r.l. - Susano di Palagano (MO); 8) A.T.I. Monticava-strade S.r.l.- Fincosit S.r.l. - Campi Salentina (LE); 9) A.T.I. Patella geom. Cosimo-I.Cos. S.p.a. - Muro Leccese (LE); 10) A.T.I. PCM S.n.c.-Guglielmo Costruzioni S.r.l. - Campobasso; 11) A.T.I. R.D.R. S.r.l.-Tecno Costruzioni S.r.l. - Torre del Greco (NA); 12) A.T.I. Siam Sud S.r.l.-Società Montaggi e Progetti S.r.l. - Massafra (TA); 13) A.T.I. Spedicato Impianti S.r.l.- Idrosud dei Fratelli De Riggi & C. S.n.c. - Carniano (LE); 14) A.T.I. Stigliano Antonio-Impresa Bollita S.c.a.r.l. - Rotondella (MT); 15) A.T.I. Tecnomontaggi S.r.l.-Nardelli Francesco - Mola di Bari (BA); 16) Agema S.r.l. - Roma; 17) Alak S.r.l. - Brolo (ME); 18) Aqua Consult S.r.l. - Pozzuoli (NA); 19) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. - Musile di Piave (VE); 20) C.I.S.A.F. S.p.a. - Reggio Calabria; 21) Comat Costruzioni S.p.a. - Taranto; 22) Comfort Eco S.r.l. - Lecce; 23) Conscoop - Forlì; 24) Consorzio Ravennate - Ravenna; 25) G. Costa S.r.l. - Castellaneta (TA); 26) Ctida S.r.l. - Monza; 27) Depureco S.p.a. - Bari; 28) Dibattista Costruzioni S.r.l. - Gravina (BA); 29) Dondi Costruzioni S.p.a. - Rovigo; 30) D.P.R. Costruzioni S.p.a. - Napoli; 31) Ecomedin S.r.l. - Gibellina (TP); 32) Edil Alta S.r.l. - Altamura (BA); 33) Erroi Costruzioni e Servizi S.r.l. - Tuglie (LE); 34) Eurodepuratori S.p.a. - Mantova; 35) Florio Costruzioni S.r.l. - Foggia; 36) Florio Floriano e Figli S.r.l. - Foggia; 37) Galva S.p.a. - Pomezia (RM); 38) Gavazzi Carlo - Catanzaro; 39) Gea - Napoli; 40) Giuzio A. & R. S.r.l. - Potenza; 41) Idrotecnica S.r.l. - Ionadi (VV); 42) Igeco S.r.l. - San Donato di Lecce (LE); 43) Impec S.r.l. - Pozzuoli (NA); 44) Lista Appalti S.r.l. - Valsinni (MT); 45) Luperto Giuseppe - Lecce; 46) Magazzile Rocco - Massafra (TA); 47) Mati Sud S.r.l. - Taranto; 48) MDM Costruzioni Generali S.r.l. - Buccino (SA); 49) Novus S.p.a. Consorzio Stabile - Napoli; 50) Panarese Fratelli S.n.c. - Veglie (LE); 51) Pianese Raffaele Costruzioni Generali - Napoli; 52) Putignano Giovanni & Figli S.r.l. - Noci (BA); 53) Rubino Giuseppe e Pietro S.n.c. - Bari; 54) Saceccav Depurazioni Sacebe - Milano; 55) S.E.C.A.M.I. S.p.a. - Roma; 56) Sereco S.r.l. - Noci (BA); 57) S.G.R. Società Gas Rimini S.p.a. - Rimini; 58) Sidi S.r.l. - Parma; 59) Sige S.r.l. - San Sebastiano al Vesuvio (NA); 60) Soteco-Maddaloni (CE); 61) Torricelli S.r.l. - Forlì; 62) Warex S.r.l. - Roma;

b) che non sono stati ammessi i concorrenti di cui ai nn. 1, 20, 25, 31, 51, 53;

c) che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa G.E.A. Generale Epurazione Ambiente S.p.a., che ha presentato un'offerta con ribasso percentuale del 23,123%, corrispondente ad un importo totale di contratto pari ad € 1.236.406,14.

Bari, 5 maggio 2003

Il direttore approvvigionamenti e contratti:
dott. Guido Pompilio Police

C-14726 (A pagamento).

ACQUEDOTTO PUGLIESE - S.p.a.

Bari, via Cognetti n. 36
Tel. 080/5723491 - Telefax 080/5723018

Esito gara d'appalto mediante pubblico incanto
(ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis* della legge n. 109/1994)

Il direttore approvvigionamenti e contratti, rende noto, che il giorno 20 marzo 2003, è stata esperita la gara d'appalto mediante pubblico incanto, con la procedura di cui all'art. 21, commi 1 e 1-*bis* della legge n. 109/1994, criterio del prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale, per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di adeguamento ai sensi del decreto legislativo n. 152/1999 dello scarico dell'impianto di depurazione consortile a servizio degli abitati di Castrì di Lecce, Caprarica di Lecce e Vernole:

a) importo esecuzione dei lavori: € 1.101.268;

b) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 38.600;

a+b) importo complessivo dell'appalto: € 1.139.868.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende altresì noto:

a) che alla gara hanno partecipato i seguenti concorrenti:

1) A.T.I. Agecos (Cap.) - Elettromeccanica C.M.C. - Paterno (PZ); 2) A.T.I. D'Agostino Esco Costruz. S.r.l. (Cap) - Russo A. Gravina; 3) A.T.I. La Meridionale Costruz. (Cap) - Tundo Michele - Cogeir S.r.l. - Monteroni di Lecce; 4) A.T.I. Co.Gene S.r.l. (Cap) - Co.Ge S.r.l. - Lecce; 5) A.T.I. Lami Costruz. S.r.l. (Cap) - Sitec S.r.l. - Susano di Palagano (MO); 6) A.T.I. Monticava Strade S.r.l. (Cap) - Fincosit S.r.l. - Campi Salentina (LE); 7) A.T.I. R.D.R. S.r.l. (Cap) - Tecno Costruzioni S.r.l. - Torre del Greco (NA); 8) A.T.I. Iteco S.r.l. (Cap) - Candito e Lezzi & C. S.n.c. - Lavis (TN); 9) A.T.I. Arcadia Costruzioni S.r.l. (Cap) - Icori S.r.l. - Parma; 10) A.T.I. Babbo S.r.l. (Cap) - Icos S.p.a. - Lecce; 11) A.T.I. Bollita Soc. coop. a r.l. (Cap.) - Stigliano A. - Nova Siri Marina (MT); 12) A.T.I. Cofer S.r.l. (Cap.) - Latino S.r.l. - Lamezia Terme; 13) A.T.I. Emes S.r.l. (Cap) - Ecol Sud - Torre del Greco (NA); 14) A.T.I. PCM S.n.c. (Cap) - Guglielmo Costruz. S.r.l. - Campobasso; 15) A.T.I. SMP Soc. Montaggi e Progetti S.r.l. (Cap) Simeone N. Modugno; 16) Aqua Consult Trattamento Acque S.r.l. Pozzuoli (NA); 17) A.E. S.r.l. - Frignano (CE); 18) Agema S.r.l. - Roma; 19) Alak S.r.l. - Brolo (ME); 20) Bulfaro Costruz. S.r.l. - Castronuovo di S. Andrea (PZ); 21) C.C.C. Cantieri Costruz. Cemento S.p.a. - Musile di Piave (CE); 22) CER Consorzio Emiliano Romagnolo - Bologna; 23) Cisaf S.p.a. - Reggio Calabria; 24) Comat Costruz. S.p.a - Taranto; 25) Comfort Eco S.r.l. - Lecce; 26) Conscoop Forlì; 27) Consorzio Ravennate - Ravenna; 28) Costa G. S.r.l. - Castellaneta; 29) Ctida S.r.l. - Monza; 30) Depureco S.p.a. - Bari; 31) Dibattista Costruzioni S.r.l. - Gravina in Puglia (BA); 32) Dondi Costruzioni S.p.a. - Rovigo; 33) D.P.R. Costruz. - Napoli; 34) Eurodepuratori S.p.a - San Giacomo delle Segnate (MN); 35) Ecoimpianti Sud S.r.l. - Brindisi; 36) Ecomedin S.r.l. - Gibellina (TP); 37) Edil Alta S.r.l. - Altamura; 38) Erroi Costruzioni e Servizi S.r.l. - Tuglie (LE); 39) Faver S.p.a. - Bari; 40) FDM Costruzioni S.r.l. - Santo Stefano Quisquina (AG); 41) Florio Costruzioni S.r.l. - Foggia; 42) Florio Floriano Costruzioni S.r.l. - Foggia; 43) Galva S.p.a. - Pomezia; 44) Gavazzi C. Idross S.p.a. - Catanzaro; 45) GEA Generale Epurazione Ambiente - Napoli; 46) Giuzio Antonio & Raffaele - Potenza; 47) Idrosud S.n.c. - Sala Consilina (SA); 48) Idrotecnica S.r.l. - Ionadi (VV); 49) Igeco S.r.l. - San Donato di Lecce (LE); 50) Impec S.r.l. - Pozzuoli (NA); 51) Lista Appalti S.r.l. - Valsinni (MT); 52) Luperto G.ppe - Lecce; 53) Lupi ing. G. S.r.l. - Roma; 54) Magazzile Rocco - Massafra (TA); 55) Mati Sud - Taranto; 56) Mdm Costruz. Generali S.r.l. - Buccino (SA); 57) Millenium Costruzioni S.r.l. - Rapolla (PZ); 58) A.T.I. Nardelli Francesco (Cap) - Scavisud - Lecce; 59) Novus S.p.a. Consorzio Stabile - Napoli; 60) Project Financing S.r.l. - Barcellona (ME); 61) Panarese F.lli S.n.c. di G. S.A. - Veglie; 62) Patella Cosimo - Muro Leccese; 63) Pianese Raffaele Costruzioni Generali S.p.a. - Napoli; 64) Putignano G. & Figli S.r.l. - Noci (BA); 65) Rait Soc. S.r.l. - Rocca Piemonte (SA); 66) Ricciardello Costruz. S.r.l. - Roma; 67) Rubino Giuseppe e Pietro S.n.c. - Bari; 68) Saceccav S.p.a. - Desio (MI); 69) Secami S.p.a. - Roma; 70) Sereco S.r.l. - Noci; 71) SGR Servizi S.p.a. - Rimini; 72) Siam Sud S.r.l. - Massafra (TA); 73) Sidi S.r.l. - Parma; 74) Sige S.r.l. - San Sebastiano al Vesuvio (NA); 75) Siteco S.r.l. - Formello (RM); 76) Soteco S.r.l. - Maddaloni (CE); 77) Spedicato Impianti S.r.l. - Carmiano (LE); 78) Tecnomontaggi S.r.l. - Mola di Bari (BA); 79) Torricelli S.r.l. - Forlì; 80) Warex S.r.l. - Roma;

b) che non sono stati ammessi i concorrenti di cui ai nn. 9, 15, 22, 23, 28, 36, 63, 67;

c) che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Erroi Costruzioni e Servizi S.r.l., che ha presentato un'offerta con ribasso percentuale del 23,203%, corrispondente ad un importo totale di contratto pari ad € 884.340,79.

Bari, 6 maggio 2003

Il direttore approvvigionamenti e contratti:
dott. Guido Pompilio Police

C-14727 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Direzione Centrale Generali Gare e Contratti

Venezia, San Marco n. 4137
Tel. 041 2748546 - Fax 041 2748626

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori

1. Stazione appaltante: comune di Venezia, S. Marco n. 4136 - I 30100 Venezia, direzione centrale, Affari generali gare e contratti, fax 041 2748626, sito internet: http://www.comune.venezia.it/gare

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

In esecuzione della determinazione dirigenziale in data 15 novembre 2002 n. 2514/3723.

3. Luogo, descrizione importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Venezia, Isola di San Michele;

3.2) descrizione: gara n. 49/2003: leggi nn. 448/98 - 488/99. Lavori di ampliamento del cimitero di San Michele in Isola a Venezia. 1° lotto, 1° stralcio funzionale: Corte 4. C.I. 7607;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza ed opere in economia): € 4.160.711,61 (euro quattromilionicentosessantamilasettecentoundicivirgolasessantuno), oneri fiscali esclusi, importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso: € 3.904.152,03 (euro tremilioninovecentoquattromilacentocinquantaduevirgolazerotre) di cui a corpo € 2.677.862,63 (euro duemilioniseicentosettantasettemilaottocentosessantaduevirgolasessantatre) e a misura € 1.226.289,40 (euro unmilioneduecentoventiseimiladuecentottantanovevirgolaquaranta), oneri fiscali esclusi; categoria prevalente OG1 per € 1.424.781,46 classifica IV altre categorie, ai sensi dell'art. 73, commi 2 e 3, e art. 74, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: categoria OG11 per € 212.888,50 classifica I, scorporabile, subappaltabile; categoria OS6 per € 1.040.192,67 classifica III, scorporabile, subappaltabile; categoria OS21 per € 1.226.289,40 classifica III, scorporabile, non subappaltabile (art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 242.688,58 (euro duecentoquarantaduemilaseicentottantottovirgolacinquantotto);

3.5) opere in economia non soggette a ribasso d'asta: € 13.871,00 (euro tredicimilaottocentosettantuno/00);

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento al netto degli oneri per la sicurezza e delle opere in economia: Edifici civili cat. OG1 € 1.366.072,95; Opere strutturali speciali cat. OS21 € 1.226.289,40; Impianti tecnologici cat. OG11 € 212.888,50; Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi cat. OS6 € 1.040.192,67; Verde e arredo urbano cat. OS24 € 58.708,51; importo dei lavori a base di gara soggetti a ribasso € 3.904.152,03;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *c)*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 550 (cinquecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori a cui deve essere aggiunto il «tempo di consolidazione» così come definito dagli articoli 14 e 58 del capitolato speciale d'appalto.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché la relazione generale; la relazione specialistica strutturale; le relazioni specialistiche e gli allegati riferiti a: impianti meccanici, impianti elettrici, geotecnica; il cronoprogramma; il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti; il fascicolo tecnico; i computi metrici e l'elenco voci riferiti a: opere edili e di bonifica, impianti meccanici, impianti elettrici; la lista delle categorie e delle forniture; il quadro di incidenza percentuale delle quantità di manodopera per le diverse categorie; gli elaborati architettonici e strutturali; il capitolato speciale d'appalto; il piano di sicurezza e coordinamento e lo schema di contratto, sono visibili presso la direzione centrale progettazione ed esecuzione lavori, Servizio edilizia monumentale, Cà Farsetti, San Marco n. 4136 - 30124 Venezia, tel. 041.2748527/041.2748596, fax 041.2748166; è possibile acquistarne una copia, fino a sette giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, a cura e spese dell'impresa interessata; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla direzione centrale relazioni esterne e comunicazione, Centro di produzione Multimediale, San Marco n. 4136 - 30124 Venezia, tel. 041.2748329, fax 041.2748347.

Il pagamento degli elaborati dovrà essere effettuato con bonifico bancario intestato a Tesoreria del comune di Venezia CCB n. 221001/11 c/o Banca Intesa S.p.a. coordinate ABI 3069 CAB 2010 con causale: 55502/22, copie gara, oppure con c/c postale 13584305 intestato a Tesoreria del comune di Venezia, stessa causale. Presso il suindicato Centro può essere ritirata gratuitamente la lista delle categorie e delle forniture, autenticata in ogni foglio dal responsabile del procedimento.

Sopralluogo: per la partecipazione alla gara è richiesta, a pena di esclusione, la certificazione attestante che l'impresa concorrente ha preso visione del sito di cantiere ed è stata edotta sul progetto, sulle caratteristiche costruttive, sulle tecnologie e sulla tipologia dei materiali da impiegare. A tal fine le imprese interessate potranno concordare, contattando l'arch. Franco Gazzarri (tel. 041.2748527, cell. 348.9691764) dal lunedì al venerdì precedenti alla presentazione dei documenti di gara, dalle ore 10 alle ore 12, la data e l'ora di accesso ai predetti luoghi.

Il presente bando, il disciplinare di gara e lo schema di istanza sono altresì disponibili sul sito Internet http://www.comune. venezia. it/gare

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12 del giorno *17 giugno 2003*;

6.2) indirizzo: direzione centrale affari generali, gare e contratti, comune di Venezia, S. Marco 4136 - 30124 Venezia;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte in seduta pubblica il giorno 19 giugno 2003, alle ore 9 presso un ufficio del servizio gare e contratti.

7. Soggetti annessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria per l'importo di € 83.214,23, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dal 17 giugno 2003;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione o degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

COPIA TRATTA DA GURITEL - CONCESSIONARIA DELLO STATO

9. Finanziamento: la spesa complessiva per la realizzazione delle opere pari a € 5.257.911,65 è finanziata con i fondi della legge speciale per Venezia (legge n. 448/98, mutuo Crediop S.p.a. stipulato in data 25 ottobre 1999 e legge n. 488/1999, mutuo Banca O.P.I. S.p.a. stipulato in data 11 ottobre 2000).

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) e delle opere in economia di cui al punto 3.5) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) e delle opere in economia di cui al punto 3.5) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412 e di cui alle leggi n. 68/99 e n. 327/2000;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare:

cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni,

la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata:

per i danni di esecuzione: € 5.076.782,77;

per la responsabilità civile verso terzi: € 500.000,00;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d), e)* ed *e*-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) e delle opere in economia di cui al punto 3.5) del presente bando; i pagamenti saranno effettuati con le modalità previste al capo 4, Disciplina economica del capitolato speciale di appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) per tutte le controversie derivanti dal contratto si rinvia a quanto stabilito dall'art. 46 del capitolato speciale d'appalto;

o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 esclusivamente nell'ambito della presente gara;

p) in caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare e quanto riportato negli elaborati di progetto, devesi considerare valido quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare;

q) responsabile del procedimento: ing. Salvatore Vento, tel. 041.2748066, fax 041.2748512.

Il dirigente del servizio gare e contratti:
dott. Fabio Cacco

C-14728 (A pagamento).

GIANVITO PUTIGNANO COSTRUZIONI - S.p.a.

Bando di gara per estratto

La società Gianvito Putignano Costruzioni S.p.a avente sede legale in via Elio Vittorini n. 4 - 70015 Noci - BA, tel. 080.4971911, fax 080.4970600, (mandataria dell'A.T.I. G. Putignano Costruzioni S.p.a., L'Arciere Assistenza S.c.r.l.) Concessionaria dell'Aler di Milano, per la «progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione, gestione funzionale ed economica del progetto infrastrutturale di interesse regionale denominato Residenza urbana integrata per studenti ed anziani» indice una gara di appalto con il sistema del pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di «realizzazione impianti tecnologici ed opere di finitura edile quali serramenti esterni e opere in cartongesso» per quattro edifici in corso di ristrutturazione a Milano, via Neera n. 7, via Barrili n. 6/8 - 18.

Importo a base di gara: € 2.444.249,91 oneri fiscali esclusi, comprensivo degli oneri della sicurezza di € 35.717,28 questi non soggetti a ribasso d'asta. Categoria prevalente: OG11 Classifica IV. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con la procedura di cui al combinato disposto dall'art. 19, comma 4 e art. 21 commi 1) lettera «l,» e 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Le offerte, secondo le modalità prescritte dal bando e dal disciplinare di gara dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del *24 giugno 2003* corredate dalla documentazione di cui al bando integrale. La procedura di gara verrà esperita il 25 giugno 2003 alle ore 10. L'inosservanza del termine e/o delle modalità di presentazione della documentazione di gara determineranno l'esclusione dalla gara.

Copia del bando integrale e del disciplinare di gara, il capitolato speciale di appalto, nonché i documenti di progetto, possono essere richiesti, previo pagamento dei diritti di copia su supporto informatico, presso la sede della società concessionaria.

Dott. Graziano Putignano.

C-14751 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 20
Regione Veneto
Verona, via Valverde n. 42
Partita I.V.A. n. 02573090236

Bando di gara a licitazione privata

1. U.L.S.S. n. 20 della Regione Veneto, via Valverde n. 42 -37122 Verona, Dipartimento Tecnico, tel. 045.8075812 - 045.8075828, fax 045.8075820.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il sistema di cui all'art. 21, comma 1, lettera *c)* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della citata legge.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari. Il contratto sarà stipulato parte a corpo e parte a misura.

3. Luogo di esecuzione delle opere: comune di Verona, via S. Giacomo n. 51. Ristrutturazione e adeguamento a norma di un fabbricato adibito a Centro di salute mentale e servizi di riabilitazione neuropsicolesi.

4. Importo a base d'asta: € 1.067.530,19 oltre I.V.A., di cui € 22.200,00 relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (lavori a misura € 641.805,40, lavori a corpo € 422.093,29, lavori in economia € 3.631,50).

Classificazione dei lavori:

categoria prevalente: OG2 per € 741.746,73, classifica III fino a € 1.032.913,00;

opere scorporabili/subappaltabili a qualificazione obbligatoria: OG11 per € 303.583,46, classifica I fino a € 258.228,00.

5. Termine di esecuzione: 450 giorni.

6. Soggetti ammessi: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri della U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

7. Subappalto dell'opera ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. In sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare. Le lavorazioni tecnologiche (OG11) possono essere subappaltate solamente ad imprese in possesso della relativa qualificazione. L'amministrazione corrisponderà alla ditta appaltatrice l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore.

8. Cauzioni: quelle previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994.

9. Finanziamento: parte della Regione Veneto con deliberazione di G.R. n. 4762 del 28 dicembre 1999 e parte con fondi propri di bilancio.

10. Requisiti di partecipazione: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità per categorie e classifiche adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare.

11. Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12,30 del giorno *20 giugno 2003*.

La domanda di partecipazione, redatta in carta resa legale ed esclusivamente in lingua italiana, con allegata dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 attestante: l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C. con altre imprese concorrenti alla medesima gara; di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio delle attività o del divieto di contrattare con la P.A. di cui all'art. 9, comma 2, lettera *a)* e *c)* del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231; di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, della legge n. 68/1999; di assicurare all'interno dell'Azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (legge n. 327/2000); la propria posizione con riferimento alla legge n. 383 del 18 ottobre 2001, modificata dal decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, e con allegata attestazione di qualificazione in originale o copia autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, indicante: la data di rilascio, la data di validità, le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata, l'identità del/i legale/i rappresentante/i, l'identità del/i direttore/i tecnico/i, il possesso della certificazione del sistema di qualità o di elementi significativi e correlati al sistema di qualità ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dovrà essere contenuta in apposito plico sigillato indicante la ragione sociale della ditta e la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara d'appalto dei lavori relativi alla ristrutturazione e adeguamento a norma di un fabbricato adibito a Centro di salute mentale e servizi di riabilitazione neuropsicolesi» e dovrà essere indirizzata all'U.L.S.S. 20, Ufficio Protocollo, via Valverde n. 42 - 37122 Verona».

12. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerte: 120 giorni dalla data del presente bando.

13. Altre informazioni potranno essere richieste al dipartimento Tecnico (tel. 045.8075812-045.8075828, fax. 045.8075820), sito internet: www.ulss20.verona.it

14. Responsabile del procedimento: ing. Corrado Salfa.

15. La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Verona, 15 maggio 2003

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

C-14758 (A pagamento).

COMUNE DI ALSERIO
(Provincia di Como)

Estratto bando di asta pubblica

Comune di Alserio - Ufficio segreteria, via Carcano n. 9 - 22040 Alserio (CO), tel. 031 630063, fax 031 630917, e-mail: comune alserio@tin.it

Oggetto: fornitura di arredi per mensa scolastica e di n. 1 aula per scuola materna.

Importo a base d'asta: € 19.000,00 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ai sensi art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 tenuto conto di quanto previsto dall'art. 19, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 17 giugno 2003.

Apertura offerte: ore 10 del 18 giugno 2003.

Il bando integrale (affisso all'Albo pretorio) è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune di Alserio nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle 12,30).

Alserio, 19 maggio 2003

Il responsabile Area affari generali:
Redaelli Clementina

M-4077 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali

Bando di gara

Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354/465.

1. Affidamento del servizio di pulizia locali/uffici centrali di via Olgettina n. 25 - Milano (A.C. n. 32/2003).

Importo base di gara: € 191.089,06 I.V.A. esclusa.

Il bando di gara integrale, scaricabile anche dal sito: (www.amsa.it) ed il capitolato sono ritirabili presso il Servizio approvvigionamenti - Ufficio appalti - di Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - Milano (da lunedì a venerdì ore 9/13-14/16,30).

Termine ricezione domande: *10 giugno 2003*.

Il testo integrale del bando è stato inviato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 21 maggio 2003.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-4080 (A pagamento).

COMUNE DI PARABIAGO
(Provincia di Milano)

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto della fornitura di vestiario accessori e calzature per personale Polizia municipale, Ufficio messi comunali e personale Ufficio tecnico. (Determinazione dirigenziale n. 296 del 14 maggio 2003)

Ente appaltante: comune di Parabiago, piazza della Vittoria n. 7 - Parabiago, tel. 0331/551221, fax 0331/552.171.

2. Funzionario responsabile: dott. Maurizio Morelli, tel. 0331.551221, fax 0331.552171.

3. Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'art. 73, lettera *c)* del R.D. 23 maggio 1924 e dell'art. 9, primo comma, lettera *a)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Aggiudicazione: verrà disposta, per ogni singolo lotto, a favore del concorrente che avrà presentato il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/1992, determinato mediante ribasso percentuale unico da applicarsi sulle singole voci degli elenchi prezzi, tenuto conto di quanto previsto all'art.19, quarto comma, del decreto legislativo n. 358/1992, in materia di offerte anormalmente basse.

Non saranno valutate offerte che presentino, per i singoli lotti, un costo complessivo superiore al prezzo indicato al successivo punto 5.

5. Oggetto dell'appalto: fornitura di divise, vestiario, calzature ed accessori per personale del Comando di Polizia Municipale, personale Ufficio Messi comunali, personale Ufficio tecnico comunale come di seguito specificato:

lotto 1 - Divise P.M. e Messi Comunali € 59.852,50 I.V.A. esclusa;

lotto 2 - Vestiario personale U.T. € 5.250,00 I.V.A. esclusa.

6. Quantità e caratteristiche dei prodotti da fornire: previste nel bando integrale.

7. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri ed i documenti complementari, e modalità per ottenere la suddetta documentazione: i documenti possono essere visionati o richiesti in copia presso il Comando Polizia Municipale del comune di Parabiago, viale Matteotti n. 27, tel. 0331/551221.

7. Termine di ricezione delle offerte: le ore 12,15 del giorno *14 luglio 2003*.

8. Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando di gara integrale.

9. Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: comune di Parabiago - Settore affari generali - Ufficio protocollo, piazza della Vittoria n. 7 - 20015 Parabiago.

10. Operazioni di gara: avranno luogo presso la sala consiliare della residenza comunale il giorno 15 luglio 2003 a partire dalle ore 9,30.

11. Requisiti di partecipazione, a pena di esclusione: previsti nel bando di gara, disponibile anche sul sito internet comunale (www.comune.parabiago.mi.it)

Parabiago, 16 maggio 2003

Il dirigente: dott. Sergio Giudici.

M-4083 (A pagamento).

COMUNE DI CANTÙ
(Provincia di Como)

Avviso di gara

Il comune di Cantù indice asta pubblica per l'affidamento dell'incarico di attacchino.

Durata contratto: 1° luglio 2003/31 dicembre 2004.

Importo base d'asta € 39.667,50 (I.V.A. inclusa) complessivi.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo a base d'asta ex art. 23, lettera *a)* decreto legislativo n. 157/1995.

Termine per il ricevimento delle offerte: 19 giugno 2003.

Il bando integrale è scaricabile dal sito internet: www.comune.cantu.co.it

Il capitolato può essere richiesto all'Ufficio affissioni, via Roma n. 8 - 22063 Cantù, tel. 031/717231, fax 031/717265.

Cantù, 19 maggio 2003

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Nicoletta Anselmi.

M-4085 (A pagamento).

OSPEDALE «LUIGI SACCO»
AZIENDA OSPEDALIERA - POLO UNIVERSITARIO

Milano, via G.B. Grassi n. 74
Tel. 02/39042490-2369

Avviso per estratto

Questa azienda indice gara ad asta pubblica, ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998, per i seguenti prodotti: fornitura di dispositivi di raccolta: sacche urina, urinometri, sacche perdita ematica, kit cateterismo vescicale, importo presunto triennale I.V.A. esclusa € 103.750.

Il bando di gara è stato inviato in data 12 maggio 2003 nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Per ottenere copia del bando integrale e relativo capitolato è necessario inoltrare una richiesta scritta all'U.O. provveditorato, fax 02/3560103, unitamente all'attestazione di avvenuto pagamento di € 20,00 a titolo di rimborso spese, da versare presso la cassa economale dell'Azienda Ospedaliera o sul c/c postale n. 39468202 intestato all'Ospedale «L. Sacco» di Milano entro il 16 giugno 2003.

Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 12 del giorno *4 luglio 2003*.

Il direttore generale: dott. Franco Sala.

M-4100 (A pagamento).

PROVINCIA DI PAVIA

Estratto di bando di gara per appalto concorso

Stazione appaltante: provincia di Pavia - Settore lavori pubblici, piazza Italia n. 2 - 27100 Pavia, tel. 0382/597.226, telefax 0382/597.473.

Procedura di gara: appalto concorso, ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 4, e dell'art. 21, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Luogo di esecuzione: Pavia, piazza Italia.

Oggetto della gara: appalto concorso per la progettazione esecutiva e per la realizzazione dell'intervento denominato: «Palazzo della Provincia, ex sede della Questura - Lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento e lo sdoppiamento delle centrali termiche, con razionalizzazione impiantistica e sistemazione dei locali».

Importo complessivo dell'appalto: l'importo presunto complessivo ammonta ad € 1.291.000,00 (unmilioneduecentonovantunomila/zerocentesimi) di cui € 1.100.000,00 (unmilionecentomila/zerocentesimi) per lavori ed € 55.000,00 (cinquantacinquemila/zerocentesimi) quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente: OG11 (Impianti tecnologici), importo € 600.000,00 classifica III.

Categoria diversa dalla prevalente, a qualificazione obbligatoria e non subappaltabile ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994: OG2 (Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ...), importo € 500.000,00 classifica II.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 4, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve pervenire entro le ore 12 del giorno *20 giugno 2003*.

Finanziamento: mutuo Cassa depositi e prestiti (posizione 4410468/00).

Il bando integrale di gara è disponibile presso il Settore LL.PP. Non si effettua servizio di telefax.

Sito internet: http://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it

Pavia, 16 maggio 2003

Il dirigente del settore lavori pubblici
Responsabile del procedimento: dott. ing. Mario de Polo

M-4101 (A pagamento).

OSPEDALE «LUIGI SACCO» AZIENDA OSPEDALIERA - POLO UNIVERSITARIO

Milano, via G. B. Grassi n. 74
Tel. 02/3904.2490

Avviso per estratto

Questa azienda indice gara ad asta pubblica, ai sensi dei decreto legislativo n. 157/1995 e n. 65/2000, per l'aggiudicazione del servizio quadriennale di noleggio, lavaggio, disinfezione, consegna e ritiro di biancheria piana e confezionata, lavaggio materassi e guanciali ignifughi di proprietà dell'azienda ospedaliera, ristrutturazione locali del guardaroba centrale.

Il valore presunto complessivo dell'appalto: € 3.288.000,00 I.V.A. esclusa.

Il bando integrale di gara è stato inviato in data 12 maggio 2003 nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Per ottenere copia del bando integrale e relativo capitolato è necessario inoltrare una richiesta scritta all'U.O. provveditorato, fax 02/3560103, unitamente all'attestazione di avvenuto pagamento di € 30, a titolo di rimborso spese, sul c/c postale n. 39468202 intestato all'Ospedale «L. Sacco» di Milano entro il 20 giugno 2003.

Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 12 del giorno *14 luglio 2003*.

Il direttore generale: dott. Franco Sala.

M-4102 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIA (Provincia di Latina)

Bando di gara per la gestione del Servizio di Telesoccorso/telecontrollo per i comuni del Distretto Latina Sud.

Ente appaltante: comune di Formia (comune Capofila), piazzetta Municipio n. 1, tel. 0771/7781, fax 0771/771680.

È indetto pubblico incanto per l'affidamento in gestione del Servizio di telesoccorso/telecontrollo per i comuni del Distretto di Latina Sud (Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Santi Cosma e Damiano, Spigno Saturnia, Ponza e Ventotene), per il periodo presunto 1° luglio 2003/31 dicembre 2005.

Valore presunto massimo dell'appalto: € 200.000,00 (duecentomila/00), oltre I.V.A..

Riferimento normativi: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabile del procedimento: sig. Purificato Francesco.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che dimostrino documentalmente ovvero tramite autocertificazione l'iscrizione alla C.C.I.A. per attività coincidenti con quelle oggetto dell'appalto.

Le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno *11 giugno 2003* a questo Comune, in plico raccomandato, sigillato con ceralacca, esclusivamente a mezzo del Servizio postale.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 12 giugno 2003 alle ore 17 presso il Dipartimento Investimenti Sociali del Reddito, piazzetta delle Erbe.

Non si terrà in alcun conto di eventuali offerte pervenute oltre il termine prima indicato.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte non vincolano l'amministrazione comunale, che affiderà il servizio anche in presenza di una sola offerta, applicando i criteri qualitativi e quantitativi definiti nel capitolato d'appalto.

Maggiori informazioni sulle modalità di gara, sono contenuti nel capitolato d'appalto che, unitamente a copia del presente bando potranno essere ritirati presso l'Ufficio Promozione Sociale, piazzetta delle Erbe (tel. 0771/321688), oppure consultabili all'indirizzo internet www.comune.formia.lt.it

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 16 aprile 2003.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 16 aprile 2003.

Dalla Residenza Municipale, 16 aprile 2003

Il dirigente: dott. Filippo Scafetta.

C-15106 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

P. Libertà n. 1
Tel. 0332252111

Con riferimento alle gare relative ai lavori di manutenzione e sistemazione SSPP 1ª zona, SSPP 2ª zona, SSPP 3ª zona, SSPP 4ª zona, SSPP 5ª zona, SSPP 6ª zona - periodo 2003/2006, si precisa che non deve essere prodotta la dichiarazione di cui alla lettera *e)* della «Dichiarazione di Garanzia», prevista al punto 1 del disciplinare di gara.

Varese, 19 maggio 2003

Il dirigente del settore viabilità e trasporti:
dott. Augusto Conti

C-14684 (A pagamento).

COMUNE DI GUASTALLA

(Capofila)

Ufficio Associato Gestione Appalti

Guastalla (RE), piazza Mazzini n. 1

Avviso riapertura termini pubblico incanto

Bando di gara prot. n. 0007311 del 15 aprile 2003, scadenza 3 giugno 2003 lavori consolidamenro, restauro e miglioramento sismico ex Ospedale Civile a Guastalla avviso integrale: www.comune.guastalla.re.it

Il coordinatore: dott.ssa Maria Luisa Lupi.

C-14951 (A pagamento).

ESPROPRI

TRIBUNALE DI MASSA CARRARA

Espropriazioni di pubblica utilità
Linea Ferroviaria Pontremolese

Si rende noto che con provvedimento in data 6 marzo 2003 Rete Ferroviaria Italiana è stata autorizzata a pagare direttamente l'indennità di espropriazione come di seguito indicato, alle sottoriportate Ditte in comune di Aulla:

ACCORSI Bruna (codice fiscale CCRBRN26R42A496U) foglio 22 mappale 68 € 111,60;

Amorfini Guido (codice fiscale MRFGDU21L22A496B), Canori Giovanna (codice fiscale CNRGNN21L66E574Z) foglio 17 mappale 44 sub 10 € 5.621,12;

Ercolini Piero (codice fiscale RCLPRI44B280629Q), Balzi Carla (codice fiscale BLZCRL55C60D629W) foglio 17 mappali 868-121 sub 4 € 26.098,79;

Ercolini Simona (codice fiscale RCLSMN72L41E463M), Malatesta Enzo (codice fiscale MLTNZE69P13A496P) foglio 17 mappale 127 sub 5-6 € 12.395,00;

Barbieri Marino (codice fiscale BRBMRN51P02L386J), Mazzini Luana (codice fiscale MZZLNU57R65A496P) foglio 17 mappale 44 sub 11 € 6.476,37;

Bernardi Lucia (codice fiscale BRNLCU12L57A496E), Giudicelli Lucio (codice fiscale GDCLCU38L25A496W), Giudicelli Nino (Codice fiscale GDCNNI49A17A496E), Sbrocchi Vanda (codice fiscale SBRVND04H61D612N) foglio 17 mappale 236 € 3.752,91;

Bertoncini Sergio (codice fiscale BRTSRG40M24A496E) foglio 17 mappale 1284 € 3.681,30;

Carlotti Giselda (codice fiscale CRLGLD39C55E574H) foglio 17 mappale 44 sub 8 € 6.476,37;

Donati Bruna (codice fiscale DNTBRN57A63E463M) foglio 17 mappale 44 sub 7 € 7.331,62;

Giannarelli Maria Franca (GNNMFR37B42A496Q) foglio 22 mappali 369-381-747-757 € 18.799,03;

Innocente Tiziano (codice fiscale NNCTZN43D09I403B) foglio 17 mappali 175-208-325-405-409-689-750-843-844-851 € 14.977,25;

Linari Gianmarco (codice fiscale LNRGMR66E05E463F) foglio 17 mappale 44 sub 9 € 7.759,25;

Lombardi Anna Maria (codice fiscale LMBNMR53S45A496M), Lombardi Romea (codice fiscale LMBRMO46C71A496V) foglio 17 mappale 508 € 18.072,00;

Lombardi Anna Maria (codice fiscale LMBNMR53S45A496M), Lombardi Romea (codice fiscale LMBRMO46C71A496V), Nanna Cristina (codice fiscale NNNCST76M62B832K), Spediacci Duilio Raffaele (codice fiscale SPDDLR22A10A496X) foglio 17 mappali 446-454-513-603-604-605 € 54.248,00;

Lupi Carlo (codice fiscale LPUCRL53B24E290Y), Oreggia Eleonora (codice fiscale RGGLNR52S58H027Z) foglio 17 mappale 44 sub 12 € 7.759,25;

Mazzoni Roberto (codice fiscale MZZRRT56A15A496V), Collini Ilia (codice fiscale CLLLII26L53A496O) foglio 22 mappali 748-749 sub 1-2 € 25.822,84;

Montali Claudio (codice fiscale MNTCLD59H20A496Z), Navalesi Bruna (codice fiscale NVLBRN59H46A496C) foglio 22 mappale 918 € 296,00;

Pancaldi Selene (codice fiscale PNCSLN61T60E463P) foglio 22 mappale 756 € 32.846,66;

Impresa Tognini Giorgio & C. Costruzioni Generali S.n.c. (Codice fiscale 00585250459) foglio 17 mappali 1245-1249 € 413,18;

Vasini Maria (codice fiscale VSNMRA22T43D735G) foglio 17 mappale 44 sub 3 € 5.621,12;

Ballerini Maria Lina (codice fiscale BLLMLN37E56G746Z), Vignali Pier Giorgio (codice fiscale VGNPGR61R17A496C) foglio 22 mappale 742 € 953,80.

Mentre con provvedimento in data 18 marzo 2003, è stata autorizzata a pagare direttamente l'indennità di espropriazione a quelle in comune di Villafranca in Lunigiana.

Barbieri Arduilio (codice fiscale BRBRDL14M27A496W) foglio 26 mappali 325-333 € 4.196,01;

Barbieri Carla (codice fiscale BRBCRL42P50L946F) foglio 26 mappali 132-208-209-420 € 1.745,62;

Barbieri Paola (codice fiscale BRBPLA46H69L946Q) foglio 26 mappale 419 € 803,61;

Bazzali Ersilia (codice fiscale BZZRSL20R45L946N) foglio 26 mappale 323 € 645,57;

Brunelli Elda (codice fiscale BRNLDE28T49L946G) foglio 26 mappale 274 € 248,93;

Pigorini Alvaro (codice fiscale PGRLVR31A31G870W), PIGORINI Walter (Codice fiscale PGRWTR34E06G870I) foglio 26 mappale 326 € 286,12.

Eventuali opposizioni potranno essere proposte dai terzi alla Cancelleria entro 30 giorni dalla presente pubblicazione.

Il PM Itinerario Pontremolese:
ing. Franco Valdambrini

G-373 (A pagamento).

PROVINCIA DI POTENZA
Unità di Direzione Edilizia Civile e Patrimonio
Servizio Espropriazioni

Ordinanza n. 0l/2003/OAD Prot. n. 12987

Ordinanza di acquisizione definitiva per accessione invertita di aree accorse per i lavori di consolidamento del corpo stradale e di sistemazione del piano viabile della S.P. n. 30 «di Giuliano». Ordinanza di acquisizione definitiva. Acquisizione per accessione invertita di aree site nel Comune di Potenza occupate permanentemente per la realizzazione di opera pubbiica.

Il dirigente,

Visto che con decreto di occupazione d'urgenza prot. n. 12264 del 25 novembre 1997 il Presidente della Provincia disponeva l'occupazione d'urgenza dei seguenti terreni distinti in N.C.T. al foglio n. 14 del comune di Potenza:

p.lla n. 1944 di mq 151;

p.lla n. 1948 di mq 522 di proprietà del sig. Vaccaro Canio nato a Potenza il 27 giugno 1936;

p.lla n. 1947 di mq 413 di proprietà della sig.ra Vaccaro Anna Maria nata a Avigliano l'11 aprile 1923;

p.lla n. 1951 di mq 177 di proprietà del sig. Vaccaro Canio nato a Potenza il 2 dicembre 1948;

p.lla n. 1953 di mq 118 di proprietà del sig. Vaccaro Canio nato a Potenza il 7 aprile 1938;

p.lla n. 1961 di mq 1.079;

p.lla n. 1964 di mq 2.023 di proprietà della sig.ra Sabia Maria Carmela nata a Avigliano il 16 aprile 1937;

p.lla n. 1954 di mq 178 di proprietà per dei sig. Vaccaro Salvatore nato a Potenza il 5 giugno 1957 e per mezzo di proprietà della sig.ra Vaccaro Donata Maria nata a Potenza il 1° gennaio 1948;

p.lla n. 1959 di mq 85 di proprietà della sig.ra Vaccaro Donata Maria nata a Potenza il 1° gennaio 1948;

p.lla n. 1957 di mq 49 di proprietà del sig. Vaccaro Salvatore nato a Potenza il 5 giugno 1957;

p.lla n. 1928 di mq 41 di proprietà dell'Ente autonomo acquedotto pugliese con sede in Bari;

p.lla n. 1931 di mq 4.516;

p.lla n. 1934 di mq 4.097;

p.lla n. 1926 di mq 2.678 di proprietà del comune di Potenza e condotta in fitto dalla sig.ra Pace Margherita nata a Potenza il 27 settembre 1933;

p.lla n. 1937 di mq 324 di proprietà del comune di Potenza e concessa in livello al sig. D'Andrea Donato nato a Potenza il 18 ottobre 1941;

p.lla n. 1939 di mq 327;

p.lla n. 1941 di mq 70 di proprietà del comune di Potenza e concessa in livello al sig. D'Andrea Pietro nato a Potenza il 28 febbraio 1930;

p.lla n. 1943 di mq. 147 di proprietà del comune di Potenza e concessa in livello al sig. D'Andrea Vito nato a Potenza il 27 agosto 1931;

mai acquisite in proprietà della Provincia di Potenza;

Visto che con determinazione n. 2951 del 15 novembre 2002 venivano approvati i verbali di cessione delle aree per un importo totale di € 16.524,37;

Visto che con mandato n. 13450 del 10 dicembre 2002 di € 16.524,37 venivano liquidate le indennità alle ditte sopraelencate;

Considerato che alla scadenza del termine dell'occupazione d'urgenza non è stata pronunciata l'espropriazione e le aree non possono più essere restituite in quanto l'esecuzione dell'opera ne ha determinato l'irreversibile trasformazione e pertanto opera l'istituto dell'occupazione appropriativa per accessione invertita;

Ritenuto pertanto opportuno formalizzare l'acquisizione al Patrimonio Disponibile della Provincia di Potenza delle aree suddette;

Ordina:

l'acquisizione appropriativa a favore della provincia di Potenza delle aree site nel comune di Potenza, occorse per i lavori di consolidamento del corpo stradale e di sistemazione del piano viabile della S.P. n. 30 «di Giuliano».

Il presente decreto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Potenza, trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Potenza, volturato presso l'Agenzia del Territorio di Potenza, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Lì, 4 aprile 2003

Il dirigente: ing. Antonio Santoro.

C-14708 (A pagamento).

COMUNE DI PAGO VEIANO
(Provincia di Benevento)

Prot. n. 2387

Avviso di deposito atti (di cui all'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865). Espropriazione per pubblica utilità dei beni immobili occorrenti per la realizzazione dei Lavori di ampliamento del civico cimitero per la costruzione di loculi ed ossari. Avviso di deposito presso la Segreteria del Comune della relazione esplicativa e degli altri prescritti atti (di cui all'art. 10, 2° comma, della legge 22 ottobre 1971, n. 865).

Il responsabile del servizio espropriazioni,

Vista la determinazione commissariale n. 49 del 20 marzo 2001 con la quale è stata decisa la procedura espropriativa dei beni necessari alla realizzazione dei lavori in oggetto, rende noto che sono depositati presso la segreteria comunale per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* i seguenti atti:

a) relazione esplicativa dell'opera;

b) piano particellare contenente elenco ditte espropriande;

c) planimetria catastale relativa alle aree da espropriare;

d) piano urbanistico vigente.

Che le aree interessate all'intervento sono:

foglio 11, particella 189 in ditta De Cambio Antonio nato a Pago Veiano il 23 dicembre 1940; foglio 11, particelle 186 e 190 in ditta De Leso Angelina Arcangela nata a Pago Veiano il 2 novembre 1927, livellaria per 1/4; De leso Maria Elisabetta nata a Pago Veiano il 20 novembre 1925, livellaria per 1/4; De leso Nicola nato a Pago Veiano il 18 settembre 1897, livellario per 2/4; De Vizio Rosa nata a S. Giorgio la Molara il 4 settembre 96 usufruttuario parziale di livello; Istituto diocesano per il sostentamento del clero, concedente.

Che il presente avviso viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e all'Albo Pretorio del Comune e che entro 15 giorni dalla inserzione nella *G.U.* possono essere proposte, da chiunque abbia interesse, osservazioni scritte da depositare presso la segreteria Comunale.

Il responsabile del servizio: Michele Cardone.

C-14709 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALA CONSILINA
Autorizzazione Svincolo Indennità Esproprio

Il Tribunale di Sala Consilina con decreto del 22 aprile 2003 autorizza la Direzione Provinciale del Tesoro di Salerno al pagamento della somma di € 10.329,14 di cui alla polizza n. 66268 a favore di Ferraioli Raffaele nato il 15 marzo 1933 e Ferraioli Giuseppe nato il 18 agosto 1943 a titolo di svincolo della somma depositata quale indennità d'esproprio per i terreni siti in Sapri, foglio 7, partita 169, pl. 793 (ex 244), 805 (ex 216), 803 (ex 220), intestati ai germani Calderaro Aniello, Calderaro Rosa Maria e Calderaro Pietro. Il predetto decreto diverrà esecutivo, in mancanza di opposizioni da proporsi da parte di terzi interessati nei termini di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Raffaele Ferraioli.

M-4089 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

V A R I E

Domanda di liberazione della cauzione

Il sig. Paolo Pellegrini avendo chiesto cancellazione dal Ruolo Interprovin. dei mediatori marittimi ha chiesto liberazione della cauzione di € 258,00 presentata ai sensi della legge n. 478/1968 mediante versamento alla tesoreria provinciale dello Stato n. 185 dell'8 aprile 1997.

Chiunque abbia interesse potrà presentare opposizione alla C.C.I.A.A., via Garibaldi, Genova, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente domanda.

Paolo Pellegrini.

G-375 (A pagamento).

Domanda di liberazione della cauzione

Il sig. Gianni Lena avendo chiesto cancellazione dal Ruolo Interprovin. dei mediatori marittimi ha chiesto liberazione della cauzione di € 258,00 presentata ai sensi della legge n. 478/1968 mediante versamento alla tesoreria provinciale dello Stato n. 184 del 8 aprile 1997.

Chiunque abbia interesse potrà presentare opposizione alla C.C.I.A.A., via Garibaldi Genova entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente domanda.

Gianni Lena.

G-376 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.
Laboratorio Prodotti Farmaceutici

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Codice fiscale n. 08205300588

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione CIPE 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
ESAVIR sospensione 100 ml	028338059	17,10
ESAVIR 35 compresse 800 mg	028338046	40,40
ULCRAST 30 compresse 2 gr	033545017	8,00

I suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: Gian Luca Rainoldi.

S-12918 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali n. 800/AIC/11354 del 13 maggio 2003). Codice pratica: NOT/02/2894.

Titolare: GNR S.p.a., largo U. Boccioni n. 1 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: CITICOLINA GNR.

Confezione e numeri di A.I.C.:

«500 mg/4 ml soluzione iniettabile», 5 fiale - A.I.C. n. 027566025/G;

«1000 mg/4 ml soluzione iniettabile», 3 fiale - A.I.C. n. 027566037/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. I.25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali e conseguente;

n. I.17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-12963 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali n. 800/AIC/10985 del 8 maggio 2003). Codice pratica: NOT/02/3213.

Titolare: GNR S.p.a., largo U. Boccioni n. 1 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: AMIODARONE GNR.

Confezione e numeri di A.I.C.:

«200 mg compresse», 20 compresse - A.I.C. n. 033200015/G;

«150 mg/3 ml soluzione iniettabile per uso e. v.», 5 fiale - A.I.C. n. 033200027/G*.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. I.1*a* - Modifica del nome di un'Officina di produzione - DA: Ebewe Arzneimittel GmbH - Unterach (Austria) A: Ebewe Pharma Ges.M.B.H., Nfg Kg - Unterach (Austria).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*per la confezione sospesa l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-12965 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali n. 800/AIC/9909 del 22 aprile 2003). Codice pratica: NOT/02/1894.

Titolare: GNR S.p.a., via Europa n. 35 - 20053 Muggiò (Milano).

Medicinali: TUTTI (autorizzati con procedura nazionale).

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.3 - Modifica indirizzo titolare AIC - da: GNR S.p.a., via Europa n. 35 Muggiò (MI) a: GNR S.p.a., largo Umberto Boccioni n. 1 Origgio (VA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-12968 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali n. 800/AIC/9463 del 15 aprile 2003). Codice pratica: NOT/02/3264.

Titolare: GNR S.p.a., via Europa n. 35 - 20053 Muggiò (Milano).

Medicinali: METOTRESSATO GNR.

Confezioni: 5 fiale 50 mg/5ml - A.I.C. n. 028747018/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. I. - 1a Modifica del nome di un'Officina di produzione del medicinale: da: Ebewe Arzneimittel GmbH Unterach (Austria) a: Ebewe Pharma Ges.M.B.H. Nfg kg - Unterach (Austria).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-12969 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali n. 800/AIC/10671 del 6 maggio 2003). Codice pratica: NOT/02/2607.

Titolare: GNR S.p.a., largo Umberto Boccioni n. l - 21040 Origgio (VA).

Medicinale: AMOXICILLINA GNR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

500 mg capsule rigide, 12 capsule - A.I.C. n. 033151010/G*;

1 g compresse, 12 cpr - A.I.C. n. 033151022/G;

5 g/100 ml granulato per sosp. orale, l flac 100 ml - A.I.C. n. 033151034/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. - 11 ulteriore produttore del principio attivo: Biochemie S.A. stabilimento sito in Les Franqueses del Valles (Barcellona) Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

* Per la confezione sospesa l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-12966 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali n. 800/AIC/9486 del 15 aprile 2003). Codice pratica: NOT/02/2893.

Titolare: GNR S.p.a., via Europa n. 35 - 20053 Muggiò (Milano).

Medicinali: NIFEDIPINA GNR.

Confezioni e numero di A.I.C.:

20 mg compresse a rilascio prolungato, 50 cpr - A.I.C. n. 033278019/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. I.1 Modifica officine - autorizzazione ad effettuare la fase di produzione anche presso Montefarmaco S.p.a. - Pero (MI) e conseguente modifica - n. I.16 Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito presso la stessa officina.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-12971 (A pagamento).

NUOVO ISTITUTO SIEROTERAPICO MILANESE - S.r.l.

Lucca, località ai Conti Castelvecchio Pascoli

Codice fiscale n. 10438250150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza).

Titolare: Nuovo ISM S.r.l. - 55020 Castelvecchio Pascoli (LU).

Specialità medicinale: K FLEBO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 meq/ml 5 fiale 10 ml - A.I.C. n. 019311012;

3 meq/ml 5 fiale 10 ml - A.I.C. n. 019311024.

Codice pratica: NOT/02/3633.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: revoca di un'officina della società Pierrel Farmaceutici S.p.a., stabilimento sito in Italia, strada statale Appia n. 46/48 Capua (Caserta), le altre autorizzazioni rimangono invariate.

Codice pratica: NOT/02/3629.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: revoca di un'officina della società Kedrion S.p.a., stabilimento sito in Napoli (Italia), s.s. 7-*bis* km 19,5 S. Antimo, le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Paola Berti.

S-12996 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 7 maggio 2003). Codice pratica: NOT/02/3053.

Titolare: PHARMACIA N.V./S.A. - Belgio.

Specialità medicinale: PROSTIN E_2.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«0,75 mg/0,75 ml soluzione iniettabile» 1 fiala 0,75 ml - A.I.C. n. 027114014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 20 maggio 2003

Un procuratore dirigente:
dott. Franco De Marco

C-14718 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1/2
Codice fiscale n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 7 maggio 2003). Codice pratica: NOT/02/3034.

Titolare: Pharmacia N.V./S.A. - Belgio.

Specialità medicinale: PREPIDIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«0,5 mg/3 gel endocervicale» 1 siringa preriempita da 3 g - A.I.C. n. 028439014;

«1 mg/3 gel vaginale» 1 siringa preriempita da 3 g - A.I.C. n. 028439026;

«2 mg/3 gel vaginale» 1 siringa preriempita da 3 g - A.I.C. n. 028439038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 20 maggio 2003

Un procuratore dirigente:
dott. Franco De Marco

C-14719 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1/2
Codice fiscale n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza).

Titolare: Pharmacia Italia - S.p.a., Milano.

Specialità medicinale: ZAVEDOS.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«5 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endovenoso» - 1 flaconcino polvere + 1 fiala solvente 5 ml - A.I.C. n. 027441017;

«10 mg polvere per soluzione iniettabile per uso endovenoso» - 1 flaconcino - A.I.C. n. 027441029;

«5 mg/5 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso» - 1 flacone - A.I.C. n. 027441068;

«10 mg/10 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso» - 1 flacone - A.I.C. n. 027441070.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

Codice pratica: NOT/02/3260 del 6 maggio 2003.

11. Ulteriore produttore del principio attivo e conseguenti. 12. modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo. 14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo. Ulteriore produttore del principio attivo: Idarubicina Cloridrato. Pharmacia Cork Ltd., stabilimento sito in Ireland, Little Island, Co Cork, con conseguenti modifica secondaria del processo di fabbricazione del principio attivo e modifica delle specifiche relative al principio attivo.

Codice pratica: NOT/02/3218 del 9 maggio 2003.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 20 maggio 2003

Un procuratore dirigente:
dott. Franco de Marco

C-14717 (A pagamento).

MOLTENI DENTAL - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Codice pratica: NOT/02/2047.

Titolare: Molteni Dental S.r.l. Via I. Barontini 8, Loc. Granatieri 50018 Scandicci (Firenze).

Specialità medicinale: ECOCAIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

AIC N. 027388091 - «10 g/100 ml Spray per Mucosa Orale» Flacone Nebulizzatore 60 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

- Modifica della composizione Qualitativa del Materiale del Condizionamento Primario

- Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali

- Modifiche Legate ai Supplementi Aggiuntivi alla Faramacopea

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i, sospesa/e per mancata commercializzazione l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione

Il Consigliere Delegato: Dr. Giuseppe Seghi Recli.

IG-372 (A pagamento).

L. MOLTENI & C.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.A. Strada Statale 67 Frazione Granatieri Scandicci (FI)

Capitale sociale: € 2.000.000 - Partita IVA 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Salute - Direzione Generale della Valutazione dei Medicinali e della Farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/2232.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.A. Strada Statale 67 Frazione Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: LIDOMOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 g/100 ml spray per mucosa orale Flacone nebulizzatore 60 ml - A.I.C. n. 027397090.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art.12-*bis* del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale di confezionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Il Consigliere Delegato: Dr. Giuseppe Seghi Recli.

IG-373 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1/2
Codice fiscale n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 12 maggio 2003). Codice pratica: NOT/03/85.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a. - Milano.

Specialità medicinale: CISPLATINO Pharmacia.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flacone 10 mg/10 ml - A.I.C. n. 032775013/G;

1 flacone 50 mg/50 ml - A.I.C. n. 032775025/G;

«100 mg/100 ml soluzione per infusione endovenosa» flacone - A.I.C. n. 032775037/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11.bis - Modifica del nome di un produttore del principio attivo. Modifica del nome di un produttore del principio attivo: Cisplatino

da: Lachema A.S., stabilimento sito in Brno - Repubblica Ceca, Karasek 28, a: Pliva - Lachema A.S., stabilimento sito in Brno - Repubblica Ceca, karasek 28,

a: Pliava - Lachema A.S., stabilimento sito in Brno - Repubblica Ceca, Karasek 28.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 20 maggio 2003

Un procuratore dirigente:
dott. Franco De Marco

C-14720 (A pagamento).

GALDERMA ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 aprile 2003). Pratica nr.: NOT/02/2015.

Titolare: Galderma Italia S.p.a., sede legale via dell'Annunciata n. 21, Colleoni - 20041 Agrate Brianza (MI).

Specialità medicinale: ROZEX.

Confezione e numero A.I.C.:

«tubo da 30 g - 0,75g/100g gel - A.I.C. n. 028809022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica di tipo I.16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito, un ulteriore lotto di 3.000 kg in aggiunta a quello autorizzato di 500 kg e 1.000 kg.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Agrate Brianza, 15 maggio 2003

Il legale rappresentante: Costanzo Beretti.

C-14725 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI TORINO
Servizio Gestione Risorse Idriche

Con domanda in data 25 ottobre 2001 l'Agip Petroli, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante 1 pozzo nel territorio del comune di Cavour in misura di mod. max 0,025 (2,5 l/s) per uso igienico con restituzione.

Il responsabile del Servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-14732 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

CONSORZIO DI BONIFICA EUGANEO

Este (PD), via G. Marconi n. 7
Tel. 0429/601563, fax 0429/50054

Avviso ai creditori - (art. 189 regol. sui LL.PP. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

Oggetto: «Opere urgenti ed improrogabili di sistemazione della rete di bonifica nei territori comunali di Carceri ed Ospedaletto Euganeo, in provincia di Padova (bacino Cavariega).

Il sottoscritto dott. ing. Giuseppe Franchini, in qualità di responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori in oggetto, eseguiti dall'impresa Marinelli Costruzioni S.p.a. di Sant'Urbano (PD) in forza del contratto rep. n. 16619 in data 2 marzo 2001, con il presente atto avvisa che il giorno 24 aprile 2002 li stessi sono stati ultimati. Invita pertanto coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore, per indebite oc-

cupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare a questo consorzio entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Lì, 19 maggio 2003

Il responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Giuseppe Franchini

C-14701 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA EUGANEO

Este (PD), via G. Marconi n. 7
Tel. 0429/601563, fax 0429/50054

Avviso ai creditori - (art. 189 regol. sui LL.PP. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

Oggetto: «Opere di irrigazione a servizio della parte centrale del comprensorio: 1° lotto esecutivo, opere murarie e di terra».

Il sottoscritto ing. Giuseppe Franchini, in qualità di responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori in oggetto, eseguiti dall'impresa Cignoni S.r.l. di Lendinara (RO) in forza del contratto Rep. n. 67488 in data 13 ottobre 1999, con il presente atto avvisa che il giorno 6 maggio 2002 gli stessi sono stati ultimati. Invita pertanto coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore, per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare a questo Consorzio entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Lì, 12 maggio 2003

Il responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Giuseppe Franchini

C-14702 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
(Provincia di Milano)

Avviso ai creditori - (art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554)

Avendo l'appaltatore del lavori di riqualificazione urbana via IV Novembre, via Rimembranze, impresa PR.E.M.A.V con sede in Monza, via Trasimeno n. 57, ultimato i lavori in base al contratto di appalto; avverte chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti deve presentare a questo comune istanza corredata dai relativi titoli e delle ragioni dei crediti con relativa documentazione entro il termine di giorni 60 dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dalla impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Lì, 20 maggio 2003

Il funzionario area tecnica:
geom. Massimo Galbiati

M-4079 (A pagamento).

COSTRUZIONI ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

L'ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.
Direzione Territoriale Triveneto, Zona di Pordenone

Sede in Pordenone, via delle Caserme n. 33
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 057711000

Visti: la legge 25 giugno 1865 n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni, la legge 22 ottobre 1971 n. 865, l'art. 111 del T.U. di leggi 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici, gli articoli 4 (n. 9) e 8 della legge costituzionale 31 gennaio 1963 n. 1, il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, l'art. 31 della legge regionale 31 ottobre 1986 n. 46, il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987 n. 469, la legge regionale 1° marzo 1988 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni il D.P.G.R. 5 aprile 1989 n. 0164/Pres., rende noto che ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio per i sottoelencati tronchi di linea elettrica alla tensione di 20 kv ricadenti nel territorio della provincia di Pordenone:

1) domanda dell'11 marzo 2003, dalla linea «Candia, via Baratti» sostegno n. 47 autorizzata con D.P. n. 880/1 del 6 giugno 1975 (L.E. 689), alla cabina via San Giovanni, in comune di Prata di Pordenone, lunghezza m 290 in cavo sotterraneo e spostamento di una campata di linea aerea per m 60 (sostegno n. 46-47), con successiva demolizione del PTP Depuratore (L.E. 1110) per m 90 e dal sostegno n. 46 al sostegno n. 48 (L.E. 689) per m 205;

2) domanda del 14 marzo 2003, dalla linea per cabina ENEL/Fima, autorizzata con D.P. n. 2756 del 27 gennaio 1986 (L.E. n. 1056) alla costruenda cabina Nuova Pedrina indi alla linea sotterranea per esistente cabina Primavera, in comune di Azzano Decimo, lunghezza m 120, con successiva demolizione di m 90 di linea aerea (L.E. 1056); dalla cabina Fiumesino, alimentata dalla derivazione omonima autorizzata con D.P. n. 1459 del 28 settembre 1982 (L.E. n. 1089) alle costruende cabine Case Zancaner e Mercury indi dalla cabina Case Zancaner alla esistente cabina Partenza, (L.E. TDE/PN/856), in comune di Azzano Decimo, lunghezza m 1700 in cavo sotterraneo e con successiva demolizione della linea aerea dalla cabina Partenza alla cabina Fiumesino (L.E.: TDE/PN/214 e TDE/PN/856) per m 455;

3) domanda del 19 marzo 2003, dalla linea «C.P. 5 Strade, Zoppola», autorizzata con D.P. 4908 del 18 ottobre 1972 (L.E. 504), alla esistente cabina V. Maggi (L.E. 1240), in comune di Fiume Veneto, lunghezza m 380 in cavo sotterraneo, con successiva, demolizione della esistente linea aerea per cabina V. Maggiore di m 385; domanda del 20 marzo 2003, dal sostegno n. 11 della linea aerea «cabina via Fontana, cabina Villafranca», autorizzata con D.P. 4566 dell'11 gennaio 1984, alla costruenda cabina via Viatta, lunghezza m 350 in cavo sotterraneo, con demolizione del raccordo (L.E. n. 1166) e della linea aerea per cabina via Viatta (L.E. n. 1060) per m 336 circa nel comune di Zoppola;

4) domanda del 26 marzo 2003, dal sostegno n. 3 della linea aerea per cabina ENEL/Filatura S. Carlo, autorizzata con D.P. n. 3473 del 29 ottobre 1975 (L.E. n. 777), alla costruenda cabina Filatura indi alla linea per cabina via Gambero (L.E. n. 1144) lunghezza m 400 in cavo sotterraneo, con demolizione della linea aerea (L.E. n. 777) per m 169 della linea aerea (L.E. n. 927) per m 169 e della derivazione per cabina Z.I. Ampiano (linea e cabina, L.E. n. 8979 per m 40 circa), nel comune di Pinzano al Tagliamento;

5) domanda del 1° aprile 2003, dalla cabina V. Leonardo da Vinci, alimentata dalla derivazione omonima autorizzata con D.P. n. 101 del 7 aprile 1985 (L.E. n. 1208) alla esistente cabina V. Galilei (L.E. 1208), in comune di Brugnera, lunghezza m 690; dalla cabina Tomasella, alimentata dalla derivazione omonima autorizzata con D.P. n. 101 del 7 aprile 1985 (L.E. n. 1208), alla esistente linea per cabina V. Dante (L.E. TDE/PN/21 I), in comune di Brugnera, lunghezza m 720; dalla linea per cabina Poste, alimentata dalla derivazione omonima D.P. n. 101 del 7 aprile 1985 (L.E. n. 1208), alla esistente linea per cabina Celotto (L.E.1208), in comune di Brugnera, lunghezza m 10 con successiva demolizione della cabina Poste; dalla cabina Municipio, alimentata dalla derivazione omonima autorizzata con D.P. n. 101 del 7 aprile 1985 (L.E. n. 1208), alla linea per cabina La Meridiana (L.E. TDE/PN/1013), in comune di Brugnera, lunghezza m 500; dalla cabina Via Roma, alimentata dalla derivazione omonima autorizzata

con D.P. n. 5548 del 9 giugno 1982 (L.E. n. 1033), alle esistenti cabine E/Brenelli e V. Ponte di Sotto (ex ENEL/Venier) (L.E. 1033), in comune di Brugnera, lunghezza m 680 in cavo sotterraneo; dalla cabina Centro, alimentata dalla derivazione omonima autorizzata con D.P. n. 5548 del 9 giugno 1982 (L.E. n. 1033), alla linea per cabina V. Ponte di Sotto (L.E: TDE/PN/1022), in comune di Brugnera, lunghezza m 230 in cavo sotterraneo con successiva demolizione della linea aerea dalla cabina V. Roma alla cabina V. Ponte di Sotto alla cabina Centro (L.E. 1033) per m 590;

6) domanda del 4 aprile 2003, dalla linea per PTP V. Nievo, autorizzata con decreto n. 636/TDE/PN/468 del 10 giugno 1993, alla cabina V. Manzoni, in comune di Chions, lunghezza m 530, con successiva demolizione del solo PTP Via Nievo;

7) domanda del 24 aprile 2003, dalla linea per cabina via Julia (in demolizione), autorizzata con decreto n. 498/TDE/PN/498 del 18 aprile 1996, alla costruenda cabina via Julia, con demolizione della linea succitata per m 250 circa, nel comune di Roveredo in Piano, lunghezza m 35;

8) domanda del 29 aprile 2003, dalla linea «per cabina Altariol Nuovo (in demolizione), autorizzata con decreto n. 23/TDE/PN/1011 del 23 febbraio 1999, alla costruenda cabina Altariol Nuovo, lunghezza m 15 circa con demolizione della linea per m 85 circa, indi alla linea per cabina Prà del Moz (L.E. n. 23/TDE/PN/1011) lunghezza m 125, con demolizione della linea per m 95 ed alla linea per PTP Prà del Rovere (L.E. n. 516/TDE/PN/1153) lunghezza m 10 con demolizione per m 95 nel comune di Aviano in cavo sotterraneo;

9) domanda del 5 maggio 2003, dal sostegno n. 4 della linea per PTP Prà del Mas, alimentato dalla derivazione omonima autorizzata con D.P. 5544 del 14 giugno 1982 (L.E. n. 1008), al costruendo PTP Olimpia, lunghezza m 379 circa nel comune di Spilimbergo;

10) domanda del 5 maggio 2003, dalla linea per PTP Prati della Roggia, autorizzata con D.P. 3591 del 1° dicembre 1982 (L.E. 1059) alla cabina Viera, in comune di Vivaro, lunghezza m 810 di cui 90 in cavo sotterraneo;

11) domanda del 7 maggio 2003, dalla linea per cabina V. Favris, alimentata dalla derivazione omonima autorizzata con decreto n. 513/TDE/PN/389 del 18 maggio 1993, alla costruenda cabina Lanaligni, in comune di Zoppola, lunghezza m 180 in cavo sotterraneo con successiva demolizione della linea aerea per PTP Lanaligni per m 350 (L.E. TDE/PN/389 e L.E. 613);

12) domanda del 9 maggio 2003, dalla linea «cabina Municipio cabina Musil», autorizzata con D.P. n. 1587 del 13 gennaio 1981 (L.E. 1047), modificata con (L.E. n. 1076) «inserimento cabina Musil», alla costruenda cabina Residenza centrale, in comune di Prata di Pordenone, lunghezza m 550 in cavo sotterraneo.

I cavi verranno posati entro tubazione di protezione in PVC del diametro di mm 145, interrata ad una profondità dal piano viabile o di calpestio non inferiore a m 1,00 e m 0,50 per il suolo privato non soggetto a traffico.

Si precisa che ai sensi dell'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342 il decreto avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di urgenza ed indifferibilità. L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Provinciale Servizi tecnici, corso Garibaldi, Pordenone, per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio. Copia dell'avviso è stata inviata anche ai comuni interessati per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi. Copia della domanda e del relativo progetto rimarranno depositati per lo stesso periodo presso la segreteria dello ufficio comunale interessato, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione. Ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge regionale n. 7/2000 il responsabile del procedimento è il direttore provinciale dei servizi tecnici di Pordenone, dott. ing. Gianfranco Valbusa (sostituto dott. Ferruccio Nilia); il responsabile dell'istruttoria è la signora Maria Bruna.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopraccitato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni cui dovrà essere vincolata l'autorizzazione alla costruzione di detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, direzione provinciale dei servizi tecnici, corso Garibaldi n. 66, Pordenone, entro 30 (trenta) giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pordenone, 16 maggio 2003

Gabriele Zenezini.

C-14700 (A pagamento).

SET - S.r.l.

Avviso al Pubblico

La società SET S.r.l., con sede in Milano, viale Certosa n. 247, iscritta nel registro delle imprese di Milano, R.E.A. Milano n. 1628614, codice fiscale e partita I.V.A. n. 13212400157, in relazione al progetto della centrale termoelettrica a ciclo combinato della potenza di circa 400 MWe, da realizzarsi nell'area industriale di Teverola (CE), pubblica ai sensi dell'art. 11 della legge n. 340/2000 il decreto del Ministero delle Attività produttive n. 006/2003 del 15 maggio 2003, nonché un estratto della pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA50 del 14 febbraio 2003.

Decreto n. 006/2003 - Ministero delle attività produttive

Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie

Il direttore generale,

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/C.E. recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, ed in particolare l'art. 8 che disciplina l'attività di produzione di energia elettrica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 203, recante norme in materia di qualità dell'aria e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali, ed in particolare l'art. 17;

Visto il decreto 12 luglio 1990 del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro della sanità e il Ministro dell'industria, concernente le linee guida per il contenimento delle emissioni inquinanti degli impianti industriali esistenti e la fissazione dei valori limite di emissione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1998, n. 53, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 23 marzo 1998, concernente la disciplina dei procedimenti relativi alla autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica che utilizzano fonti convenzionali, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto l'art. 6, commi da due a nove, della legge 8 luglio 1986, n. 349, che prevede, per determinate categorie di opere, la pronuncia di compatibilità ambientale, da parte del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro per i beni culturali e ambientali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1988, n. 377, che regolamenta la pronuncia di compatibilità ambientale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1988, concernente le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e per la formulazione della pronuncia di compatibilità ambientale;

Visto il decreto 21 dicembre 1995 del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro della sanità e il Ministro dell'industria, concernente la disciplina dei metodi di controllo delle emissioni in atmosfera dagli impianti industriali, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, concernente l'attuazione della direttiva 96/61/C.E. relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

Visto il decreto del 17 luglio 2000 concernente la concessione alla «Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.a.» delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale;

Visto il decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7, concernente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale, convertito con modificazioni con la legge del 9 aprile 2002, n. 55;

Visto il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio del 2 aprile 2002, n. 60, concernente il recepimento della direttiva 1999/30/C.E. riguardante i valori limite di qualità dell'aria ambiente per il biossido di zolfo, il biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le particelle e il piombo e della direttiva 2000/69/C.E. relativa ai valori limite di qualità dell'aria ambiente per il benzene ed il monossido di carbonio;

Vista l'istanza del 19 febbraio 2003, presentata a seguito dell'istanza inoltrata dalla Foster Wheeler Italiana S.p.a. per conto della costituenda SET S.r.l. in data 2 giugno 1999, con la quale la SET S.r.l. (Ser-

vizi Energetici Teverola), con sede in Milano, viale Certosa n. 247, codice fiscale n. 13212400157, ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato, della potenza elettrica di circa 400 MW e della potenza termica immessa con il combustibile di circa 750 MW, alimentata con gas naturale da ubicare nel comune di Teverola (CE);

Vista la nota del 9 aprile 2002 con la quale il proponente ha dichiarato, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7, di volersi avvalere delle normative precedenti all'entrata in vigore del decreto citato;

Visto l'esito della verifica della procedura di Via in ordine al progetto proposto da SET S.r.l., formalizzato con la favorevole pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/50 del 14 febbraio 2003;

Vista la nota di questa amministrazione in data 10 marzo 2003, n.250545, con la quale è stato chiesto il parere delle amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 53/1998, nonché al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.a. il parere di merito alla realizzazione dell'iniziativa, ai sensi dell'art. 7, comma 1, punto *e)*, del decreto 17 luglio 2000;

Viste altresì le comunicazioni di questa Amministrazione in data 10 marzo 2003, n. 250549 e n. 250548, con le quali sono stati informati rispettivamente i Dicasteri dell'Interno e della Difesa;

Visto il parere favorevole del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.a. inviato con nota n. GRTN/P2003004035 del 21 marzo 2003;

Visti i pareri favorevoli trasmessi dal comune di Teverola, dalla regione Campania nonché dal Ministero della salute e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, rispettivamente con nota dell'11 aprile 2003 prot. n. 3500, con nota del 31 marzo 2003 prot. n. 2003. 0053264, con nota n. 400-VIII/8.7/1784 del 13 maggio 2003 e con nota n. IAR/2003/6966 del 9 maggio 2003, previa osservanza delle prescrizioni ed indicazioni in essi riportate;

Considerato che con la predetta istanza del 19 febbraio 2003 la SET S.r.l. ha dichiarato di accettare le prescrizioni del decreto di pronuncia di compatibilità ambientale suddetto;

Vista la lettera in data 13 maggio 2003 con la quale la SET S.r.l. ha comunicato la tempistica per la realizzazione della centrale e l'esercizio commerciale della stessa;

Tenuto conto che nessuna osservazione è pervenuta dagli altri soggetti e amministrazioni informati dell'iniziativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1

La SET S.r.l. (Servizi Energetici Teverola), con sede in Milano, viale Certosa n. 247, codice fiscale 13212400157, è autorizzata, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, alla costruzione e all'esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato, della potenza elettrica di circa 400 MW e della potenza termica immessa con il combustibile di circa 750 MW, alimentata con gas naturale, da ubicare nel Comune di Teverola (CE).

Art. 2

Il titolare della presente autorizzazione, unitamente al rispetto dei limiti massimi di accettabilità e dei limiti massimi di esposizione ad inquinanti dell'aria nell'ambiente esterno di cui al decreto ministeriale 2 aprile 2002, n. 60, è tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni:

1) l'impianto deve rispettare, per ogni condizione di esercizio, escluse le fasi di avviamento ed arresto, i seguenti valori limite alle emissioni, riferiti ad un tenore volumetrico di ossigeno libero nei fumi anidri pari al 15%:

NOx (espressi come NO_2) 50 mg/Nm^3

CO (monossido di carbonio)30 mg/Nm^3

Per la caldaia ausiliaria, se utilizzate in circostanza diverse dall'avviamento-spegnimento-raffreddamento-messa in sicurezza delle sezioni termoelettriche, da condizioni di emergenza nonché dalle prove periodiche di affidabilità, si devono rispettare i seguenti valori limite alle emissioni, intesi come media oraria e riferiti ad un tenore volumetrico di ossigeno libero nei fumi anidri pari al 3%:

NOx (espressi come NO_2)150 mg/Nm^3

CO (monossido di carbonio)100 mg/Nm^3

L'impianto deve essere alimentato esclusivamente a gas naturale;

2) i limiti di emissione di cui al punto 1) si intendono rispettati se la media delle concentrazioni rilevate nell'arco di un'ora è inferiore o uguale al limite stesso. Per il periodo di collaudo e avviamento della durata di sei mesi, decorrente dalla data indicata nella comunicazione di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/1988, i predetti limiti sono da riferire ad una media giornaliera;

3) per le altre sostanze inquinanti, in assenza del decreto di cui all'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/1988, relativo ai nuovi impianti, si applicano quali valori limite di emissione i valori minimi riportati nel D.M. 12 luglio 1990, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n.176/90 – S.O. n. 51;

4) le modalità di gestione delle fasi di avviamento e di arresto degli impianti devono essere definite con la Regione Campania e le autorità preposte al controllo;

5) salvo dimostrazione da parte dell'azienda della impossibilità tecnologica, a decorrere dal quinto anno di esercizio di ciascun gruppo turbogas il limite di emissione degli ossidi di azoto (espressi come NO_2) è 30 mg/Nm^3 riferito alla media giornaliera e il limite di emissione per il monossido di carbonio è stabilito dalla regione Campania;

6) l'impresa effettua le misurazioni e le registrazioni in continuo delle concentrazioni delle emissioni di monossido di carbonio (CO), di ossidi di azoto (espressi come NO_2), del tenore volumetrico di ossigeno (O_2), dei valori della temperatura, della pressione, dell'umidità e della portata volumetrica dell'effluente gassoso; con periodicità semestrale, almeno per i primi due anni di esercizio dell'impianto, deve essere misurato il contenuto di incombusti nelle emissioni. Le apparecchiature relative devono essere esercite, verificate e calibrate a intervalli regolari secondo le modalità previste dal decreto ministeriale 21 dicembre 1995 e successive modificazioni;

7) i metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelli riportati nei decreti emanati ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera *b)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/1988;

8) l'esercente deve concordare con le autorità preposte al controllo gli interventi da attuarsi sull'impianto in caso di superamento dei limiti di emissione;

9) l'impianto deve essere predisposto per consentire alle autorità competenti il controllo periodico delle emissioni nonché per i controlli di cui all'art. 7, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/1988;

10) almeno un anno prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, al fine di rafforzare gli strumenti di sorveglianza ambientale nel quadro di un progetto da concordarsi con la regione Campania e il comune di Teverola, la società è tenuta a provvedere al monitoraggio della qualità dell'aria secondo le specifiche stabilite dall'Arpac e dalle autorità locali preposte al controllo;

11) l'esercente entro quattro anni dalla data di messa in esercizio della centrale presenta ai Ministeri delle attività produttive, dell'ambiente e della Tutela del territorio e della salute nonché alla regione Campania e alla provincia di Caserta una proposta tecnico-economica di possibile adeguamento dell'impianto alle migliori tecnologie disponibili a quella data, al fine di ridurre ulteriormente le emissioni di NOx e CO, impegnandosi a perseguire l'obiettivo di limitare le emissioni di NOx (espressi come NO_2), a decorrere dal quinto anno dalla data di messa in esercizio dell'impianto, al valore atteso di 30 mg/Nm^3 (da intendersi come valore medio giornaliero) su fumi secchi a 0 °C e 1013 hPa e O_2 libero pari al 15% in volume;

12) per quanto non contemplato nei punti precedenti, l'esercente è altresì tenuto ad ottemperare alle prescrizioni formulate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, direzione per la VIA con la pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/50 del 14 febbraio 2003, nonché alle prescrizioni formulate dalla regione Campania con deliberazione della giunta regionale n. 646 del 25 marzo 2003;

13) l'esercente predispone il progetto esecutivo dell'iniziativa anche ai fini dell'ottenimento del prescritto certificato di prevenzione incendi nonché, in fase realizzativa, munisce della prescritta segnalazione diurna e notturna le strutture verticali che, oltrepassando i limiti previsti dalle norme, possono interferire con la sicurezza del volo a bassa quota.

Art. 3

I lavori di realizzazione dell'impianto a ciclo combinato hanno inizio, in coerenza con il programma previsto per la realizzazione dell'iniziativa, entro il secondo semestre dell'anno 2003 e terminano entro il secondo semestre dell'anno 2005.

L'impianto deve essere in esercizio entro il 1° gennaio 2006; l'impresa invierà preventiva informativa dell'entrata in esercizio ai Ministeri delle attività produttive, dell'ambiente e della tutela del Territorio e della salute nonché alla regione Campania, Settore provinciale ecologia di Caserta, all'Arpac dipartimento provinciale di Caserta e al comune di Teverola.

Entro sei mesi dalla data di entrata in esercizio di ciascuna sezione, deve essere effettuata la comunicazione di cui al comma 2 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/1988.

Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzate dal Ministero delle attività produttive, Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie.

Sino all'entrata in esercizio dell'impianto nel suo complesso ed allo scadere di ogni semestre solare, entro il termine dei successivi 30 giorni, nonché in caso di eventi che possano alterare significativamente il programma dei lavori, l'impresa deve trasmettere al Ministero delle Attività produttive, direzione generale per l'energia e le risorse minerarie un rapporto concernente lo stato di realizzazione dell'iniziativa. Copia di tale rapporto sarà altresì trasmessa al Dicastero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e al Dicastero della Salute nonché alla regione Campania, alla provincia di Caserta e al comune di Teverola.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente decreto.

Roma, 15 maggio 2003

Il direttore generale: Alessandro Ortis.

Estratto del Decreto DEC/VIA/50 del 14 febbraio 2003

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali;

Visto l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio n. 349;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 agosto 1988, n. 377; *(omissis);*

Vista la nota del 12 ottobre 1999 pervenuta in data 18 ottobre 1999 con la quale la Foster Wheeler Italiana S.p.a., in seguito SET S.r.l. ha comunicato di aver dato avvio allo studio di impatto ambientale relativo al progetto per una centrale di cogenerazione da 400 MWe circa in comune di Teverola (CE) ed ha richiesto ai sensi dell'art. 6, comma 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1988 la nomina di osservatori della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale;

Visto il decreto del Ministro per l'ambiente dell'8 gennaio 2001, con cui si provvede a costituire la commissione per l'inchiesta pubblica ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato IV al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1988, a seguito di comunicazione di inizio studi da parte di Foster Wheeler Italiana S.p.a.;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente del 2 agosto 2000 con cui ai sensi dell'art. 6, comma 3, dell'Allegato IV al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1988, si provvede ad integrare la commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale con gli esperti designati dall'ISS, dall'ISPESL, dall'ENEA, dall'ANPA, dal CNR, dai Vigili del Fuoco, dalla regione Campania;

Preso atto che la società SET (Servizi Energetici Teverola) S.r.l., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 247, in data 9 settembre 2000 ha presentato l'istanza e la documentazione, perfezionata nella stessa data con le pubblicazioni sui quotidiani, per la pronuncia di compatibilità ambientale sul progetto di realizzazione di una centrale di cogenerazione a ciclo combinato da circa 400 MWe da ubicare nel comune di Teverola, in provincia di Caserta;

Visto che, a seguito della nota dell'8 marzo 2002 del Ministero delle attività produttive, la società proponente con nota del 9 aprile 2002 ha optato per la «prosecuzione del procedimento autorizzativi in corso secondo le disposizioni normative precedenti all'entrata in vigore della nuova disciplina» di cui al citato decreto legge n. 7 del 7 febbraio 2002;

Visti i seguenti chiarimenti trasmessi dalla SET S.r.l.:

13 novembre 2000 Area di pertinenza della centrale;

6 febbraio 2001 approfondimenti allo studio di impatto ambientale richiesti dal Ministero dell'Ambiente con nota del 21 dicembre 2000;

31 maggio 2001 impatto acustico;

14 dicembre 2001 informazioni sul progetto, campo elettromagnetico per elettrodotto e inquadramento geologico.

Preso Atto, sulla base del parere n. 461, positivo con prescrizioni, formulato in data 20 dicembre 2001 dalla commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla SET S.r.l.:

delle caratteristiche generali dell'impianto dichiarate dal proponente e riportate nella tabella seguente (*omissis*);

che lo schema dell'impianto è quello di un unico gruppo nella configurazione classica in ciclo combinato, con recupero di calore e generazione di vapore *(omissis);*

che il sito della centrale è previsto all'interno del perimetro dell'insediamento industriale degli stabilimenti Merloni *(omissis)* e che tale sito dista circa 700 m dal tratto di metanodotto nazionale a 75 bar, e circa 2.5 km dalla sottostazione elettrica di S.M. Capua Vetere *(omissis)*.

Preso atto che in data 19 giugno 2001 è stata convocata dal Ministero dell'Ambiente una Conferenza dei servizi istruttoria finalizzata all'acquisizione e/o conferma dei pareri già resi o all'eventuale superamento dei pareri interlocutori espressi dalle amministrazioni locali e centrali interessate, anche a seguito degli approfondimenti trasmessi dal proponente *(omissis)*.

Tenuto conto che i pareri espressi dal Ministero per i Beni e le attività culturali, il Ministero dei Lavori Pubblici, il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, la regione Campania ed il comune di Teverola sono tutti positivi o comunque non ostativi in merito alla realizzazione del progetto della centrale, anche se accompagnati dalla richiesta di ottemperare ad alcune raccomandazioni e/o prescrizioni che sono condivisibili e possono quindi entrare a far parte delle conclusioni del presente decreto, che ne tiene conto anche nella definizione delle prescrizioni; *(omissis)*.

Esprime

Giudizio favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto *(omissis)*, a condizione del rispetto delle prescrizioni stabilite nei pareri sopra richiamati, nonché di quelle di seguito indicate, fatta salva l'applicazione delle disposizioni comunitarie o nazionali in materia di riduzione dei livelli di emissione dei gas serra adottate in esecuzione del Protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997 e ratificato dall'Italia con legge 1° giugno 2002, n. 120:

1) Controllo delle emissioni in atmosfera;

dovrà essere garantita l'adozione di sistemi di combustione in linea con le migliori tecnologie disponibili al momento del loro acquisto con l'obiettivo di scendere significativamente al di sotto del valore massimo di emissione di 50 mg/Nm^3 attualmente garantiti per gli ossidi di azoto.

In ogni caso le emissioni devono essere congrue con la più avanzata tecnologia e con il migliore esercizio relativi alla tipologia dell'impianto in oggetto; valgono al riguardo i limiti di emissione e le modalità di campionamento previste dal Ministero della salute, come di seguito riportato:

per il turbogas (O_2 = 15%);

Ossidi di azoto (espressi come NO_2): 50 mg/Nm^3;

Monossido di carbonio: 30 mg/Nm^3;

per la caldaia ausiliaria;

Ossidi di azoto (espressi come NO_2): 150 mg/Nm^3;

Monossido di carbonio: 100 mg/Nm^3;

per le altre sostanze inquinanti - in attesa dell'emanazione del decreto di cui al secondo comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/1988, i valori minimi riportati nel decreto ministeriale 12 luglio 1990 *(omissis);*

2) Sicurezza e rischi incidentali.

Si evidenzia la necessità che in fase di predisposizione del Piano di Emergenza Interno il proponente provveda a considerare misure di prevenzione finalizzate anche alla protezione dell'ambiente circostante oltreché della salute dei lavoratori e della popolazione.

3) Inserimento ambientale.

Il progetto dei manufatti edilizi e tecnologici dovrà portare una attenzione sistematica alla qualità architettonica ed estetica del disegno delle strutture e dei rivestimenti e delle cromie, nonché della qualità anche ambientale della illuminazione notturna, in modo da ottenere per l'intero complesso dell'impianto, specie delle parti visibili dall'esterno, un inserimento unitario curato e composto, nonché, nei periodi notturni, un contenimento al minimo possibile, nel rispetto delle varie esigenze operative, delle emissioni luminose, in particolare con schermature che ne eliminino per quanto possibile le dispersioni verso l'alto e verso l'intorno territoriale.

4) Progetto e gestione della fase di cantiere.

In conformità con quanto prescritto dal Ministero per i beni e le attività culturali, prima dell'inizio dei lavori dovranno essere effettuati indagini preliminari e saggi di scavo nelle zone da sottoporre ad escavazioni, da concordare con la Soprintendenza archeologica della regione *(omissis)*.

5) Inquinamento acustico.

Durante la costruzione della centrale il proponente dovrà effettuare misure di rumore ambientale in prossimità dei recettori più sensibili e valutare con le autorità locali la necessità di interventi mitigativi mediante la realizzazione mirata di sistemi fonoassorbenti.

Relativamente all'esercizio della centrale, qualora non dovessero essere verificate le condizioni imposte dalla normativa relativamente al clima acustico, l'esercente l'impianto dovrà porre in atto adeguate misure di riduzione del rumore ambientale fino al rientro nei limiti fissati, intervenendo sulle singole sorgenti o sulle vie di propagazione o direttamente sui recettori.

La progettazione acustica e la verifica modellistica dell'efficacia dei dispositivi per il contenimento delle emissioni sonore delle apparecchiature di centrale dovrà porre particolare attenzione alle componenti tonali a bassa frequenza del rumore immesso, in modo tale da ridurre per quanto possibile l'immissione di rumore a basse frequenze.

6) Piano di dismissione del nuovo impianto.

Prima dell'entrata in esercizio della nuova centrale il proponente dovrà presentare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministero per i beni e le attività culturali e alla regione Campania un piano di massima relativo al destino dei manufatti della centrale al momento della sua futura dismissione. In tale piano dovranno essere indicati gli interventi da attuarsi sul sito e sui manufatti della centrale per ripristinare il sito dal punto di vista territoriale e ambientale. In tale piano dovranno altresì essere individuati i mezzi e gli strumenti finanziari con i quali saranno realizzati gli interventi. Il piano esecutivo dovrà essere messo a punto 3 anni prima della cessazione delle attività.

7) Sistemazione paesaggistica e vegetazionale del sito di centrale e delle aree adiacenti.

Dovrà essere redatto un progetto degli interventi a verde e di rinaturalizzazione (*omissis*) nelle seguenti aree di intervento:

a) le aree interne alla centrale (*omissis*);

b) l'area esterna all'impianto (lato est) (*omissis*), di circa 5400 m^2;

c) un'ulteriore area di almeno 1 ha, individuata in accordo con il comune di Teverola (*omissis*);

d) interventi di copertura a verde pensile di tipo estensivo su tetti di edifici all'interno dell'impianto industriale (*omissis*).

8) Prescrizioni relative all'attraversamento dei Regi Lagni da parte dell'elettrodotto.

In merito all'elettrodotto, il cui tracciato è localizzato a breve distanza dalla s.s. 7-*bis* Appia, ed attraversa i Regi Lagni e la linea della TAV, il progetto dei manufatti dovrà essere effettuato tenendo conto delle possibili interazioni e della necessità di minimizzare comunque l'impatto paesaggistico.

Dispone:

che per quanto non diversamente indicato ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni provvederanno le locali autorità di controllo, con il coordinamento della regione Campania che ne informerà periodicamente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, Servizio VIA;

che il presente provvedimento sia comunicato alla SET S.r.l., alla regione Campania e alle altre amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 dell'art. 6 dell'allegato IV al D.P.C.M. 27 dicembre 1988, nonché al Ministero delle attività produttive per i provvedimenti di competenza.

Roma, 14 febbraio 2003

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio

Il Ministro per i beni e le attività culturali

N.B. Il testo integrale del decreto VIA è disponibile sul sito Internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

SET S.r.l.
Il consigliere di amministrazione: ing. Carmine Biello

S-12922 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale.* **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-13315 riguardante LABORATORI BALDACCI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 13 maggio 2003 alla pagina n. 90, dove è scritto:

«... Specialità medicinale: ANTEPSIN.

Confezione: «2 g polvere orale», 30 bustine.

Numero di A.I.C.: 022003074, classe A e prezzo € 8,36 ...»,

leggasi:

«... Specialità medicinale: ANTEPSIN.

Confezione: «2 g polvere orale», 30 bustine.

Numero di A.I.C.: *022803074*, classe A e prezzo € 8,36 ...».

C-14773.

Nell'avviso S-11593 riguardante AEREOPORTI DI ROMA Società per azioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 104 del 7 maggio 2003 alla pagina n. 24, 25, 26 al punto 9 dove è scritto:

«... per l'appalto «4» di cui al precedente articolo 3, entro e non oltre le ore 10 del giugno 2003, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara manutenzione stradale lato città» ...»,

leggasi:

«... per l'appalto «4» di cui al precedente articolo 3, entro e non oltre le ore 10 del *16* giugno 2003, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara manutenzione stradale lato città» ...».

C-14774.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACANTO - S.p.a.	22
ACQUE - S.p.a.	20
ACQUE ALBULE - S.p.a.	2
ADBRAINTAGE - S.p.a.	35

	PAG.
AIR INDUSTRIA - S.p.a.	33
ALBERGO DI RUSSIA - S.p.a.	11
AMBROGIO TRASPORTI - S.p.a.	8
AMIAT - S.p.a.	14
ANRITSU - S.p.a.	13
AZIENDA AGRICOLA DI GRADELLA - S.p.a.	23
BANCA CARIGE - S.p.a. CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA	37
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE - Soc. Coop. a resp. lim.	37
BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a. Gruppo Bancario Banco Popolare di Verona e Novara	36
BANCA SELLA - S.p.a. Gruppo Creditizio «Banca Sella»	36
BANCO DI SAN GIORGIO - S.p.a.	37
BASSO LAMBRO IMPIANTI - S.p.a.	24
BEA SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	16
BELLARIA- S.p.a.	25
BENECO - S.p.a.	10
BITOSSI DIFFUSIONE - S.p.a.	18
BNL GESTIONI SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO - p.a. Società appartenente al Gruppo Bancario BNL	34
BOLTON MEDICAL - S.p.a.	4
BORTOLIN KEMO - S.p.a.	12
BOTTERO - S.p.a.	11
BOTTERO FINANZIARIA - S.p.a.	11
C.I.T. - Consorzio Intercomunale Trasporti - S.p.a.	26
C.O.B.O. - S.p.a.	26
CANTONI E C. - S.p.a.	28
CARLO - S.p.a.	34
CARPET BACKING - S.p.a.	29
CARTIERA DI GALLIERA - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA Società per azioni	38
CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a.	36
CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.	37
CASTELLI AUTO - S.p.a.	23
CENTRO DIAGNOSTICO SPECIALISTI COSAN NICOLO' - S.p.a.	29
CERJAC Società Consortile per azioni	21
CESPED - S.p.a.	7
CLARIMA - S.p.a.	37
COFARM - S.p.a.	19
COLOROBBIA - S.p.a.	19
COLOROBBIA HOLDING - S.p.a.	18
COLOROBBIA ITALIA - S.p.a.	19
COMO SERVIZI URBANI - S.p.a.	8
CONCERIA DAVID - S.p.a.	18
COSMETICA & COMMERCIALIZZAZIONI S.p.a.	2
COSTACURTA -S.p.a. -VICO	30
COSTRUTTORI ROMANI RIUNITI GRANDI OPERE - S.p.a.	4
COTONIFICIO SUCCESSORI ALCESTE PASTA Società per azioni	24
CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO CAMPI BISENZIO - S.c.r.l.	38
CST BRISTOL - S.p.a.	8
DEL VECCHIA - S.p.a.	17
DOW CORNING - S.p.a.	3
E.L.T.- Edizioni Librarie Toscane - S.p.a.	17
E.T.A. - S.p.a.	6
ECOSTAMPA MEDIA MONITOR - S.p.a.	27
EMMEGIESSE - S.p.a.	26
ENGIFIN - S.p.a.	36
EURIT - S.p.a.	19
F.I.R. - S.p.a. Feltrifici Internazionali Riuniti	7
F.T.M. FABBRICA TUBI MOBILIO - S.p.a.	7
FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.	38
FINANZIARIA CANOVA - S.p.a.	35

	PAG.
FINCEN - S.p.a.	16
FINCRES - S.p.a.	3
FINPANARIA - S.p.a.	6
FLORENTIA BUS - S.p.a.	5
FORNARA & MAULINI - S.p.a.	11
FOSTER WHEELER ITALIANA - S.p.a.	30
FRAMIS ITALIA - S.p.a.	10
FUMAGALLI SOLDAN SIM - S.p.a.	34
G. TUBI - S.p.a.	7
GAME IMMOBILIARE - S.p.a.	2
GE.TE.T. (Gestione tesorerie e tributi) - S.p.a.	21
GENOA DISTRIPARK - S.p.a.	20
GESTIONE SERVIZI - S.p.a.	22
GIOVANNINI - S.p.a.	27
GOLFO DEGLI ANGELI - S.p.a.	15
GRUPPO INDUSTRIE MODA - S.p.a.	9
HELICONUS - S.r.l.	38
I.C.P.L. - S.p.a. Interporto di Civitavecchia Piattaforma Logistica	15
I.FI.ME - S.p.a.	11
IMPRESA RAMELLA E C. - S.p.a.	34
INDUSTRIE BITOSSI - S.p.a.	18
INDUSTRIE CERAMICHE PIEMME - S.p.a.	10
INOX TECH - S.p.a.	25
ITALSOA Organismo di Attestazione - S.p.a.	3
L. MOLTENI & C. DEI F.LLI ALITTI SOCIETÀ DI ESERCIZIO - S.p.a.	35
L.C.M. TRADING S.p.a.	28
LA COMMERCIALE ACCIAI - S.p.a.	7
LA COMMERCIALE DI MODENA - S.p.a.	6
LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.	12
LA RUSTICHELLA - S.p.a.	21
LAMEZIAEUROPA - S.c.p.a.	1
LIGINVEST - S.p.a.	6
LUZENAC VAL CHISONE - S.p.a.	16
MACINAZIONE LENDINARA - S.p.a.	14
MAINA PANETTONI - S.p.a.	13
MAR MARKET - S.p.a.	29
MARCO FERRARI & C. S.a.p.a.	20
MERANO MAIA S.p.a. - MERAN MAIS A.G.	14
MERCATI AGRO ALIMENTARI SICILIA - S.c.p.a.	33
METALLURGICA CALVI - S.p.a.	13
METLAC - S.p.a.	33
METRONAPOLI - S.p.a.	3
NABA CARNI Nuova Azienda Bresciana Alimentari Carni - S.p.a.	26
NAZIONALE - S.p.a.	12
NENCINI & MASINI - S.p.a.	17
NUMERO BLU - S.p.a.	10
NUNCAS ITALIA - S.p.a.	30
NUOVA STELAD - S.p.a.	13
O.R.M.I.C. - S.p.a. Officine Riunite Macchine Industriali Genova	33
OFFICINE MECCANICHE E METALLURGI CHEP. MOSTARDINI & FIGLI - S.p.a.	8
PARFUMS ET BEAUTÈ ITALIA - S.p.a.	2
PETROLMAR TRASPORTI E SERVIZI MARITTIMI - S.p.a.	21
PHILIPS - S.p.a.	28
PIAGGIO & C. - S.p.a.	15
PIAGGIO HOLDING - S.p.a.	15
PIANETA LAVORO - S.p.a. Società di fornitura di lavoro temporaneo	24
PIEMME - S.p.a.	6
PM FINANZIARIA - S.p.a.	30
PMMS Italy - S.p.a.	28
PRIDE - S.p.a.	29
PROFIN FINANZIARIA PROFESSIONALE - S.p.a.	5

	PAG.
PROMEA - S.p.a.	22
PROMEA - S.p.a.	23
RANGONI FINANZIARIA - S.p.a.	17
RGI - S.p.a.	35
RIETI AMBIENTE - S.p.a.	3
ROSA & C. - S.p.a.	27
RPM - S.p.a.	27
S.I.L.L.E.M. - S.p.a.	28
S.M.T.V. - S.p.a.	20
SALERNO SISTEMI - S.p.a.	22
SANPAOLO IMI - S.p.a. Gruppo Bancario Sanpaolo IMI	36
SANPELLEGRINO - S.p.a.	29
SANZANOBI - S.p.a.	17
SERVIZI INFORMATICI NORD EST - S.p.a.	33
SINDACATO ITALIANO MEMORE - S.p.a.	19
SINTESI - S.p.a.	21
SIRFIN - S.p.a.	12
SIRIO PANEL - S.p.a.	23
SO.FIN ITALIANA - S.p.a.	16
SOCIETÀ IMMOBILIARE AURELIA SOSTENTAMENTO - S.p.a.	4
SOCIETÀ PER AZIONI SCHILLACIUM	14
SOCIETÀ SONEPAR CALABRIA - S.p.a.	9
SOCIETÀ SONEPAR PUGLIA - S.p.a.	9
M.C.T. SCAFFALATURE - S.p.a.	27
SORGENTI S. STEFANO - S.p.a.	5
STANHOME - S.p.a.	4
TECNODAL - S.p.a.	8
TECNOGRANDA - S.p.a.	4
TENOTEX - S.p.a.	22
TERCAS-CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni	38
TORCITURA DELLA VALCUVIA - S.p.a.	24
TORRE MOLINE - S.p.a	23
TRAFIMET - S.p.a.	25
V.I.V.A. - Brescia Diesel - S.p.a.	25
VAGOTEX WINDTEX - S.p.a.	26
VILLA D'ESTE - S.p.a.	9
VITALE SUD - S.p.a.	14
WEISHAUPT ITALIA - S.p.a.	34
WORLD TRADE CENTER GENOA - S.p.a.	18
ZAMPONI - S.p.a.	2

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6502072/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€	**397,47**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€	**217,24**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€	**284,65**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€	**154,32**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**67,12**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**42,06**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**166,66**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**90,83**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**64,03**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**39,01**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**166,38**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**89,19**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€	**776,66**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€	**411,33**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€	**650,83**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€	**340,41**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima* - *prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	serie generale	€	0,77
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **318,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **183,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€	0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo			€ **168,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni			€ **175,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)		€	17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e O.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 6,80